Anno 98 - Numero 259

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. abbon. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 31 Ottobre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 198/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 500 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) Finanziari, Legali L. 800 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al rutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea Economici vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *U.S.A. cents 35

Il «flirt» di De Gaulle con la Russia e la Cina

Una sintesi della situazione internazionale generale discretamente aderente alla realtà potrebbe essere quella di «tragicommedia dei fatti compiuti e non ratificati». Ricordiamo, dall'ovest all'est e dal nord al sud, senza pretesa di compiutezza: la divisione della Germania in due o tre Stati; l'occupazione-annessione polacca sino alla linea Oder-Neisse; lo Stato di Israele nei suoi confini attuali; l'annessione del Kashmir all'India; la divisione statale in due del Vietnam; la confederazione della Malaysia; il governo comunista cinese; l'*apartheid* nel Sud Africa; la repubblica cubana di Castro. Quando si dice: «fatti non ratificati», non si intende che la mancanza di ratifica sia generale; basta che tale mancanza ci sia da parte di potenze di peso effettivo e particolarmente interessate.

Che codeste situazioni giuridiche anormali costituiscano un grave appesantimento della vita internazionale, lo dimostra il fatto che per ciascuna di esse si sono manifestati schieramenti opposti di governi sul piano politico-diplomatico, e altresì (anche se non ufficialmente) sul piano militare. Non c'è nessuna guerra grossa, e tanto meno generale, in vista; ma ci sono tanti conflitti bellici particolari, a cui partecipano anche governi non personalmente interessati, e tuttavia impegnati al punto di diventare protagonisti nel conflitto non proprio. Per rendersene conto, basta aver presente quel che succede nel Vietnam, e quel che è stato lì il per succedere a Cuba.

E' dunque ragionevole e doveroso, se si tiene alla pace internazionale — a ad una pace che sia qualcosa di più e di meglio della mancanza di guerra grossa e dichiarata — porsi il problema della eliminazione di codeste sacche, o paludi, internazionali. Ma sarebbe grave errore fare di ogni erba fascio, e applicare a tutti i casi sia il riconoscimento immediato e incondizionato, sia invece il criterio di un diritto assoluto, di un «*Fiat Justitia et pereat mundus*». Soprattutto non bisogna dimenticare che dietro il fatto compiuto e la ratifica mancata esistono sia interessi specifici che non si possono liquidare con sentenze giudiziarie o arbitrali, sia principi e valori fondamentali che occorre guardarsi di compromettere irreparabilmente.

* *

Non sembra che a queste considerazioni abbia prestato attenzione De Gaulle quando ha riconosciuto puramente e semplicemente la Cina comunista; e meno ancora quando si è dichiarato incondizionatamente favorevole all'ammissione della medesima nelle Nazioni Unite, e conseguentemente nel Consiglio di sicurezza con diritto di veto. Ha colto invece l'occasione per patrocinare una riorganizzazione delle Nazioni Unite riducente l'assemblea generale a un semplice organo consultivo — una specie di Consiglio di Stato mondiale — e conferente ogni potere effettivo alle cinque potenze atomiche (in ordine alfabetico) Cina, Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Unione Sovietica, appunto perché le uniche in possesso della forza necessaria per imporre una volontà mondiale. Ma come faranno esse a realizzare questa unica volontà? Con una serie di compromessi fra loro?

Diciamo pure che De Gaulle non poteva scegliere un momento meno adatto per la sua ultima e grossissima mossa cinofila. La Cina, infatti, mai come adesso ha mostrato il più superbo dispregio della legge e della pace internazionali, la più risoluta decisione a «pescare nel torbido», per consolidare le annessioni compiute (Tibet, ma anche Manciuria) e promuoverne altre, particolarmente a danno dell'India, frastornare pacificazioni e associazioni fra terzi, nel mondo indiano e malese, e infine tessere nella nuova Africa una rete di sobillazioni sociali e belliche. E non bisogna mai dimenticare la superba indifferenza per la scomparsa di centinaia di milioni di uomini in una guerra mondiale nucleare.

L'introduzione in questo momento della Cina comunista all'Onu — anche se Pechino lasciasse cadere le condizioni da lei proposte ad esaltazione propria e vergogna delle Nazioni Unite — significherebbe l'autosconfessione dei principi fondamentali di queste, il lasciapassare morale e giuridico per ogni violazione dei diritti dell'uomo.

* *

C'era invece la rettifica radicale di uno dei peggiori fatti compiuti che De Gaulle avrebbe potuto propugnare, guadagnando un gran vantaggio morale e politico sui malgraditi anglosassoni. In fin dei conti egli sarebbe ancora in tempo.

La divisione di Berlino in due effettuata dall'Urss, e la successiva usurpazione di Berlino Est come sede governativa della sedicente Repubblica democratica tedesca, costituiscono il più autentico crimine internazionale compiuto in merito alla questione tedesca nel dopoguerra. La ricostituzione di Berlino unita avrebbe dovuto esser posta dalle tre Potenze occidentali all'Urss come pregiudiziale assoluta rispetto a qualsiasi discussione circa la Germania.

Per lo meno al momento del «muro di Berlino» tale rivendicazione avrebbe dovuto essere impostata intransigentemente. Adesso, si potrebbe proporre in Berlino riunificata, e proclamata provvisoriamente «Stato», l'istituzione di un organo di collegamento dei due Stati tedeschi, equivalente in pratica a quel riconoscimento della Ddr sulla cui denegazione totale si è improvvidamente impuntata la Repubblica di Bonn. Quest'organo di collegamento fra gli interessi pantedeschi (comprendente anche un'assemblea consultiva) avvierebbe concretamente l'unificazione. La quale potrebbe compiere il suo primo atto politico fondamentale con libere elezioni di un'assemblea pantedesca per la conclusione del trattato di pace tuttora mancante.

Ma non è in simili direzioni unificatrici e associatrici che De Gaulle cammina. Egli flirta contemporaneamente — e contraddittoriamente — con Urss e Cina e lavora a sgretolare Comunità europea, Nato, Alleanza atlantica.

Luigi Salvatorelli

Riprendere le costruzioni per dare una casa a tutti

Il decreto sull'edilizia approvato dalla Camera con 265 sì e 163 no

La seduta ha occupato l'intera giornata di ieri - Sono stati respinti 84 emendamenti, dei quali 49 comunisti - E' passato il testo già votato a Palazzo Madama - Ora il provvedimento diventa legge definitiva - Saranno concessi mutui (fino al 75% del costo dell'opera) per la costruzione di case popolari o per l'acquisto di alloggi già costruiti, purché di tipo economico - Le domande vanno presentate entro il 31 dicembre - Il ministro Mancini illustra le nuove norme e la futura azione del governo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 ottobre.

La Camera ha approvato stasera la conversione in legge del decreto con il quale il governo ha fissato gli interventi straordinari in favore dell'edilizia. Alla votazione, avvenuta a scrutinio segreto, hanno partecipato 428 deputati. La maggioranza richiesta era di 215. I voti favorevoli sono stati 265, quelli contrari 163.

L'assemblea di Montecitorio non ha apportato alcuna modifica al provvedimento, già emendato dal Senato. Esso è pertanto definitivo e resta in vigore, salve le correzioni apportate dal Senato. Per tutto il giorno le opposizioni hanno combattuto la battaglia degli emendamenti ma senza risultati. Ne erano stati presentati ottantaquattro: quarantanove comunisti, quindici socialproletari, venti liberali. Sono stati tutti respinti, compresi i quattro per i quali comunisti e socialproletari hanno chiesto la votazione a scrutinio segreto.

Salvo una breve interruzione di mezz'ora, stabilita dal presidente per permettere ai deputati di pranzare, la seduta è andata avanti dalle 9,30 del mattino fino a tarda sera. E' stato così possibile rispettare le previsioni di ieri che davano appunto per stasera la conclusione dell'iter parlamentare del dibattuto decreto. A ciò non è indubbiamente estraneo l'«ammorbidimento» del gruppo comunista che proprio stamani aveva deciso in pratica di consentire la conclusione dell'esame del decreto chiedendo votazioni «qualificate» soltanto per alcuni emendamenti ritenuti più importanti. Pur non rinunciando al tentativo di imporre qualche modifica, la loro decisione è apparsa come il frutto di un compromesso tra coloro che sostenevano l'opportunità della opposizione ad oltranza e coloro che non volevano assumersi la responsabilità di far decadere i termini fissati dalla Costituzione per la conversione in legge del decreto.

E' stabilita, dunque, definitivamente, la concessione di mutui agevolati per la costruzione e l'acquisto di abitazioni (75 per cento del costo della casa all'interesse del 5 per cento) ed il rifinanziamento con 6 miliardi della legge Tupini sulle cooperative edilizie assistite dal contributo statale del 4 per cento. Le domande per ottenere i mutui devono essere presentate entro il 31 dicembre 1965.

Sono autorizzati a concedere i mutui non soltanto gli istituti di credito fondiario, come prevedeva originariamente il decreto, ma anche le Casse di Risparmio e Monti di Pegno come fu deciso dal Senato. Le case da costruire devono essere di tipo popolare, quelle da acquistare possono essere anche del tipo economico, in ogni caso non di lusso. Per evitare speculazioni, sono posti limiti oggettivi di valore, sia per gli alloggi già costruiti (con riferimento alla superficie), sia per quelli da costruire (con riferimento al volume). Vi è inoltre la possibilità di far rientrare, nell'ammontare soggetto a mutuo, la costruzione di una autorimessa di 25 mq per ogni appartamento.

I valori massimi per i quali sono ammissibili i mutui saranno stabiliti con un decreto del ministro dei Lavori Pubblici, il quale terrà conto delle situazioni delle diverse zone interessate. Per quanto riguarda i requisiti necessari per ottenere il mutuo restano confermati i criteri restrittivi stabiliti dall'altro ramo del Parlamento. Mentre da una parte la concessione è stata estesa anche alle cooperative di abitazione a proprietà indivisa, non avranno diritto coloro che già posseggono, nel comune dove intendono costruire o acquistare una nuova casa, un appartamento anche se inadeguato alle esigenze familiari (un vano a persona). Sono pure esclusi coloro che dispongono, in base alla denuncia Vanoni, di un reddito annuo — non da lavoro — superiore ad un milione e 200 mila lire.

A conclusione del dibattito aveva stamani replicato agli oratori delle diverse parti politiche il ministro dei Lavori Pubblici, on. Mancini, il quale, dopo aver ricordato le cause che hanno determinato la crisi del settore dell'edilizia, ha contestato la critica rivolta al governo dall'estrema sinistra, che siano state cioè ignorate le esigenze dei ceti meno abbienti. «L'edilizia economica e popolare — egli ha detto — non è stata affatto abbandonata poiché si devono aggiungere ai 100 miliardi stabiliti per essa in questo ultimo scorcio dell'anno, gli altri stanziamenti previsti per il 1966 e che porteranno il totale degli investimenti ad oltre 400 miliardi, cifra corrispondente alle indicazioni del piano quinquennale». Il provvedimento, ha osservato inoltre il ministro, crea un settore di edilizia «agevolato» a fianco del tradizionale settore «sovvenzionato», ai quali dovrà far seguito un'edilizia «convenzionata» per sollecitare al risparmio nuove e più vaste categorie di cittadini. Il decreto rappresenta in tal modo una prima fase della politica edilizia del governo. Il ministro ha poi confermato l'imminente presentazione del nuovo schema di legge urbanistica, ispirato ai criteri del piano economico.

«Il governo — ha concluso l'on. Mancini — continua ancora a ritenere la legge n. 167 un validissimo strumento di regolazione del nostro sviluppo edilizio. Si deve però realisticamente riconoscere che il meccanismo dei piani di zona non ha avuto il rapido avvio che si sperava all'inizio. Solo oggi l'elaborazione dei piani di zona da parte dei comuni obbligati e di quelli non obbligati è pervenuta ad un livello incoraggiante: ed il governo conferma l'impegno assunto in Parlamento dal ministro del Tesoro circa il soddisfacimento di tutte le richieste presentate dai comuni in ordine al finanziamento dei mutui per l'applicazione dei piani di zona».

Gianfranco Franci

Luci Johnson vuole sposarsi

La figlia minore del Presidente americano con il fidanzato Pat Nugent. I due giovani sono giunti nel Texas, dove Johnson è convalescente, per chiedere il permesso di sposarsi. Luci ha 18 anni ed i genitori preferirebbero che prima delle nozze terminasse gli studi (Tel. Associated Press - Vedere il servizio a pag. 13)

Alla base americana munita di missili

I ribelli attaccano Da Nang All'assalto ragazzi di 12 anni

Trucidata dai guerriglieri la guarnigione americana di due fortini: non si sa quante siano le vittime - I «marines» respingono gli assalitori con un feroce a corpo a corpo: 57 comunisti uccisi

I corpi dei cinquantasette guerriglieri comunisti uccisi ieri durante l'attacco alla base americana di Da Nang nel Vietnam del Sud (Telefoto «Associated Press»)

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 30 ottobre

Ancora una volta i guerriglieri hanno attaccato la base americana di Da Nang. Si è trattato di un tentativo disperato, condotto con una estrema decisione, che si è concluso per i ribelli in una sanguinosa disfatta.

L'attacco è stato sferrato all'alba da una forza comunista valutata a circa 400 uomini e comprendente reparti di veterani e reparti tra cui si trovavano perfino ragazzi di 12 anni. Lo scontro è stato violentissimo ed ha visto diverse volte *marines* americani e partigiani lottare a corpo a corpo. Sono rimasti sul terreno cinquantasette guerriglieri. Le perdite americane sono state definite «moderate», da un portavoce militare. I ribelli hanno attaccato dapprima due *bunker* all'estrema periferia della base di missili. La guarnigione americana, sorpresa, è stata trucidata. Non si conosce il numero delle vittime.

La reazione americana è stata immediata. In breve tempo la zona è stata teatro di una violenta battaglia. Si vedevano gli americani, usciti solo da pochi istanti da sotto le loro tende, sparare contro i guerriglieri con le armi automatiche da distanza ravvicinata.

Anche questa volta, oltre al contrattacco dei *marines*, è intervenuta l'aviazione. Si calcola che decine di ribelli siano caduti a seguito del fuoco micidiale dei «caccia».

Durante lo scontro, sono stati fatti prigionieri una decina di guerriglieri. Fra questi, un ragazzo di appena 12 anni, ferito mortalmente, che si è rifiutato di rispondere all'interprete militare sudvietnamita ed è spirato poco dopo senza dir nulla.

Anche tra i cadaveri trovati sul campo di battaglia, parecchi sono di adolescenti tra i 12 ed i 15-16 anni. I *marines* hanno riconosciuto uno dei ragazzi per averlo spesso visto nei pressi della base vendere dolciumi e bevande ai militari americani. Sul suo cadavere sono stati trovati degli schizzi delle installazioni della grande base aerea.

Da quanto è stato possibile accertare da parte del comando americano, soprattutto attraverso l'interrogatorio dei prigionieri, risulta che questi giovanissimi erano stati reclutati dai comunisti appena la sera prima in un villaggio vicino e costretti a prendar parte all'attacco di questa mattina.

Un altro prigioniero ha riferito invece di appartenere ad un battaglione di veterani, molto bene addestrato alla guerriglia, che era stato riunito la notte scorsa nella zona montuosa a ridosso della base.

Appena i ribelli hanno cominciato a ritirarsi, un reparto misto di *marines* e di vietnamiti si è lanciato all'inseguimento. I «caccia» americani hanno affondato due imbarcazioni cariche di guerriglieri in fuga e hanno fatto saltare un deposito di munizioni.

(Ass. Press)

Conclusi i lavori del Comitato centrale comunista

Il voto unanime di un partito diviso

Roma, 30 ottobre.

Il voto unanime che stamane ha approvato il rapporto di Longo al Comitato centrale comunista non inganna nessuno, e ai comunisti non consente l'illusione che il partito sia tuttora unitario. Nel corso del dibattito le sue due anime si sono rivelate, in un contrasto non meno grave e non meno profondo di quello che tormenta anche altri partiti, fra Ingrao che guida una minoranza rivoluzionaria di sinistra, e Amendola che appoggia con la forza di una larga maggioranza la linea politica ufficiale, quasi possibilistica, che Longo raccomanda ed anzi impone ad un pci che ha per primo dovere — egli afferma in sostanza — di continuare ad essere il monolitico partito di sempre, quello dei tempi di Togliatti, per intenderci.

Nella replica di Longo ad Ingrao (ed a Reichlin, che ha sostenuto anch'egli, vivacemente, il diritto della minoranza alla critica) si trovano difatti espressioni durissime. Dopo avere premesso la consueta e paterna dichiarazione di tolleranza («non contesto a nessuno il diritto di dire quello che ha detto») Longo ha annullato la concessione appena fatta proseguendo: «Ma devo rilevare che l'intervento di Ingrao non mi è sembrato si muovesse sulla base unitaria». Per non mettere in pericolo il monolite, la ricerca di una base unitaria è un dovere primo, cui è facile assolvere: «A meno che — ha concluso Longo, con implicazioni via via più minacciose — non ci sia il proposito di introdurre cambiamenti qualitativi, anziché singole correzioni nella linea generale del partito».

La linea generale del partito rimane quella della ricerca di costituire una nuova maggioranza, cioè di inserire i comunisti nello schieramento governativo. Amendola parla di un nuovo partito dei lavoratori in cui dovrebbero confluire tutte le forze genericamente chiamate dal lavoro, che è come dire i ceti medi. A beneficio di questo nuovo partito dei ceti medi, degli operai e dei contadini, il pci sarebbe disposto a sacrificare anche il suo vecchio nome di comunista. E' un'illusione opportunistica che ci rivela il gruppo dirigente comunista come stanco di stare all'opposizione, deluso dalle possibilità che questa sembra offrire sempre più avaramente, e che aspira perciò di entrare a propria volta in quella che Nenni chiamò un giorno la stanza dei bottoni, e che lo stesso Lombardi consigliò al partito socialista di provarsi a conquistare.

Ingrao considera questi programmi viziati di tatticismo deteriore, insufficiente a dare slancio rivoluzionario ad un partito che continua bensì a raccogliere larghi suffragi popolari di elezione in elezione, ma che al momento di dar vita a una politica — ad una vera «strategia rivoluzionaria» marxisticamente, leninisticamente intesa — non ha invece mostrato fino ad ora di sapere far altro se non alimentare il malcontento, coltivandolo a fini elettorali. Amendola e Longo considerano acquisito il fallimento del centro-sinistra, ma a giudizio di Ingrao non è sufficiente proporsi un cosiddetto centro-sinistra più avanzato, che non rappresenterebbe un vero progresso per la classe lavoratrice, tanto più che le forze «borghesi», o riformiste, o socialdemocratiche, impegnate nella politica di centro-sinistra, non sono, per dirla in cinese, quella tigre di carta di cui Amendola e Longo sembrano fare tanto sommariamente giustizia.

Pesantemente, Longo ha invece tacciato Ingrao ed i suoi amici d'essere addirittura portavoce, più o meno apertamente, delle «cosiddette tesi cinesi»; di coltivare il frazionismo «pericolo mortale» per il pci, e di subire le pressioni che dall'esterno invitano a creare correnti, gruppi di tendenza organizzati e divisioni. Sono accuse che Longo avrebbe potuto raccogliere, anch'egli, all'esterno, visto che il primo a formularle, giorni fa, è stato il settimanale laburista inglese *New Statesman* (contro il quale Ingrao si è affrettato a sporgere querela) ma sono accuse che all'interno del partito potranno avere conseguenze gravi. E' infatti quasi una consegna a mettere al bando Ingrao — che è presidente del gruppo parlamentare comunista di Montecitorio — come se fosse un deviazionista, e d'altra parte lascia presagire il modo in cui sarà condotto, di qui a gennaio, l'annunciato dibattito pre-congressuale: in un clima, probabilmente, di caccia alle streghe insidiatrici della base unitaria del perenne partito monolitico.

Vittorio Gorresio

VEDERE A PAGINA 20

L'oppositore Ingrao rifiuta di fare l'autocritica; ma vota con la maggioranza. Durissime le repliche degli on. Longo e Amendola

CRONACA CITTADINA

Le grandi giornate di Torino

Il saluto del Sindaco al presidente Saragat

Mercoledì la visita ufficiale del Capo dello Stato alla città Intanto al Valentino nasce la manifestazione mondiale dell'auto - A Torino 50 mila vetture immatricolate in sei mesi

Incomincia la settimana dell'automobile, la più importante manifestazione dell'autunno torinese. Il 47° Salone sarà inaugurato mercoledì alle 10,30 dal Presidente della Repubblica, che per la prima volta verrà a Torino in forma ufficiale. Saranno con lui il ministro dell'Industria on. Lami Starnuti, per il governo, il vice presidente sen. Maccagi, per il Senato, e l'on. Giolitti, per la Camera. Per l'avvenimento il sindaco prof. Grosso rivolge alla cittadinanza il seguente manifesto:

«Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, compirà la sua prima visita ufficiale alla città di Torino il 3 novembre.

«I torinesi salutano in lui, non soltanto il supremo magistrato della Repubblica italiana, ma l'uomo che dalla giovinezza torinese ha tratto gli aneliti di libertà, che hanno forgiato la sua vita. Il sindaco Giuseppe Grosso».

L'arrivo di Saragat è previsto per martedì pomeriggio. La mattina seguente, alle 9, riceverà le autorità in prefettura e alle 10 si recherà al Valentino per l'apertura del Salone. Dopo la cerimonia, alle 12,30, a Palazzo Civico riceverà il saluto della città dal sindaco, con gli assessori e i consiglieri comunali. Alle 17,30 interverrà a Palazzo Madama a un ricevimento offerto dal Comune, al quale sono invitati i maggiori esponenti del mondo economico e culturale torinesi.

Il Palazzo delle Esposizioni, al Valentino, è nel pieno della preparazione. La rassegna, che assume sempre maggiore ampiezza, comprende 527 espositori di 12 nazioni, ma decine e decine di altre ditte non hanno trovato posto. Già nel 1963 si era deciso — nell'ambito degli autoveicoli industriali — di alternare l'esposizione degli autocarri a quella degli autobus. Questi ultimi furono presenti nel '64; ora tocca agli autocarri. Ma per ospitarli s'è dovuto occupare, oltre al quarto e al quinto padiglione, anche un intero viale del Valentino che prima era adibito a posteggio per le automobili di prova. Si è creato anche un nuovo padiglione, provvisorio, per le roulottes e le attrezzature per autofficine, due settori che hanno avuto forte impulso.

Il 47° Salone promette bene, almeno per il settore automobilistico. La rassegna dell'anno scorso si era conclusa con l'auspicata, salutare abolizione della soprattassa d'acquisto. Fu l'inizio della ripresa. In questi dodici mesi l'industria italiana ha fronteggiato le difficoltà della situazione con una serie di miglioríe ai propri modelli per stanare l'interesse dei possibili acquirenti. Il risultato è stato ottimo: le nostre industrie hanno riaffermato la loro supremazia, respingendo l'assalto delle concorrenti industrie straniere. Gli esperti ritengono che il mercato automobilistico italiano possa considerarsi in una fase di convalescenza, con buone prospettive per quanto riguarda le vendite non solo in Italia ma anche all'estero.

La ripresa è dimostrata dalle cifre delle immatricolazioni nazionali che abbiamo pubblicato venerdì. Anche la situazione di Torino è soddisfacente. Le targhe automobilistiche nella nostra provincia hanno ormai raggiunto il numero di 750 mila, mentre il 700 mila fu assegnato il 22 aprile, cioè sei mesi fa. Anche l'anno scorso tra il numero 600 mila e il 650 mila passarono sei mesi, da gennaio a luglio; ma in quel periodo l'andamento delle vendite fu falsato da una corsa agli acquisti quando si preannunciava la limitazione rateale. In quest'ultimo semestre, invece, le vendite hanno seguito il loro corso normale, e in aumento. Se continuerà, il periodo invernale sarà affrontato con fiducia.

Il mercato italiano degli autoveicoli industriali è, purtroppo, ancora in una fase negativa. La stasi dell'edilizia continua a ripercuotersi sull'andamento delle vendite degli autocarri; inoltre gli autotrasportatori, prima di decidersi all'acquisto, attendono la nuova legge sui pesi e le dimensioni dei veicoli. I titolari delle linee di pullman, dal canto loro, non comperano perché vedono diminuire la clientela per il diffondersi della motorizzazione individuale.

Questo che sta per aprirsi sarà un salone dalle novità rivoluzionarie, ma offrirà al vasto pubblico il risultato di una ammirevole gara tra i produttori. Ogni industria dispone di un governo di tipi e versioni tale da soddisfare tutte le esigenze; e ogni vettura è migliorata nella capienza, nel confort, nel rendimento del motore. A proposito di prezzi, si sentono voci contraddittorie: pare comunque che, come a Francoforte, la tendenza sia alla stabilità con modesti rialzi, salvo qualche eccezione imposta dalle necessità della concorrenza.

Vedere servizio in 15ª pagina:

Imminente la gestione Seit per il Cotonificio Valle Susa

Dichiarazioni del ministro Lami Starnuti nell'incontro con i sindacalisti a Milano

Una torta con dodici candeline

La ragazza che ha perso una gamba è tornata a casa e ha festeggiato il suo compleanno tra le compagne di scuola - Un altro episodio: 65 anni di matrimonio, lunga e serena vita in comune

Pieretta Bauchiero, la ragazzina che ebbe la gamba sfracellata da un'auto a Ceres è tornata a casa, in corso Regio Parco 65. Tre mesi è durata la convalescenza al Maurizíano di Lanzo. Quando la ricoverarono, il 18 luglio, era in condizioni disperate, la gamba destra perduta, la sinistra maciullata, la stessa vita in pericolo.

Le cure valsero a salvarla, e a poco a poco Pieretta cominciò a riprendersi. Lunedì, finalmente, è stata in grado di sopportare il viaggio. E' andato il fratello a prenderla: l'ha sollevata tra le braccia, così leggera, smagrita, coi grandi occhi ieri ancora pieni di sofferenza. Non ha pianto, ma ha detto alla madre: «Ho male al cuore a lasciare le mie infermiere, le suore, il prof. Mensa.

A casa nella sua stanzetta è scoppiata in pianto. La madre cercava inutilmente di confortarla. Poi è suonato il campanello: erano tre amiche di scuola che le portavano una bambola. Pieretta ha sorriso. Da allora ogni giorno le compagne si alternano per tenerle compagnia.

Ieri Pieretta compiva 12 anni e sono arrivate tutte per festeggiarla. Quando dopo due ore la madre è entrata nella stanza portando in torta con le candeline accese, la sua bambina aveva il viso sereno: sembrava di nuovo quella di un tempo.

* *

Sessantacinque anni fa, nella parrocchia di Canaro (Rovigo), Giuseppe Colognesi, anni 20, sposava la diciottenne Maria Toselli. Un matrimonio affrettato. Nel paese c'era tanta miseria, i genitori di lei avevano deciso di cercar fortuna in America: o le nozze subito o Maria avrebbe dovuto seguirli. Giuseppe era ricco solo di braccia, ma il lavoro non lo spaventava. Si sposarono: lei col vestito nero e la sciarpa sui capelli, come usava; lui con la giacca presa a prestito dal cognato.

Ridono a pensarci. Maria guarda il marito e dice: «Era un bel giovane, col baffetti, biondo, tosato all'Umberto». E lei era una bella bruna. Subito dopo il pranzo (tagliatelle e arrosto: lo ricordano perché gli altri giorni mangiavano solo polenta) tornarono nei campi. «Ma lavora e lavora i soldi non bastavano mai. E c'erano tante bocche da sfamare». Otto figli a due anni di distanza l'uno dall'altro.

Nel '27 seppero che la Snia Viscosa a Venaria cercava operai. Partirono. In fabbrica si guadagnava 2,50 all'ora; il pane costava 1,25 al chilo. Con 10 lire al giorno una famiglia viveva. Passarono altri anni. I figli si sposarono, vennero i nipoti, undici e i pronipoti, nove. Nel piccolo alloggio di via IV Novembre 2, c'è sempre gente. Ora poi che si festeggiano i 65 anni di matrimonio è zeppa. Giuseppe guarda Maria, un po' commosso: «Si mangiava polenta — dice — polenta e anche poca, ma siamo diventati vecchi lo stesso».

Piera è tornata a casa dopo tre mesi d'ospedale

Il dibattito tra socialisti

Polemica sul centro-sinistra fra le opposte correnti

E' proseguito ieri, nel salone dell'Alleanza Cooperativa, in corso Turati 15, il congresso provinciale del psi. Il fatto che il risultato finale sia scontato (è certa la prevalenza della corrente autonomista che fa capo a Nenni e De Martino) non ha per nulla attenuato la vivacità della polemica congressuale tra gli esponenti della sinistra e gli autonomisti.

Il prof. Vernetti (autonomista) ha ribattuto la tesi sviluppata dal segretario uscente Mularo della sinistra. «Voi affermate — ha detto Vernetti — che il centro-sinistra è fallito. Però vi trovate poi in difficoltà a spiegare perché in sede nazionale oltre l'80 per cento dei socialisti ha optato per l'orientamento indicato da Nenni e De Martino. Parlate allora di stanchezza e di disorientamento del partito. Non è così: siamo di fronte ad una svolta storica e ad una presa di coscienza dei socialisti».

Il segretario della Camera del Lavoro Piga ha ribadito la tesi degli autonomisti sofferm andosi sui problemi dell'economia italiana in rapporto al Mec. Per la mozione autonomista hanno parlato parecchi altri delegati, tra i quali il consigliere provinciale Stucchi, il consigliere comunale di Carmagnola Geuna, il sindacalista Sarale.

Tra gli oratori della sinistra (Giolitti-Lombardi) il consigliere comunale di Torino prof. Astengo ha espresso la più radicale opposizione al centro-sinistra che ha definito «una formula superata e scaduta». Altri interventi per la sinistra sono stati quelli dei vice-sindaco di Ivrea prof.ssa Bellino, il segretario della Camera del Lavoro Carli, l'assessore di Grugliasco Capussotto e il presidente del collegio dei probiviri del partito avv. Savio.

Il dibattito prosegue stamane. Nel pomeriggio si svolgeranno le elezioni per la nomina del comitato direttivo provinciale composto da 53 membri: 29 autonomisti; 24 della sinistra.

IN 20ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

Duemila senza lavoro alle soglie dell'inverno

Il giudice concede il concordato preventivo per la «Mazzonis»

La valutazione dei beni fa ritenere che gli operai saranno pagati al cento per cento (liquidazioni e salari arretrati) - Il 40 per cento agli altri creditori - Si spera di trovare un gruppo finanziario che rilevi gli impianti

La sezione fallimentare del tribunale di Torino, con decreto del presidente dott. Caccia, ha accolto ieri l'istanza della società «Manifattura Mazzonis» ed ha ammesso la centenaria azienda alla procedura di concordato preventivo. La domanda era stata presentata dall'amministratore unico della società, Ernesto Mazzonis di Pralafera, il 26 ottobre.

La Manifattura Mazzonis era in amministrazione controllata dal 6 agosto scorso. Recentemente il commissario giudiziale, prof. Piccatti ha presentato un'ampia relazione dalla quale risulta che l'attività dell'azienda non può essere ulteriormente continuata e che non esistono prospettive per proficui sviluppi. In tali condizioni, per assicurare il fallimento, rimaneva soltanto la via scelta dagli stessi responsabili della società.

Il tribunale ha rilevato che, nel caso della Mazzonis, esistono le condizioni prescritte dalla legge per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. La valutazione dei beni, eseguita in sede di amministrazione controllata, «permette fondatamente di ritenere che i creditori chirografari possano essere soddisfatti almeno nella misura del 40 per cento». Il prof. Piccatti, che ha studiato a fondo la situazione patrimoniale della società, ritiene che sia possibile un pagamento al 40-45% dei crediti chirografari: i crediti dei dipendenti (salari arretrati e liquidazioni), gli enti previdenziali e alcuni altri creditori privilegiati saranno invece pagati per intero.

Il decreto, naturalmente, ha revocato l'amministrazione controllata, nominando il dott. Perugino giudice delegato nella nuova procedura e il prof. Piccatti commissario giudiziale. Entro 8 giorni la società dovrà versare alla cancelleria del tribunale 10 milioni, che rappresentano la spesa prevista per la pratica di concordato preventivo. I creditori sono stati convocati per l'udienza del 23 novembre, alle ore 15,30; allora dovranno decidere, con votazione, se le condizioni proposte nel concordato sono per loro convenienti. In tal caso si procederà alla liquidazione dell'azienda: si spera che qualche gruppo finanziario subentri ai vecchi proprietari e riattivi tutti o parte degli impianti.

Se questa prospettiva non potrà avverarsi, gli stabilimenti saranno smantellati e la situazione diventerà tragica per i 2300 dipendenti della Mazzonis e le loro famiglie, già duramente colpite dalla crisi dell'azienda. Soltanto mille operai sono ancora occupati nella stamperia di Torre Pellice e nella tessitura di Pont Canavese (gli altri sono da mesi a Cassa di integrazione). Ma l'arresto di ogni attività significherebbe la disoccupazione per tutti in una zona in cui non esistono altre possibilità di lavoro.

Il sen. Coppo è intervenuto presso il Ministero del Lavoro e il vice presidente dell'Inps per sollecitare il pagamento dei salari e degli assegni agli operai della Mazzonis per mezzo della Cassa integrazione. In un colloquio con il Governatore della Banca d'Italia, dr. Carli, il sen. Coppo ha inoltre ricordato l'urgenza di un immediato intervento finanziario a favore del Cotonificio Valle Susa per consentire la ripresa del lavoro e salvaguardare i salari degli operai.

Il pellegrinaggio al cimitero

Migliaia di visitatori - Tram gremiti e circolazione lenta

Fin da ieri mattina, l'afflusso al camposanto è stato intenso. Oggi e domani toccherà le punte massime: il pellegrinaggio alle tombe quest'anno è favorito dalla doppia festività oltre che dal bel tempo.

I tram, tutti gremiti, sono stati rinforzati con corse supplementari; servizi speciali funzionano da piazza Rivoli, da corso Regina ang. via Livorno e dalla Stazione Dora. Le strade che portano al cimitero ieri erano congestionate: il traffico vi si svolgeva lentamente, si sono verificati anche parecchi piccoli incidenti. Il comandante dei vigili urbani ha sospeso permessi e licenze per potere disporre del maggior numero possibile di agenti: ieri nel camposanto e nelle strade vicine ce n'erano in servizio 350. Oggi saranno 400.

Come ogni anno il municipio ha indetto per martedì 2 novembre funzioni e riti commemorativi dei defunti. Alle 8,30, nella cappella del cimitero, il vicario capitolare mons. Tinivella officerà una Messa di suffragio alla quale assisteranno le autorità. Nella stessa cappella saranno celebrate, domani e martedì, Messe senza interruzione dalle 7,30 alle 12.

Domani la Fiat farà deporre in cimitero corone alla grande Croce, al Campo della Gloria, al campo dei Caduti sul lavoro e al mausoleo dell'aeronautica.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 12,7
MINIMA	+ 7,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +11,2; pressione 746,1; umidità 68%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvolosità scarsa, temperat. stazionaria. Temperatura a Cuneo: massa. +15,6; min. +3,4; media +9

Sorpreso con settanta lettere che aveva prelevato dai sacchi

Arrestato un fattorino delle Poste Rubava i quattrini degli emigrati

Trovate nel suo alloggio buste di corrispondenza manomessa - Era in servizio da nove anni - La moglie: «Nel '63 fu colpito alla testa in un infortunio a Porta Nuova: da allora non è stato più lui»

Un fattorino delle Poste è stato arrestato sotto l'accusa di aver manomesso e distrutto della corrispondenza per impadronirsi del denaro che talvolta gli emigrati indiano nelle buste. Si chiama Antonio Fina, 29 anni, nato a Taranto, da dieci anni a Torino. Abita in un modesto alloggio di via Mombarcaro 37: una camera, tinello e cucinino per cui paga 23 mila lire di affitto. Ne guadagna 73 mila al mese: con le 50 mila che gli restano deve mantenere la moglie, Angela Petroni di 27 anni, e due figlie: Fortunata di 4 anni e Giuseppina di 2 e mezzo.

Il Fina lavora da nove anni alle dipendenze delle Poste. Fa il turno di notte, è addetto al trasporto della corrispondenza che giunge a Porta Nuova per la città. La carica su un carrello nel salone sotterraneo di via Nizza e la porta al piano rialzato, dove viene classificata e smistata. Da qualche tempo giungevano alla direzione delle lamentele: famiglie che denunciavano di non aver ricevuto lettere spedite da parenti all'estero.

L'inchiesta veniva affidata alla polizia postale. Si controllava la catena dei vari passaggi della corrispondenza e i sospetti si appuntavano sul Fina, che veniva discretamente sorvegliato. Ieri notte, lo hanno visto scegliere una settantina di lettere dai sacchi di corrispondenza: portavano tutte francobolli esteri. Credendosi inosservato, il Fina è andato negli spogliatoi e ha riposto il pacco nel suo stipo.

La mattina alle 6 è tornato a cambiarsi e si è messo le lettere in tasca. In quel momento due agenti sono comparsi al suo fianco e lo hanno invitato nell'ufficio dell'ispettore. Non ha potuto spiegare come mai avesse le lettere in tasca. Lo hanno accompagnato a casa e qui sono state rinvenute altre 15 buste lacerate. Nemmeno per questo ha potuto dare spiegazioni, ed è stato accompagnato alle «Nuove» sotto l'accusa di sottrazione e manomissione di corrispondenza e di malversazione. Non si è ancora potuto stabilire quali somme abbia rubato.

La moglie è disperata. Attribuisce la condotta del marito a un incidente che gli è accaduto il 27 novembre del '63. Allora i sacchi della posta venivano fatti salire ai piani superiori con un verricello; uno si era staccato ed era piombato sul capo al Fina, addetto ad agganciarli, mandandolo all'ospedale. «Da allora — dice la donna — non è stato più lui: era sempre nervoso, irritabile, torvo». Il padre di Angela, Donato Petroni di 53 anni, è rimasto ucciso in un incidente stradale.

— Un ladruncolo d'auto è stato arrestato dalla Squadra Mobile. Si chiama Arturo Dardari, 15 anni, risiede a Genova in piazza Scissa 20 e si trova a Torino con i genitori, che hanno un carrozzone di spettacoli viaggianti. Ieri alle 22 è salito su una «Giulietta» spider che Luigi De Marinis, via Cecchi 66, aveva parcheggiato in via Cadore davanti all'Ispettorato della Motorizzazione.

Il proprietario le ha visto, è accorso agitando le braccia. Per districarsi dal parcheggio, il Dardari ha innestato la marcia indietro, ma ha perso il controllo dell'auto che, arretrando, è finita contro una vettura tramviaria. Il giovane è stato immobilizzato e consegnato alla polizia.

Antonio Fina, di 29 anni

Travolto dal treno al passaggio a livello

Motociclista, passato per un varco della siepe: morente

Alle 18 e 10 di ieri il casellante Emilio Pesando di servizio al posto di blocco di strada della Pronda, sulla linea Bologna-Modane, abbassava le sbarre del passaggio a livello: era in arrivo l'accelerato per Modane. Quando il treno era già in vista giungeva da Grugliasco un giovane in motocicletta il quale s'inoltrava in un varco della siepe ad una decina di metri dalle sbarre.

Quando si trovava nel mezzo delle rotaie, spingendo faticosamente la moto, gli piombava addosso il convoglio che viaggiava tra i 60 e i 70 chilometri orari. Urla di orrore si alzavano dalla gente in attesa al passaggio. Il giovane tentava di scansarsi ma il locomotore lo investiva con il respingente sinistro e lo scaraventava con la moto a quattro o cinque metri fuori della massicciata. Trasportato con un'autobarella al Maria Vittoria il motociclista veniva ricoverato in fin di vita. E' Francesco Parisi di 25 anni, di Reggio Calabria, muratore a Grugliasco. Abita a Torino in corso Cincinnato 263 con due fratelli.

Scarcerato il bancario accusato di ammanchi

L'impiegato dell'Istituto San Paolo di Savigliano, Bruno Bertone, arrestato nei giorni scorsi per truffa ha ottenuto la libertà provvisoria ed è stato dimesso dalle carceri di Saluzzo. Il Bertone sostiene di essere del tutto estraneo all'ammanco di 160 milioni. Anche al magistrato ha detto: «Proverò che sono vittima di un equivoco».

Mentre si svolgono i funerali rubano tre milioni nell'alloggio del morto

A Cascine Vica, di pomeriggio - Forzata la porta di ferro con la fiamma ossidrica, asportano l'argenteria - Altro fatto: arresto di uno sfruttatore

Un furto di argenteria per un valore di tre milioni è stato compiuto a Cascine Vica in un alloggio nuovo, mentre si svolgevano i funerali del padrone di casa. La famiglia derubata è quella del prof. Francesco Chiappero di 75 anni, che per alcune decine di anni fu primario oculista dell'ospedale Santa Croce di Cuneo e che è deceduto nella propria abitazione nel pomeriggio di mercoledì scorso dopo una breve malattia. Il prof. Chiappero e la moglie signora Maggio Camino, pure di 75 anni, si erano trasferiti da Cuneo a Cascine Vica, in via Po 11, circa un mese fa, per poter essere più vicini ai figli e alle figlie che abitano nella nostra città.

Lunedì mattina il professore si era improvvisamente ammalato di broncopolmonite. Era stato ricoverato alle Molinette, ma le sue condizioni si erano rapidamente aggravate, nonostante le amorevoli cure dei sanitari. Mercoledì mattina i familiari avevano ottenuto il permesso di trasportarlo a casa dove poi è deceduto alle 17.

Venerdì pomeriggio si sono svolti i funerali. Alle 15 il feretro, seguito da tutti i parenti e da un folto gruppo di amici, è partito alla volta di Barge per la tumulazione nella tomba di famiglia. La casa, nel frattempo è rimasta vuota. La sera, quando la signora ha fatto ritorno in compagnia dei figli, ha trovato la porta d'ingresso forzata e aperta. E' una porta di ferro e i ladri avevano fatto uso della fiamma ossidrica. Nell'interno dell'alloggio ogni cosa era a soqquadro. I ladri si erano appropriati di un gran numero di oggetti di argenteria il cui valore, come si è detto, è di circa tre milioni di lire.

— Uno sfruttatore — Roberto Bolzanin, nato a Istanbul 31 anni fa — è stato arrestato in un bar di via San Quintino. Contro di lui era stato spiccato mandato di cattura per sfruttamento e per false generalità.

Il Bolzanin aveva conosciuto una prostituta, Giulia Molino, ed era andato ad abitare con lei. Aveva contraffatto la sua carta d'identità scrivendo lo stesso cognome della ragazza e facendosi passare per suo fratello. Sperava di vivere con i proventi della Molino, e di riuscire ad evitare che la polizia si interessasse a lui.

Nel gennaio dello scorso anno, alla guida di una «Flavia» intestata all'amica, nei pressi di Carmagnola, investì la «500» guidata da Giuseppe Baltone, al quale rilasciò una dichiarazione, in cui si diceva responsabile dell'incidente firmando Roberto Molino, piazza Sofia 28. Le indagini stabilivano che il Molino e il Bolzanin erano la stessa persona e ieri la polizia del buon mercato l'ha arrestato.

In questi ultimi tempi si era fidanzato con una ragazza di buona famiglia, di 19 anni, la quale ieri si è recata piangente in questura; non voleva credere che il Bolzanin si fosse reso colpevole di tanti reati.

Cinque giorni di vacanza

I 143 mila alunni torneranno a scuola il 5 novembre

Per i 143 mila alunni delle elementari e medie della provincia di Torino inizia oggi la lunga «vacanza dei Santi». Ai giorni festivi del 1°, 2 e 4 novembre il provveditore agli studi prof. Lama ne ha aggiunto uno concedendo il «ponte» per mercoledì 3. In tal modo allievi ed insegnanti avranno cinque giorni di riposo. Le lezioni riprenderanno venerdì prossimo.

Il prof. Lama ha espresso un voto: «Mi auguro — ha detto — che durante questa pausa i giovani non dimentichino il loro impegno scolastico. Sono certo che approfitteranno della vacanza anche per migliorare la preparazione iniziale».

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

c. Fanna 4; v. Reggio 1; v. Garibaldi 21; c. Regio 180; c. Traiano 24; v. delle Orfane 25; v. Nizza 15; v. Cigorio 88; c. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vittorio Emanuele 76; v. S. Tommaso e v. Bertola; v. Giolitti 7/C; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 75; v. Vanchiglia 29; c. Unione Sovietica 46; c. Peschiera 295; v. Sacchi 4; c. Francia 1; v. G. Bersi 116; p. Carlina 15; c. G. Cesare 116; c. Sebastopoli 143; v. Berthollet 10.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piazz.	Quota
12	2	—	5.824.000
11	82	4	242.100
10	538	64	21.100

Monte premi: L. 60.185.800.

La colonna vincente risulta: 1-1; X-1; X-X; 2-X; X-2; X-1.

AUTORIPARAZIONI — OR.: c. Francia 16 bis (756-724); v. Genova 23 (670-534). - **Elettrauto:** v. Card. Massaia 9 (250.000); c. XI Febbraio 4 (851-652); c. Raffaello 18 (892-215); v. Cesana 45 (268-909).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	18	25	72	58	52
Cagliari	4	38	32	48	14
Firenze	57	84	86	76	63
Genova	7	18	81	12	23
Milano	59	20	56	83	89
Napoli	44	45	22	24	61
Palermo	80	77	8	87	49
Roma	40	11	84	14	90
Torino	35	18	60	68	69
Venezia	69	93	62	49	41

Ventun aerei con 2350 passeggeri a Caselle per la nebbia su Milano

Ma verso sera l'atterraggio è diventato impossibile anche a Torino: molti voli, tra cui quello da Roma, dirottati a Genova - Incidenti sull'autostrada

La nebbia è calata ieri sulla città al mattino per diradarsi nel corso della giornata. In altre zone, come sull'autostrada per Milano, ha invece continuato a gravare sino a sera. Il traffico è stato fortemente intralciato: la visibilità da Torino a Milano era limitata a 30-50 metri, le auto dovevano procedere con grande cautela. Verso Ivrea la nebbia era meno densa.

A Caselle, il cielo ha fortunatamente tenuto sgombro l'aeroporto, tanto che, dalle 12 in poi, vi è stato dirottato tutto il traffico della Malpensa. Sono atterrati e decollati sul nostro aeroporto ventun aeroplani; i passeggeri in arrivo sono stati 1200, quelli in partenza 1150. Le provenienze e le destinazioni dei voli erano: New York, Zurigo, Londra, Francoforte, Parigi, Madrid, Düsseldorf, Nizza, oltre alle località italiane. Ma verso sera, la nebbia è arrivata anche a Torino, atterrare è diventato impossibile. Alcuni voli, tra cui quello da Roma, hanno dovuto essere dirottati a Genova.

Sulle strade della città e della periferia la nebbia ha causato parecchi incidenti. Il più grave è accaduto sul cavalcavia della Torino-Milano, in fondo a corso Giulio Cesare. Sono le 6,45: un autotreno frena bruscamente, la «850» che lo segue riesce ad arrestarsi in tempo, ma viene travolta e scaraventata contro il camion da un groviglio di macchine che si accavallano paurosamente: un carro funebre della ditta Jaselli di Torino è stritolato fra due automezzi; due passeggeri di una «600» multipla, Ennio Serafini di 43 anni e Ugo Marchioni, 45 anni, da Pesaro, restano lievemente feriti; una «R 8» rimane accartocciata nel viluppo e su una «600» targata Bergamo si hanno altri 4 feriti: Francesco Testa, 26 anni, la moglie Angela di 24, il figlio Umberto di 2 e Maria Perrotto di 19 anni, tutti guaribili fra i 7 e i 15 giorni.

Il nuovo orario invernale dell'aeroporto di Caselle

Domattina entrerà in vigore l'orario aereo invernale: non sono previste riduzioni dei collegamenti riguardanti Caselle, ma soltanto lievi ritocchi delle «tabelle di marcia» dei vettori. La linea di Roma continuerà ad essere servita da tre coppie di voli al giorno. Inalterata resterà pure la coppia giornaliera di voli tra Caselle e Parigi, mentre i due collegamenti quotidiani con Milano non avranno più il proseguimento per Zurigo, ma saranno in coincidenza con i voli Alitalia per Londra e Francoforte. Anche la Bea manterrà invariati a cinque alla settimana i collegamenti diretti fra Torino e la capitale britannica.

Ecco i nuovi orari. Linea di Roma: Torino p. 7,00, 13,10, 18,10; Roma a. 8,05, 14,35, 19,35; Roma p. 10,10, 16,00, 21,10; Torino a. 11,40, 17,30, 22,20. Linea di Milano: Torino p. 6,30, Milano a. 9,05; p. 20,20, Torino a. 21. Linea di Parigi: Torino p. 7,30, Parigi a. 8,40; p. 21,20, Torino a. 22,35. Linea di Londra (tutti i giorni escluso sabato e domenica): Torino p. 16,05, Londra a. 17,40; p. 11,20, Torino a. 14,50.

Specchio dei tempi

Commento ad una sentenza: 8 mesi di carcere per uno specchietto rubato - Quando sono tutti concordi - La reazione Wasserman: abbia fiducia nel giudizio del suo medico - Torino senza bersaglieri - Porteremo un fiore sulla tomba d'un Caduto

Un lettore ci scrive da Coazze:

«Sul vostro quotidiano di oggi leggo la notizia di quel povero sventurato che è stato condannato da un regolare tribunale a ben otto mesi di carcere, senza condizionale, per avere rubato uno specchio retrovisore da un camion in disuso e abbandonato.

«Lo ha rubato perché voleva radersi la barba e assumere così la "buona presenza", che gli potesse offrire qualche probabilità in più di ottenere lavoro. Egli ha commesso il "furto" di quell'oggetto (da quattro soldi) ormai abbandonato, perché spinto dalla necessità di trovare lavoro e dalla esigenza di sentirsi pulito: due motivi, questi, ben giustificabili dal punto di vista umano.

«Non così dal punto di vista giuridico, perché il furto è furto, e come tale va condannato come reato. Non intendo confutare questo punto di vista, però credo che i giudici non avrebbero dovuto trascurare l'altro punto, cioè quello umano. Comunque, pur volendo accettare come giusta la condanna inflitta a quel povero sventurato, è spontaneo il domandarsi se in proporzione i grandi furti, o peculati, di milioni o di miliardi di lire non debbano essere condannati con mitezza di anni di carcere. Ma... Grazie dell'ospitalità a nome di chi ama la giustizia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Vuoi, per favore, rispecchiare ancora una volta il dispiacere e il disorientamento mio e di tanti altri quando abbiamo visto rinnovarsi al Senato, inconsueto spettacolo, la concordia dei partiti più diversi ed ostili l'uno all'altro, dai missini, sì dc, ai comunisti, quando si è trattato di votare l'aumento dell'indennità parlamentare?

«Non discutiamo l'esigenza di un adeguamento di questa all'aumentato costo della vita, ma non ci va già che lo votino proprio mentre chiedono al resto della popolazione di stringere la cinghia per aiutare il paese a superare un momento non facile. Questo si ha il diritto di dirlo solo dando l'esempio di un sacrificio personale analogo a quello che si richiede agli altri (e hanno dimostrato di rendersene conto i pochi che hanno votato contro) e di un'attenzione più che vigile ad evitare ogni spesa che non sia strettamente indispensabile. Ma, anche in questo campo, troppe volte l'uomo della strada ha l'impressione, speriamo infondata, che dai legislatori agli amministratori della cosa pubblica, dallo Stato ai Comuni, si agisca con criteri assai diversi da quelli di un buon padre di famiglia».

Avv. Cesare Gay

Una lettrice ci scrive:

«Scusa la carta usata, ma so ricopia la lettera credo che non avrò più il coraggio di spedirla. Cerca tra i tuoi lettori chi può rispondere e calmare l'affanno delle molte innocenti vittime della reazione Wassermann. Siamo due sorelle. Entrambe sposate e madri di bei bimbi. Come un colpo di fulmine si abbatté su di noi la reazione Wassermann fatta al babbo, ormai in pensione. Le nostre prove grazie a Dio, sono risultate negative. Non abbiamo ancora avuto il coraggio di far controllare i bimbi, ma la cosa che, oltre alle condizioni del babbo, ci preoccupa maggiormente è il fatto che la malattia possa essere ereditaria.

«Il babbo, persona tranquilla, dedita solo al lavoro e alla famiglia, non l'ha certamente contratta con donne equivoche. Senza dubbio, per noi, è un fatto ereditario. Cosa dobbiamo fare per difendere i nostri figli e le eventuali future generazioni della nostra famiglia? Il medico curante del babbo ci assicura che è un capitolo chiuso. Possiamo onestamente credergli? Grazie se vorrai pubblicare una competente risposta in merito. Molte creature innocenti come i nostri bimbi attendono una parola di guida, che renda più sereno il loro futuro minacciato da questa tremenda malattia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un torinese e come tale sono molto affezionato alla mia bella città. Essendo ormai vicino il 4 Novembre (anniversario della Vittoria) ho promesso ai miei nipotini di condurli in tal giorno a visitare le caserme dei soldati. Avrei voluto in tal giorno poter far visitare ai miei nipoti anche un distaccamento dei bersaglieri, ma il guaio è che a Torino, a quanto mi risulta, di bersaglieri non ve ne sono.

«Ora mi domando: il corpo dei bersaglieri non è stato forse fondato nel lontano 18 luglio 1836 da Carlo Alberto su proposta del gen. Alessandro Lamarmora proprio qui a Torino? Perché nella città che ha creato i bersaglieri, che ha dato i primi bersaglieri, non vi è neppure un reparto? E' possibile che lo sia ma vorrei che tu (eventualmente) mi correggessi. Lo spero proprio. Con i sensi della mia più profonda stima riverisco».

Francesco Monti

Una lettrice ci scrive:

«Tu che non le tue braccia arrivi sempre lontano, cerca di esaudire un desiderio che mi tormenta da tanti anni. Io finora non ho mai potuto perché molto lontano e per questo mi rivolgo a te con tanta fede. Manda tu un fiore sulla tomba del mio caro fratello caduto per la Patria a soli 21 anni. Ti mando l'indirizzo: Aviere Papolo Carmelo - Reparto Servizio - R. Aeroporto M. Arlotta, Grottaglie (Taranto). Sepolto al cimitero di S. Giorgio Jonico il 17-9-'40.

«Distinti saluti e grazie da una tua assidua lettrice. Ti accludo L. 500 per il bene che fai».

Segue la firma

La risposta del ministro all'emigrato in Svizzera

«La sua casa a Pago Veiano lo attende»

«Attendo ancora — ha scritto il lettore Donato Vasca a *"Specchio dei tempi"* — *la ricostruzione della mia casa a Pago Veiano, crollata nel terremoto del '63. Più di un anno fa un ingegnere venne, si fece dare un acconto e promise che i lavori, a cura del ministero dei Lavori Pubblici, sarebbero iniziati il mese dopo. Invece, nulla. Vorrei chiedere al ministro interessato se aspetta che la gente muoia di freddo».*

Il ministro interessato, onorevole Mancini, ci ha subito risposto. «*Il signor Vasca* — dice la lettera — *chiese il 10 febbraio '63 il contributo statale per la ricostruzione della sua casa. Il 20 settembre presentò la perizia, per l'importo di 4 milioni 597 mila lire, redatta dal geometra Ernesto Rossi di Benevento (che non è ingegnere dello Stato). Il 3 giugno 1964, infine, rinunciò al contributo, chiedendo in cambio un alloggio costruito dalla Gescal. Gli è stato assegnato un appartamento di cinque vani legali, di quelli attualmente mancano solo i locali di rifinitura».*

Prosegue la lettera: «*Le sue lamentele non hanno quindi fondamento, nemmeno quando afferma che "gli alloggi popolari costruiti a Pago Veiano sono stati dati a chi non è stato danneggiato". Infatti, solo due dei quaranta alloggi disponibili sono stati fino ad ora assegnati, per mancanza di richieste*».

Il lettore Vasca ci scriveva da Rapperswil (Svizzera) dov'è emigrato. Con ogni probabilità, molti suoi compaesani sono andati come lui a cercare fortuna altrove; questo spiegherebbe gli alloggi costruiti e non assegnati per mancanza di richieste.

Anche nell'istituire premi per l'arte e la moda

Umorismo e fantasia della "pingue„ Modena

Guido Piovene nel suo successo *Viaggio in Italia* riporta il giudizio di alcuni bolognesi su Modena. «*E' chiusa, tenace, tecnica; ma priva di umorismo, o un po' pernalona*». Non sono d'accordo. Per mia esperienza i modenesi hanno un finissimo «sense of humor»; e ve ne offro una prova recentissima.

Il discorso è un po' lungo. «*I modenesi* — cito ancora il Piovene — *vivono nel furor sacro dei motori, e mescolano alla loro passione il pittoresco, la speciale follia emiliana*». Ma la loro è una follia ragionante, che è piuttosto estro, con un pizzico di fantastica megalomania. Modena è senza dubbio la città più viva dell'Emilia; capoluogo della più ferace provincia italiana dove tutto è pingue tranne lo spirito degli abitanti che è aguzzo e storico; contadina quindi, ancora legata alla terra che esplode ogni anno in due o tre piani sovrapposti di culture, agiata e di gran ventre; ma insieme artigiana e industriale, patria di maestranze sottilmente specializzate che producono motori e macchine agricole e missili e ceramiche e perfette velocissime automobili. Se un giorno anche l'Emilia diverrà regione con la finitima Romagna, Modena porrà la candidatura a capitale, per tradizione, ché capitale è stata per quasi tre secoli, per la sua tecnologia avanzata, per il suo impulso vitale; più degna di essere tale — proclama — della gaudente, della provinciale, della passionale Bologna. (Riferisco giudizi intesi; io, nato sulle falde dell'Appennino di una famiglia della Bassa, e studente a Bologna, non mi pronuncio).

Certo i modenesi guardano oltre i confini del Ducato (che condusse per secoli una politica d'espansione, si acquistò dominii ultramontani come la toscana Garfagnana, non ebbe pace finché non ebbe uno sbocco al mare con Massa e Carrara), oltre i confini della regione e della nazione; hanno concezioni internazionali, ecumeniche, a cui li prepara un loro atteggiamento fra lo scanzonato e lo scettico, ed un pitagorico non meravigliarsi mai di nulla. Della prima qualità c'è un documento eloquente. Nella piazzetta a mezzo della via Emilia in fondo alla quale s'innalza la solidissima e pur lieve torre campanaria del Duomo, la Ghirlandina, c'è una statua ad Alessandro Tassoni autore de *La secchia rapita*.

Credo che il monumento l'abbiano messo lì perché in una stanza terrena della Ghirlandina si conserva *un'infelice e vil secchia di legno* che secondo il poeta i modenesi rolsero ai bolognesi dopo averli rotti alla battaglia di Zappolino l'anno 1325, e averne ammazzati più di mille, inseguendo i fuggiaschi fino alle porte cittadine; e, come scrive il Tiraboschi, lungo il fossato dell'umiliata Bologna «*fecero mercato dei prigionieri fatti nella battaglia vendendoli come bestie a chi più offriva*». Affermano gli storici che non vi è stato alcun rapimento di una secchia, che tutta la storia è un esteso ghiribizzo dei modenesi per cui di una delle tante guerricciole sanguinose di quei secoli XIII e XIV riuscirono a fare un'immortale epopea; sì che un certo anno i reggitori della città furono costretti a comperare un secchione da appendere ad una catena ad una delle arcate del vestibolo della Torre Maggiore per giustificare la favola. Ora sullo zoccolo della statua si leggono queste significantissime parole nella loro estrema concisione: «*Ad Alessandro Tassoni — dopo due secoli — i concittadini — 1860*». Stravaganti, forse, i modenesi, ma non avventati.

E per quanto riguarda il non meravigliarsi mai di nulla, ecco che ritrovai anni fa a Nuova York un gentiluomo modenese che avevo conosciuto in Etiopia come tenente di complemento di cavalleria, ma al Messico era colonnello di cavalleria quando contendevano fra loro Pancho Villa e Carranza, e lui parteggiava non mi ricordo più per quale dei due; e mi raccontò che un giorno a Nuova York ricevette la visita di un suo concittadino che era venuto a vedere «che cos'è quest'America». Se lo portò subito in fondo a Broadway per fargli vedere i grattacieli e il modenese guardava in su e diceva, «*Mo sé, i sono dè bei canon alt*». Gli fece osservare il rumore delle vetture e i vastissimi marciapiedi gremiti di folla; e diceva il modenese, «*Mo sé, l'è come il giorno del mercato a Modena in Piazza Grande*». Allora se lo prese in automobile, e traverso tutto lo Stato di Nuova York lo portò difilato al Niagara; e fermò la vettura prima d'una certa svolta e gli fece fare quattro passi finché si ebbero davanti l'improvviso spettacolo delle cascate nella loro maggiore imponenza. Il modenese stette un poco in silenzio a guardare; poi disse, «*Mo ben, a l'è tutt' acqua*»; e si avviò per tornare alla vettura.

Seguendo la moda, anche i modenesi hanno fondato un premio che è già alla seconda edizione, sotto il patrocinio del Comune e della Provincia e della Camera di commercio e dell'Ente del Turismo: il «Premio Principessa Carlotta, per la moda, l'arte e lo spettacolo». Finora è andato ad alcune celebrità cittadine che si son fatte onore *extra muros*; ma ha un programma ambizioso, internazionale; dicono i fondatori che è destinato a risuscitare gli antichi fasti, quando, la prima metà del sec. XVIII, «la Principessa Carlotta e Modena erano alla testa della moda e del costume europeo». E una dozzina di giorni fa mi è arrivato l'invito di andare ad assistere alla cerimonia dell'assegnazione dei premi. Ma non pensate che premiando concittadini viventi i modenesi siano tralignati dai loro vecchi che ci pensarono sù due secoli abbondanti, 225 anni dalla morte del Tassoni, prima di indursi a fargli il monumento: no no, sono sempre scettici e ponderati, fanno capire che onorano quei contemporanei perché si sono fatti un certo nome fuori il casa, la responsabilità caso mai è di Milano o di Roma dove sono andati a finire; se li dicono l'un l'altro con un sorrisino quelli che sono rimasti a casa, «*A son andé a Milan* (o a Roma, o a Torino) *e i an tolt sul seri*» (e li hanno presi sul serio).

Mi hanno informato subito chi sia stata questa principessa Carlotta. Ho consultato enciclopedie, ho letto le *Antichità Estensi* del Muratori, le cronache dei tempi. Ho imparato che Carlotta Aglae di Valois era figlia del duca Filippo d'Orléans reggente di Francia per il minorenne Luigi XV; e andò sposa l'anno 1720 al principe ereditario di Modena Francesco, un ventenne goffo, scontroso, malfatto, con un naso enorme. Certamente la graziosissima, vivacecapricciosa fanciulla, come mi hanno narrato gli organizzatori del premio, si affrettò a far vedere a Modena dalla sua Parigi sarti e maestri di eleganze e commedianti e corpi di ballo, non certo per dare lustro a quell'angusta corte estense, non per lealtà di moglie, ma per rifarsi della noia provinciale: e cominciò con acconciature mai più vedute e vesti di nuovo taglio a stimolar l'imitazione delle dame delle corti vicine.

Ma gli eventi più importanti della sua vita sono frutto di leggerezza, incostanza, frivolezza, inesausto desiderio di far l'amore, di divertirsi, di mettere in canzonella l'ombroso marito. Lo aveva appena visto in faccia che subito fece il proponimento di non restargli a lungo accanto; gliene fa di tutti i colori, fa scappate d'ogni genere, finché abbandona il domicilio coniugale e fugge in Francia, a rifugiarsi, secondo quanto narrano le pettegole cronache, nelle già accoglienti braccia del duca di Richelieu che l'aveva avuta giovinetta.

Passa qualche tempo, improvvisamente, per un nuovo capriccio, Carlotta ritorna a Modena avida più che mai di piaceri e di amori; una notte con un gruppo di allegri cavalieri spoglia di tutti i mobili il palazzo ducale di Sassuolo; e riscappa in Francia. Salito al trono il marito, terzo del nome, ci vogliono due anni di trattative diplomatiche per indurla a tornare a fianco del marito, e finalmente acconsente, scende a Modena con una compagnia di commedianti francesi e nuove acconciature e stravaganze; ma un bel giorno si stufa proprio sul serio e ormai al di là della quarantina torna a Parigi per non muoversene più.

Vedete voi se non ci sia stata una vena di sottile umorismo nei fondatori del premio intolandolo a questa scervellatella, a questa vana donnetta che mai tanto prende sù e pianta in asso il marito e quando torna non ha altro programma che di profondere le ricchezze di Casa d'Este, sì che Francesco III rimasto senza un soldo depaupera la ricchissima galleria che avevano messo insieme i suoi antenati vendendo ad Augusto III di Sassonia un centinaio delle opere migliori; ora di nuovo al verde si mette al servizio degli spagnoli col titolo poco più che onorario di capitano generale dell'esercito spagnolo di Lombardia, ma con un regolare stipendio, e alla fine volta anche lui le spalle ai fedeli sudditi e va a finir la sua vita. Varese dopo essere stato una dozzina d'anni governatore di Lombardia. E vedo quasi un sottile piacere di canzonare se stessi e le proprie iperboliche fantaste nell'assumere l'incosciente Carlotta a simbolo d'un premio internazionale «*che aiuti a riportare il nome di Modena all'avanguardia della moda e dell'arte*», come si propone il programma del premio. Ma dai modenesi ci si può aspettare di tutto.

Paolo Monelli

Resta misteriosa la scomparsa del grande scrittore «riabilitato»

Isaac Babel era morto nella Lubianka alla vedova dissero per anni: «Sta bene»

L'autore dell'«Armata a cavallo», il creatore del «romanticismo rivoluzionario», fu arrestato il mattino del 15 maggio 1939 - «Nell'inverno mi fecero sapere che era stato condannato a dieci anni per tradimento. Passò la guerra, Stalin scomparve, e mi informarono che era morto nel 1941 e altri giudici l'avevano riconosciuto innocente» - Ma la data è inesatta: «Non so né quando, né come morì. Il suo studio è ancora occupato dalla polizia; sono passati tanti anni dalla riabilitazione e non riesco a farmelo restituire»

(Dal nostro inviato speciale)

Mosca, ottobre.

E' una casa di legno, costruita negli anni della Nep. Attorno c'è qualche albero giallo, e la terra umida odora di foglie marce. Isaac Babel abitava qui; pensa che una giornata come questa gli sarebbe piaciuta. Gli avrebbe ricordato, forse, l'infanzia a Odessa, le corse degli scolari nelle strade tortuose, i piccoli mercanti ebrei addormentati nell'ultimo sole. O l'autunno nei villaggi della Polonia, coi folti cosacchi di Budennyi, e le vicende crudeli dei suoi racconti, dell'Armata a cavallo: storie di guerrieri e di donne, i morti abbandonati nelle stoppie, i mattini gocciolanti e il cielo rosso del tramonto, gli spari tra gli stucchi dei palazzi, o all'ombra delle betulle, gli amori osceni nelle osterie fumose, o nelle chiese abbandonate, sotto gli sguardi smarriti di Madonne bizantine, i massacri delle truppe e le ebbrezze dei combattenti. «Non può fare a meno di sparare», diceva Babel, «perché è la rivoluzione».

Antonina Nikolaievna è una donna di sessant'anni, gli occhi grigi e il sorriso mesto; è ingegnere, capo costruttore della Metropolitana, e insegna anche all'università ed è la vedova di Isaac Emanuelovic Babel. Stiamo sfogliando un paio di fotografie: ecco Isaac ragazzo, vestito da collegiale, accanto al padre, che ha l'aria severa dei vecchi rabbini; eccolo, sotto un albero, vicino ad Antonina, lui è calvo, con gli occhiali, ha un po' di pancia, ride; lei è sottile, graziosa, e tiene Lidia, la bambina, tra le braccia. «Era gentile ed umano» dice la signora. Un'altra immagine lo ritrae con in testa la bercetta degli operai, seduto su una panchina, guarda assorto davanti a sé; nel retro ha scritto una breve frase, che è la sua confessione: «In lotta con me stesso, passo tutta la vita».

Ascolto le parole di Antonina Nikolaievna che mi narra la vicenda tragica e misteriosa dello scrittore che seppe evocare, col ritmo delle antiche ballate, l'epica dei soldati di Lenin, che lottarono contro il principe Radziwill e contro il popo, contro gli strozzini e i signori di campagna, e uccidevano e violentavano, e ricevevano in premio vodka e l'Ordine della «Bandiera Rossa», e piangevano per il compagno caduto e per il cavallo morto: perché, alla fine, «gli uomini sono buoni», come dice una squadriglia in una pagina di Babel, «ma gli hanno fatto credere che sono cattivi».

Nella breve storia di Isaac Babel — il «creatore del romanticismo rivoluzionario», come lo chiamò Gorki, l'autore di «un'opera colpire e diffamatoria», come lo definì il suo comandante, il grosso generale Budennyi, carico di baffi e di medaglie, un allegrone che scherzava e fumava — ci sono state tre donne, e Antonina Nikolaievna è l'ultima, la più giovane, quella che lo vide uscire da questa casa di legno, e non è mai più ritornato.

Guarda la stanza, il letto nell'angolo, il pianoforte, l'armadio d'abete, il quadro che rappresenta un tenero bosco verde, le doppie finestre che proteggono dal gelo; poi guarda gli occhi grigi di Antonina Nikolaievna, che mentre parla si riempiono di lacrime. «Vennero il 15 maggio, 15 maggio 1939, alle cinque di mattina, ma Isaac Emanuelovic non c'era, stava a Peredelkino, nella dacia. Mi svegliarono, e mi dissero che dovevo accompagnarli; c'era un'automobile col motore acceso, sulla strada, che aspettava. — Vogliamo notizie su uno che lui conosce — dissero. Lidia era piccola, aveva due anni e mezzo, lui si divertiva con gli amici a fotografarla, guardi, qui le hanno messo una bottiglia di gin, col biberon, tra le mani, e la bambina dondola la testa, sembrava proprio ubriaca. Isaac Emanuelovic stava lavorando alla sceneggiatura di un film, ma non era tranquillo; dopo l'arresto di Mejerhold e del giornalista Kolzov, aveva capito che le cose si mettevano male.

«Arrivammo dunque a Peredelkino, lui salì sulla vettura, accanto a me, e mi disse: — Abbi cura di Lidia, non lasciarla, altrimenti vivrà nella miseria. Dissero i due della polizia: — Contro la compagna non abbiamo nulla. Veniamo qui, perquisiremo tutto, e portaremo via anche le lettere che lui mi aveva mandato da Parigi, erano molto belle, lettere d'amore capisce, lettere di un uomo a una donna. Non le ho più riavute, chissà dove sono finite. Poi andai con lui fino al cortile della Lubianka; Isaac mi abbracciò: — Una volta o l'altra ci rivedremo —, disse.

«Ogni mese io ritornavo là dentro, avevo diritto di fargli avere 70 rubli, e il 7 novembre mi fece chiedere anche qualche vestito, della biancheria, e io misi nel fagottetti un po' di profumo. Stavo sola, con la mia bambina, lavoravo, non vedevo nessuno, non volevo compromettere nessuno. In gennaio, o in dicembre, non ricordo, portai i soliti rubli alla prigione ma mi disse una guardia che lui non c'era più, era già stato giudicato e condannato articolo 58, che significa tradimento della patria, o congiure o spionaggio, dieci anni di carcere, senza diritto di corrispondere con la famiglia e confisca di tutti i beni. Il suo studio quella stanza che è di là venne preso in uso dal Comitato di Sicurezza, uno dei due poliziotti che lo arrestarono, ed è ancora chiuso da allora, ho provato a riaverlo, anche l'Unione degli scrittori ha provato, ma non è accaduto niente, ci vorrebbe del tempo, molto tempo».

Le fotografie sono sparse sul tavolo, guardo quella dove Babel è in divisa da collegiale, e mi vengono in mente i pogrom dei quali fu testimone da ragazzo, la bottega del padre devastata, il sangue e i capelli sul selciato; guardo quelle della maturità, e mi pare di capire il suo smarrimento; non riuscì più a scrivere, gli pesava la sua razza, la solitudine, «l'ansia», *dice un suo personaggio,* «è un malanno dei giudei», e «il giudeo», *dice un contadino nei suoi racconti,* «ha torto dinanzi a tutti, e dopo la guerra ne rimarrà un piccolissimo numero».

«Ogni anno», *racconta Antonina Nikolaievna,* «avevamo il diritto di sapere, si andava alla Lubianka, e una chiedeva: — Come sta? —, e loro rispondevano: — Sta bene. Mi dissero: Sta bene nel '44, nel '45, nel '46 e nel '47 mi promisero anche che dopo pochi mesi mi avrebbero liberato. Ma nel '48 c'erano di nuovo le repressioni, e i dialoghi finirono ancora più difficili. Andai dal Procuratore e lo pregai: — Mi spieghi quello che è successo: io sono una donna forte e non svengo —, e lui rispose: — Io ho detto la verità. Nel 1953 ho saputo che lo avrebbero riabilitato, ma solo il 23 dicembre dell'anno dopo ho ricevuto questo foglio».

Legge: «Dati i nuovi fatti il caso di Isaac Emanuelovic Babel è stato revisionato l'8-12-1954, e poiché non risulta alcun reato, la causa è chiusa. Firmato: il generale del tribunale militare Ceprov». *Ecco la copia della sentenza. Vi è scritto:* «Nato: 13 luglio 1894. Morto: 17 marzo 1941. Luogo della morte: —. Causa: —».

«Io credo che quel 17 marzo 1941 non sia esatto», *dice Antonina Nikolaievna,* «e penso che sia morto dopo, e cioè lo abbiano fucilato. Ho scritto a Voroscilov, e il suo segretario mi ha risposto che la data è quella, e che se lui fosse vivo, sarebbe già stato a casa.

Sono andata ancora dal Procuratore, e lui ha detto: — La prego di credere, compagna, Babel non c'è più. Una volta si è presentato uno strano tipo, ha raccontato che era nel campo con Isaac, ma non disse dove, poi sparì, e non si fece mai più vedere. Ma io non ho odio, non odio nessuno, perché per tanti anni mi hanno lasciato la speranza. Nella pietra nera che sta sulla tomba del padre, nel cimitero degli israeliti, a Odessa, ho fatto scrivere anche il suo nome, ma la data no, il 17 marzo 1941 è solo un giorno qualsiasi, scritto in un modulo burocratico».

La prima moglie di Isaac Babel, Eugenia Borisovna, è morta a Parigi nel 1958, e Natascia, la figlia («Non voglio che diventi una scimmietta», *diceva Isaac*) *insegna francese a New York, alla Columbia University, e l'anno scorso andò a Mosca, e una fotografia la ritrae, davanti a San Basilio, con Lidia, la figlia dello scrittore e di Antonina. Lidia ha sposato un medico georgiano. La sorella di Babel vive a Bruxelles, è moglie di un dentista russo, e conduce una tranquilla vita borghese. Il ragazzo che ebbe dall'altra donna, quella che è rimasta nell'ombra, e che si chiama Emanuel, come il nonno, il mercante di Odessa, Emanuel Ivanov, è un pittore, e figurava nella lista nera di Krusciov, perché non rispetta i canoni del realismo socialista.*

L'ingegnere Antonina Nikolaievna insegna ai giovani del Politecnico la scienza dei trasporti. Il generale Budennyi, carico di anni, di baffi bianchi e di medaglie, va ad assistere ancora alle sfilate sulla Piazza Rossa. Gli uomini della Armata a cavallo sono scomparsi, uccisi dal tempo e dai tumulti di quel mondo che hanno voluto, e come certi suoi compagni, dispersi tra le nebbie e gli acquitrini di una palude, durante la ritirata, così è sparito anche il combattente della rivoluzione Isaac Emanuelovic Babel, e nessuno può metter una sella, e un paio di stivali lucidi, e una bracciata di fiori di campo sulla fossa dove l'hanno sepolto. Perché, come dice Anna Achmatova, «ghiotta, ghiotta di vivo sangue, è la terra russa».

Enzo Biagi

Natascia e Lidia, figlie dello scrittore Isaac Babel, fotografate davanti la chiesa di San Basilio a Mosca

Un milione e mezzo di malati di cancro vivono oggi, «guariti», negli Stati Uniti

La cifra, annunciata dalla Società americana per la lotta contro il cancro, è la più alta mai registrata finora - Si devono aggiungere, inoltre, un milione e 200 mila persone, anche queste guarite, ma da meno di cinque anni - In questo caso, si deve aspettare a parlare di guarigione definitiva - Il grande segreto per la cura: diagnosi precoci

(Nostro servizio particolare)

New York, 30 ottobre.

La Società americana per la lotta contro il cancro ha rivelato che più di un milione e 400 mila malati vivono oggi negli Stati Uniti e devono essere considerati pienamente guariti. In ogni caso da almeno cinque anni non presentano forme tumorali.

Nel dare l'informazione la Società americana per la lotta contro il cancro ha sottolineato che la cifra rivelata è la più elevata di guarigioni mai riscontrata; e che molte delle guarigioni sono state ottenute grazie alle «diagnosi precoci», semplicemente ordinando ai malati cambiamenti nel loro regime di vita.

In realtà le cifre di «guarigioni presunte» riguarderebbe circa 1 700 000 persone non per un milione e duecentomila non sono ancora trascorsi i rituali cinque anni che si attendono per indicare una «fondata presunzione di guarigione». Tali cifre sono pubblicate nel rapporto annuale della Società americana per la lotta contro il cancro che riserva uno dei suoi capitoli al «bilancio previsionale». Quest'anno il rapporto afferma che si prevede che nel 1966 negli Stati Uniti moriranno 50 mila persone, 42 mila uomini ed 8 mila donne, a causa del cancro polmonare. In un'altra parte del rapporto si fa presente che il cancro al seno è il più frequente tra le donne e che di tale male è previsto che nel 1966 risultino colpite 63 mila donne: di esse ne moriranno circa 27 mila. In relazione al cancro all'utero sono stati compiuti dei progressi: il tasso dei decessi è stato ridotto del 50 per cento negli ultimi 25 anni. Nel 1966 il cancro all'utero provocherà comunque circa 14 000 decessi. Il rapporto rivela anche che dal 1949 muoiono regolarmente di cancro più uomini che donne: la proporzione è del 55 contro il 45 per cento.

La «Food and Drug Administration» ha lanciato un grido di allarme per le donne in stato interessante. La «F.D.A.» ha reso noto che tre medicamenti antistaminici possono provocare effetti simili a quelli terribili del «Talidomide». Dal dramma dei bimbi focomelici l'America fu risparmiata come il ricorderà proprio da una dottoressa della «F.D.A.» che si rese conto della pericolosità del medicamento e ne fece proibire la vendita.

I medicamenti ora «incriminati» possono essere acquistati nelle farmacie Usa anche senza ricetta medica e sono usati principalmente contro la «nausea gravidica», ma anche contro talune forme di allergia e di malattia da raffreddamento. La «Food and Drug Administration» ha ora ordinato che tali medicamenti non possano essere venduti se non portano stampato sull'involucro ed in evidenza, la controindicazione.

a. p.

Panico in una casa a Milano per l'esplosione di un «missile»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 ottobre.

(g. m.) Due fratelli colombiani, José ed Eduardo Dirnfeld, di 13 e 12 anni, studenti presso la scuola americana di via Legnano, hanno fatto brillare la fondamenta della casa in cui abitano, in via Amedeo d'Aosta. Essi hanno studiato e fabbricato un missile il cui propellente è composto da polvere d'argento e tricloruro di potassio.

La miscela è stata accuratamente pressata in un vecchio tubo ricavato dalla pompa della bicicletta e poi è cominciato il «conto alla rovescia». Quando la fiamma è giunta al miscuglio, è avvenuta un'esplosione che ha gettato nel panico le numerose famiglie che abitano nello stabile. Quando sul posto sono giunti i vigili del fuoco e gli agenti di polizia i due fratelli si sono decisi a uscire fuori dal loro nascondiglio, nello scantinato, sani e salvi, e confessare il loro esperimento.

Aperto al pubblico a Pinerolo il Museo della cavalleria

(Dal nostro corrispondente)

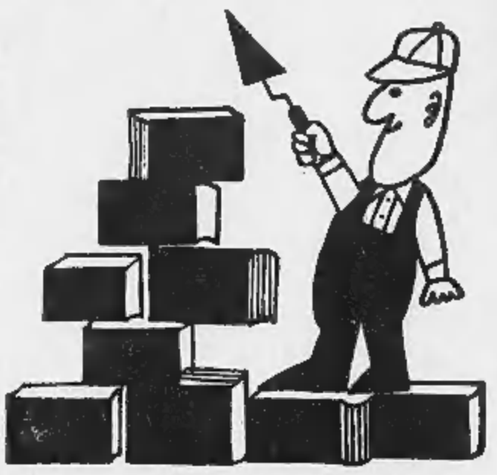
Pinerolo, 30 ottobre.

(m. g.) Le prime cinque sale del Museo nazionale della cavalleria, sono state oggi aperte al pubblico. Non è stata una inaugurazione ufficiale, che invece avrà luogo non appena sarà resa disponibile tutta l'ala centrale della vecchia sede della scuola di cavalleria. Questo museo fin da queste prime sale si preannuncia particolarmente suggestivo per le preziose e antiche argenterie, per una stupenda raccolta di bronzi, per le vive testimonianze del nostro Risorgimento.

Gran folla a questo «vernissage», con alcuni generali, eleganti signore, il corpo degli allievi della Scuola di applicazione d'arma di Torino. Un momento di particolare emozione è stato quando tra la folla si è fatta avanti la prof.ssa Enrica Tacca, di Nizza Monferrato, vedova di guerra e madre della medaglia d'oro Mario Tacca, per consegnare i cimeli che appartenevano al suo unico figlio caduto in combattimento.

Pur compresse in locali insufficienti a contenere la grande quantità di materiale raccolto, il museo in questo suo primo ordinamento costituisce indubbiamente per Pinerolo, e per il Piemonte, un importante patrimonio anche artistico.

fabbrichiamoci un 'Hobby'



BIBLIOTECA DELL'AMATORE

archeologia - architettura - la nave a vela
orologi - farfalle e falene
gemme e gioielli - il sole - vita segreta dei fiori
la barriera di corallo - armi e armature
uccelli rari ed esotici - soldatini da collezione

12 volumetti tascabili, illustratissimi, rilegati, 500 lire ciascuno

Mondadori

LA PROFUMERIA
CICCI FAGGIN
TORINO - Via Pietro Micca 14 angolo via Mercanti

COMUNICA

per ridimensionare il magazzino vendiamo le accedenze di Pelletteria - Articoli da regalo e dei prodotti delle seguenti Case:

ANTOINE - ANNA KARIN - CARVEN - EMEF - GIVI-EMME - HELEN CURTIS - JACQUES HORACE - JACQUES FATH - MAX FACTOR - NINA RICCI - OLD COTTAGE - PHABEL - PONDS - REVLON - ROBERT PIGUET - STERLE' - WORTZ - VITAMOL SCHIAPARELLI

con sconti del 20 - 30 - 40 %

Approfittate per prenotare, con un piccolo anticipo, i Vostri regali natalizi.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti autore La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.15

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 ultime 2 repl. del Balletto russo «Beriozka».
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 precise «La locandiera» di C. Goldoni.
Regio F. Enriquez. Domani ore 21,10.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Bella addormentata».

Alcione: Riv. E. La Terra 15-18-21,15
Maffei: Rivista Ferrero, 15-18-21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al trotto; Premio Umbria. Concorso gettoni d'oro.

TEATRO ALFIERI
Ore 15,30-21,15 ultime repliche del famoso balletto russo
BERIOZKA

TEATRO ALFIERI
Dal 3 novembre
MACARIO
nella più comica e spettacolosa Rivista
LE 6 MOGLI DI ERMINIO VIII
con la sua famosa donnine

GIANDUJA
Via Santa Teresa 5
OGGI e DOMANI ULTIME
La bella addormentata nel bosco

Al Bagatelle, Cavoretto 2: Les Gildos.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 16-21 Boccaccio d'Andri; cantano Zuzu et Roby.
Al Nirvana Danze: 16 e 21 I Printz.
Apollo: 16 e 21 Danilo e I Draghi.
Arlecchino: ore 16 e 21 P. Zavallone.
Augusteo: ore 16 - 21 orch. Loris.
Castellino: ore 16 e 21 Equipe 84.
Cicala Danze: 16 - 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 16 - 21 I Dispason.
Fortino: 16 e 21 Louis - Mimmarella.
Gay Sole: ore 16,30-21 I Guarente's.
Gaudio: ore 16 e 21 The Melodich.
Giardino Belle Arti: 16-21 Chi-co-cha.
Hollywood: ore 16 - 21 I Ribelli.
La Perla Danze: 16 e 21 I Romans.
La Seronella: 16-21 Borgione-Galassi.
Le Grillon Danze - Nichelino: ore 21 Compl. I Discoboli.
Le Roi Dancing: 16-21 Les Dauphines.
Massaua Danze: 16-21 orch. Glenfy.
Music Hall De Angeli (Foligno 108, tel. 732.389): ore 16-21 Los Santos.
Principe: ore 16 e 21 Luigi Bonzagni.
Trocadero: 16,30-21,15 Reddy Bobbio

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club, B. Galliari 9, 60.092: 21
Giorgio Sentiero - The Sun's Boys.
San Giorgio - Valentino - «Alla Taverna dei Cavalieri» Tony Stella ed i Jo.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Acapulco (Mone. 145, 683.566): 21.
Al Bagatelle Whisky à Gogo più (str. Cavoretto 2): ore 16-21 Les Gildos.
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21
Centro Club Whisky p. Castello: 16-21
Club 84, M. d'Azeglio 9: ore 21.
Holiday. Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido Whisky (corso Moncalieri 422, telefono 697.016): ore 16 e 21.
Los Amigos, U. Bov. 511, t. 341.087.
Scotch, Volta S. t. 543.713: 16 - 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.
West End Gogo (str. Traforo Pino): Ristorante, Hotel; telefono 890.270.
Whisky Notte (Pio V 5): ore 16-21.

LE ROI dancing
Oggi ore 16 e 21
MARGHERITA
GRAN GALA'
LES SURFS
Compl. LES DAUPHINES
«Noi ci rinnoviamo sempre»

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21
I RIBELLI
di
CELENTANO
PREZZI NORMALI

ARLECCHINO
Ore 16 e 21 ULTIME di
P. ZAVALLONE
Domani debutta de
I ROBIN'S

CASTELLINO
Ore 16 e 21 ULTIME
EQUIPE 84

LOS AMIGOS
ULTIMA SERA
BRUNO LAUZI
F. AMODEI - F. ANDREASI
Un Suo. 311, t. 341.057-361.961

AUGUSTEO
Ore 16 - I COBRA
CLAN «GLI AMICI DEL DISCO»
Ore 21 - Compl. LEO LORIS
cant. N. Nicosia - Palumbo e Jerry

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21 SUPERSUCCESSO de
I ROMANS

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
LUIGI BONZAGNI
canta CARLA TELLI
Domani ore 16-21 trattenimenti

Villa Sassi
RISTORANTE ALBERGO
Strada al Traforo di Pino, 47
telefoni 890.556/7
PRANZI E RICEVIMENTI

PARCO EUROPA
RISTORANTE BAR CAVORETTO
SCELTA CUCINA - CACCIAGIONE
Rinfreschi nuziali - pranzi
Prenotazioni telefono 690.963

AL DRAGONE
BIRRERIA - RISTORANTE
Il nuovo locale di Torino
Via G. Pomba 14 - tel. 547.019

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arte Antica (Matteotti 40): Maurice da Vlaminck. Orario: 10 - 12.
Arte sul Po (lungopò Cadorna 1): Personale di Remo Brindisi.
Bodda (Cavour 28): Giorgio Grai.
Botero (Botero 15): Pers. Ugo Pozzo.
Daniesca, C. Felice 19: Valentine Prax
Galatea: dipinti di James McGarrell.
Galleria Gissi: Maestri italiani della pittura contemporanea; Or.: 11-13.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Antologia di Juan Del Prete.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale dello scultore Mario Giansone. Orario: 11 - 13.
Piemonte Artistico (via Roma 250): espongono Pittori Pugliesi.
Promotrice Belle Arti - Valentino: Mostra personale Guidi.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 18
INGRESSO GRATUITO
FINO AI 15 ANNI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, Curd Jurgens, Jack Hawkins, Dallah Lavi, technicolor. Orario: 14,20; 16,50; 19,30; 22,20.
Astor: «Thrilling» Walter Chiari, Nino Manfredi, Alberto Sordi, S. Koscina.
Corso: «I morituri» Marlon Brando, Yul Brynner, Trevor Howard.
Cristallo: «Casanova '70» M. Mastroianni, V. Lisi, M. Mercier, E. M. Salerno, eastmancolor. Viet. anni 18.
Doria: «Mary Poppins» di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke, technicolor. Ultime ore 22.
Ideal: «Mirage» con Gregory Peck, Diana Baker, Walter Matthau.
Lux: «Giulietta degli spiriti» di F. Fellini, con G. Masina, S. Milo, V. Cortese, S. Koscina, techn. Vist. 14. Or. spett. 14.15: 16,45; 19,30; 22.
Nazionale: «L'uomo che venne da Canyon City» R. Wood, F. Sancho, tec.
Reposi: «Ciao Pussycat» P. Sellers, P. O'Toole, R. Schneider, Capucine, U. Andress, technicolor.
Romano: «West and Soda» western cartoni animati in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
Vittoria: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn, Rex Harrison, technicolor, super panavision. Ult. spett. 21,45.

Ariston: «Prima vittoria» J. Wayne, K. Douglas, P. Neal, D. Andrews, panavision. Vietato minori anni 18.

Artecchino: «Shenandoah, la valle dell'onore» J. Stewart, D. Mc Clure, tec.
Augustus: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» Kim Novak, Richard Johnson, Lilli Palmer, techn. Vietato ai minori di anni 18.
Capitol: «Doringo» techn. Tom Tryon, Senta Berger, Michael Anderson jr.
Metropol: «Castelli di sabbia» Elizabeth Taylor, R. Burton. sc. tec. V. 14.
Torino: «Un dollaro bucato» con Montgomery Wood, technicolor.

Alexandra: «Una moglie americana» techn. sc. U. Tognazzi, R. Fleming.
Faro: «Una moglie americana» techn. sc. U. Tognazzi, R. Fleming. Viet. 14.
Fiamma: «Agente 007 missione Goldfinger» technicolor, Sean Connery
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «La doppia vita di Silvia West» C. Baker, G. Matteris. Viet. 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Mezzo dollaro d'argento» R. Tamblyn, scope, colori. Prima visione per Torino. Segue: «Tom e Jerry». Ultime 22,30.
La Perla: «Mezzo dollaro d'argento» techn. Russ Tamblyn, Kieron Moore.
Matteotti: «I tre orientali» Rivista Mario Ferrero 15 - 18 - 21,30. Film: «Siamo tutti pomicioni».
Massimo: «7 uomini d'oro» techn. scope, Rossana Podestà, P. Leroy.
Orfeo: «Mezzo dollaro d'argento» sc. techn. Russ Tamblyn, Kieron Moore.
Principe: «Mezzo dollaro d'argento» techn. Russ Tamblyn, Kieron Moore.
Statuto: «7 uomini d'oro» techn. scope, Rossana Podestà, P. Leroy.

Adriano: «Per chi suona la campana» techn. Ingrid Bergman, Gary Cooper.
Alcione: «Trionto 10 gladiatori» Rivista E. La Terra 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Una pistola per Ringo» scope, tec. Montgomery Wood, H. Hammand.
Reginae Ag. 009 missione Hong Kong.

Centrale: «Uno sparo nel buio» techn. P. Sellers, E. Sommer. Apert. ore 14.
Cravesana: «Il mistero del tempio indiano» technicolor, scope.
Milano: «Missione in Oriente» e «Conquistatori dell'Oregon».
Olimpia: «Sedotti e bidonati» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Par: «Il piombo e la carne» technicolor, con Rod Cameron.
P. Nuova: «Pirata del diavolo» e «Strada dei giganti».
S. Felice: «La conquista del West» techn. scope, J. Wayne, J. Stewart, C. Baker. Spett. 14,30: 18,15; 21,30.
S. Secondo: «Il falso traditore» con William Holden, Lilli Palmer, techn.

Esperia: «Sette contro tutti» techn. scope, Roger Browne, L. Havilland.
Giardino: «5000 dollari sull'asso» techn. R. Wood, F. Sancho.
Madonna Rose: «Golioth la schiava ribelle» col. Gordon Scott, O. Colli.
Miralfori: «Spionaggio a Washington». **S. Rita:** «Zorro e i 3 moschettieri» Gordon Scott, scope, technicolor.
Vinzaglio: «Colpo grosso a Gelata Bridge» scope, technicolor, con Horst Buchholz, Sylva Koscina.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «I 2 sergenti del Generale Custer» tech. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Araldo: «Jerry 8 e 3/4» techn. Jerry Lewis, Everett Sloane, Ina Balin.
Ellseo: «Agente S 3 S operazione Uranio» T. Alder, M. O'Brien, techn. sc.
Nuovo: «Maciste gladiatore più forte del mondo» techn. sc. Kirk Morris.
Oratorio: «I due monelli».
S. Paolo: «Là dove scende il fiume» techn. sc. Rock Hudson, J. Stewart.

Artisti: «Il figlio rapito» con Joselito, L. Lamarque.
Belgio: «Straniero a Sacramento» tech.
Carallo: «Uno sparo nel buio» techn. scope, Peter Sellers, Elke Sommer.
Eridano: «Matrimonio all'italiana» M. Mastroianni, S. Loren, technicolor.
La Sala: «Fuga da Zahrain» techn. scope, Yul Brynner, Sal Mineo.
Oropa: «Solo contro tutti» technic.
Rossini: «Hatari» technicolor, con John Wayne, Elsa Martinelli.
S. Giulia: «Ponte dei sospiri» techn. Brett Halsey, G. M. Canale.
V. Veneto: «Una spada per l'impero» L. Jeffries, M. Stanic, techn. scope.

Astra: «Il sole scotta a Cipro» techn. scope, Dirk Bogarde, S. Strasberg.
Borsalino: «I fratelli senza paura» con Robert Taylor, S. Granger, technic.
Librerio: «Da 077: criminali a Hong Kong» Harris, technic. scope, «Il grande gaucho» R. Calhoun.
Ellos: «Tharus figlio di Attila» con J. Courtland, Lisa Gastoni.
Massaua: «Controvesso» Nino Manfredi, U. Tognazzi, A.M. Ferrero. V. 14.
Odeon: «5000 dollari sull'asso» con R. Wood, technicolor.
Star: «Week-end a Zuydcoote» Catherine Spaak, J.P. Belmondo, col. V. 14.

Adua: «I due forzati» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Ambra: «Il figlio del circo» A. Lualdi.
Broscia: «I giovani leoni».
Chalillon: «Magnifici Brutos del West» technicolor, con I Brutos.
Eri-Dan: «Pallottole per un fuorilegge» in technicolor.
Falchera: «La pantera rosa» techn. C. Cardinale, D. Niven, R. Wagner.
Lanteri: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Molon: «Controsesso» Nino Manfredi, U. Tognazzi, A. M. Ferrero. Viet. 14.
Nord: «Sodoma e Gomorra» tech. Stewart Granger, A. M. Pierangeli.
Nuovo Fortino (v. Cigna 67): «La tua pelle o la mia» F. Sinatra, tech. sc.
Orione (Barca): «Fratelli senza paura» R. Taylor, S. Granger, technic.
Palermo: «Il figlio rapito» Joselito.
S. Gaetano: «Il ladro del re» e «Combattimento Fort Apache».
Sociale: «Agente 335 operazione Uranio» T. Alder, M. O'Brien, technic.
Zenith: «Maciste John» technicolor, Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.

Borgo: «Colono» Nazzari, Sanson.
Cabiria: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein.
Colosseo: «Mezzo dollaro d'argento» R. Tamblyn, K. Moore, sc. col. 14 vis.
Continentale: «Agente 3 S 3 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, B. Simmons, technicolor, scope.
Fiore (c. Mone. 241): «055 117 minaccia Bangkok» technicolor, scope, Kerwin, Mathews, A. M. Pierangeli.
Ghisa: «E venne il giorno della vendetta» Gregory Peck, Anthony Quinn.
Italia: «Week-end a Zuydcoote» J. P. Belmondo, Catherine Spaak. Viet. 14.
Lingotto: 2 film «Inferno è per gli eroi» e «I tromboni di Fra Diavolo» con Raimondo Vianello.
Moderno: «002 agenti segretissimi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, e «Passo Oregon» J. Erikson, technic.
Nizza: «F.B.I. Cape Canaveral».
Piemonte: «La sfida degli implacabili» G. Martin, A. Amber, techn. scope.
S. Cuore (Nizza 56): «I 10 comandamenti» technic., Charlton Heston, Yul Brynner. Orario: 13; 17; 21.
S. Carlo: «Gli invincibili fratelli Maciste» Richard Lloyd, C. Lange, col.
Speria: «La rivincita di Ivanhoe» C. Rogers, G. Lauras.

Dina: «La dove scende il fiume» scope, techn. R. Hudson, J. Stewart.
Doro: «Non si può continuare ad uccidere» technicolor, con Glenn Ford.
Roma: «Le bambole» Gina Lollobrigida, Nino Manfredi, Virna Lisi.
Umbria: «Maciste eroe più forte del mondo» e «Terrore Montagne Rocciose» con Van Johnson.

Alba: «I crociati contro l'invincibile Saladino» technicolor, A. Narhar.
Ambra: «La spa della città perduta» U. Andress, P. Cushing, C. Lee, sc. col.
Apollo: «Agente 008 operazione sterminio» I. Schoeller, J. Heston, tec. sc.
Edera: «L'uomo che non sapeva amare» tech. scope, G. Peppard, C. Baker.
Luna: «L'incredibile spia» technicolor, con J. Taylor.
Lucento: «Jerry 8 e 3/4» technicolor, con Jerry Lewis.
Lutrario: «Controsesso» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, A. M. Ferrero.
Massola: «Moschettieri del re».
Orione: «Generale La Fayette» con Vittorio De Sica, Rosanna Schiaffino.
Splendor: «Il ponte sul fiume Kwai» techn. scope, William Holden, A. Guinness; segue «Tom e Jerry».

BEINASCO
Italia: «Spionaggio a Tokio» scope, technicolor, Jean Collins, R. Wagner.

CANDIOLO
Vittoria: «Schiavo di Bagdad» techn. sc. A. Karina, G. Barry, A. Vilar.

CENTRALE
Via C. Alberto 27 - t. 540.119
Uno sparo nel buio
technicolor - cinemascope
PETER SELLERS - ELKE SOMMER

ECHI DI CRONACA

Telesoccorso 60.466
se il televisore è guasto

Servizio celere a domicilio diurno e serale sino alle 22,30 accettazione sino alle 20,45. Festivi telef. dalle 10 alle 13.

Pianino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6 Esclusivista Petrof.

Porte pareti Divisetto

scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai Vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis). Telefoni 761.471, 745.121.

Confezioni Abel

Vi veste elegantemente Lebole. Via Santa Teresa 2½ G. Piazza Adriano 15 A (ang. via Paolini)

Teltriparazioni t. 253.515

pronto intervento tv, radio, ecc., impianti antenna 1° e 2° canale. Preventivi gratuiti. Servizio sino ore 22

Parigi a Torino

Le più raffinate ed eleganti scarpe di Parigi create da Christian Dior, Charles Jourdan e Cedric sono esposte nelle vetrine di Biri calzature in via XX Settembre 64. Una visita s'impone

Lingue estere

All'Istituto Delphi via Mongrenevro 61 tel. 377.000 potrete imparare bene l'inglese e francese, paghe e contributi. Inizio corsi 9 novembre.

Paghe e contributi

Primi novembre iniziasi nuovo corso accelerato serale. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Rate, senza cambiali

Fart - Piazza Adriano 15 (ang. via Paolini), tessuti, confezioni, maglierie, pelletterie, calzature, orologeria, Foto-cine, elettrodomestici, radio, mobili letto

La TV non funziona? tel. 296.949 - 877.575

Bertucci Ortes invia «il tecnico subito» a casa vostra. Accettazione serale fino le 20,45, festivo dalle 10 alle 13 (senza aumenti di prezzo)

Le Sale Vendita

della Propaganda Gas in Torino sono: via XX Settembre 45 (nel palazzo del Gas), via Santa Teresa ang. via San Tomaso, corso Giulio Cesare 50 e via Perosa (piazza Sabotino). Altre Sale a Venaria Reale, Asti e Saluzzo

Scuola Alta Moda

Corsi rapidi professionali e familiari di taglio e confezione, figurino, indossatrici. Lezioni diurne e serali. Prove attitudinali gratuite. Informazioni e iscrizioni. Segreteria Scuola Ilda Biancotto via Garibaldi 7, telefono 535 753, Torino

Al mobilificio O.R.A.P.

Vendita propaganda camere da 129.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

CONTINUA LO STREPITOSO FANTASTICO SUCCESSO!!!

ASTOR NON ESITATE! IL FILM PIÙ COMICO DELL'ANNO **ASTOR**

3 ASSI DELLA COMICITA'

(IN ORDINE ALFABETICO)
• WALTER CHIARI •
• NINO MANFREDI •
• ALBERTO SORDI •

In una produzione DINO DE LAURENTIIS

THRILLING

Scacciate tutti i vostri guai, tutte le vostre malinconie con 2 ore di irresistibili risate!

AMBROSIO: grande successo

Lord Jim
un film di RICHARD BROOKS
con PETER O'TOOLE, JAMES MASON, CURT JURGENS, JACK HAWKINS, WALLACH, LUKAS
con ELI WALLACH, DALLAH LAVI
Tratto dal romanzo di JOSEPH CONRAD
sceneggiatura e regia di RICHARD BROOKS
Una Co-Produzione Columbia-Keep Film
COLUMBIA CEPAM
Girato in SUPER PANAVISION 70 TECHNICOLOR Una distribuzione Columbia Pictures
IL FILM NON E' VIETATO

TRIONFA al NAZIONALE
L'UNICO GRANDE WESTERN IN PRIMA VISIONE A TORINO

L'UOMO CHE VIENE DA CANYON CITY
EASTMANCOLOR

Al NUOVO ROMANO TRIONFA IL FILM DI CUI TUTTA TORINO PARLA

A TUTTI I RAGAZZI SARA' OFFERTA IN OMAGGIO «LA STELLA DA SCERIFFO»

al CRISTALLO un trionfo!
ALLEGRIA E RISATE
DOPO «DIVORZIO ALL'ITALIANA» UN ALTRO FILM COMICISSIMO, SPASSOSO E DIVERTENTE
...Le avventure di un CASANOVA moderno che poteva solo amare pericolosamente...

Data l'eccezionalità del film sono sospese le tessere e gli ingressi di favore

al Cinema DORIA
IL FILM DEI
5
PREMI "OSCAR"

MARY POPPINS
JULIE ANDREWS · DICK VAN DYKE
DAVID TOMLINSON · GLYNIS JOHNS
con HERMIONE BADDELEY, DOTRICE, KARBER, LANCHESTER, TREACHER, OWEN, ED WYNN
SCENEGGIATURA BILL WALSH · DON DaGRADI · TRATTO DAI LIBRI "MARY POPPINS" DI P.L. TRAVERS · COPRODUTTORE BILL WALSH · REGIA ROBERT STEVENSON
DISTRIBUZIONE RANK FILM

CINEMA REPOSI
Pubblico e critica finalmente d'accordo nel decretare un successo trionfale!
Peter Sellers - Peter O'Toole
Romy Schneider
Capucine
Paula Prentiss
Woody Allen
e con la partecipazione di
Ursula Andress

TECHNICOLOR

Al LUX il successo del giorno
E' IL FILM CHE DOVETE VEDERE SE VOLETE ANCHE VOI ESPRIMERE LA VOSTRA OPINIONE SUL PIU' ESALTATO E DISCUSSO CAPOLAVORO DEL PIU' GRANDE REGISTA DEL MONDO

«I film di Fellini meravigliano sempre. Qual è il piacere che si ricava dai film di Fellini? La meraviglia, la sorpresa continua di immagini sempre nuove»
Alberto Moravia - «L'Espresso»

I GRANDI SUCCESSI UNIVERSAL

all'IDEAL
2ª settimana di un suspense esplosivo sullo spionaggio atomico
MIRAGE
GREGORY PECK · DIANE BAKER
Data il genere del film è consigliabile vederlo dall'inizio. Orario: 14,10, 16,15, 18,20, 20,20, 22,25
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

all'ARLECCHINO
IL PIU' RECENTE CAPOLAVORO DI
JAMES STEWART
CANDIDATO ALL'OSCAR
In un grandioso film che racchiude pagine di profonda bellezza e commozione e che piacerà alle donne, avvincerà gli uomini ed entusiasmerà i giovani!
SHENANDOAH
LA VALLE DELL'ONORE
TECHNICOLOR
Un nuovo «VIA COL VENTO»

DAL 3 NOVEMBRE al Nuovo Romano
IL FILM PIU' INDIAVOLATO, PICCANTE E DIVERTENTE DELLA NUOVA STAGIONE

Dopo «Per un pugno di dollari» e «Un dollaro bucato»
STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
ORFEO - PRINCIPE - HOLLYWOOD
COLOSSEO - LA PERLA
DEL «WESTERN» PIU' VIOLENTO ED EMOZIONANTE DELL'ANNO!

UNA VICENDA DI UOMINI SPIETATI, IN UNA TERRA SENZA LEGGE, DOVE SI UCCIDEVA PER NON ESSERE UCCISI!
NON E' VIETATO

VITTORIA: un trionfo!!
AUDREY HEPBURN - REX HARRISON
My Fair Lady
il film degli **8** OSCAR
ORARIO FESTIVO SPETTACOLI 13 - 16 - 19 - 22

SUCCESSO al CORSO

CAMPANINO F.LLI
ISTITUTO INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE - ITALIA-ESTERO
FONDATO NEL 1900 - VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753-679

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELLA CORRENTE STAGIONE
PROSEGUE LE SUE TRIONFALI REPLICHE
AI CINEMA **MASSIMO - STATUTO**
7 UOMINI D'ORO
Le apparecchiature elettroniche più perfette contro la banca più potente del mondo.
IL COLPO PIU' PERFETTO DELLA STORIA DEL CRIMINE
con ROSSANA PODESTA' - PHILIPPE LEROY
EASTMANCOLOR

Un importante romanzo alla tv

«Resurrezione» di Tolstoi da stasera sui teleschermi

L'opera è stata ridotta in sei puntate da Franco Enriquez e Oreste Del Buono - Protagonisti Valeria Moriconi e Alberto Lupo

Questa sera, sul canale nazionale alle 21, finito nel modo ingloriosa che sappiamo il giallo dal tenente Sheridan, prenderà il via un altro romanzo sceneggiato in sei puntate, ma di ben altro calibro e respiro. «Resurrezione», che il regista Franco Enriquez e lo scrittore Oreste Del Buono hanno tratto dall'omonima, celebre opera di Tolstoi.

Dei tre grandi romanzi tolstoiani, «Resurrezione» è l'ultimo in ordine cronologico (fu edito nel 1899, quando l'autore aveva circa settant'anni) ed è considerato, almeno da una buona parte della critica, «minore» rispetto a «Guerra e pace» e «Anna Karenina». Perché «minore»? Senza addentrarci nel profondo della questione e adoperando un linguaggio molto semplice, ricorderemo che in Tolstoi furono costantemente presenti due personalità: quella dell'artista, potentissima, e quella del pensatore e del dottrinario (predicatore della «non resistenza al male», fautore di un particolare anarchismo, assertore dell'abolizione della pena di morte, pacifista, sensibile ai problemi sociali, aperto a violente crisi religiose ecc. ecc.). Di conseguenza la sua produzione obbedì sempre e all'impulso creativo e, contemporaneamente, a preoccupazioni di ordine morale per non dire addirittura didattico. Ma in «Guerra e pace» l'alto e travolgente senso di epopea rompe e annulla ogni schema ideologico; e in «Anna Karenina» l'intenzione originale di procedere alla condanna dell'amore peccaminoso cede, per fortuna, alla forza psicologica dell'indimenticabile ritratto della peccatrice.

Subito dopo «Anna Karenina» Tolstoi decise di mettere la sua arte esclusivamente al servizio dei fini educativi cui aveva ormai votato l'intera sua vita. Nacque così «La sonata a Kreutzer» che è una troppo scoperta requisitoria contro un certo tipo di educazione sessuale; e nacque «Resurrezione» dove la tesi della possibilità della rinascita dopo la caduta è sostenuta con rigore, dalla prima all'ultima pagina. Il racconto è universalmente noto: il ricco principe Dmitrij Nechljudov ha sedotto e reso madre una povera ragazza, Kàtiuscia Màslova; la ragazza, alla quale muore il bambino, si dà alla prostituzione e più tardi viene inviata ai lavori forzati per un delitto che non ha commesso. Il principe fa parte della giuria giudicante, la riconosce, è colto dal rimorso e dal desiderio di redenzione: la segue in Siberia, le propone il matrimonio ma Kàtiuscia rifiuta: si dedicherà ad un altro uomo il cui amore per lei è libero da qualsiasi obbligo sia pure generoso. La chiusa vede i due protagonisti entrambi sulla via della resurrezione rinnovatrice.

Valeria Moriconi, in una scena del romanzo televisivo

Si deve in effetti concordare con Ettore Lo Gatto che nella sua *Storia della letteratura russa* parla di «tendenziosità evidente». Tuttavia, nonostante le sovrapposizioni teoriche, nonostante l'insistenza della tesi, il romanzo si svincola dalle strette della perorazione morale e si eleva al piano dell'arte in virtù della poesia che accompagna, dolce e straziante, molti capitoli e illumina la figura di Kàtiuscia, formando la vera unità dell'opera. E' questa poesia anzitutto che spiega il successo popolare di *Resurrezione*: successo al quale concorrono in larga misura gli elementi di immediata e colorita drammaticità che ne costituiscono l'intreccio: il processo, la condannata innocente, l'ambiente delle prigioni, la Siberia, il seduttore pentito e disperato. Sono elementi che si possono definire spettacolari e che infatti hanno provocato riduzioni per il teatro e per il cinema.

Ora, nell'impresa indubbiamente non facile (c'è sempre il pericolo di «rendere» soltanto o quasi soltanto la vicenda esteriore) s'è cimentata anche la tv. Sappiamo dalle cronache che la preparazione è stata accurata ed è costata un duro lavoro: gli interni sono stati girati da Franco Enriquez negli studi del centro di Napoli e gli esterni, in pieno gennaio, a 1700 metri, sulle montagne dell'Abruzzo nei pressi di Roccaraso, con speciali baraccamenti, la neve alta, cattivo tempo e bufere, e gli attori intabarrati come autentici deportati in Siberia.

La sceneggiatura di Oreste Del Buono e dello stesso Enriquez dovrebbe essere senz'altro ispirata a criteri di serietà e di fedeltà. Interpreti principali: Alberto Lupo, che sembra assai adatto al ruolo del principe nobile e tormentato, e Valeria Moriconi, che il pubblico di teatro sta ora applaudendo quale eccellente Mirandolina, e che secondo noi ha tutte le doti fisiche e artistiche per esprimere compiutamente nella volgarità e nella trasformazione spirituale, il lungo calvario di Kàtiuscia Màslova.

Ugo Buzzolan

SULLO SCHERMO

«I morituri»: un film di guerra e spionaggio

(*Corso*) — Guerra e spionaggio s'intrecciano nei *Morituri*, dal romanzo del tedesco Werner Jorg Ludecke, diretto dallo specialista Bernhard Wicki.

Un tedesco antinazista, rifugiatosi in India ad ascoltare Mozart, è scovato dallo spionaggio inglese che gli pone questo dilemma: o essere consegnato come disertore alle autorità tedesche o accettare di compiere una pericolosa missione come sabotatore, a bordo d'un mercantile germanico carico di gomma che fa gola agli Alleati. Ovviamente il buon Crain s'appiglia al secondo corno, e nelle false vesti di un funzionario delle SS, s'imbarca sulla nave, aspettando il momento opportuno per farne saltare i congegni di autoaffondamento.

Entrato in tensione col comandante Muller, discretamente antinazista anche lui, se ne assicura poi la fiducia e la neutralità; ma il comandante cade in una crisi d'ubriachezza dovuta al dispiacere di avere un figlio fanatico per Hitler, motivo per cui è tolto di mezzo dal primo ufficiale, un nazista crudele, e Crain, ormai smascherato, e fallitogli il tentativo di far ammutinare diciotto marinai americani richiusi nella stiva, dovrebbe rinunciare alla sua pelle, nonché alla sua missione, se in un tumultuoso finale a ferro e fuoco, non ricevesse insperato aiuto dall'amico Muller.

Asciutto e teso nella prima parte, farraginoso e melodrammatico nella seconda, *I morituri* mette insieme un grosso spettacolo in cui si affrontano, e si equivalgono, i due blocchi plastici di Marlon Brando (Crain) e di Yul Brynner (Muller), l'accoppiata che basterà al successo commerciale di questa pellicola.

l. p.

Duecento belle fotografie al Centro culturale Fiat

Duecento stupende fotografie sono esposte alla mostra internazionale fotografica, organizzata dal centro culturale Fiat ed inaugurata ieri in via Carlo Alberto 31.

Tutto il mondo ha concorso a questa rassegna eccezionale, quale mai si vedeva nella nostra città dal '61: ne è nato un panorama completo degli umori e degli interessi fotografici nel campo del bianconero e del colore: con maggior evidenza, ovviamente, per il primo che maggiormente si presta a grafismi, a decorazioni, ad interventi chimico-meccanici. La selezione, operata dalla giuria composta esclusivamente dagli «amici» del Circolo fotografico Fiat (astenutisi poi, doverosamente, dal partecipare), è stata durissima: solo una foto su dieci è stata giudicata degna della esposizione.

La rosa dei premiati comprende artisti e società di Paesi diversi, dagli Stati Uniti alla Finlandia, all'Olanda, alla Germania, alla Cecoslovacchia, all'Italia, ed esprime da sé la ricchezza della partecipazione. Si sa che molte sono le correnti o per lo meno i punti di vista nei confronti dell'estetica fotografica; e qui nel Salone ognuno trova una sua valida conferma. La «Fotografia dell'attimo decisivo», alla Cartier-Bresson, prevale nel bianconero, con il primo premio assegnato al cecoslovacco Skoupil per «Ultima fila».

Il Salone resta aperto fino al 14 novembre: è tutto da vedere e da godere, anche da chi non fa mai fotografie.

c. m.

CRONACA TELEVISIVA

La grande fatica di Modugno

Continua la delusione di «Scaramouche» - Stasera i misteri del Ku Klux Klan

Ieri sera «Scaramouche» ha assunto l'aspetto di una storia di cappa e spada: Modugno duellava con un pirata, Modugno veniva condannato al capestro, Modugno veniva graziato all'ultimo minuto, Modugno salvava una bella dama in carrozza saltando (forse con un po' di fatica) sui cavalli imbizziti, Modugno correva dal suo nobile padre in tempo per apprendere che era appena defunto, Modugno otteneva trionfi strepitosi a Parigi davanti al re e alla regina... Da una parte questo ingenuo intrigo avventuroso da appendice preso molto sul serio, dall'altra il primo piano quasi ininterrotto di Modugno. Forse, diciamo forse, lo spettacolo può piacere ai ragazzi: gli adulti francamente, si aspettavano qualcosa di diverso: si aspettavano una parodia, una specie di rivista, una farsa musicale che qui assolutamente non esiste. Tra l'altro, c'era bisogno di impegnare sino all'estremo Modugno solo per fargli fare una casalinga imitazione di Errol Flynn?

La trasmissione migliore della serata, che comprendeva un documentario sullo Yemen e canti alpini egregiamente eseguiti dal coro della S.A.T. di Trento, era sul secondo canale, alle 22: «La sedia», un singolare, suggestivo e provocante film americano della serie «Cinema-verità», serie che raccomandiamo vivamente a chi s'appassiona al cinematografo in modo non superficiale.

* *

Come riferiamo ampiamente altrove, stasera debutta il romanzo Resurrezione *e sarà un debutto che attirerà la maggior parte del pubblico. Però vogliamo segnalare un'altra trasmissione di grande interesse, purtroppo contemporanea al romanzo (pare impossibile, ma se ci sono due programmi interessanti vanno proprio a coincidere): alle 21,15 sul secondo canale* Prima pagina *offrirà un'inchiesta sulla sinistra organizzazione americana del Ku Klux Klan sorta cent'anni fa con propositi razzisti; saranno intervistati gli stessi capi supremi dell'organizzazione.*

Al romanzo seguirà La domenica sportiva; *e al servizio, sul secondo canale, la rivista* Za-Bum *che sino ad ora ha procurato un modesto divertimento. Pomeriggio: alle 16 ripresa diretta di un incontro di pallacanestro del campionato nazionale, alle 17,30 circa un telefilm western per i ragazzi; e alle 18,30 il debutto di* Kontika, avventurosa formica, *una ricognizione scientifico-fantastica nel mondo degli insetti a cura del naturalista Angelo Boglione e del giornalista Pat Ferrer: un programma in otto puntate che è il frutto di mesi e mesi di nobile e paziente lavoro; alle 19 vi sarà la cronaca di un tempo di una partita di serie B.*

* *

Domani avremo tre cose importanti: alle 14,40 la ripresa diretta da Roma di Italia-Polonia; alle 21,45 l'esordio del romanzo Don Chisciotte, *e alle 22,15 sul secondo canale il film* Maddalena zero in condotta *di De Sica.*

u. bz.

Il concerto del Goethe Institut

Musiche e strumenti antichi con un complesso tedesco

Fra le nazioni musicali che praticano anche gli strumenti antichi, necessari al migliore intendimento delle musiche remote, la Germania ha forse il primo posto. Non di rado istituzioni tedesche, il cui scopo è appunto la divulgazione di un repertorio prezioso, vengono, invitate dalle nostre più vigili società di concerti, a dar saggi istruttivi e graditi. La costanza di un tale culto è forse favorita dall'attività della organizzazioni che in Germania diffondono la *Hausmusik*, il far musica, cioè, lo studiare, l'eseguire, in casa, musiche degne, nobilmente dilettarsene, anche suonando strumenti non più usati.

L'«Accademia musicale München-Karlsruhe» ha appunto mostrato iersera ai soci del Goethe Institut nel Conservatorio quanto si possano ampliare le conoscenze degli amici della musica e come si ottengano, con severi studi, risultati lodevolissimi. Al concerto han partecipato la soprano Sonia Born, Armin Guthmann, esperto di flauti a becco e traverso, Hans Spengler, violinista, violista, violoncellista, Kurt Weinhöppel, specialista di liuti e di chitarra; ; ciascuno insegna in conservatori e accademie.

La scelta delle musiche è parsa oculata, in quanto ha colto qua e là il fiore di un genere o di un artista.

Cominciata con alcune *chansons* trobadoriche, la presentazione (non sono stati, purtroppo, nominati i revisori), è continuata con varia specie di polifonie, di francesi, di italiani, di inglesi, di fiamminghi, di spagnoli, sino alla fine del Cinquecento, e terminata con esemplari di molteplice uso, vocale o strumentale, di spagnoli, di tedeschi e di italiani.

Offerto con la più attraente delicatezza e sicurezza, questo gustoso saggio di raffinate opere camerali ha ottenuto i più grati e unanimi applausi.

vice

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,45: **Le diocesi italiane e le Missioni.**
16 —: **Ripresa di un incontro di pallacanestro di serie A.**
17,30: **La tv dei ragazzi: «La pepita d'oro», telefilm della serie «Racconti del West».**
18,30: **«Kontika, avventurosa formica», prima puntata del nuovo programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer.**
19 —: **Telegiornale. Al termine: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Resurrezione», riduzione televisiva dal romanzo di Tolstoi a cura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez. Prima puntata. Interpreti principali: Alberto Lupo, Valeria Moriconi, Angela Cavo, Marisa Mantovani, Franco Giacobini, Rina Franchetti.**
22 —: **Cantano i 4+4. Presenta Nora Orlandi.**
22,15: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Processo al Ku Klux Klan», inchiesta.**
22,15: **«Za-Bum n. 2», spettacolo di varietà.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,15: Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,25: Gara rivista per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori.

Ore 12: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14,30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale radio; 15,15: Musica in piazza; 15,45: Canzoni indimenticabili; 16,15: Carnet d'autunno; 17: «Odore di pane», racconto di Jurij Kazakoff; 17,35: Concerto sinfonico diretto da R. Kubelik: Haydn, Bruckner; 19,15: Domenica sport.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Supermarket, varietà; 21,20: Concerto del violoncellista Tortelier e del pianista Giarbella: Fauré, Ciaicovsky; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12,15: I dischi della settimana.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiacciavoci, microshow; 14: Canzoni napoletane; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado ferma posta, musica richiesta dagli ascoltatori; 15,15: Il clarson; 17: Musica e sport. Ippica: «Campionato dei 4 anni» da Padova; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 23: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17: «Il pianeta dove l'inferno è verde», film americano; 18,05: Cronaca registrata di un tempo di un incontro di calcio serie A; 20: Telegiornale; 20,15: Sport; 20,40: «La divisione Folgore». Film.

AUGUSTUS ECCEZIONALE SUCCESSO
La movimentata vita di una libertina del 700
KIM NOVAK
le Avventure e gli Amori di
Moll Flanders
TECHNICOLOR PANAVISION

DOMANI
FARO - ALEXANDRA
IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TORINO
DINO Rosemarie DEXTER con Gianni MORANDI
ALTISSIMA PRESSIONE
ENZO TRAPANI

Al Cinema METROPOL
PROSEGUONO LE APPLAUDITE REPLICHE DEL FILM D'AMORE PIU' SCABROSO E TRAVOLGENTE DELL'ANNO
CASTELLI DI SABBIA
con ELIZABETH TAYLOR - RICHARD BURTON
EVA MARIE SAINT
DIRETTI DA VINCENTE MINNELLI
PANAVISION - METROCOLOR - VIETATO MINORI 14 ANNI

ARISTON ENORME SUCCESSO
I maggiori attori americani in un solo film
JOHN WAYNE, KIRK DOUGLAS, PATRICIA NEAL, TOM TRYON, PAULA PRENTISS, BRANDON deWILDE, JILL HAWORTH, DIANA ANDREWS & HENRY FONDA
PRIMA VITTORIA

NUOVO FORTINO VIA CIGNA, 47 TELEF. 486.560
ANCHE QUANDO TI ACCORGI CHE SONO UOMINI COME TE DIVERSI DA TE SOLAMENTE NELL'ASPETTO DEVI SOPRAVVIVERE:
LA TUA PELLE O LA MIA
FRANK SINATRA
CLINT WALKER
TOMMY SANDS
BRAD DEXTER TONY BILL SAMMY JACKSON
con MIHASHI - KATT
IL FILM NON E' VIETATO
1200 Poltrone in Platea e Galleria - Impianto aria condizionata - Ampio parcheggio auto

al Cine TORINO
Più che un successo un colossale trionfo
1964: E' stato l'anno di «Per un pugno di dollari»
1965: E' l'anno di «UN DOLLARO BUCATO»
Una storia spietata, emozionante, in un clima infuocato fra uomini violenti, brutali e crudeli
MONTGOMERY WOOD in un dollaro bucato
EASTMANCOLOR
IL FILM CHE TUTTI VEDRANNO E DI CUI TUTTI PARLERANNO
Si consiglia di vedere il film dall'inizio

ECCEZIONALE «PRIMA» DOMANI al NAZIONALE
UNA ENTUSIASMANTE GIRANDOLA DI AVVENTURE DI COLPI DI SCENA DI BELLE DONNE NEL PIU' MOVIMENTATO FILM DI SPIONAGGIO INTERNAZIONALE
KEN CLARK in AGENTE 077 DALL'ORIENTE CON FURORE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
MARGARET LEE - FIAMETTA BENEDETTI - FERNANDO SANCHO

ATTENZIONE! ATTENZIONE! IN ANTEPRIMA NAZIONALE
DA MERCOLEDI' 3 NOVEMBRE all'IDEAL
Vittorio GASSMAN l'agente segreto più abile, scanzonato e brioso dello spionaggio internazionale
AZIONE «SUSPENSE» BRIO IN UN FILM POTENTE
MARIO CECCHI GORI PRESENTA
VITTORIO GASSMAN
HENRY FONDA - BOURVIL
ANNIE GIRARDOT
LA GUERRA SEGRETA
CON
MARIA GRAZIA BUCCELLA
JACQUES SERNAS
PETER VAN EYCK
GEORGE MARCHAL
e ROBERT HOSSEIN
e ROBERT RYAN
NEL RUOLO DEL GENERALE BRUCE
REGIA
CARLO LIZZANI
TERENCE YOUNG
CHRISTIAN JAQUE
UNA PRODUZIONE FAIR FILM - EURO INTERNATIONAL FILMS, ROMA - FRANCO LONDON FILMS, PARIGI - ROSENBERG FILM, MONACO | DISTRIBUZIONE EURO INTERNATIONAL FILMS
Alle gentili signore che interverranno allo spettacolo serale di mercoledì 3 novembre verrà offerta dalla TRIS HOCKEY un disco distribuzione DURIUM tratto dalla colonna sonora del film.

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13, 15-20; fest. 10-12; t. 545-666

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 8 - Tel. 548.847
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e lit. lavor. a mano.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO...
CORSO 60466 SELET
SERVIZIO CELERE A DOMICILIO

Gettoni d'oro a Vinovo
Oggi
TROTTO e GETTONI d'ORO
per 800.000 lire
Oggi all'ippodromo corse al trotto con 160 gettoni d'oro zecchino per complessive 800.000 lire.
Siate puntuali e...
...buona fortuna a
VINOVO
DOMANI 1° Novembre: corse al galoppo
Inizio corse ore 14,15. Ingresso gratuito ai bambini.

APERTA L'ASSEMBLEA DI SORRENTO

La dc lancia le proposte per rinnovare la vita dei partiti

Ampia relazione di Forlani, sulla base dei pareri di 200 mila iscritti alla dc - Sollecitata una piccola riforma elettorale: istituire un collegio unico nazionale per permettere l'elezione di personaggi altamente qualificati - Rumor nel saluto ai mille delegati: occorre riprendere un vivo contatto con gli elettori

(Dal nostro inviato speciale)

Sorrento, 30 ottobre.

La crisi dei partiti è di attualità: in giugno a Genova i comunisti constatarono che nelle fabbriche solo il tre per cento degli operai è iscritto al pci. Stasera, a Sorrento, l'assemblea nazionale della dc ha incominciato un «generale ripensamento» — come ha detto l'on. Rumor in un breve saluto ai delegati — per riprendere il contatto con l'elettorato. Assenti i deputati democristiani, impegnati a Roma nel dibattito sull'edilizia, i 1100 partecipanti hanno seguito la relazione introduttiva (64 cartelle) del vice segretario Forlani, «sintesi» delle indicazioni raccolte fra i 200 mila iscritti al partito. C'è un «*diffuso e corrosivo scetticismo*», ha detto; mentre «*nell'immediato dopoguerra i partiti erano tutto, adesso il 98 per cento dei cittadini vive fuori del loro meccanismo*».

Questo distacco dipende, secondo Forlani, dalla rapida trasformazione del paese, alla quale non ha corrisposto un adeguamento delle strutture dei partiti, inclusa la dc. Eppure la democrazia cristiana, avendo da vent'anni le maggiori responsabilità di governo, «*deve incanalare la nuova realtà lungo vie che non si identifichino con il qualunquismo e portino al crollo di uno Stato*». «*Il vero tema centrale* — ha continuato Forlani — *è la riforma dello Stato*», non in senso approssimativo, ma «*partendo da una meditata politica costituzionale che riveda, sotto il profilo della rappresentanza, le inadeguatezze del sistema*». Proprio in questa materia le innovazioni suggerite dal vice segretario dc appaiono rilevanti.

LO STATO — Già De Gasperi, ha ricordato Forlani, nel 1954 indicò il «solidarismo popolare» come superamento del comunismo e del capitalismo, modificando di pari passo, con l'estensione dell'economia mista, un concetto di Stato «ottocentesco». Ferma restando la validità dei partiti nel gioco democratico, i due poteri basilari — cioè il legislativo e l'esecutivo — appaiono a Forlani «non rafforzati» rispetto agli enormi compiti che devono affrontare. In particolare, ha spiegato, il frequente ricorso ai decreti legge è dovuto alla necessità di «*uscire dalla lentezza del sistema legislativo*». Occorre una «*crescente capacità d'iniziativa parlamentare*», accogliendo se necessario alcune modifiche proposte alle funzioni delle due Camere che, adesso, ripetono due volte l'esame degli stessi provvedimenti.

I controlli del Parlamento devono svilupparsi perché, altrimenti, dovrebbero «estendersi i compiti della magistratura». La programmazione economica e le Regioni sono i «due elementi decisivi» per raggiungere la piena occupazione, ridurre il divario fra Nord e Sud, aumentare il reddito nazionale, equilibrare agricoltura e industria.

RAPPRESENTANZE ELETTIVE — Altro argomento di generale interesse, toccato da Forlani con proposte innovatrici, è quello delle rappresentanze parlamentari. Sinora, ha detto, la selezione dei candidati è stata anche nella dc «*rigida, chiusa, custodita talvolta da un rituale settario*». Così facendo, non si utilizzano energie valide, che restano fuori «*della lotta in sede locale*». Il vice segretario democristiano ha avanzato l'idea di «*una parziale riforma della legge elettorale per presentare un certo numero di candidati in un collegio unico nazionale*». «*Candidati* — ha sottolineato — *di alta qualificazione e di grande prestigio che presumibilmente verrebbero eletti in una consultazione a collegio unico nazionale, ma che difficilmente avrebbero possibilità di successo nelle "civili" battaglie da noi combattute localmente*». Così — ha rilevato — si arricchirebbe l'istituto rappresentativo.

PARTITO — La ripresa del dialogo con l'elettorato presuppone un aggiornamento organizzativo nelle sezioni, nella scelta dei delegati che dovrebbero rappresentare non solo gli iscritti ma anche la forza elettorale locale, nella creazione di «circoli d'ambiente» capaci d'interessare molte categorie. Dopo aver analizzato le diverse proposte per i meccanismi elettorali interni, Forlani ha osservato che gli incarichi pubblici, a tutti i livelli, devono essere attribuiti a persone selezionate per la loro «competenza» e non, come spesso avviene, per assicurare l'equilibrio fra le correnti interne. Forlani, a proposito di queste, non ha approfondito il discorso, limitandosi a condannare ogni frazionismo con la citazione di parole di De Gasperi e Piccioni.

Altro tema, i rapporti fra direzione centrale e gruppi parlamentari. Fra le due opposte concezioni della prevalenza della direzione o dei parlamentari, Forlani ha indicato una soluzione nel dibattito preventivo in seno ai gruppi che, successivamente, devono sostenere ciò che hanno accettato. Con un pressante invito a superare lo «scetticismo» e a procedere in sostanziale unità, Forlani ha concluso il suo rapporto sul quale domattina si aprirà il dibattito.

Lamberto Furno

L'on. Rumor apre i lavori del convegno dei dirigenti dc a Sorrento (Tel. A.P.)

Relazione dell'on. Tanassi per il congresso del psdi

Oggi i lavori preparatori - L'unificazione socialista necessaria per mettere in crisi il pci

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 ottobre.

(d. l.) Il partito socialdemocratico inizia domani i lavori preparatori del congresso nazionale, fissato per l'8 gennaio a Napoli. La relazione che il segretario Tanassi svolgerà al Comitato Centrale del 7 ottobre scorso e allora approvata a grandissima maggioranza sarà il documento fondamentale del dibattito. La piccola minoranza che fa capo all'on. Ariosto presenterà un'altra relazione.

Nel documento della maggioranza Tanassi afferma che il psdi si presenta al suo 14° congresso con «*un bilancio positivo come non mai*», per l'avvenuta elezione di Saragat alla presidenza della Repubblica, che onora il partito da lui fondato e diretto per tanti anni, e per le vittorie elettorali, «*senza le quali si sarebbe potuto dire che i cittadini respingevano la politica di centro-sinistra*».

In politica estera la solidarietà dell'Italia con il mondo democratico occidentale è per il psdi «*fuori discussione*». Altro cardine, in politica estera, è la fedeltà agli ideali dell'integrazione europea, e quindi l'opposizione alla politica del presidente De Gaulle. In politica interna, Tanassi sostiene l'esigenza di una maggiore solidarietà fra i partiti di centro-sinistra, per superare la stagnazione economica e favorire l'aumento dell'occupazione.

La relazione si occupa quindi dell'unificazione socialista, «*tema di fondo del congresso del psdi, la prospettiva che ci sta maggiormente a cuore*». Tanassi sottolinea ai socialisti la necessità che i lavoratori iscritti al psi non siano più obbligati a militare nella Cgil, ma siano lasciati liberi di iscriversi alla Cisl o alla Uil, ferma restando la ricerca di una più vasta unità delle forze sindacali.

A giudizio di Tanassi, nonostante queste difficoltà, il miglioramento dei rapporti tra i due partiti socialisti, avvenuto negli ultimi anni, dovrebbe «*essere sufficiente a superare gli ostacoli e giungere all'unità organica. L'unificazione, fatta sulla base dei principi dell'Internazionale Socialista, accelererebbe la crisi del pci e aprirebbe al via al bipartitismo tra una grande forza socialista-democratica e la democrazia cristiana*».

Il decreto sull'edilizia

Un chiarimento chiesto dal capo gruppo del pci

L'on. Busetto, capo gruppo del pci, ci ha scritto una lettera di protesta per il resoconto sui lavori della Commissione parlamentare per l'edilizia comparso su La Stampa *del 27 ottobre. Egli sostiene che l'opposizione dei comunisti al decreto legge corrisponde alle aspettative della maggior parte dei lavoratori. Quindi dice:* «Inesatte sono le notizie di un ostruzionismo deciso dal pci e sospeso dopo dichiarazioni che il ministro Mancini non ha mai pronunciate. I comunisti hanno illustrato i motivi della loro opposizione alle gravi scelte politiche della legge, hanno presentato 45 emendamenti e giovedì in aula condurranno una forte battaglia per emendare sostanzialmente la legge. Perciò nessun sabotaggio». *Quindi aggiunge:* «Per la precisione nessun liberale era presente ed ha parlato. Inesatte sono pure tutte le cifre riportate sull'articolo. Infatti la legge provoca un investimento totale di 550 miliardi e di questi solo 150 miliardi potranno andare ai lavoratori meno abbienti».

Nella lettera dell'on. Busetto tre punti ci sembrano richiedere un chiarimento: 1) il ministro Mancini ha realmente fatto le dichiarazioni attribuitegli da «La Stampa» tanto è vero che nessuna smentita è stata da lui diramata in proposito; 2) il fatto che nessun liberale abbia partecipato alla seduta della Commissione lavori pubblici del giorno 28 non impedisca che le loro opinioni e la posizione sul decreto fossero già note, essendovi stato in precedenza il dibattito al Senato; 3) le cifre riportate nell'articolo, «inesatte» secondo Busetto, siano state fornite dai commissari socialisti (Cucchi e Di Nardo) e ad essi attribuite per dovere di cronaca.

Quanto al problema più generale — dell'ostruzionismo o no del gruppo comunista — si tratta di questione del tutto opinabile. Sarà tuttavia bene precisare che l'ostruzionismo parlamentare rientra fra i diritti delle minoranze; tutto sta che il ricorso non sia politicamente ingiustificato, o perché troppo frequente o perché sproporzionato al motivo invocato per effettuarlo.

ar. ba.

un'esclusiva eccezionale

L'EUROPEO

nel diario della spia del secolo l'arma che distruggerà il mondo.

Prima di morire il Colonnello Penkovsky ha scritto un impressionante memoriale.

L'EUROPEO

È UN PERIODICO RIZZOLI

VOI NON SIETE SORDI

PERO' NON SEMPRE CAPITE LE VOCI, I SUONI E I RUMORI

Ritagliate questo annuncio

Se agirete subito, avrete diritto a ricevere assolutamente GRATIS un nuovo, prezioso libro, che rivela la verità sulla sordità nervosa, e sui sistemi per superarla.

Questa pubblicazione potrebbe cambiare dalla notte al giorno la vostra vita e restituirvi la felicità, se voi, pur udendoli, *non riuscite a capire* le voci, i suoni e i rumori. Potrebbe rappresentare una vera benedizione se *non udite* i toni acuti, anche se sentite bene quelli gravi. Questi due sintomi indicano che il vostro problema potrebbe essere causato da una sordità nervosa, cioè da un tipo di debolezza d'udito che non può essere corretta mediante un apparecchio acustico normale; ora però la scienza ha finalmente messo a punto un sistema per correggere anche questo genere di sordità.

L'avvincente libro GRATUITO descrive le straordinarie invenzioni Amplifon, studiate appositamente per correggere la sordità nervosa, e spiega in che modo potrete udire di nuovo chiaramente e normalmente tutti i suoni e — cosa ancora più importante e meravigliosa — come potrete CAPIRE ciò che udite.

Le scorte di questa pubblicazione affascinante sono molto limitate. Per evitare delusioni, richiedete oggi stesso il vostro libro, che vi sarà inviato GRATIS e senza impegno, scrivendo a: Amplifon, Rep. 34-F-10 via Durini 20, Milano.

INCHIESTA SULL'ALLUCINANTE VICENDA A NERVI

Dichiarata morta dal medico si scopre che è viva al momento di trasportarla al cimitero di Genova

E' una impiegata trentaduenne, che vive sola con la madre - Decisa a togliersi la vita, prende alloggio in un albergo e, nella notte, ingerisce un tubetto di barbiturici - L'indomani si scopre il tentativo di suicidio - Accorre un sanitario, esamina la giovane e dice: «E' morta» - Giunge anche la polizia: mentre un agente fotografa la «salma» vede che il «cadavere» della donna si muove - La «morta» è ora fuori pericolo

Bibiana Lagorio, di 32 anni, l'impiegata genovese che era stata dichiarata morta a Nervi (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Genova, 30 ottobre.

Una bella e giovane impiegata genovese, Bibiana Lagorio, di 32 anni, è stata protagonista d'uno sconcertante e allucinante caso: dopo aver tentato il suicidio in una pensione di Nervi con una forte dose di barbiturici, è stata data per morta, con regolare certificato di decesso, da un medico intervenuto su richiesta del proprietario dell'albergo e soltanto un agente della polizia scientifica, incaricato di fotografare il «cadavere» al momento di trasferirlo alla camera mortuaria del cimitero, s'è accorto che la giovane dava segni di vita, perché si muoveva impercettibilmente.

Attiva e riservata, impiegata modello di un colorificio genovese, la ragazza, che vive con la madre in via Gorizia 17 a Sturla, non aveva fatto ritorno a casa mercoledì sera. Mentre la madre ed alcuni parenti cominciavano affannosamente a cercarla, la giovane aveva preso alloggio in una pensione di Nervi e s'era ritirata nella camera dopo aver pagato in anticipo il conto. Aveva con sé anche due tubetti di barbiturici e un quadernetto sul quale avrebbe poi annotato le sue ultime sensazioni prima d'abbandonarsi sul letto in stato d'incoscienza.

Alle otto del mattino dopo, il proprietario della pensione ha bussato alla porta della camera, non ha avuto risposta; ha riprovato senza risultato un'ora dopo e questa volta s'è deciso ad entrare nella stanza, dove ha trovato la giovane apparentemente senza vita. Ha allora chiamato un medico ch'è giunto dallo studio ed ha visitato l'impiegata, probabilmente con una certa fretta, senza approfondire l'esame e senza accennare un tentativo di rianimazione. Subito dopo, il professionista ha compilato il certificato di morte per «ingestione di barbiturici» e, intascate duemila lire della visita dal proprietario dell'albergo, ha invitato quest'ultimo ad avvertire la polizia.

S'è così messo in moto il triste meccanismo che sempre accompagna episodi del genere. Sono giunti dal commissariato di Nervi sottufficiali e agenti incaricati delle prime indagini e, dalla questura, gli uomini della polizia scientifica per i rilievi fotografici. Ammassati nella stanzetta attorno al letto sul quale Bibiana Lagorio giaceva immobile, gli agenti stavano completando la routine dei loro accertamenti (posizione del cadavere, sequestro dei tubetti vuoti, interrogatorio del titolare della pensione) quando un poliziotto ha pregato un collega d'aprire una finestra in modo che la «salma» da fotografare fosse meglio illuminata.

Un fiotto di luce s'è così riversato nella stanzetta fino a quel momento immersa nella penombra ed è stato allora che l'agente fotografo s'è quasi lasciato sfuggire la macchina dalle mani. «Questa donna è viva!» ha gridato: debolmente, ma senza tregua, una vena pulsava ancora nel collo della giovane, segno inequivocabile di vita.

Gli agenti hanno interrotto di colpo il loro lavoro e due di essi si sono prodigati nella respirazione artificiale, mentre per telefono venivano chiamati lo stesso medico, un'autoambulanza e annullata la richiesta del sostituto Procuratore della Repubblica, cui spetta dare il «nulla osta» per la rimozione del cadaveri, e della polizia mortuaria, già avvertita per il prelievo della «salma».

Mezz'ora dopo la giovane «morta» era nella sala di rianimazione dell'ospedale San Martino, dove ha trascorso l'intera notte e dove lentamente s'è ripresa. Il caso riguarda ora il comportamento del medico e il suo affrettato certificato di morte, ma non sembra che, a parte eventuali giudizi di ordine morale, il professionista possa in qualche modo essere chiamato a risponderne. Perché ciò possa avvenire, occorrerebbe infatti che si dimostrasse contemporaneamente la negligenza e la superficialità della sua visita e l'eventuale danno fisico subito dalla paziente, così affrettatamente annoverata nel numero dei più. Poiché invece Bibiana Lagorio migliora, è probabile che il caso venga archiviato.

r. s.

Tre giovani a Milano

Arrestati per rapine a Torino ed a Chivasso

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 ottobre.

(g. m.) Gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato tre giovani ladri d'auto che la notte del primo ottobre avevano compiuto tre rapine consumate a danno di passeggiatrici a Torino, Chivasso e a Milano. Sono stati arrestati anche cinque ricettatori.

I tre rapinatori sono Tiziano Rancati di 24 anni, da Melegnano; Enrico Zacchetti di 19 anni, abitante a Milano in viale Toscana 12 e Aldo Marchesotti di 22 anni, da Cusano Milanino.

Costoro sono stati bloccati l'altra sera in via Giovanni Cermenate a bordo di un'auto rubata. Condotti in questura hanno confessato parecchi furti di vetture e rapine a passeggiatrici.

La notte del primo ottobre scorso, ad esempio, trovandosi a Torino avevano incontrato verso le 22 in un viale della periferia Luigia Spano, di 25 anni: i tre avevano invitato la donna sulla loro auto portandola al Valentino dove la rapinavano di 50.000 lire in contanti. Fuggiti da Torino i rapinatori alle 23,30 alla periferia di Chivasso con lo stesso sistema rapinavano di 6000 lire un'altra passeggiatrice.

Nuova fuga verso Milano dove riuscivano a forzare un posto di blocco. Giunti nella capitale lombarda alle 2,30 in corso Lodi, aggredivano Maria Brambilla, di 45 anni, derubandola di 40.000 lire.

A Collegno il geometra della «birra» di Chivasso

Sottoposto a perizia psichiatrica - E' accusato d'aver ucciso, forse con stricnina, un pasticciere

(Dal nostro inviato speciale)

Chivasso, 30 ottobre.

Una notizia è corsa oggi per Chivasso: è ormai certo che Luigi Cavatore, il pasticciere morto dopo aver bevuto birra, è stato ucciso con la stricnina. Una prima anticipazione era venuta il giorno stesso dell'arresto di Francesco Arduino: si sapeva che il mandato di cattura contro il geometra sarebbe stato spiccato il giorno in cui i periti incaricati degli esami tossicologici avessero fornito al giudice istruttore dott. Barbaro una prima indicazione verbale sulla causa della morte di Luigi Cavatore. L'indicazione venne il 6 ottobre: stricnina.

Da quel giorno gli esami sono continuati, e benché la perizia non sia ancora stata depositata alla Procura, varie voci danno per scontato che il lavoro dei periti è ormai concentrato unicamente nel tentativo di stabilire la quantità del veleno versato nella birra offerta a Luigi Cavatore e al più fortunato amico Virginio Trivero, ora completamente rimessosi dall'intossicazione.

Contemporaneamente continua anche la perizia psichiatrica ordinata dal dottor Barbaro sul geometra Arduino. Gli esami si svolgono all'ospedale psichiatrico di Collegno, dove l'arrestato è stato trasferito sin dal 9 ottobre. Il difensore del geometra, l'avv. Noya, ha avuto un colloquio con lui una decina di giorni fa. Francesco Arduino non dà segni di voler mutare la sua linea di condotta. Non solo ha continuato a respingere l'accusa di aver ucciso l'amico Cavatore, ma ha mantenuto sempre lo stesso atteggiamento aggressivo dei primi giorni: «*Qualcuno voleva uccidere me: il veleno nella birra era diretto contro di me*».

Francesco Arduino non è il solo a sostenere la propria innocenza. A Chivasso esiste una schiera di «innocentisti». E' partita da uno di questi amici fedeli una misteriosa lettera anonima, indirizzata il 2 ottobre agli inquirenti? Nella lettera, battuta a macchina, si sostiene che il geometra non può essere l'assassino.

In seguito a questo scritto è stata ordinata una perizia su una macchina da scrivere che il geometra aveva la possibilità di usare, e che del resto gli era già servita per compilare le lettere di minaccia contro i suoi presunti «nemici», tre anni fa.

Il confronto fra la lettera anonima scritta quattro giorni prima dell'arresto di Francesco Arduino e quei vecchi documenti della sua follia avrebbe permesso di stabilire che la macchina da lui usata tre anni fa non è quella che è servita ora al non ignoto difensore.

g. d. c.

in questi giorni da

CROFF

Filiale di TORINO - Via Roma, 251

GRANDE VENDITA SPECIALE TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

Un assortimento completo e selezionato per qualità, disegni e colori, viene venduto a prezzi fissi e con Certificato di Garanzia

CROFF

da cinquant'anni il meglio in stoffe per mobili, tappeti, tendaggi

Esposizione velluti operati in Gumberg

DENTI ARTIFICIALI

fissati con Dentofix

Dentofix, polvere lievemente alcalina, forma uno strato protettivo, aderisce e soffice tra la protesi e le mucose orale. Mantiene fisso ed aderente la protesi dentaria, si da eliminare le preoccupazione che esso si stacchi o si sposti producendo lesioni da sfregamento. Il Dentofix annulla inoltre lo sgradevole odore di salivo determinato dall'uso della dentiera. Prezzo L. 360. Se il vostro farmacista è sprovvisto di Dentofix insistete perché se lo provveda da un grossista locale o dal Dr. Pescetto, via XXV Aprile 21, Genova.

Sealup

presenta

modello mercurio

puro cotone

a torino nei negozi:

DELSARTO - via roma 263
LONDON STYLE - via pietro micca 12
NEW ORLEANS - corso vittorio emanuele 48
OLD ENGLAND - piazza carlo felice 63
OLD ENGLAND - via xx settembre 68

I manicomi peggio dei Lager?

Una coraggiosa lettera del ministro Mariotti

Il ministro della Sanità risponde alla lettrice di «Specchio dei tempi» - Riporta la drammatica relazione di un ispettore sulla situazione esistente in un ospedale psichiatrico del Nord - Stanze sovraffollate, promiscuità fra ricoverati malati di tbc e altri non infetti - Vicinanza forzata di soggetti tranquilli con gli agitati

Signor Direttore,

nella presentazione che «*La Stampa*» ha fatto delle mie dichiarazioni sulla situazione esistente in alcuni ospedali psichiatrici e sullo schema di disegno di legge per la riforma dell'assistenza psichiatrica, da me presentato al presidente del Consiglio, c'è una frase che deve essere ancora ulteriormente chiarita.

Scrive «*La Stampa*»: il ministro della Sanità in un recente discorso paragonò certi ospedali psichiatrici ai «Lager» e affermò che non sempre i sanitari sono all'altezza del loro compito.

Mi interessa innanzi tutto precisare che — come appare del resto nella mia stessa dichiarazione di oggi — io non ho mai inteso accusare i medici, come tali, di non essere all'altezza dei loro compiti, ma volli sottolineare che, permanendo l'organizzazione, la legislazione e la situazione odierne, resta talvolta difficile lavorare serenamente all'interno degli ospedali e mantenersi sempre all'altezza dei delicati compiti che la società affida a chi è addetto alla salute del pubblico. Questa precisazione mi sembra opportuna per confermare la fiducia nella classe medica e per stroncare le evidenti speculazioni che si sono volute fare sul mio discorso.

Circa il mio paragone tra alcuni ospedali psichiatrici ed i «Lager» di triste memoria, non ho che da confermare, senza nessuna riserva, quanto dissi. E non mi si accusi di voler «generalizzare», in quanto il verificarsi di gravissimi e ripetuti episodi dimostra che non si tratta di casi isolati, bensì di crisi del sistema.

Ai recenti fatti citati dalla stampa e dal suo giornale in particolare, vorrei aggiungerne un altro di cui a suo tempo verrà data notizia, se necessario. Un mio ispettore generale medico inviato alcuni giorni fa a controllare la situazione esistente in un ospedale psichiatrico del Nord mi ha rimesso una relazione dalla quale non posso non trarre le seguenti frasi: «*Per tale sovraffollamento i letti dei dormitori sono quasi addossati l'uno all'altro e, nella maggior parte delle sale, occupano anche lo spazio centrale... Non è possibile attuare la suddivisione degli ammalati secondo il principio clinico del comportamento, con grave pregiudizio del trattamento terapeutico... Si verifica la promiscuità tra infermi tubercolotici e infermi non malati di tbc. Questa situazione si verifica sia nella sezione femminile civile sia nella sezione giudiziaria maschile, dove soggetti contagianti vivono con infermi non infetti di tbc... La vicinanza forzata di soggetti tranquilli ad altri agitati diventa frequentemente causa di episodi di impulsività più o meno gravi... Il fenomeno della omosessualità diventa frequente... Molti pavimenti dei soggiorni e dei dormitori, già del tipo più scadente, sono sconnessi, malamente rabberciati e possono offrire ai degenti più agitati possibilità di nuocere...*».

La relazione parla anche dell'assistenza medica, ridotta a sette sanitari, oltre al direttore, per 1600 infermi e così si esprime: «*E' inammissibile che 200 infermi tubercolotici, quanto sono sufficienti per formare un ospedale specializzato di prima categoria, siano soltanto assistiti da un consulente e in 2 visite la settimana*».

Le risparmio, signor Direttore, altre citazioni del medesimo documento, assicurando naturalmente chi legge queste righe di aver dato immediate disposizioni perché le cose cambino anche nell'ospedale di cui le ho parlato. Una profonda amarezza pervade l'animo di chi ha la responsabilità di por fine a questo sistema leggendo che, come ha scritto la lettrice a «*Specchio dei tempi*», ci sono degli esseri responsabili che definiscono le denunce di un ministro «*gravi ed offensive, ma che lasciano il tempo che trovano*».

Per quanto mi riguarda farò di tutto, e spero anche con il suo appoggio, perché la riforma degli ospedali psichiatrici, come del resto tutte le riforme che riguardano il mio settore, giungano al più presto in porto.

Molto cordialmente

Luigi Mariotti
Ministro della Sanità

Nuove marche Inps in vigore da domani

Servono per l'assicurazione invalidità, vecchiaia, superstiti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 ottobre.

(g. f.) A partire da lunedì prossimo entreranno in vigore le nuove tabelle delle marche assicurative dell'Inps per l'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti. Saranno applicate dal 1° novembre per i lavoratori retribuiti a mese o a settimana; dal primo giorno della quindicina o della quattordicina successive al 31 ottobre, per i lavoratori che abbiano, rispettivamente, retribuzioni quindicinali o quattordicinali.

In seguito all'aumento delle classi di contributo disposto nei mesi scorsi, l'Inps sta provvedendo all'emissione di nuove marche corrispondenti ai valori delle ultime sette classi di retribuzione previste nelle nuove tabelle.

Le quattro serie in cui le marche si raggruppano sono state distinte ciascuna con una lettera maiuscola. La lettera è stata aggiunta al valore in lire, e indica la serie alla quale quella marca appartiene. Le serie sono distinte nel modo seguente: *serie A:* marche mensili con contributo di disoccupazione; *serie B:* marche mensili senza contributo di disoccupazione; *serie C:* marche settimanali con contributo di disoccupazione; *serie D:* marche settimanali senza contributo di disoccupazione.

Per le prime 23 classi delle tabelle il contributo è rimasto invariato; pertanto le corrispondenti marche in corso continueranno ad essere valevoli.

La nuova campana di Revereto sarà benedetta oggi dal Papa

Pesa 225 quintali - Sostituirà quella che nel '55 si incrinò

Città del Vaticano, 30 ottobre.

E' giunta a Roma la nuova campana dei Caduti di Rovereto che domani a mezzogiorno sarà benedetta dal Papa dalla finestra dello studio privato. La campana è stata battezzata «Maria Dolens».

Il viaggio da Castelnuovo Monti, dove è stata fusa, è durato quattro giorni, ed ora la campana, che è la più grande del mondo che suoni a distesa con i suoi 225 quintali, si trova a piazza San Pietro.

La prima campana dei Caduti venne fusa il 30 ottobre 1924 col bronzo dei cannoni offerti dalle nazioni partecipanti al primo conflitto mondiale. Nel 1955 la «Maria Dolens» cessava di suonare a causa di una grave incrinatura. Ora è stata rifusa e, dopo la benedizione papale, tornerà sul Bastione Malipiero del castello di Rovereto dove nel 1924 era stata inaugurata da Vittorio Emanuele III.

Charlot, 76 anni, torna al cinema per girare un film con la Loren

La protagonista sarà una ragazza sovietica che si innamora di un diplomatico americano - La pellicola prodotta da una Casa di Hollywood

Sophia Loren rinuncerebbe al film di James Bond per Chaplin: «Avevo sempre sognato di girare con Charlot»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 30 ottobre.

Charlie Chaplin, Sophia Loren e Marlon Brando interpreteranno insieme per la prima volta un film, «*Una moderna fiaba d'amore*», scritta dal settantaseienne Charlot. L'annuncio ufficiale sarà dato la settimana prossima a Londra dallo stesso Chaplin e dall'attrice italiana, ma le riprese non cominceranno fino a gennaio. «*Ho voluto Sophia nel mio film perché è l'unica che può vestire i panni dell'eroina, una ragazza sovietica che s'innamora di un diplomatico americano*», ha dichiarato Charlot. «*Sophia ha un enorme talento*».

La Loren ha risposto di essere eccitata e commossa, e «di aver sempre sognato di lavorare un giorno con il grande Chaplin». Anche Marlon Brando ha detto di considerare un onore apparire in questo film. Un mese fa egli venne a Londra da Hollywood per incontrarsi con Charlot e discutere la sua parte. L'attore è attualmente impegnato in una produzione americana, ma sarà libero alla fine di novembre.

Del film non si sa ancora molto. Charlie Chaplin ne ha preparato la sceneggiatura, ha composto l'accompagnamento musicale e ne sarà anche il regista. Gli esterni saranno girati in parte a Mosca, in parte in Estremo Oriente e in America; gli interni a Londra.

La «*Moderna fiaba d'amore*» dovrebbe avere una conclusione felice: Sophia Loren, contesa fra il suo mondo e l'Occidente, o il dovere politico e la felicità personale, sceglierebbe quest'ultima. Il film segna anche il riavvicinamento di Charlot ad Hollywood dopo anni di contrasti: produttrice del film è la casa americana Universal International. Già carico di lavoro, Charlot ha riservato per sé una parte modesta. Ma può darsi che egli presenti sulla pellicola anche qualcuno dei suoi figli più piccoli.

Il film è atteso a Londra con estrema curiosità. Chaplin manca dagli schermi dai tempi di «Un re a New York» (1957). Si dice che per interpretare questo film Sophia Loren abbia rinunciato a «Casinò Royal», tratto dall'omonimo romanzo di Ian Fleming, il creatore di James Bond, per cui è stato già scritturato Peter Sellers. «Casinò Royal» è l'unica avventura dell'agente 007 di cui i produttori di Sean Connery, Saltzman e Broccoli, non si sono assicurati il copyright. Peter Sellers lo considera come una grande occasione per lui: ma la presenza di Sophia Loren gli sarebbe «indispensabile». Per «Casinò Royal» era stata anche interpellata, ma invano, Shirley Mac Laine.

e. c.

Rapallo celebra Sibelius nel centenario della nascita

Rapallo, 30 ottobre.

(b.) Il musicista Jean Sibelius sarà ricordato domani mattina a Rapallo nel primo centenario della nascita. Sarà scoperta una lapide sulla facciata di un piccolo albergo sul lungomare, in cui il grande compositore finlandese soggiornò dal febbraio al maggio del 1901, lavorando alla composizione della sua II Sinfonia. Dopo la cerimonia, cui interverrà l'ambasciatore di Finlandia a Roma, il musicista e critico Giulio Confalonieri terrà un discorso commemorativo nel salone del Palazzo municipale.

MONDADORI notizie

ottobre 1965 - 3

Allegro con disperazione
il nuovo romanzo di Gianna Manzini

Può bastare una frase semplicissima per dare lo spunto di un romanzo. «Pensa se suo figlio lo vedesse...»: queste poche parole, dette di un uomo coinvolto in una torbida situazione, hanno offerto a Gianna Manzini l'avvio a un libro incandescente, limpido e misterioso insieme. Da un lato c'è il figlio che l'oscura rivelazione incanta e turba; dall'altra il padre allibito dalla vergogna. L'incontro, il duello di sguardi ha luogo su pochi metri di marciapiede, davanti a una soglia che sprofonda nel brusio di un «night». Con arte smagliante, Gianna Manzini si è addentrata in un territorio «vietato» e ne ha riportato un senso di inesprimibili, strazianti verità.

Collezione «Narratori italiani», lire 2200

Giorno dopo giorno
di Salvatore Quasimodo

«Invano cerchi tra la polvere,
povera mano, la città è morta...»

Nella collezione che raccoglie tutte le opere del Nobel 1959, esce, dopo «Ed è subito sera» e «Lirici greci», «Giorno dopo giorno». Seguendo un percorso esemplare, condiviso da tutta una letteratura che trovò negli eventi della guerra e della Resistenza ragioni di fedeltà o di rottura con il passato, la poesia di Quasimodo si apre in questa raccolta dell'immediato dopoguerra a un tono insieme epico e colloquiale: a un'«impetuosa ricerca dell'uomo» che sarà proseguita e sviluppata nelle opere successive.

Collezione «Tutte le opere di Salvatore Quasimodo» lire 1400

Di qua e di là dell'Oceano
di Viktor Nekrasov

Questo libro raccoglie le impressioni di viaggio di uno scrittore sovietico - uno dei protagonisti del «disgelo» - in Italia e in America. Nekrasov è un osservatore schietto, onesto, senza paraocchi ideologici. Sul nostro paese scrive pagine fresche ed acute, nelle quali non è difficile riconoscerci; ed il ritratto dell'americano medio che fa è senza dubbio il più franco e il più equo che uno scrittore del suo paese abbia tentato dagli anni della guerra fredda sino ad oggi.

Collezione «Quaderni della Medusa» diretta da Elio Vittorini, lire 2000

Due novità nel «Tornasole», *la collezione della nuova letteratura italiana*

A scopo di lucro
di Inisero Cremaschi

Novello, un giovane arrampicatore sociale vanesio e a suo modo brillante, inizia «su commissione» la ricerca di una ragazza di cui ha poche notizie: sa soltanto «che è bella, alta, color della cioccolata». Fra strade, canali, prati e dancings alle porte di Milano insegue il miraggio come dentro a un incubo, in un susseguirsi di enigmatici scenari. Il «lucro» anima ogni episodio; la spider rossa di Novello è l'emblema di una «storia milanese» con dentro le povere speranze e tutto l'amaro dei nostri anni.

Collezione «Il Tornasole», lire 1200

La resistenza impura
di Luca Canali

«Una prosa civile quale da tempo non si leggeva in Italia»: così ha scritto Eugenio Montale di un saggio di Luca Canali. Racconti, saggi, versi e traduzioni di Canali appaiono ora, raccolti in volume, in questo zibaldone composito per la diversità dei materiali e dei temi- la famiglia, il fascismo, il partito, i rapporti tra singolo e collettività, le connessioni tra politica e cultura - e insieme profondamente unitario per la passione ed il rigore che lo animano.

Collezione «Il Tornasole», lire 1800

I nemici in giardino
di Mimi Zorzi

In una villa lombarda, alla fine dell'ultima guerra, passavano principi e generali, soldati di tutte le razze, lividi gerarchi e capi della Resistenza: una ragazza guardava ed ora racconta come li vide, restituendo il senso di quegli anni terribili da un punto di vista inconsueto. Alla sua prima opera, Mimi Zorzi rivela ricche, pungenti qualità di memorialista e di narratrice.

Collezione «Romanzi e Racconti Italiani», lire 2000

MONDADORI

L'impressionante trasformazione della psicologia nazionale

Gli indiani sono diventati bellicisti rifiutando la «non violenza» di Gandhi

L'odio per il Pakistan li ha trasformati in bravi combattenti, la guerra li ha convertiti all'ideale della «nazione guerriera» - Il paese, minacciato dalla fame, dedica un terzo del bilancio alle spese militari, e cento deputati chiedono la bomba atomica - Dal presidente della Repubblica ai giornali, si spiega che la «non violenza» di Gandhi non è pacifismo, ma «volontà di combattere il male senza odiare il nemico»

(Dal nostro inviato speciale)

Nuova Delhi, ottobre.

Da quando indiani e pakistani hanno incrociato le armi, nel luglio scorso per l'arido Rann del Kutch, in agosto per il Kashmir, non si è più avuto, in tutta l'Unione indiana, un solo «disordine razziale». Sikhs e musulmani hanno smesso di scannarsi tra di loro. Nel segno dell'odio verso il Pakistan — un sentimento antico che il recente conflitto armato ha reso delirante —, l'India sembra aver trovato quella «unità nella diversità» senza di cui non può esserci avvenire, benché modesto, per questo paese. Paese che è, in realtà, un continente di quattrocentottanta milioni di abitanti, dove il reddito medio pro capite non raggiunge neanche le 35.000 lire l'anno e la popolazione, nonostante le ricorrenti carestie (soltanto nel Bengala, nel '43-'43, morirono di fame cinque milioni di persone), ha un tasso di incremento vicino al 3 %: nascono 35 indiani all'ora.

L'odio ha trasformato gli indiani, miti e fondamentalmente ascetici, indolenti fino al nichilismo, in soldati capaci di tenere a bada un esercito agguerrito, ricco di armi moderne, di potenti mezzi armati, quale il pakistano. L'odio ha evitato una sconfitta scontata da tutti gli esperti militari, rivelando agli indiani il gusto della guerra e ora li esalta una febbre inedita: seppellito il culto della non violenza, civilissima lascito di Gandhi, negletto il «non allineamento» sul quale Nehru fondò la sua leadership del Terzo Mondo, essi onorano i propri eroi con un orgoglio che potrebbe apparire ingenuo se non fosse fanatico, rinverdendo tutti i luoghi comuni della retorica nazionalista.

La vita economica è in pratica paralizzata; i trasporti ferroviari sono sempre monopolizzati dall'esercito, lo stesso le linee aeree interne. A causa del massone sfavorevole, il cronicamente inadeguato raccolto dei cereali (circa 80 milioni di tonnellate l'anno) è annunciato ridotto; solo un ferreo razionamento, per altro rifiutato da molti dei sedici Stati autonomi compresi nell'Unione indiana, del grano americano (6.850.000 tonnellate, in media due navi al giorno) potrà assicurare un minimo di sostentamento; le enormi spese militari assorbono un terzo del bilancio, il 5 % del reddito lordo nazionale; le riserve in oro e convertibili assommano a meno di 500 milioni di dollari dimodochè, perdurando lo sforzo bellico, si potrà importare ancora per quattro mesi soltanto.

E tuttavia cento deputati d'ogni tendenza scrivono al primo ministro Shastri sollecitando la costruzione della bomba atomica «in modo da scoraggiare gli aggressori effettivi e potenziali». Uomini politici tra i più concreti e moderati sembra abbiano perduto di vista la catastrofica realtà indiana; anche gli intellettuali, tranne rarissime eccezioni, sembrano contagiati dalla febbre nazionalista che ha stravolto l'India. Lo stesso Shastri appare prigioniero dell'oltranzismo che domina il Parlamento.

Il conflitto indo-pakistano, in verità, ha solo esasperato un processo di trasformazione della cultura indiana in corso da tempo, e il cui primo sintomo può individuarsi nell'occupazione di Goa. Fu allora, appunto, che si cominciò a dissertare di «dualismo filosofico», delle due «anime» della politica indiana: l'una permeata della rinuncia ad ogni azione di forza, in contrasto con l'altra orientata verso soluzioni violente peraltro «giustificate dalla bontà degli obiettivi da perseguire». Che l'India non abbia mai fatto una politica di forza «non è fortunatamente vero», secondo il prof. Krishna Chaitanya Nya, al contrario «vi sono testimonianze, nella nostra tradizione, di una politica estera assai bellicosa e di espansionismo».

Nel centenario della nascita di Gandhi, il 28 settembre, il presidente della Repubblica, Radhakrishnan, filosofo insigne, ha analizzato il processo intellettuale mediante il quale la divinità, nel pensiero del maestro, si è venuta identificando con la verità e questa, a sua volta, tradotta in azione, prende il nome di ahimsa (non violenza), giungendo alla conclusione che «la dottrina della non violenza non comporta necessariamente l'astensione dall'uso della forza». La dottrina gandhiana, sempre secondo Radhakrishnan, impone al di astenersi da qualsiasi malevolenza e da qualsiasi espressione d'odio e, pertanto, il controllo delle passioni e degli appetiti, la rinuncia a qualsiasi sentimento ostile verso le creature della terra; «ma» apparirà impossibile eliminare il male con l'amore, si dovrà ricorrere alla forza».

Non è dato sapere a quali testi, a quali dichiarazioni di Gandhi si sia rifatto l'illustre filosofo presidente della Repubblica per arrivare alla rivoluzionaria interpretazione della non violenza. Non certo a quanto ebbe a dire il Mahatma nel novembre del '31: «Vorrei ripetere al mondo, ancora una volta, che la libertà del mio paese non può essere raggiunta a scapito del principio della non violenza. Esso è tanto radicato in me che preferirei lasciarmi morire piuttosto che ripudiarlo». A qualche osservatore diplomatico è sembrato legittimo domandarsi se in Radhakrishnan non abbiano prevalso sul pensiero filosofico considerazioni di opportunità politica, inducendolo a forzare la mano e dare una interpretazione se non altro libera alla dottrina gandhiana.

Sulla scia del Presidente, la cultura indiana più rappresentativa, in uno con lo schieramento politico, da destra all'estrema sinistra, è oggi impegnata ad avallare il mito della «nazione guerriera» assumendo con ciò di celebrare la nascita di una coscienza unitaria, si da perpetuare quel declinante «miracolo», mercé il quale l'India è riuscita finora a non sprofondare nell'anarchia pur essendo tutto fuorché una nazione. Nei suoi confini coesistono sei distinti gruppi etnici, sette religioni primarie, 845 tra lingue e dialetti, due antiche civiltà antagoniste: gli indo-ari (al Nord) che parlano l'hindi, i dravidi (al Sud) con lingue come il tamil e il telegu, che differiscono dall'hindi quanto il cinese dall'italiano.

Preoccupati di sconfiggere l'acutirsi delle divisioni e dei contrasti interni, aggravati dal fallimento della politica di sviluppo agricolo, gli epigoni del neo-nazionalismo militarista indiano han finito, magari senza accorgersene, con l'indicare la guerra come unica alternativa al caos. Volendo celebrare la «patria indiana», in realtà essi celebrano il culto della violenza contro quello dell'ahimsa gandhiana. Ma se una volta il pacifismo avversava la guerra in quanto «invenzione dei potenti per ottenere determinati successi col sangue dei poveri», in tempi atomici il pacifismo trova la sua ragion d'essere semplicemente nella consapevolezza che la guerra significherebbe il massacro della umanità.

Igor Man

L'India è grande 3 milioni e 270 mila kmq, più di dieci volte l'Italia. La popolazione è di 480 milioni di abitanti. E' un Paese prevalentemente agricolo, abitato da genti molto diverse fra loro per lingua, costumi, tradizioni. La capitale, Nuova Delhi, conta oltre 2 milioni di abitanti. Risorsa principale è il riso. Scarse le disponibilità di minerali, appena agli inizi l'industria

Giovane carbonizzato nell'auto in fiamme dopo uno scontro

L'incidente sull'autostrada Bergamo-Milano a causa della nebbia - La vittima è un bergamasco di trentaquattro anni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 ottobre.

La fitta nebbia che ha ridotto la visibilità a qualche metro ha provocato questa sera una lunga serie di incidenti su tutte le strade che si irradiano da Milano.

A Caponago però, sull'autostrada Milano-Bergamo, una vettura costretta a frenare per un tamponamento è stata letteralmente stritolata da un camion che la seguiva: l'auto si è incendiata e le fiamme si sono propagate al pesante veicolo investitore. Il pilota della vettura, Giuseppe Zoppetti, di 34 anni, da Calcio (Bergamo), è stato estratto dai rottami ormai carbonizzato: l'inchiesta dovrà ora stabilire se l'automobilista è deceduto sul colpo o se invece è morto bruciato.

L'incidente è avvenuto poco dopo le venti, in un tratto dell'autostrada quasi sempre in questa stagione sommerso dalla nebbia. A quell'ora quattro veicoli viaggiavano in direzione di Bergamo: la colonna era aperta dalla vettura di proprietà del trentenne Mario Franco, da Loffio (Brescia); seguivano nell'ordine un'auto francese pilotata dal venticinquenne Ernesto Milesi, da Orniga (Bergamo), che rientrava al paese dalla Francia, dove lavora; l'utilitaria guidata dallo Zoppetti e l'autotreno targato VE pilotato dal ventiquattrenne Serafino Zampaolo, da Cavarzere.

Improvvisamente la prima vettura, quella del Franco, ha dovuto frenare: l'auto che la seguiva l'ha urtata mentre il pilota dell'utilitaria riusciva a frenare in tempo. L'autotreno che la seguiva però la tamponava con tale violenza da scaraventarla contro l'auto francese che era ferma in mezzo alla corsia.

L'utilitaria dello Zoppetti veniva letteralmente stritolata dal pesante autocarro. Mentre Serafino Zampaolo accorreva assieme al Milesi e al Franco, dall'auto sfasciata si sprigionava una fiammata che investiva il muso del camion e raggiungeva la cabina di guida.

g. m.

La giovane Anna Identici ha vinto il festival di Zurigo

Finale imprevisto alla rassegna della canzone italiana in Svizzera - Tremila spettatori, in gran parte connazionali

Anna Identici (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 30 ottobre.

Presentato sotto la tradizionale insegna di «Sanremo a Zurigo» si è svolto questa sera al Palazzo dei Congressi il nono Festival della canzone italiana in Svizzera: la manifestazione, posta sotto il patrocinio dell'ambasciatore italiano nella Confederazione elvetica, si è resa popolarissima soprattutto fra le centinaia di migliaia di lavoratori italiani, per i quali rappresenta una forma di contatto con la patria. Già da diversi giorni i tremila posti del Palazzo dei Congressi erano esauriti; tutti coloro che non sono potuti entrare nella sala si sono affollati davanti alla tv, che ha seguito lo spettacolo in ripresa diretta.

Partecipavano quindici cantanti, tutti italiani, con quindici canzoni, in gran parte inedite. Fra i nomi più noti, e più attesi, erano Nunzio Gallo, Mario Abbate, Jo Fedeli, e Michele Accidenti, il vincitore dello scorso anno. Contro tutte le previsioni, si è affermata la giovanissima Anna Identici, una cantante della «Fiera dei sogni». Ha vinto l'aquila d'oro del primo premio con la canzone «Un bene grande così», di Calabrese-Guarnieri; un motivo di carattere melodico che ha per tema l'amore di un figlio verso la madre.

La graduatoria è stata stabilita da una giuria internazionale di cui facevano parte, per la prima volta, anche esperti dell'Africa e dell'Asia.

l. f.

CRONACHE DELLO SPORT

La Nazionale affronta domani la Polonia a Roma nella qualificazione per i mondiali di calcio

Momento delicato

Contro la Polonia gli azzurri sono favoriti, ma un mancato successo potrebbe scatenare polemiche a non finire - Intanto, dichiarazioni inopportune hanno turbato il mondo del calcio

Roma, 30 ottobre.

Siamo alla vigilia di avvenimenti, in campo calcistico, che una importanza grande la posseggono. Di campionati del mondo calcistici ne abbiamo vinti due. Ed in seguito siamo sempre stati battuti: alcune volte anche malamente battuti. Ora dobbiamo — per necessità di cose, non per colpa specifica di nessuno — lottare per entrare nel ristretto ambito delle unità che sono chiamate a contendersi il titolo nel quale il calcio, sotto la sua forma moderna, è nato.

Di errori ne abbiamo commessi parecchi e svariati in questo campo, in passato. Errori di preparazione, di impostazione del problema, di incompetenza, di ambizione, di tutto un po'. Ed in tutto ha fatto spesso la sua comparsa l'elemento più dannoso e più deleterio: quello che sta sotto il nome delle interferenze. Si sceglie, si nomina una persona sola, un commissario unico perché faccia, perché curi, perché guidi la squadra nazionale. E poi invece la squadra nazionale stessa la vogliono fare tutti. Ognuno vuole imporre la propria volontà. E certo giornalismo ha compiuto l'opera più rovinosa e più deleteria di tutte. Quanto è avvenuto a Santiago del Cile, per esempio, è stata una cosa orripilante. Vi si è voluto mettere una pietra sopra. Ma chi ha visto ed annotato non può dimenticarsene.

In questa occasione ci siamo venuti a trovare a un certo momento di fronte a una situazione inopinatamente favorevole. Tanto favorevole, che sarebbe davvero grave il lasciarsene sfuggire i vantaggi. I tre incontri che ci attendono — Italia-Polonia, Scozia-Italia ed Italia-Scozia — hanno tutti una importanza identica, ai fini del risultato finale. Sono da considerare come tre battaglie di una guerra sola. Una guerra che vedrà dei contendenti vuole vincere. Dopo la sconfitta della Scozia da parte della Polonia noi siamo andati considerevolmente in euforia. Ora la prima pietra per un successo nostro noi la dobbiamo posare, lunedì 1° novembre, qui a Roma contro la Polonia. Se il successo dovesse mancare, col vento che spira, nascerebbe una piccola rivoluzione.

Proprio nel momento in cui è più sentita la necessità di una concentrazione morale attorno all'undici che rappresenta i nostri colori, sono saltate fuori dichiarazioni della persona che dirige il movimento calcistico italiano, che hanno fatto l'effetto di una bomba.

Diciamo la verità, queste dichiarazioni hanno fatto più male che bene. Questa la prima impressione. Inasprimento per il momento in cui esse sono arrivate, come già detto. Poi per il modo in cui sono state fatte: perché ad un giornale solo e non a tutti? Noi non viviamo di meschine gelosie, tutt'altro, ma il mondo — particolarmente il nostro piccolo mondo italiano — è quello che è. Poi il particolare che decisioni da proporre e da far approvare esclusivamente dall'assemblea costituzionale siano state annunciate prima, ha un sapore di autocrazia che lascia veramente perplessi. In quarto luogo perché la soluzione che viene non proposta ma imposta, ai problemi in cui esistono nell'ambiente nostro tutti conoscono ed ammettono, non è sempre pratica ed accettabile.

Citiamo un esempio solo. Quello della estensione delle misure prese contro la importazione di giocatori stranieri. A parte il fatto che essa costituisce il non mantenimento di una promessa fatta, i giocatori stranieri non sono che una percentuale minima nella massa italiana, ed essi hanno cominciato a costare caro il giorno in cui, acquistati a prezzi ragionevoli, hanno visto qual era il livello del mercato nostro, ed hanno voluto essere pagati per lo meno altrettanto, se non di più, degli elementi nostrani.

I problemi che il presidente della nostra federazione ha buttato sul tavolo tutti insieme ed improvvisamente, sono di una vastità enorme. Una vastità che impressiona. Il fatto necessita un esame cauto e ponderato. Un corpo che si è ammalato di tali e tante infermità come il nostro, non può essere guarito e nemmeno curato tutto in una volta con un colpo unico di « bisturi », altrimenti lo si uccide. Attendiamo quindi che le parole affrontino il tentativo di venire convertite in fatti, prima di esprimerci in modo favorevole od in termini contrari.

Si tratta di curare malattie che hanno le loro radici in lustri ed in decenni di vita. Andiamo adagio, pur appoggiando che una certa energia vada usata nelle cure a cui ricorrere.

Vittorio Pozzo

Una novità fra gli azzurri: Barison sostituirà Pascutti all'ala sinistra

L'attaccante del Bologna non è in buone condizioni fisiche - Il c. u. Edmondo Fabbri ha ancora rinviato la scelta fra Lodetti e Fogli per il ruolo di mediano - La formazione definitiva verrà annunciata poco prima dell'inizio della gara

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 30 ottobre.

I tempi della preparazione ad Italia-Polonia si vanno restringendo. Oggi nel giro di poche ore, è stato possibile parlare con i due commissari tecnici, con Fabbri a Coverciano e con Koncewics a Roma in prima mattinata.

La conferenza-stampa di Fabbri era tanto attesa da invitare i tecnici della tv ad inquadrare « l'avvenimento » mentre una ventina di giornalisti lavoravano e facevano da comparse contemporaneamente. Fabbri aveva ben poco da dire, esattamente due nomi, quello del mediano sinistro (da scegliere tra Lodetti e Fogli) e quello dell'ala sinistra (Pascutti o Barison). Tutto il resto era noto da tempo, come ogni tifoso italiano sa. Dei due gravi problemi, ad ogni modo, ne è stato risolto uno solo e non tanto per merito del c.t. azzurro, quanto per colpa del famoso dente di Pascutti.

Tra Lodetti e Fogli, ha affermato Fabbri, la scelta è rinviata. Avrà luogo nel pomeriggio di lunedì (più tardi, del resto, sarebbe impossibile...) e francamente dopo tante prove e riprove, non si capisce il motivo di questa perdurante incertezza destinata ad aumentare la tensione nervosa dei due giocatori sospesi fino a pochi istanti dall'incontro.

In quanto a Pascutti, il bolognese ha dovuto dare un melanconico addio alla maglia azzurra, cedendola a Barison. Stamane, in un nuovo controllo dentistico, si è scoperta, grazie ad una radiografia, la presenza di un corpo estraneo nella mascella da cui era stato tolto un molare. Pascutti è stato sottoposto ad anestesia parziale e quindi ad un nuovo leggero intervento. Tutto è a posto, ora, ma il giocatore non può dare affidamento di tenuta per tutta la durata di una partita.

« Per presentarmi nelle condizioni migliori alla Nazionale — ha raccontato l'attaccante — ho chiesto io stesso martedì scorso che mi venisse estratto il molare per cui mi trovavo in cura da circa un mese. Speravo che tutto sarebbe finito alla svelta. Invece sono sorte queste seccanti complicazioni ».

A smentire chi crede che i professionisti del calcio pensino soltanto ai premi di partita e faccende del genere, si può aggiungere che Pascutti stamane era piangeva (circa il pianto degli sportivi e sono dette cose assurde), ma certo appariva molto triste. Verrà ugualmente a Roma, a fare un sincero tifo per il suo amico Barison, ma si sente tradito dalla sorte che lo ha bloccato in modo banale, proprio quando sperava di riprendere una brillante serie di gare azzurre, dopo le non dimenticate vicissitudini degli scorsi anni.

Per il resto nulla di nuovo. I nazionali hanno effettuato stamane una passeggiata nei dintorni del centro tecnico di Coverciano, a Firenze, e oggi si sono recati al cinema. Domani svolgeranno ancora un leggero allenamento prima di trasferirsi a Roma. Salute generale ottima, anche se Albertosi ha lamentato un lieve dolore di denti (malanno di moda) e Gori ha risentito del duro colpo alla gamba incassato nella partita di venerdì.

Nulla di serio però. I due rincalzi potrebbero benissimo venire utilizzati, ove se ne presentasse l'occasione.

Per ora comunque non vi è alcuna probabilità di varianti e tutto giustifica le ottimistiche dichiarazioni di Fabbri: « La Polonia — egli ha detto — ha ottenuto una serie di ottimi risultati, specialmente quello di Glasgow, e pertanto suscita molta impressione. Gli azzurri, se appena giocheranno secondo il loro normale rendimento, dovrebbero tuttavia spuntarla ».

Paolo Bertoldi

Barison, al centro fra Rosato (n. 4) e Burgnich, ala sinistra contro i polacchi

Il Torino il 7 novembre contro l'Olympique Lyonnaise

Le squadre torinesi si preparano, in attesa della ripresa del torneo, per le gare amichevoli in programma. La Juventus, che martedì giocherà a Borgosesia, potrà forse schierare Del Sol per la successiva trasferta di domenica prossima contro il Real Madrid. Le condizioni dello spagnolo, colpito da una indisposizione al fegato, sono in via di miglioramento per cui non si nutrono preoccupazioni circa un suo eventuale « forfait » in campionato con la Fiorentina.

Il Torino, dal canto suo, giocherà giovedì a Padova contro i biancoscudati e domenica 7 novembre allo Stadio (inizio ore 15) con l'Olympique Lyonnaise, ex squadra di Nestor Combin.

Ieri i titolari hanno disputato una gara di allenamento contro i rincalzi segnando cinque reti. Tre le ha realizzate Schütz, una ciascuno Meroni e Moschino. Per gli allenatori il punto è stato ottenuto da Gualtieri. La prima squadra si è schierata con: Vieri; Poletti, Fossati; Pestrin, Puja, Ferretti; Orlando, Schütz, Meroni, Moschino, Simoni.

Da segnalare, infine, che oggi, con inizio alle ore 14,30, il Torino incontra la Juventus al Filadelfia nel « derby » valevole per la terza giornata del torneo « Primavera ».

Coppa del mondo

La situazione nel « girone » degli azzurri

★ L'incontro di domani a Roma fra le Nazionali calcistiche d'Italia e Polonia rientra nel quadro dell'8° girone eliminatorio del Campionato del mondo. Ai « mondiali » è noto, verrà ammessa la prima classificata di ogni gruppo eliminatorio.

★ Per l'8° gruppo sono stati disputati i seguenti incontri:

*Scozia-Finlandia	3-1
*Italia-Finlandia	6-1
*Polonia-Italia	0-0
*Polonia-Scozia	1-1
Scozia-*Finlandia	2-1
Italia-*Finlandia	2-0
*Finlandia-Polonia	2-0
Polonia-*Scozia	2-1
*Polonia-Finlandia	7-0

CLASSIFICA

	pt.	g.	v.	n.	p.	f.	p.
Polonia	6	5	2	2	1	10	4
Italia	5	3	2	1	0	8	1
Scozia	5	4	2	1	1	7	5
Finlandia	2	6	1	0	5	5	20

★ Partite da giocare:

Roma, domani: Italia-Polonia.

Glasgow, 8 novembre 1965: Scozia-Italia.

Napoli, 7 dicembre 1965: Italia-Scozia.

Atene: gravi incidenti in Panathinaikos-Lazio

Il biancazzurro Bartù aggredisce l'arbitro e viene espulso Zuffa tra i giocatori e intervento della polizia - Otto minuti di sospensione - La squadra greca vince per 2-1

(Nostro servizio particolare)

Atene, 30 ottobre.

La Lazio è stata sconfitta oggi ad Atene dal Panathinaikos (2-1) in una burrascosa partita, ma i biancazzurri possono accampare una valida scusante che giustifica almeno in parte il loro passo falso. Dopo un primo tempo giocato all'insegna della più assoluta correttezza, una decisione arbitrale (molto discutibile) contro la squadra italiana ha provocato otto minuti di parapiglia fra i giocatori dell'una e dell'altra squadra, con l'intervento della polizia: Bartù è stato espulso e la Lazio, che in quel momento era sull'1-1, dopo aver condotto per 1-0 nei primi 45 minuti, si è trovata a giocare con dieci uomini, per di più in preda a un acceso nervosismo, sicché l'insuccesso è stato inevitabile.

Nel primo tempo la Lazio è passata in vantaggio al 26' con Governato, che ha concluso in rete un bel « duetto » con Rozzoni. Il pareggio è venuto al primo minuto della ripresa: Loukanides ha sorpreso la difesa italiana con un'entusiasmante azione personale ed ha poi ingannato Cei con un improvviso tiro da lontano.

A questo punto il nervosismo si impadronisce delle due squadre. L'arbitro greco Pelomis decreta una punizione contro la Lazio ritenendo Bartù colpevole di gioco falloso contro un attaccante del Panathinaikos. Il turco si accanisce allora improvvisamente sul giudice di gara, afferrandolo per il collo. La conclusione di questo deprecabile gesto è inevitabile: Bartù viene espulso.

Ma la calma non torna in campo. Quattro minuti dopo l'ala sinistra Panayotides tira al volo, centrando il palo. In quello stesso istante, Kamaras urla D'Amato facendolo cadere a terra. I giocatori laziali reclamano il rigore ma l'arbitro non lo concede, sostenendo che il fallo non è avvenuto nell'area della massima punizione. Nel frattempo, tre giocatori greci e quattro italiani si precipitano verso la palla che è rimbalzata fuori campo per impossessarne (non si sa bene a quale scopo). Si accende una zuffa e la polizia fa il suo ingresso in campo per dividere i protagonisti. Otto minuti di sospensione, poi la gara prosegue.

La Lazio, ridotta in dieci, accentua la sua tattica difensiva di fronte al costante assedio dei locali, ma a quattro minuti dal termine, quando l'obiettivo del pareggio sembra a portata di mano, l'arbitro interviene per un fallo in area di rigore, fischiando la massima punizione. Loukanides, infallibile dal tiro, non fallisce il bersaglio e la Lazio è battuta.

r. p.

Lazio: *Cei; Botti, Vitali; Gasperi, Volpe, Gulli; Ronna (D'Amato), Bartù, Rozzoni, Governato, Mari.*

Panathinaikos: *Economopoulos; Kamaras, Papulidis; Andreu, Pitichoutis, Loukanides; Kapsochilis, Domazos, Sakellarides, Papaemmanuil, Panayotides.*

Oggi per il Napoli rivincita a Toronto

New York, 30 ottobre.

L'allenatore del Napoli, Bruno Pesaola, si è detto convinto che la sua squadra domani si prenderà una bella rivincita a Toronto della sconfitta per uno a zero subita ieri sera a New York ad opera degli argentini dell'Independiente: « Il campo non era in buone condizioni — ha dichiarato il trainer azzurro —; mi hanno detto che quello di Toronto è molto migliore, e là contiamo davvero di vincere ». Gli stessi giornali di New York, d'altra parte, ammettono che l'illuminazione al « Randalls Island Stadium » era del tutto inadeguata.

Sivori, dal canto suo, ha affermato: « Abbiamo meritato di perdere perché abbiamo giocato con orgasmo sia prima che dopo il gol. Ma a Toronto ci rifaremo... ».

Le squadre sono scese in campo così:

Independiente: *Santoro; Navarro, Roland; Roberto, Noris, Zerillo; Bernao, Mura, Rodriguez, Savoy, Miriani.*

Napoli: *Bandoni; Nardin, Gatti; Stenti, Adorni, Girardo; Canè, Spanio, Altafini, Sivori, Tacchi.*

Arbitro: Leo Goldstein (Stati Uniti).

Breve allenamento di Anquetil ieri sulla pista del Vigorelli

(Nostro servizio particolare)

Milano, 30 ottobre.

(g. bell.) *Jacques Anquetil, che ieri aveva effettuato un allenamento di tre quarti d'ora sulla pista del Vigorelli, ottenendo un tempo più o meno identico a quello registrato da Roger Rivière quando stabilì il record mondiale dell'ora (km. 47,347), è ritornato oggi in pista verso le 12,30, accompagnato da Stablinski.*

Ieri l'asso francese aveva girato su di una bicicletta messagli a disposizione dalla Bianchi, la stessa, almeno per quanto riguarda il telaio, che era stata usata da Rivière quando aveva battuto il primato. Oggi Anquetil si è presentato con due bici cromate, fabbricate dal meccanico Pogliaghi, e si è limitato a percorrere sei giri con Stablinski a velocità molto ridotta, dando l'impressione di voler prendere confidenza con il nuovo mezzo.

Il sopraggiungere di un fotografo ha innervosito il campione francese che è subito sceso di sella e si è rifiutato di farsi fotografare. E' chiaro che, in base ai precisi accordi pubblicitari che lo legano al suo gruppo sportivo, Jacques non può farsi riprendere con altre biciclette. Per quanto riguarda il tentativo di record, Anquetil ha informato il dottor Strumolo, gerente del Vigorelli, che soltanto dopo il Trofeo Baracchi, in programma giovedì prossimo, prenderà una decisione in merito.

Interrotta la serie A, prosegue il torneo di serie B

L'Alessandria contro il Livorno punta oggi alla prima vittoria

Due esordienti in campo al « Moccagatta »: il centravanti Eco fra i grigi, il portiere Morri fra i toscani Forse senza novità il Novara che ospita il Padova - Rientro di Koelbl nel Genoa a Reggio Emilia

La sosta del massimo campionato per la partita internazionale porta in primo piano oggi il torneo calcistico dei cadetti. Le gare della nona giornata non dovrebbero modificare le prime posizioni della classifica, per quanto sia proprio la capolista Mantova ad avere il compito più difficile: i biancorossi lombardi ospitano infatti il Lecco, che non ha mai perso in trasferta, ed il loro vantaggio di tre punti potrebbe non restare inalterato, dal momento che gli inseguitori Catanzaro e Venezia hanno compiti in apparenza più facili, ospitando rispettivamente il Verona e la Reggina.

Il genoano Koelbl

Il Genoa, in attesa di iniziare la « rincorsa » ai primi posti dopo l'avvento degli acquisti di novembre Poppi, Zaglio e Canella, gioca oggi a Reggio Emilia con buone possibilità di mantenere almeno l'attuale posizione grazie ad un risultato di parità. Tra i rossoblù pare certo il rientro del tedesco Koelbl all'ala destra, mentre è probabile quello di Brambilla come mezz'ala.

Il Novara, che è ottavo in graduatoria, con un punto in più del Genoa ed appena due punti in meno della coppia che insegue il Mantova, ospita oggi il Padova, col proposito di continuare la serie positiva e mantenersi nei « quartieri alti » della classifica. Se le condizioni di Mascheroni, a riposo per un indolenzimento muscolare, daranno sufficienti garanzie, la squadra di Molina scenderà in campo nella stessa formazione che ha pareggiato a Modena, con Broggi centravanti al posto di Milanesi.

L'Alessandria, dal canto suo, compie oggi l'ennesimo tentativo di raggiungere la prima vittoria. Avversario dei grigi al « Moccagatta » sarà il Livorno che, dopo un brillante inizio di stagione è scivolato piuttosto in basso, fino a dividere il quattordicesimo posto, a quota 6, con la stessa Alessandria ed altre due squadre.

Armano e Coscia non potranno contare ancora su Bettini e dovranno fare a meno pure di Tagnin influenzato. E' stato deciso quindi il ritorno di Gori nella mediana (con la conferma del giovane Griffi come « libero ») mentre al centro dell'attacco esordirà il giovane Eco, che già disputò una partita in prima squadra nella scorsa stagione. Ecco, quindi, la probabile formazione dell'Alessandria: Nobili; Melideo, Codognato; Gori, Migliavacca, Griffi; Di Cristofaro, Maddé, Eco, Soncini, Oldani.

Da segnalare, infine, che oggi, con inizio alle ore 14,30, il Torino incontra la Juventus al Filadelfia nel « derby » valevole per la terza giornata del torneo « Primavera ».

Gare odierne e arbitri

(Inizio alle ore 14,30)

Il campionato di serie A è sospeso in occasione dell'incontro internazionale Italia-Polonia in programma domani a Roma.

Serie B - 9ª giornata

Alessandria (6) - Livorno (6). Arbitro: Camozzi.

Catanzaro (11) - Verona (7): Schinetti.

Mantova (14) - Lecco (10): Lo Bello.

Messina (8) - Potenza (10): Motta.

Monza (8) - Modena (8): Frullini.

Novara (9) - Padova (5): Pianioni.

Pisa (7) - Palermo (10): Pozzagno.

Pro Patria (2) - Trani (5): Cimma.

Reggiana (6) - Genoa (8): Orlando.

Venezia (11) - Reggina (10): Nencioni.

Classifica: Mantova punti 14; Catanzaro e Venezia 11; Palermo, Potenza, Lecco e Reggina 10; Messina e Novara 9; Genoa e Monza 8; Verona e Pisa 7; Alessandria, Livorno, Modena e Reggiana 6; Padova e Trani 5; Pro Patria 2.

Buona prova di Gimondi nel Criterium Miramont

Marmande, 30 ottobre.

L'annuale criterium ciclistico internazionale di Miramont de Guyenne è stato vinto dal francese André Darrigade, animatore della corsa, il quale ha battuto in volata il gruppo composto dagli 80 chilometri del percorso in 1 ora 51'6".

La prova più attesa è stata comunque quella di Felice Gimondi che, con questa gara, è tornato alle corse dopo l'incidente alla spalla occorsogli il 29 agosto scorso. Il vincitore dell'ultimo Giro di Francia è apparso in buone condizioni ed è stato tra i più attivi giungendo al traguardo in gruppo assieme ai migliori, tra cui il francese Raymond Poulidor.

★ L'azzurro Frinolli ha stabilito il secondo tempo mondiale dell'anno vincendo i 400 metri ostacoli in 50" ieri allo stadio dell'Acqua Acetosa.

Diciotto giocatori a disposizione del c. t. Koncewics

I polacchi da ieri a Roma

Già deciso lo schieramento - Fra i punti di forza della squadra il diciannovenne Lubanski ed il trentaquattrenne Pol - Stupore per l'assenza di Picchi fra gli azzurri

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 30 ottobre.

A poche ore dalla conferenza-stampa del c. u. Fabbri a Coverciano, altrettanto sicuro è apparso, parlando della partita di lunedì, il commissario tecnico polacco Koncewics, giunto a Fiumicino alle ore 18 assieme a quindici giocatori, cinque dirigenti, ma senza massaggiatore (alla Nazionale polacca ne verrà imprestato uno dai dirigenti italiani).

Il commissario tecnico Koncewics, piccolo, vivace, un tipo di stile inglese, compresa la pipa stretta tra i denti, ha affermato categoricamente: « L'Italia lunedì non dovrebbe applicare il catenaccio. Noi polacchi giocheremo per vincere, poiché un pareggio non ci servirebbe a nulla. Anche gli azzurri, a parer mio, dovrebbero soprattutto attaccare. Penso che l'incontro sarà molto vivace ed equilibrato ».

Il trentatreenne Pol, il cervello della formazione polacca, ha detto che il miglior azzurro secondo lui era Picchi e si è molto meravigliato quando ha saputo che il difensore dell'Inter non figurava neppure tra i convocati. Un altro giocatore molto noto della Nazionale proveniente da Varsavia è Lubanski, uno dei due diciannovenni della squadra.

Lubanski ha compiuto degli studi artistici, ma li ha dovuti interrompere sei mesi fa per una malattia piuttosto misteriosa, pare sia mal di cuore, ma egli stesso non ha mai saputo il risultato dei numerosi esami clinici. Ad ogni modo, dopo mezza annata di inattività, è ritornato quest'anno a giocare, disputando una decina di partite di campionato e segnando anche tre goals. E' ritornato alla rappresentativa nell'incontro con la Finlandia in cui, come s'è detto, ha messo a bersaglio quattro palloni.

La Nazionale polacca sosterrà domani alle 15 un allenamento al campo Flaminio. Prima di ritirarsi a pranzo con i giocatori, Koncewics ha scritto egli stesso la formazione, affermando ripetutamente che sarà quella da schierare lunedì all'Olimpico. Dato che i polacchi applicano il 4-2-4 è fin d'ora opportuno comunicarla, mettendo tra parentesi il numero della maglia, il che faciliterà anche i telespettatori italiani.

Portiere: Strontara (n. 1).

Linea dei terzini: Szczepanski (n. 6), Oslizlo (n. 3), Gmoch (n. 5) e Anczok (n. 4); (per essere più chiari aggiungeremo che Szczepanski (n. 6) e Anczok (n. 4) corrispondono ai nostri terzini destro e sinistro.

Linea centrale: Pol (n. 9) e Scoltisik (n. 6).

Linea degli attaccanti: Smiejenski (n. 7), Lubanski (n. 9), Sadek (n. 10) e Liberda (n. 11).

Non si può assicurare che i numeri delle maglie saranno proprio quelli annunciati perché sembra che nella partita contro la Scozia i polacchi abbiano adottato la stessa tattica del Leeds mandando i giocatori con numeri dati a caso; le posizioni dovrebbero però risultare quelle annunciate da Koncewics.

p. b.

Rallye dei « Jolly Hotel »

Crosina (Lancia Flavia) supera Baghetti a Parma

Parma, 30 ottobre.

La quarta tappa del rallye dei « Jolly hotel » ha causato un nuovo sconvolgimento nelle prime posizioni della classifica. Baghetti, infatti, dopo una sfortunata prova sul circuito di Imola, ha dovuto cedere nelle Turismo il primo posto in classifica generale a Crosina su Lancia Flavia. Nelle gran turismo, invece, De Adamich guida la graduatoria dopo aver consolidato la sua posizione con una netta vittoria ad Imola; dietro di lui è Tammazzo.

Domani quinta ed ultima tappa da Parma a Trieste di km. 656 con due prove speciali, una di velocità all'autodromo di Monza della durata di 60 minuti ed una in salita da Mosson a Treschè Conca di km. 15,500.

A Vinovo 800 mila lire in palio nel concorso dei gettoni d'oro

Oggi, per la riunione di trotto - Otto corse in programma

Centosessanta gettoni d'oro, corrispondenti ad 800 mila lire, sono il premio per chi riuscirà, oggi pomeriggio, ad indovinare i cavalli che vinceranno le prime sette corse della riunione di trotto in programma alle 14,30 all'ippodromo torinese. Un compito non facile, ma la posta in palio è allettante e invoglierà certamente molti a compilare piccoli « sistemini » per assicurarsi il vistoso premio. Otto le gare che verranno disputate nella riunione e la maggior moneta è il Premio Umbria (L. 800.000); saranno alla partenza: a metri 1600 Paglia (G. F. Pulié), Metallo (A. Pedrazzani), Urubù (M. Barbetta), Orkan (A. Fontanesi); a m. 1620: Falloppio (A. Scirea).

I favoriti: Premio Terni (L. 525.000, m. 1600; 4 p.): Ambrogino-Entracque. Premio Foligno (L. 330.000, metri 1600; 5 p.): Mauser-Comabbio. Premio Laureno (Lire 300.000, m. 1600; gentlemen; 6 p.): Eric-Bionda. Premio Lensara (L. 315.000, metri 1600; 8 p.): Bataclava-Director. Premio Piave (Lire 367.500, m. 1600; 6 p.): Onifai-Tasman. Premio Umbria (L. 800.000, m. 1600; 5 p.): Orkan-Falloppio. Premio Deruta (L. 300.000, m. 2080; 9 part.): Phobos-Gange. Premio Spoleto (L. 400.000, metri 2060; 5 p.): Ohm-Assuero.

Nella riunione di trotto di ieri Rosarno (G. Rosa) ha ottenuto una brillante affermazione nel Premio Sicilia (L. 525.000, m. 2100), in cui ha battuto dopo una bella lotta in dirittura Molinara che era scattata in testa al « via »; tempo al km. 1'22" e 7/10. Totalizzatore: vinc. 14; piazz. 14-19; acc. 33. Il Premio Isole (L. 550.000, m. 1600) ha visto Istinto (F. Milani) prevalere su Cheezy Bleu, il favorito Adonia che aveva rotto un palo di volte, e Picerna; tempo al km. 1'24" e 4/10. Totalizzatore: vinc. 29; piazz. 22-14; acc. 100. Le altre corse sono state vinte da Eric (2ª Vergone), Barabas (2ª Acquario), Mattiniera (2ª Filippica), Tottenham (2ª Zabro), Tolmeta (2ª Mignano), Ertek (2ª Eber).

L'ampia lettera-difesa del sacerdote toscano

Don Milani spiega ai giudici d'appello perché difende gli obiettori di coscienza

Reagì al giudizio dei cappellani militari, che avevano definito vili gli obiettori, perché « non si può disprezzare chi soffre per un ideale » - L'esperienza delle guerre, la legge di Dio, l'incubo atomico lo hanno indotto a prendere la sua posizione - Non intende rinnegarla, e trova conforto nelle affermazioni del Concilio - Il processo rinviato al 14 dicembre

Problema serio e grave

« *La mia è una parrocchia di montagna. Quando ci arrivai c'era solo una scuola elementare. Cinque classi in un'aula sola. I ragazzi uscivano dalla quinta semianalfabeti e andavano a lavorare. Timidi e disprezzati. Decisi allora che avrei speso la mia vita di parroco per la loro elevazione civile e non solo religiosa. Così da undici anni in qua, la più gran parte del mio ministero consiste in una scuola* ». Leggiamo queste parole all'inizio della lettera che don Lorenzo Milani ha fatto presentare stamattina al Tribunale di Roma, per spiegare com'era nata, in mezzo ai suoi ragazzi, quell'altra lettera del febbraio scorso ai cappellani militari toscani, che avevano tacciato di « viltà » gli obiettori di coscienza.

Don Milani è persuaso di aver compiuto il suo dovere di maestro e di sacerdote. Il 7 febbraio aveva scritto: « *Aspettate a insultarli! Domani forse scoprirete che sono dei profeti* ». Oggi spiega le ragioni della sua protesta; e invoca la testimonianza del prof. Giorgio Peyrot, che ha esaminato più di cento sentenze di condanna di obiettori, e in nessuna ha trovato espressioni di disprezzo morale. Anzi, due sentenze del Tribunale Militare di Torino, del '63 e del '64, hanno riconosciuto che gli imputati hanno agito « per amor di fede »; e altre hanno concesso l'attenuante dei « motivi di particolare valore morale e sociale ». Dice il parroco di Barbiana: « *Un sacerdote che ingiuria un carcerato ha sempre torto. Tanto più se ingiuria chi è in carcere per un ideale. Non avevo bisogno di far notare queste cose ai miei ragazzi. Le avevano già intuite* ».

Egli è convinto di avere dalla sua la Costituzione: « L'Italia *ripudia* la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali » (art. 11). Nella storia italiana degli ultimi cent'anni non trova guerre interamente giuste, o di sola difesa. E' colpa sua, è addirittura un delitto, non essere riuscito a trovarne? E rendere omaggio alla coerenza e al coraggio di quei 31 giovani italiani, che sono attualmente in carcere per un ideale, « *così diversi dai milioni di giovani che affollano gli stadi, i bar, le piste da ballo, che vivono per comprarsi la macchina, che seguono le mode, che leggono giornali sportivi, che si disinteressano di politica e di religione* »?

Ai suoi ragazzi don Milani ha sempre insegnato che i cittadini devono battersi per migliorare le leggi, con le armi incruente del voto e dello sciopero, e rispettare quei pochi che sono pronti a pagare di persona un'obiezione di coscienza. « *Chi paga di persona testimonia che vuole la legge migliore, cioè che ama la legge più degli altri* ». E' l'insegnamento che i ragazzi di Barbiana hanno tratto dal *Critone*, dall'*Apologia di Socrate*, dalla vita del Signore nei quattro Vangeli, dall'autobiografia di Gandhi, ecc.

Troppo facile è l'identificazione tra gli eserciti e le patrie. Essa spesso è servita a coprire ordini inumani, sopraffazioni di caste dominanti, aggressioni crudeli. « *Avevo 13 anni. Mi par oggi. Saltavo di gioia per l'Impero. I nostri maestri s'erano dimenticati di dirci che andavamo a bruciare le capanne degli etiopici con dentro le loro donne e i loro bambini, mentre loro non ci avevano fatto nulla* ». Così si giunse alla guerra di Hitler, che costò al mondo cinquanta milioni di morti.

Eppure anche nei nostri codici è scritto che all'ordine manifestamente delittuoso non si deve obbedire; e a Norimberga e a Gerusalemme sono stati condannati uomini che avevano obbedito: « *C'è una legge che gli uomini non hanno forse ancora ben scritta nei loro codici, ma che è scritta nel loro cuore. Una gran parte dell'umanità la chiama legge di Dio, l'altra parte la chiama la legge della coscienza* ». Ed è la condanna dell'obbedienza cieca, spinta fino al delitto. Bisogna avere il coraggio di dire ai giovani che l'obbedienza può essere, anzi è, una virtù, la più subdola delle tentazioni, e che non credano di poterne fare scudo né davanti agli uomini, né davanti a Dio. Ognuno di loro deve sentirsi « *l'unico responsabile di tutto* ».

Fin qui don Milani ha parlato come cittadino e maestro. Ma anche come sacerdote si sente la coscienza a posto. « *Proprio in questi giorni ho avuto conforto dalla Chiesa anche su questo punto specifico. Il Concilio invita i legislatori ad avere rispetto (respicere) per coloro i quali* » o per testimoniare della mitezza cristiana, o per reverenza alla vita, o per orrore di esercitare qualsiasi violenza, ricusano per motivo di coscienza o il servizio militare o alcuni singoli atti di immane crudeltà cui conduce la guerra. « *Quei 20 cappellani militari di Firenze han detto che l'obiettore è un vile. Io ho detto soltanto che forse è un profeta. Mi pare che i Vescovi stiano dicendo molto più di me* ».

Il problema, conclude don Milani, deve essere visto alla luce (una sinistra, apocalittica luce) di quel che sarebbe la guerra nucleare di domani: una guerra di distruzione cieca e totale, che in nessun caso potrebbe essere considerata giusta o difensiva. « *Spero di tutto cuore che mi assolverete, non mi diverte l'idea di andare a fare l'eroe in prigione, ma non posso fare a meno di dichiararvi esplicitamente che seguiterò a insegnare ai miei ragazzi quel che ho insegnato fino a ora* ».

Non è detto che gli argomenti addotti da don Milani debbano persuadere tutti i cittadini. Si potranno anche rilevare, nella lunga lettera al Tribunale, ingenuità e contraddizioni. Ma il problema affrontato dal parroco di Barbiana è serio e grave. Non può essere eluso con gli insulti e gli scherni assai poco cristiani di qualche Cappellano militare, o con la scettica indifferenza di troppa gente. In fondo, aveva ragione don Milani di dire, nella sua prima lettera aperta del febbraio, che l'obiezione di coscienza ha già un principio di riconoscimento nel nostro ordinamento giuridico, per effetto della norma concordataria sull'esenzione dei chierici e dei religiosi dal servizio militare. E basta guardarsi un po' attorno, per avvedersi che in molti altri Stati di secolari tradizioni militari, e perfino nella orgogliosa, autoritaria, e per tanti rispetti passatista, Francia di De Gaulle, l'obiezione di coscienza è ormai un principio riconosciuto.

Soprattutto, facendo nostro l'invito di Guido Calogero, dobbiamo lasciare ai cittadini la più assoluta *parrhesia*, la quale (come appunto significa questa bellissima parola dell'antica tradizione democratica greca) è proprio il diritto di dire tutto ciò che si pensa. Tanto più quando il discorso raggiunge la sincerità, la purezza, l'ardore di don Milani. E' anche questo un modo di lottare per leggi migliori, in un mondo più umano, più giusto, più in pace.

A. Galante Garrone

Rinviato il processo il sacerdote è malato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 ottobre.

Il sacerdote toscano don Lorenzo Milani, parroco della chiesa di Sant'Andrea a Barbiana nel Mugello, incriminato per avere fatto apologia del reato di diserzione e di disobbedienza militare, questa mattina non si è presentato in tribunale perché ammalato; il processo è stato rinviato al 14 dicembre prossimo. Il sacerdote ha inviato ai giudici una lunga lettera nella quale ha esposto la sua tesi difensiva.

Le imputazioni contestate a don Milani si riferiscono al contenuto di una lettera aperta scritta nel marzo scorso dal sacerdote (e pubblicata da *Rinascita* per cui è incriminato anche il direttore responsabile del periodico comunista, dott. Luca Pavolini), in polemica con un ordine del giorno dei cappellani militari toscani, che avevano definito « una espressione di viltà » il principio della obiezione di coscienza.

L'avv. Adolfo Gatti, difensore di don Milani, ha dichiarato stamane ai giudici che la assenza del sacerdote, dovuta ad una indisposizione, non avrebbe dovuto pregiudicare la prosecuzione del dibattimento. I difensori del dott. Luca Pavolini, avvocati Giuseppe Berlinguieri e Paolo Roscioni, hanno chiesto un rinvio per avere la possibilità e il tempo di studiare gli atti del processo. Il tribunale ha accolto la richiesta ed ha rinviato il dibattimento al 14 dicembre.

Il problema relativo agli obiettori di coscienza sta per essere esaminato in sede legislativa, come ha annunciato il sottosegretario on. Guadalupi alla Commissione difesa della Camera. Un disegno di legge, presentato dall'on. Pedini (dc), prevede che il ministro della Difesa possa dispensare dal servizio di leva, in tempo di pace, quei giovani che, per particolari e valide ragioni, chiedano di prestare la propria opera in uno dei paesi in via di sviluppo, lontani dall'Europa per almeno due anni.

L'on. Guadalupi ha detto di « *concordare con le nobili finalità della proposta* ». Se essa verrà approvata dal Parlamento, risolverà in larga misura i problemi connessi all'obiezione di coscienza.

g. g.

Il processo Aliotta sospeso dopo una brevissima udienza

Riprenderà sabato prossimo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 ottobre.

(g. g.) Oggi al processo per lo scandalo dei preventori e della speculazione sulle rette giornaliere pagate per il ricovero dei bambini tubercolotici, tutto si è risolto in pochi minuti. Ossia, il tempo necessario perché il prof. Nicola Aliotta desse ai giudici del tribunale taluni chiarimenti su un testimone il cui nome è stato fatto nella scorsa udienza e che non è stato rintracciato. Poi, il dibattimento è stato rinviato a sabato della prossima settimana, quando saranno interrogati l'on. Corsi e il dott. Caltabriga, rispettivamente presidente ed ex direttore generale dell'Inps.

L'unico testimone che oggi avrebbe dovuto essere interrogato era Antonio Paratiello. Ieri, i legali dell'Inps costituitisi parte civile, avevano chiesto al dott. Francioni, capo servizio sanitario dell'Ente, se fosse vero che Antonio Paratiello gli avesse sollecitato, a nome del comm. Vincenzo Aliotta, la soluzione di una pratica relativa ad una società alla quale era interessato il prof. Nicola Aliotta. Il prof. Francioni aveva risposto che non lo ricordava.

Il prof. Nicola Aliotta questa mattina ha chiesto ai giudici di poter fornire spiegazioni sul conto di questo testimone che i carabinieri sono riusciti a rintracciare. « *Antonio Paratiello fu assunto dalla clinica Villa dei Pini di Anzio* — ha detto il tisiologo — *e lavorò per noi soltanto alcuni mesi. Nell'agosto 1951 io lo incaricai di recarsi dal prof. Francioni per avere notizie della pratica relativa alla convenzione con la clinica Villa dei Pini. Quindi egli si è interessato di mio incarico, non su incarico di mio padre* ».

Il processo è stato poi rinviato di una settimana.

Il magistrato delle clamorose inchieste

Giannantonio promosso alla Corte di Cassazione

Assume la carica di primo presidente aggiunto del Supremo Collegio e lascia quella di procuratore generale della Corte d'Appello

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 ottobre.

Luigi Giannantonio, procuratore generale presso la Corte d'Apello di Roma, è stato promosso primo presidente aggiunto della Corte di Cassazione e lascerà quindi l'incarico che in tre anni gli ha consentito di disporre le inchieste più clamorose sulle gestioni amministrative di taluni enti pubblici o statali. Con questa promozione, Luigi Giannantonio diventa il secondo magistrato d'Italia dopo il primo presidente della Corte di Cassazione, Silvio Tavolaro. Egli assumerà le sue nuove funzioni subito dopo l'inaugurazione dell'anno giudiziario, prevista per la prima decade di gennaio.

Il magistrato dott. Luigi Giannantonio (Telef.)

Nato il 1° luglio 1897 a Caserta da una famiglia di origine abruzzese, Luigi Giannantonio è entrato in magistratura nel gennaio 1921. Dopo avere assunto numerosi incarichi, nel dicembre '62 fu nominato procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma.

Nel Giannantonio decise di interessarsi da vicino a quanto avveniva nelle gestioni amministrative degli enti pubblici e statali. Dispose che il suo segretario gli segnalasse tutto ciò che sull'argomento veniva pubblicato su quotidiani e periodici, e così cominciò la serie delle grandi inchieste. La prima fu quella sul Cnen e sull'allora segretario generale prof. Felice Ippolito. Poi vi fu quella nei confronti del prof. Domenico Marotta e del prof. Giordano Giacomello, ex direttore generale dell'Istituto superiore della Sanità. A mano a mano seguirono altre indagini: sull'Enal, sull'Edilmare, sull'aeroporto di Fiumicino, sulla Croce Rossa Italiana, sull'Opera nazionale Maternità ed Infanzia, sul tabacco messicano. E' stato il dott. Luigi Giannantonio che, attraverso uno dei suoi sostituti, il dott. Severino, ha deferito al Parlamento il caso dell'ex ministro sen. Giuseppe Trabucchi.

Quando qualcuno gli ha rimproverato la sua eccessiva severità, il dott. Giannantonio ha risposto: « *Il denaro pubblico è sacro per tutti e noi dobbiamo difenderlo contro chi lo sperpera* ». Nel periodo in cui maggiormente si stavano svolgendo le indagini, qualcuno gli fece notare che le sue iniziative avevano finito per creare nei ministeri e negli enti pubblici una psicosi di terrore, per cui nessun funzionario intendeva assumersi responsabilità, temendo di violare la legge. « *Se questo fosse vero* — rispose — *avremmo già raggiunto un risultato confortante. Tutti debbono rendersi conto che il denaro dello Stato va speso come se fosse il proprio* ».

E. E.

Clamoroso incidente al processo per il delitto di via Veneto

«È falso» grida piangendo Claire mentre depone la segretaria di Farouk

La teste costituisce il pilastro dell'accusa - Fu lei ad assistere alle drammatiche telefonate del giovane egiziano con l'amante - Ieri ha confermato di avere visto alcune lettere dell'imputata - A questo punto Claire è scattata in piedi: « Non è vero — ha detto. — Non scrissi mai a Farouk nel suo ufficio. Non è giusto che io stia in galera a causa dei testi falsi »

Da sinistra, Karin Arbib la segretaria dell'ucciso e la teste Vera Paolini ieri in tribunale a Roma dopo la drammatica udienza al processo Bebawi (Tel. A. P.)

Roma, 30 ottobre.

Claire Ghobrial, un po' rimessa in salute, ha perduto oggi il controllo dei propri nervi, ha accusato una testimone di raccontare falsità e si è meritata un rigoroso richiamo del Pubblico Ministero, durante la deposizione della signorina Karin Arbib, che dal gennaio 1963 al principio dell'anno successivo fu la segretaria del giovane miliardario Farouk Mohamed Courbagi, abbattuto a colpi di pistola e vetrioleggiato nel suo ufficio di via Veneto il 14 gennaio 1964.

La Arbib è una ragazza bruna e garbata; rappresenta il pilastro del processo in cui la Ghobrial e suo marito Youssef Bebawi sono imputati di concorso in omicidio premeditato doppiamente aggravato e si difendono accusandosi reciprocamente.

L'ex segretaria di Farouk fu lungamente interrogata nel primo processo, annullato l'8 maggio quest'anno perché tre giudici popolari erano incapaci. Oggi ha ripetuto pressa poco lo stesso racconto fatto il 4 marzo.

La segretaria, lunedì 20 gennaio 1964, giungendo in ufficio con un po' di ritardo verso le dieci, scoprì il cadavere di Farouk afflosciato fra la poltrona e la finestra del suo studio. Era morta alle 18,30 del sabato precedente, giorno in cui l'Arbib non andò in ufficio. Più tardi, interrogata per sei volte dalla Squadra Mobile, fornì le notizie che costituirono il filo conduttore dell'istruttoria: raccontò che Farouk aveva una relazione con la Ghobrial; che i due si telefonavano spesso; che le ultime conversazioni furono concitate e tempestose; durante una di esse il giovane egiziano gridò alla Ghobrial, divorziata, che non l'avrebbe mai sposata.

Questa mattina, pur avendo meno fresca la memoria dei fatti, la signorina Arbib ha confermato quello che disse nel primo processo.

« Un'altra telefonata — ha detto la Arbib — ci fu la mattina di venerdì 17 gennaio 1964. Il signor Chourbagi, chiamato da Losanna, partì in aereo e si irritò moltissimo, battendo più volte i pugni sul tavolo. Quando ebbe finito, il signor Chourbagi si mise a scrivere frettolosamente e mi diede un espresso da impostare. Era indirizzato alla signora Claire Ghobrial, casella postale, Losanna.

Il presidente ha chiesto se la testimone ricordasse il numero di quella casella e quello telefonico della Ghobrial. La teste ha risposto di no. Ha rammentato anche che giovedì 15 gennaio, giorno in cui la Ghobrial era giunta a Roma col marito, avrebbe fatto una brevissima visita all'amante.

Il difensore della Ghobrial ha fatto alcune contestazioni.

Sotgiu — Durante i sei interrogatori resi alla polizia, perché la teste non parlò mai dell'espresso spedito a Losanna il 17 gennaio, dopo la tempestosa telefonata tra Farouk e la Ghobrial?

Arbib — Ne parlai, ma non debbono averlo messo a verbale.

Sotgiu — Farouk, telefonando, batteva spesso i pugni sul tavolo?

Arbib — Sì, quando parlava con Losanna.

Avvocato Sotgiu — Lei conosceva la calligrafia dell'imputata?

Arbib — Sì. Vidi qualche sua lettera, ma non c'era il nome della mittente sulla busta.

Sotgiu — Farouk portava in ufficio molto denaro liquido o rilasciava assegni?

Arbib — Non lo so. Posso dire che aveva un conto corrente sulla Banca Nazionale del Lavoro.

Prima che la signorina Arbib lasciasse l'aula la Ghobrial, eccitata, ha chiesto la parola e ha detto ad alta voce: « Non è giusto che io stia in galera a causa dei testi falsi. Confermo quanto dissi nel processo annullato. Non scrissi mai a Farouk nel suo ufficio, né questa signorina può avere veduto lettere con la mia calligrafia! ».

Pubblico Ministero — L'imputata non deve offendere i testimoni!

Ghobrial (scoppiando in lacrime) — Sono io ad essere offesa!

Pubblico Ministero — Se si ripetono episodi del genere, io chiederò che si proceda contro la Ghobrial per oltraggio!

Avvocato Sotgiu — Intanto non si procede contro questa teste per falsa testimonianza...

Pubblico Ministero — Basta! Basta! L'imputata non deve turbare il corso del dibattimento offendendo i testimoni.

Il processo continuerà mercoledì 4 novembre.

Arnaldo Geraldini

La Procura archivia l'esposto sulla Società di Tor Vajanica

Roma, 30 ottobre.

(g. g.) La Procura della Repubblica di Roma ha archiviato il secondo esposto presentato da un gruppo di proprietari contro gli amministratori della società Iniziative immobiliari Tor Vajanica, che si è impegnata a lottizzare un vasto appezzamento di terreno nel territorio del comune di Pomezia a quaranta chilometri circa da Roma denominato « Centro residenziale Nuova Florida ».

In questo esposto si prospettava l'ipotesi che nella iniziativa della società vi fossero gli estremi del reato. Il magistrato, ripetendo l'indagine compiuta alcuni mesi or sono in occasione di un precedente esposto, ha concluso archiviando la denuncia perché infondata.

Abolita per i deputati la firma di « presenza »?

La proposta sarà fatta dalla presidenza della Camera

Roma, 30 ottobre.

La presidenza della Camera ha deciso di proporre l'abolizione della firma dei deputati nei giorni di seduta. L'incarico di verificare le presenze, attualmente affidato a tre ragionieri dell'ufficio Questura, sarà demandato a ciascun direttivo di gruppo, che risponderà dinnanzi agli uffici della Questura della Camera.

Un giovane muore a Milano dopo un'iniezione della madre

Aveva diciannove anni e soffriva di cuore - Forse il decesso per « choc » anafilattico

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 ottobre.

(g. m.) Un giovane di diciannove anni è morto pochi minuti dopo che la madre gli aveva praticato un'iniezione: la povera donna si dispera e invoca il figlio. La vittima che si chiamava **Matteo Renazulli**, abitava con la madre Lucia Di Bari e il fratello Michele, 17 anni, in via De Catti 27.

Nel tardo pomeriggio di ieri la donna ha iniettato al figlio una dose del farmaco che il medico gli aveva ordinato. Non era la prima volta: il giovane soffriva di cuore ed era stato sempre lei a curarlo. Non era mai accaduto nulla, ieri però, appena iniettato il liquido, il giovane si è sbiancato in volto, poi ha detto: « Mi sento male », ed è crollato a terra.

Subito la madre e il fratello minore hanno chiamato un'autolettiga della Croce Rossa ed hanno accompagnato il congiunto all'ospedale di Niguarda. Ma purtroppo Matteo Renazulli è spirato durante il viaggio.

I carabinieri hanno sequestrato la siringa e la fiala del medicinale, ed hanno disposto il trasferimento all'obitorio della salma del giovane. Sembra che Lucia Di Bari non abbia alcuna responsabilità nella pietosa tragedia. Si pensa che il decesso sia avvenuto per choc anafilattico.

Condannato il medico che sparava ai lampioni

Bergamo, 30 ottobre.

(g. p.) Le singolari manie di un professionista bergamasco, medico e insegnante elementare, che si divertiva a sparare contro le vetrine dei negozi e i lampioni delle strade, sono state rievocate oggi in pretura. Il medico sparatore, dott. Mario Rocca, di 37 anni, da Ghisalba, doveva rispondere di quindici imputazioni.

Il dottor Rocca ha negato ogni responsabilità, ma il pretore dott. Battilà l'ha riconosciuto colpevole, condannandolo a due anni, sei mesi e quindici giorni di carcere.

RICHARD WAGNER

in edicola la ristampa del numero uno de

FRANZ LISZT

I GRANDI MUSICISTI

una stupenda e raffinata serie di monografie formate da uno o più album, ciascuno dei quali comprende anche un grande disco a 33 giri (25 cm), alta fedeltà

di ogni musicista, negli album, la presentazione critica di un illustre musicologo, la vita, la personalità, l'arte attraverso documenti anche inediti e, nei dischi, un'ampia e completa panoramica delle opere, anche quelle più rare

ogni settimana 40 minuti di musica

esecuzioni sempre integrali d'interpreti di grande valore - registrazioni appositamente realizzate oppure concesse dalle maggiori case discografiche di tutto il mondo - dischi fabbricati dalla Phonogram

in edicola un grande album e un grande disco per L. 480 complessive

FRATELLI FABBRI EDITORI

GIUSEPPE VERDI

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/2955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbappiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data festiva aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume alcuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è ottata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe» scopo matrimonio o altre similari.

COMMERCIALI L. 160 per parola

AFFARONE biliardo mesi 10 come nuovo. Telefonare 92-225 provincia Torino. A97481

ARCIOCCASIONISSIME trononcini, trapani, morse, seghette, paranchi, bilancieri, Tebucchi, Valeggio 4.

COMPRO occasione presso meccanica 100-150 tonnellate Bliss oppure due montanti. Scrivere Cottino, via Paisiello 5, Torino.

ESSICATOIO cereali aria calda Molino martelli lavorazione materie legnose vendesi. Telefonare 344-268.

FINESTRE occasione a riquadri ferro (T) cm. 200x160 adatte stabilimenti laboratori vendonsi. Visetti, via Rossetti 13, Genova. 26980

MOTORI monofasi cavalli 1-1,5-2 occasioni vendiamo. Sarecco, corso Vercelli 58, telefono 851-838.

OTTERRETE ottimi guadagni come esterni collaboratori alle vendite, prodotti largo consumo. Tel. 663-362

SVENDO cesoie punzonatrici, trapani, troncatrici, saldatrici, pulitrici, compressori, centinatrice. Telefonare 873-416. A111521

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-645.

TETTOIE occasione, anche usate, adatte autovetture acquisterebbe Scop - Pinerolo; scrivere o telefonare 0121-70245. 26980

TINTORIA vende macchina secco 20 kg. Hitro automatico, Presse Campiel, Manichino Maestrelli, Caldaia sapore, tutta funzionante. Selami. Racconigi.

TORNIO parallelo lunghezza 3000 diametro sul carro 480 seminuovo vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Genova». 26978

TRASFORMATORI, motori, gruppi elettrogeni, alternatori, permute, noleggi. Volpe, Perugia 48. Telefonare 347-388. O609

VENDESI bollicalle 625 con pompa per nafta. Telefonare 890-255.

VENDO macchinario fabbrica ghiaccio 240 stampi 2 compressori 100.000 frigorie. Telef. 26-69 Pinerolo. A112201

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta Gasmal, strada Murroni 5.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-675, 950-453. Un operaio è a vostra disposizione.

CERCASI laboratorio esterno specializzato confezione camicette con cucitaglio. Flory, Bligny zero, telefono 520-550. A112436

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce ripara: Bosco, telefono 595-580. A107482

LIT Martiredonna Franco esegue impianti riscaldamento sanitari cambio alloggi. Bava 12. Tel. 878-334.

MATIC-LUX accende spegne automaticamente luci scale. Thelex, via Rondissone 10. Torino. Tel. 273-333.

REGGITENDE brevettati tipo, artigiano applica in giornata. Tel. 323-161.

SECONDO le nuove norme municipali, impresa specializzata, modifica cemeretta raccolta rifiuti. Telefonare 379-930. A112707

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI, RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 780-203, 779-826. O037

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 780-203, 779-826.

A. ACQUISTERei bar superalcoolici torrefazione eventuale gerenza cauzionando. Tel. 791-817.

A. APPARONE cedo centralissimo negozio, boutique, miglior offerente. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilma, via Mercanti 19. Telef. 540-879.

A. PRESTITI su appartamenti, case, autoveicoli. Clia, via Pomba 15, terzo piano. O524

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

A rappresentante materiale elettrico cede avviata società rappresentanze stesso ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9640 — Torino».

ACCONCIATURE estetica ampi locali piano rialzato linearmente arredati zona centrale cedesi. Telef. 759-895 pomeriggio. A112704

ACQUISTO bar o torrefazione centrale contanti **ed** occasione. Telefonare 555-382. O406

AFFARONE cedesi avviato negozio cerrozzine lettini giocattoli ecc. causa malattia. Garantito guadagno. Telefonare 287-001. A111853

AUTOCARROZZERIA vendesi, mitì pretese. Telefonare 384-831 ore pasti. A112337

BAR concedo gestione oppure vendo, avviatissimo, biliardi, angolare. Telefonare 579-486. A112561

CAFFE' superalcoolici annesso rivendita pertiche, provincia Torino, posizione commerciale, ottimo reddito, alloggio, ritira commercio, svende 9.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

ATTIVITA' commerciale esportazione, grandi possibilità, cercasi socio finanziatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9645 — Torino». A111960

AUTOSALONE avviatissimo reddito ottocentomila mensili, ottima posizione subgerenzia Lancia cede 3.500.000. Rossin, telef. 887-055.

AVVIATISSIMA tabaccheria, articoli vari, angolare centralissima. Riviera Fiori, cedesi o gerenzia abili cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1285 — Torino». A112496

AZIENDA vinicola zona Langhe produzione vini fini clientela scelta cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino». A112204

BAR superalcoolici torrefazione orario ridotto 50.000 giornaliere 9 milioni 200.000 condizionatissimo. Cedesi, via Vanchiglia 43.

BAR super centralissimo, possibilità orario ridotto, attrezzatura modernissima, ottimo incasso, impossibilità conduzione cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

CEDESI linea corriere giornaliere in vero sicuro con o senza automezzi, mitì prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5033 — Torino».

CEDESI, occasione, esportazione vini liquori superalcolici, alloggio comodo. Tel. 592-540. A112203

CEDESI piccolo impianto lavanderia acqua perlustrissimo come nuovo, a gettone, Telefonare 376-337.

CEDESI in nuova concessionaria vicinanze Rivoli complesso ma adibito ad albergo, ristorante, bar, saletta ballo, annesso dehors, tutti permessi. Telefonare 765-477 ore pasti.

CEDO moderna panetteria commerciabile lavoro sicuro ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9673 — Torino». A112428

CEDO negozio tintoria con retro grandissimo attrezzato a L. 650.000 causa maternità, Tel. 724-010.

CEDO tintostireria bellissimo negozio con tre vetrine più due camere e cucina, fitto 85.000. Tel. 890-852.

CERCO licenza tessuti trasferibile. Telefonare 850-740. A111585

CENTRALISSIMA avviatissima merceria abbigliamento cedesi. Telefonare 520-748 ore pasti.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 120 macchine, tariffa media 5000, vendesi 3.000.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni, zona signorile, conveniantissimo. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, zona grande sviluppo. 1.300.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione 15 camere, 27 letti, reddito netto mensile 500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede vini commestibili, zona commerciale, 1.000.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa, 115 macchine, affitto 250.000 mensili, 4.600.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, 70.000 giornaliere comprovabili, alloggio.

MOBILIFICIO vendesi o permutasi alloggi. Telef. 518-745.

NEGOZIO calzature 8 anni cedesi vuoto anche in gerenza, ritira attività. Telefonare 553-458.

NEGOZIO centralissimo pelletterie lusso cedesi oppure affidasi gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino». A113199

OCCASIONE causa malattia vendesi urgentemente biancheria zona Francia. Telefonare 725-165 ore pasti.

OCCASIONE vendesi negozio acconciature. Telef. 254-481.

OCCASIONISSIMA negozio lusso liquori delicatessen prossima drogheria migliore offerente cedesi. Telefonare 545-207. A112548

OCCASIONISSIMA vendesi negozio commestibili zona Ferrucci. Telefonare 730-275 ore pomeridiane.

OTTICA foto causa decesso cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1336 — Torino». A113133

PROFUMERIA acconciature centralissimo causa malattia urge cedere, Torchio, tel. 655-793.

PROFUMERIA, acconciature, modernissimo, centro Parella, 2 vetrine, incasso oltre 1.000.000 mensile, cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O364

RISTORANTE gestione cedesi preferibilmente famiglia pratica, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1114 — Torino».

RIVARA, Re Umberto 68, cede dilazionando redditizio bar attrezzatissimo alloggio. 26899

SALUMERIA gastronomia attrezzatura moderna zona Mirafiori 70.000 giornaliere cedesi prezzo conveniantissimo. Tel. 325-006, 589-366.

SANREMO cedo posizione formidabile avviatissimo souvenir oppure cerco socio a metà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5034 — Torino».

SMALTERIA avviatissima cerca socio. Assicurasi buon guadagno. Telefonare 84-212. A112532

TABACCHERIA centralissima Novara forte reddito cedesi causa salute. Telefonare 20-379 Novara.

TINTORIA avviata vendesi. Telefonare 339-304. A112406

TIPOGRAFIA avviata cerca socio con capitale liquido pratico ramo grafico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5003 — Torino». A113214

TROGLIA, corso Regina 168, rivendita pane 150 kg., alloggio, cedesi.

TROGLIA, corso Regina 168, cede dilazionando bar semicentrale biliardo incasso 45.000 giornaliere.

TROGLIA, corso Regina 168, cede latteria drogheria unico zona avviatissimo 5.000.000. O540

TROGLIA, corso Regina 168, cede alimentario incasso 80.000 attrezzatissimo alloggio 2.900.000.

URGE cedere avviato negozietto oreficeria zona turistica, ottima posizione, prezzo realizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino».

URGENTE svendita posticcio mortivi famiglia. Telef. 396-857.

VENDESI rivendicio zona centrale. Telefonare 724-398. A112370

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTO (contanti) alloggetto signorile, casa vecchia. Tel. 541-418.

A. AFFARENZE Molinetta, signorilissimo nuovo salone 2 camere linoilo biservizi causa trasferimento vendo convenientemente. Telefon. 775-191.

A. CONTANTI acquisto alloggi, muri negozi, liberi, affittati. Tel. 694-180.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15.

A. PINO eccezionalmente matrimoniali 1520 vendonsi tre milioni. Telefonare 524-713. A113328

A. VENDESI box per auto con buon reddito a L. 1.200.000. Telefonare 877-053. A112304

A Cascine Vica abitabili vendesi alloggi, garages, palazzo signorile, minimo anticipo. Tel. 784-265.

A chiunque anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali vendiamo alloggi nuovi per consegna immediata mutuo fino 85% ammortizzabile con rate mensili pressochè pari affitto. Rivolgersi cantiere corso Giulio Cesare 235. O76

A Pino, bella posizione, terreni per ville vendo. Telefonare 386-152.

A vera occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione 5 anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuneberti 90. Visita 16-18. Telefonare 68-663. O338

ACQUISTO casette fruttano contanti privatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1229 — Torino».

ACQUISTO casette periferico Torino comodità pullman tram, un milione contanti rimanenza dilazionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9642 — Torino» oppure telefonare 659-110.

ACQUISTO contanti alloggio seminuovo 1-2 camere tinello. Tel. 779-831.

ACQUISTO intermediari terreno oppure fabbricato demolibile per costruzione 40-60 camere. Tel. 380-514.

ALLOGGETTO casa moderna, presso Apollia, due camere, cucina, terzo bagno, libero, 5.500.000. Acchiardi, Settembre 58. O422

ALLOGGI, casa vecchia costruzione, 1-2 camere cucine vendonsi 600.000 vano. Zona corso Palermo Largo Brescia. Telefonare 512-114.

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi. Corso 11 Febbraio 17, visite anche domenica mattina. O174

ALLOGGI signorili pronti Cascine Vica. Pc 7-9, vendo 2.100.000 per camera, 30% mutuo, 40% contanti, 30% dilazione 7 anni. Luxcase, Giusti 2. O741

ALLOGGI ultimi di nuova costruzione signorile, pronti subito, via Cossa 15, vendonsi. Telefonare 372-420 ore ufficio. A112950

ALLOGGIO centrale signorile 3 camere cucina servizi vendesi. Telefonare 535-242. A112924

ALLOGGIO precollinare tre camere mq. 200 giardino garage vendo privato. Telef. 660-593, Castiglione Torinese. A112261

ALLOGGIO SALONE, 4-5 CAMERE, TINELLO, DOPPI SERVIZI, VUOTO, POSSIBILMENTE CASA NUOVA. ZONA CORSO TASSONI - PIAZZA BERNINI, ACQUISTASI SUBITO, PAGANDO CONTANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 613 — TORINO».

ALLOGGIO spazioso (via S. Marino) due camere cucina servizi 4.900.000 facilitando. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO vani undici, vicino Rai, vendesi diciottomilioni. Tel. 519-251.

ALLOGGIO, ZONA CENTRALE, OPPURE CROCETTA, SALONE 3-5 CAMERE, TINELLO, CUCININO, DOPPI SERVIZI, LIBERO, CASA MODERNA, PRIVATO ACQUISTA PAGANDO CONTANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 612 — TORINO». O321

ALLOGGIO ZONA PRECOLLINARE, PREFERIBILMENTE CRIMEA - VALSALICE, 3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, POSSIBILMENTE PIANI ALTI, ACQUISTASI PAGANDO CONTANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 611 — TORINO». O321

APPARTAMENTI signorilissimi Crocetta: saloni, 3-4-5 camere, doppi ascensori, doppi ingressi, tripli servizi, abitabili subito. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O424

APPARTAMENTO padronale Crocetta mq. 400 vendo anche divisibile. Luxcase, Giusti 2. O741

APPARTAMENTO via Cernaia, mq. 244, adatto anche uffici con mutuo, vende Luxcase, Giusti 2.

ARCIOCCASIONE vendonsi appartamenti 2-3-4 camere tutti confortì 850 mila camere, laboratorio mq. 45 1.250.000, mq. 90 2.500.000. Pagamento rateale. Mancuso, via Don Bosco, frazione Parucco, Pianezza.

ATTICO E VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO. TELEFONARE 538-151. O478

BEINASCO, Manginevro 13-15 vendo alloggi nuovi 1.900.000 camera, pagamento buona parte dilazionato. Luxcase, telefono 546-476.

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE ORSA MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TEL. 538-151.

BELLISSIMI alloggi mutuo Fondiario ottima posizione pronti subito Nichelino, Telefonare ore ufficio 547-305. A111493

BORDIGHERA centro, alloggio quattro camere cucina bagno, ampio giardino 13.000.000. Telef. 874-677.

CANTOIRA ville due piani 4 camere, due soggiorni, cucinotte, biservizi, garage, giardino, 16.000.000. Telefonare 581-694. O453

CASA corso Toscana vendesi 130 camere vendesi 150.000.000 oltre mutuo 50.000.000 reddito 6%. Telefonare ore ufficio 293-097.

CASCINE Vica vendesi 2-3 camere servizi nuovi. Tel. 774-454.

CASETTA campagna nuova 4 vani terreno comoda città, vendesi. Telefonare 911-315. A112335

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio Crocetta due camere cucina servizi, esente, 7.200.000.

CHIUSURA frazionamento vende ultimi alloggi 2-3 camere servizi, via Sospello, vicinissimi tra edifici scolastici, parrocchia, mercato. Luxcase, Giusti 2. O741

CIMITERO Torino campo primitiva tomba famiglia mq. 20 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5024 — Torino». A113280

COLLINA km. 15 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A104878

COMPREREBBE professionista alloggio 4 camere cucina servizi casa nuova oppure recente versando 5 milioni contanti rimanenza rate mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1245 — Torino». A112497

COSTRUTTORE vende Liguria ultimi signorili alloggetti, vicinissimi mare. Telefonare 516-072 ore 13-16.

CROCETTA, via Bava 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva, visita anche domenica mattina.

DESTEFANIS, corso Umbria alloggi due camere, tinello, cucinino, servizi, vuoti; mutuali. Telef. 590-538.

DESTEFANIS, corso Dante signorile salone, due camere, cucina, doppi servizi, abitabile subito. Tel. 590-538.

DESTEFANIS, via Vandalino, Masseus due camere, tinello, servizi, vuoto, 6.000.000. Telef. 590-538.

DESTEFANIS, zona piazza Rivoli, signorili alloggi due-tre camere, cucina, servizi. Telef. 590-538. O79

DISPONIAMO Trentino altitudine 530 terreno e fabbricati metri quadrati 8000, pianeggiante, accessibilità, servizi, possibilità sviluppo. Esamineremo proposte di combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9575 — Torino». A97484

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774, centralissimo, ampio salone, 2 camere cucina, servizi, mq. 153 inoltre 2 soffitte abitabili forte mutuo occasione svendesi. O321

GRESSONEY vendesi ville, nuova costruzione, posizione panoramica, confort, riscaldamento. Telefonare ore ufficio 2681, Alessandria.

IMPIEGO capitale vendesi 3.600.000 locale industriale, reddito 10%. Telefonare 684-180. O364

IMPRESA Dega vende alcuni saranno signorili in Valsalice. Telefonare 546-838. A95878

MEANA Susa vendesi terreno ottima posizione su strada 700 mq. 1 milione 500.000 adatto villetta. Telefonare 854-823. A112197

MURI negozio latteria, posizione commercialissima, centrale reddito sicuro, possibilità ampliamento locali cremeria 5.500.000. Gabetti, telefono 576-044. O709

MURI negozi centrali, via Gamna 73, enorme passaggio, fronte danze. Locali alto reddito, drogheria 6 milioni 300.000. Merceria 5.900.000. Panetteria dolciumeria superprofiuco sviluppo Torrefazione. Gabetti, telefonare 576-044. O709

MURI negozio centralissimo, angolare, sei aperture, ottimo reddito, 35 milioni; altro due aperture 6.500.000. Acchiardi, Settembre 58. O422

MURI negozio centralissimo, mq. 95, locali cartolibreria, 40.000 mensili vende 8.500.000, Pasano, Madama Cristina 129. O364

NASCENDO piccolo villaggio con casettine tre camere cucina garage giardino vendiamo con minimo anticipo in base nuova legge lavorando piccoli risparmiatori che abbisognano casetta in zona ridente. Informazioni presso ICEMM, corso Marconi 4.

PRIVATO vende alloggio garages Molinetto, 2 camere cucina entrata termo bagno L. 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino».

SCONTO 4% ultimi cinque appartamenti palazzo grande successo corso Traiano 112, parco, giardino, 2 camere, cucinotta, guardaroba, dispensa entrata, bagno 3.800.000 mutuo 1.400.000. Visite loco oppure Gabetti. Telefono 576-044.

VENDESI vendo alloggio rendita arredato, altro vuoto condominio signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1231 — Torino». A112280

SIGNORILE alloggio esente imposte giardino affacciato 5 camere tripli servizi sala gioco bambini vendo facilitazioni pagamento L. 16.000.000 più mutuo. Rivolgersi Ciardo, via Valgioie 60. O607

SIGNORILE palazzo posizione panoramica vendonsi alloggi 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 599-775. O174

SIGNORILI ultimi alloggi vendonsi via Valgioie 60 posizione tranquilla con giardini. Visite pomeriggio. Telefono 535-244. O390

TERRENI zona industriale Beinasco regione Fornaci convenzionati tutti servizi; piccoli grandi lotti vendo massima facilitazione, concedesi mutuo. Telefonare 575-182. A111881

TERRENI zona industriale Trofarello, stazione Torino-Genova prossimità autostrade, tutti servizi; possibilità usufruire raccordo ferroviario esistente, vendo massima facilitazione; concedesi mutuo, grandi piccoli lotti. Telefonare 575-182. A111861

TERRENO lubricabile 3000 metri zona Cumiana confinante strada provinciale vendesi. Telefonare 797-783.

TERRENO precollinare 3 km. piazza Vittorio vendesi in blocco 14.000 metri tutti servizi prezzi speciali cooperative imprese. Tel. 293-034.

UBER vendere appartamento 7 camere servizi più due mansarde adatto pensione. Tel. 686-894.

VARISELLA villetta camere, salone, cucina, ingresso, bagno, garage, giardino, 7.000.000. Telef. 581-694.

VENDESI affittasi zona Boringhieri grande seminterrato mq. 1600 adatto magazzino industria silenziosa. Telefonare 582-854. A111868

VENDESI bellissimo villino Progetto, immobiliare. Scrivere: Silvana Ottonelli, via Cesarea 12/2 Genova.

VENDESI casa vicino Torino tre alloggi garage giardino vista panoramica. Telefonare 329-333.

VENDESI cento milioni edificio semicentrale adatto magazzino laboratorio consistente tre piani fuori terra complessivi mq. 1000 più seminterrato spaziosissimo 400 mq. cortile. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 534 — Torino». O705

VENDESI via Monforte 8 alloggio 1° piano salone due camere cucina servizi. Telefonare 582-854.

VENDESI via Monforte 8 piano rialzato affittato reddito 5% salone due camere servizi. Telefonare 582-854.

VENDESI 35 ettari terreni continenti fiume case stalle magazzino strada provinciale zona Muccia, Nibalia, Grosseto. Telefonare 276-002 Torino. A110676

VENDESI 4.800.000 trattabili alloggio vuoto camere tinello servizi, via Luini. Tel. 512-114.

VENDO alloggio tre camere servizi corso Giulio Cesare vicino corso Napoli. Telefonare 773-592.

VENDO camera indipendente 1° piano acqua corso Inghilterra. Telefonare 389-885. A110443

VENDO villa 7 camere più alloggio servitù, giardino, garage. Richiesta 23.000.000. Corso Francia, Regina. Telefonare 781-405. A110245

VIA Ancina vendonsi alloggi mutuati 1-2 camere, servizi liberi-occupati. Telefonare 742-426. A112328

VILLA Cavoretto molto panoramica 8 camere servizi svendesi 13.000.000 tel 555-382. O406

VILLA nuovissima grande terrazza panoramica giardino Sangone vendo. Telefonare 376-611.

VILLA signorile ultimo ritrovato della costruzione moderna, 6 camere doppi servizi, garage, giardino, privato vende causa espatrio. Telefonare 596-654 ore pasti.

VILLA ZONA CRIMEA OPPURE PIAZZA D'ARMI VECCHIA, 10-15 CAMERE, POSSIBILMENTE TRIPLI SERVIZI, GIARDINO, GARAGE, BELLA COSTRUZIONE, ACQUISTASI DIRETTAMENTE, OPPURE AFFITTASI LUNGA LOCAZIONE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 610 — TORINO».

VOLPIANO, zona alta, residenziali lottini terreno per villette, vera occasione. Telef. 745-177.

ZONA Bernini, via Taluschi 33, Torino, vende quattro camere servizi uso uffici alloggio 6.200.000 trattabili. Telefonare 773-186. A112478

2.500.000 vendo due vani adatti abitazione negozio laboratorio (Martinetto), Telefonare 730-673.

3.300.000 facilitando alloggetto libero, camere, cucina, servizi, zona Umbria. Telefonare 515-318.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

AFFITTEREBBERO referenziati 2 camere tinello cucinino servizi, parco, corso Giulio Cesare, via Paisiello. Telef. 278-692. A112995

AFFITTEREI vicinanze Torino. Telefonare 721-352. A112208

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona Telefonare 538-594. O189

CASETTA villetta periferica cercano coniugi torinesi possibilmente giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9665 — Torino». A112398

CERCASI affittare alloggio minimo 10 camere più servizi. Telef. 583-429.

CERCASI in affitto villetta indipendente due tre camere servizi giardino raggio 20 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino».

CERCASI locale officina circa 1200 mq. netti più servizi ed uffici ed possibilmente cortile zona San Paolo, Francia, Grugliasco, Collegno. Dettagliare ed proposte: «Pubblicità Stampa 1205 — Torino».

CERCASI terreno cintato con fabbrica mq. 200-400 per deposito. Telefonare 363-335. A113159

CERCASI 2 camere servizi Barriera Nizza. Telefonare 652-426.

CONIUGI referenziati cercano 2 camere servizi, semicentrale, piano terreno. Telefonare 875-293.

CONIUGI soli torinesi cercano camera cucina paraggi Porta Nuova - Nizza. Telefonare 686-167.

DISTINTISSIMA coppia cerca vuota mansarda serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1213 — Torino».

PETTINATRICE alloggio adatto cercasi rialzato primo piano Parella Campidoglio. Telefonare 730-673.

SIGNORA sola massime garanzie cerca alloggetto centrale o precollinare. Telefonare 882-826. A112232

SOCIETA' Sportiva affitterebbe locali per sede circolo ricreativo. Minimo mc. 300. Specificare caratteristiche e richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino».

SOFFITTA affittarsi zona piazza Arbarello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino». A112563

VILLETTA casetta tratto Cavoretto Moncalieri Trofarello affitto acquisto. Telefonare 695-973. A112351

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggio ammobiliato centrale due camere cucina servizi. Anglesia, Nizza 9. O763

A. PROFUMERIA centralissima, arredamento moderno, ampie vetrine, forte passaggio, altissimo reddito dimostrabile, cause salute cedesi. Boltremo, tel. 535-912.

(Continua a pag. 16)

MAGGIORE autonoleggi

a vostra disposizione!...

... Anche per sole 3 ore e senza un minimo di chilometraggio potete avere a vostra disposizione un'auto pagando una cifra irrisoria ... e ricordate che

NOLEGGIARE UN'AUTO MAGGIORE è sempre una MAGGIORE economia

* IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA CONSULTATE ELENCO TELEFONICO *

BRAUN

Questo nuovo sistema di rasatura fa del Braun Sixtant il rasoio elettrico più comprato oggi in Germania.

Sig. Carlo Miccario
Ditta Caudano - Torino

« Vendo rasoi elettrici da trent'anni e posso sinceramente affermare di non avermi mai conosciuto uno migliore del Braun Sixtant: dolce e silenzioso non irrita neppure la pelle più delicata e rade a fondo come nessun altro rasoio ».

BRAUN MEC SERVICE: continua sino al 6 novembre la revisione generale gratuita di tutti i rasoi elettrici BRAUN.

PERMUTA: valutato L. 3000 qualsiasi vecchio rasoio elettrico dietro acquisto del nuovo rasoio BRAUN SIXTANT da

Caudano TORINO - Via Lagrange 45, tel. 51.33.51 ALESSANDRIA - Via Trotti 20, tel. 43.69 IMPERIA - Via della Repubblica 7, t. 65.340

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.319
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...

un centro di lavaggio a gettone

Un centro di lavaggio a gettone è oggi un investimento produttivo.
È però determinante la qualità delle apparecchiature e delle attrezzature ausiliarie.
Per questo è necessario rivolgersi ad una industria affermata nel settore del lavaggio.
Come la REX.
Se questo settore vi interessa - sia per un impianto nuovo che per completarne uno esistente - potrete avere dalla REX apparecchiature di qualità, una assistenza completa e preventivi esatti.

Per ogni informazione, scrivete alla REX - INDUSTRIE A. ZANUSSI Pordenone (UD). REX

CRONACHE PER LE DONNE

Riunite ■ Torino donne che valgono miliardi

Signore e signorine dirigono il lavoro di migliaia di dipendenti

L'incontro nella nostra città organizzato dalle «femmes chefs d'entreprise» - E' un'organizzazione internazionale che raggruppa le esponenti «responsabili» di grandi e grandissime aziende - Il posto della donna nel mondo attuale e le sopravvivenze d'un antico costume - Il successo nella professione non contrasta con le caratteristiche più squisitamente femminili

Il congresso delle donne dirigenti di azienda, a Torino. Nella foto, da sinistra, la signora Vandenschrik, belga e la signora Taylor-Abbagnano (torinese, dirige nella nostra città una Casa editrice specializzata in opere di filosofia). A destra la signora Yvonne Foinant, francese, presidente e fondatrice dell'Associazione

Un centinaio di signore — metà italiane, le altre provenienti da vari Paesi europei — si riuniscono oggi a Torino, nella sala del Consiglio dell'Istituto Bancario San Paolo, per discutere su «Rispetto della libera impresa e diritto ■ profitto». Un argomento che potrebbe sembrare strano, a chi si ostina a vedere la donna nel secolare *cliché*, a giudicarla a suo agio solo quando parla di moda, di gioielli, di cosmetici, di persone di servizio. Ma un tema più che logico e attuale, trattandosi di esponenti delle associazioni nazionali che raggruppano le «dirigenti di impresa».

La cronistoria e gli sviluppi di queste organizzazioni sono stati illustrati domenica scorsa, in questa stessa pagina, dalla signora Marion Taylor-Abbagnano, presidente dell'*Aidda* (Associazione italiana donne dirigenti d'azienda). «Donne che valgono miliardi», era intitolato il suo articolo: perché il valore di queste rappresentanti del gentil sesso — tradotto in aride cifre da bilanci commerciali — raggiunge, in ogni parte del mondo, tale quotazione.

Le «*femmes chefs d'entreprise*» — per usare la denominazione del sodalizio-pilota, sorto nel '47 per iniziativa della signora Yvonne Foinant, una francese che fin dalla prima guerra mondiale dirige ■ fabbrica di accessori per auto, velivoli, navi — sono soprattutto donne. Con la loro grazia che sfida l'età, la civetteria che si manifesta nel dosato *maquillage*, l'eleganza raffinata, la passione per i monili di buon gusto, la ricerca delle piccole malizie che illuminano il fascino anche lungo il viale del tramonto.

Ne abbiamo avuto la conferma ieri pomeriggio, avvicinandole in una saletta dell'albergo «Ambasciatori» dove trascorrono la parentesi torinese. Tra una tazza di tè e una sigaretta, ■ - donne che valgono miliardi» ci hanno spiegato con parole semplici — da casalinga, da madre di famiglia — la loro situazione, i loro problemi, le loro aspirazioni. Il termine «dirigente di impresa», attribuito ad una donna, fa pensare ad una specie di mostri di intelligenza, a giovinezze intristite su volumi di scienze economiche o di tecnica industriale, ad esistenze senza orizzonti all'infuori del libro-mastro, dei costi di produzione, del fatturato. Nulla di tutto questo. Ogni donna che svolga un'attività propria — compresa la bottegaia, l'artigiana, eccetera — può considerarsi una «dirigente d'azienda». Ma non tutte, ovviamente, sono da collocare sullo stesso piano.

Ad esempio, la promotrice della federazione internazionale, madame Yvonne Foinant, non immaginava affatto, cinquant'anni fa, ■ dover assumere la responsabilità della fabbrica del marito, chiamato alle armi. Nè di riaddossarsela nel 1943, quando è rimasta vedova. «*Cosa potevo fare?* — ci chiede, sorridendo. — *Lasciare che l'azienda andasse in malora, oppure cederla al primo venuto? Se ero stata in grado di aiutare mio marito, perché non provare se ero capace di tirare avanti da sola? Ad indurmi a fondare l'associazione non fu l'ambizione di mettermi ■ mostra, il desiderio di snobbare i miei colleghi uomini. Non sono una femminista, tanto meno una suffragetta. Ho inteso soltanto dimostrare che una donna ha iniziativa, tenacia, senso degli affari, quindi non deve essere guardata con ironia o diffidenza. Nella mia azienda lavorano operai e operaie: tutti mi rispettano, io rispetto tutti*».

Altra figura interessante, la dottoressa Lily Joens di Düsseldorf, che presiede l'associazione tedesca ed è titolare di una fabbrica di strumenti di precisione che dà lavoro a mille persone. Ha dovuto affrontare difficoltà notevoli, prima che il suo paese si riprendesse dalla crisi del dopoguerra. Eppure, la sua serenità — che non è freddezza, ma sicura visione dei compiti che deve adempiere in seno alla collettività — non si adatta al tipo della «donna d'affari» come la ritengono i profani: volto preoccupato, scattheria nel vestire, atteggiamenti bruschi, quasi mascolini. Potremmo scambiarla per una simpatica professoressa di scuola media, per la tranquilla consorte di un funzionario statale, per una turista che si gode una breve vacanza.

Eguale impressione riceviamo dalla signora Kiek-Wolffera, la presidente olandese che regge ad Amsterdam un'azienda commerciale nel settore dell'orologeria. O dalla signora Vandenschrik, che rappresenta le dirigenti belghe, è vicepresidente della Camera di Commercio di Bruxelles ed è alla testa di un'impresa di importazioni di prodotti e macchinari per l'industria dolciaria. Ha costituito l'azienda insieme al marito, nel '43 è rimasta vedova, ha due figli, lavora 16-17 ore al giorno, ma non si sente in alcun modo «sacrificata». Trovano il tempo per tutto, queste dinamiche industriali: per il teatro, il concerto, il romanzo di successo, il parrucchiere e la sarta.

La vicepresidente inglese, miss Owen — che sostituisce la presidente, miss Walley (impresa di materiali per costruzioni) — svolge la sua attività nel campo delle assicurazioni. Ha un ufficio a Londra e uno in Nigeria, fa la spola tra la sua isola e l'Africa con la disinvoltura che noi avremmo per spostarci da Torino a Milano sull'autostrada. La serie delle esponenti straniere ognuna è accompagnata da una delegazione — si chiude con la viennese signora Handler. La sua azienda — dice — è difficile da spiegare: fabbrica quegli aggeggi che si inseriscono nei notes a fogli mobili, nei portachiavi, eccetera. Comunque, la meccanica di precisione non le fa dimenticare i valzer di Strauss e i viali del Prater.

Per dovere di ospitalità, abbiamo lasciato per ultima la presidente dell'associazione italiana, signora Marion Taylor-Abbagnano. Ha fondato e dirige a Torino una casa editrice specializzata in opere di filosofia e sociologia, ha un chiaro concetto dei problemi della donna moderna.

«*La donna* — premette — *merita di appartenere alla categoria delle "dirigenti di azienda" quando si assume, a qualsiasi livello, il rischio di mandare avanti un'azienda. Abbiamo preso in considerazione quattro settori: industria, commercio, agricoltura e artigianato. Per ragioni comprensibili, si riscontra un'accentuazione nel campo dell'industria, che conta un maggior numero di donne rispetto al passato anche nelle posizioni più elevate. Abbiamo donne cavaliere del Lavoro, ne vediamo alla guida di complessi importanti, in taluni campi hanno un netto predominio. Basti pensare ai grandi atelliers, che in Italia non sono stati ancora soppiantati dai "dittatori" della moda, come in Francia*».

E' possibile — chiediamo — conciliare le responsabilità di un'azienda con quelle della famiglia? Risponde: «*Specie per le giovani, una certa difficoltà di equilibrio c'è, inutile negarlo. L'imprenditore, l'uomo d'affari che rincasa di malumore perché qualcosa nell'azienda lo preoccupa, si sente in diritto di estraniarsi dalla famiglia, rifiutare la proposta di andare ad uno spettacolo, di partire per un week-end. La donna no, anche se le pesano sulle spalle analoghe difficoltà. Deve sforzarsi di essere sempre serena, aggraziata, instancabile. Dopo l'azienda, deve occuparsi e preoccuparsi del marito, dei figli, di cento altri problemi. Molte vi riescono, altre ■. Se raggiunge una posizione di indipendenza nel campo professionale, credo lo debba alla sua natura: perché in genere la donna è più coraggiosa nei momenti critici, meno portata al pessimismo prematuro. Nei rapporti con i dipendenti non direi che è più arrendevole, certo è più comprensiva*».

Accanto alla signora Abbagnano c'è una delle delegate italiane, la baronessa Sava-Paterni. Umbra d'origine, napoletana d'adozione. Da 25 anni coltiva un *hobby*, come lo definisce: dirigere un'impresa di costruzioni. Non con la mentalità della speculatrice, ma con la passione dell'artista. In una delle più suggestive zone del golfo partenopeo ha fatto sorgere una settantina di appartamenti, che realizza secondo il suo desiderio: confortevoli, personali, accoglienti. Quando li affitta — dice — le sembra di staccarsi da una persona cara. «La poesia del focolare», potrebbe essere il suo motto. E la scrive, questa poesia, con la calce dei suoi operai, amalgamata dal suo estro romantico.

Giorgio Lunt

Una donna Rettore del Politecnico di Dresda

Berlino, 30 ottobre.

Per la prima volta nella storia della Germania una donna è giunta al più alto gradino della scala accademica.

Si tratta della professoressa Lieselotte Herforth, già membro del Consiglio di Stato della Repubblica democratica tedesca (Pankow) che giovedì scorso è stata nominata Magnifico Rettore del Politecnico nazionale di Dresda.

(Ass. Press)

Risposte alle lettrici

La tortura del mal di testa

Il dolore di capo può essere dovuto a molte ragioni - In ogni caso, è necessario un approfondito esame medico che permetta di ■prire la causa - Le vere «cefalee» ribelli

«... *Non saprei dirvi quando che la mia vita è una continua schermità al mal di testa. Non so cosa sia peggio, le lunghe ore in cui la cefalea urantita ogni mio gesto, o se i giorni passati nel timore di una nuova crisi. Ho curato lo stomaco, i denti, il fegato, l'intestino, la vista; ma, per ora, non ho altro rimedio che un cachet per ogni mezz'ora di malessere.*

Che cosa è insomma questo misterioso mal di testa che prende noi donne all'improvviso, e non sappiamo cosa fare per evitarlo? Può essere una malattia grave o ■ semplicemente un disturbo, doloroso sì, ma senza conseguenze?

(Segue la firma)

Nella sola America del Nord, vengono spesi in pillole contro il mal di testa, almeno duecento miliardi di lire l'anno; e, anche da noi, è una tassa altrettanto alta che, tutti insieme, paghiamo all'industria farmaceutica per far tacere questo incomodo, imprevedibile, fastidioso e misterioso disturbo.

Nessun altro ■ è così frequente; e pochissimi altri così capaci, a volte, di portare, sia il malato sia il medico, a «dar la testa nel muro». Un lungo elenco di cause dalle più banali alle più rare, un elenco che, a mano a mano che la conoscenze del problema si approfondiscono, diviene interminabile. Nella gran parte dei casi, fortunatamente, il mistero della cefalea è presto spiegato, e basta seguire il filo di quel dispositivo d'allarme che fa capo al mal di testa per trovare che «il guasto» sta in una malattia organica o in un disordine viscerale.

Si tratta in questi casi, di quelle «cefalee secondarie» che sono sintomo, diretto o indiretto, di uno stato febbrile o di un'anemia o di una disfunzione digestiva o di una ipertensione arteriosa, di una malattia generale (renale, epatica, etc.), di una lesione nascosta (sinusite, disturbi della vista, artrosi cervicale, etc.), di una cronica o intermittente disfunzione (colecistite, allergia, disordini mestruali, etc.). Si tratta allora, semplicemente, di saper guardare bene; di coordinare gli elementi dell'apparente rebus; e di trovare la probabile connessione tra causa ed effetto. La cefalea si riduce, presto, a misteriosa e trionfante, a un doloroso ■ temporaneo ed utile indizio per una diagnosi e una cura appropriate.

La cosa è diversa quando la cefalea, immutata, ostinata, bizzarra, diviene un'incognita che ■ è possibile risolvere col semplice provvedimento di un buon paio di occhiali, con la cura di una sinusite, con un controllo farmacologico della pressione arteriosa o con una fortunata estrazione dentaria.

Sono queste le cefalee che fanno parlare di sè come una vera malattia autonoma, che ossessionano con il loro ritorno assolutamente imprevedibile o esasperatamente puntuale. In questi casi risulta quasi sempre inutile considerare il mal di testa come la spia di una isolata interruzione in un circuito di segnalazione; si è piuttosto nel mondo delle impalpabili leggi degli stimoli biochimici, disgeattivi, enzimatici, neuroendocrini sulle piccole arterie, sulle piccole vene, sui capillari cerebrali; si è ai confini con le capricciose sregolazioni cellulari e con l'alterata sensibilità delle strutture nervose.

Si soffre allora di «grande emicrania», di cefalee da sregolazione circolatoria o neuroendocrina, di mal di testa «reumatico» o «endocranioso» o muscolare cranico o psiconevrotico.

In questo campo, se si vuole una diagnosi e poi una cura, occorre dimenticare la legge della pillola ogni mezz'ora: è unire la pazienza, la costanza, la collaborazione del malato alla perspicacia, il metodo d'indagine e al buon senso del medico. L'uno e l'altro, tanto per cominciare, devono analizzare insieme la cefalea e «caratterizzarla».

Messo di fronte a certi mal di testa — non a tutti i mal di testa — il medico dovrebbe, quel giorno, chiudere il suo studio e innanzitutto interrogare, senza trascurare un particolare. Passare in rassegna il mondo affettivo, psichico e intellettivo del malato, i precedenti familiari, gli istinti, problemi della salute fisica, il «ritmo» della cefalea, l'orario di comparsa, la sede del dolore, le manifestazioni circolatorie e nervose di accompagnamento. La risposta a tutta la serie e a tutte le dosi dei farmaci. E tratte le prime importantissime deduzioni, andare oltre, verso le ricerche speciali nel campo, difficile ma esplorabile, delle cefalee ribelli ed apparentemente invincibili.

Siamo ancora lontani dalla spiegazione e dalla guarigione di ogni ■ di cefalea particolarmente gravosa; ma anche nei casi più ribelli — in 75 malati su 100 — un'approfondita diagnosi in un centro specializzato può chiarire molti misteri e portare definitivo sollievo. E l'uso dei farmaci, dall'aspirina al sortisone, all'ergotamina, alla caffeina, all'aminotillina agli antisierotonici, alla reserpina) quegli stessi farmaci che confidenzialmente ed irrazionalmente usati non possono che deludere, può trovare la sua specifica efficacia.

il dottor x

Che cosa indossare a letto?

Belle di notte

Un nuovo «stile» è sorto in Francia per le camicie da notte ed i pigiama - Linea semplice e «ingenua»: spariscono trine e merletti - Ricerca di tessuti più moderni

(Nostro servizio particolare)

Parigi, ottobre.

L'anno prossimo vedremo per la prima volta nei grandi magazzini camicie da notte e pigiama «in stile». Corti o lunghi, in cotone stampato a bianco, questi capi d'abbigliamento per la notte abbandoneranno i suggestivi merletti e pizzi in favore di una semplicità ingenua.

Denise Fayolle, che ha avuto tanto successo negli scorsi anni quando ha lanciato un suo stile per il vestiario di casa, gli abiti da bambini, in moda femminile e maschile, ha affrontato ora il problema della biancheria da notte. E' un campo che non era stato ancora toccato da nessuno stilista. Denise si spiega: «Lo stile (parola che per gli specialisti della moda significa linee moderne e spoglie) fa vendere. Ormai è una certezza. Ma per imporlo dovevamo dapprima modernizzare i vestiti per il giorno, quelli che si vedono continuamente per strada. Superato questo punto, si può fare tutto».

Mentre le sottovesti hanno trovato, per le esigenze degli sport e il nude-look americano, una concezione ed un'estetica adatte alla vita moderna, le camicie da notte e i pigiama sembrano unicamente artistici. Perché l'industria della biancheria resta così tradizionale? Senza dubbio perché nessuno ha sollecitato, né le donne né gli uomini.

Così produttori e commercianti di biancheria hanno cominciato ad interessarsi. L'anno scorso le francesi non hanno speso nell'acquisto di capi d'abbigliamento per la notte più di 1000 lire a testa. Insomma, appena un camerino da mille all'anno. Eppure le stoffe con motivi naturali durano pochissimo: dopo sei quindici soltanto debbono di prendere spazio nelle tenute di Eva. In Germania, al contrario, le donne che dormono nude diventano sempre più numerose: nel 1965, le tedesche hanno speso in media 2200 lire all'anno per la loro biancheria da notte contro 3200 nel 1963. Bilancio poco rallentante per i fabbricanti che chiedono un «rilancio» su scala europea.

Ma non basterà certo qualche disegno o modello nuovo per raccogliere quest'eredità. Denise Fayolle ■ sa: «Non c'è sviluppo nella biancheria perché non ci sono nuove materie prime. E' proprio ai fabbricanti di tessuti che bisogna rivolgersi per prima cosa». Per stabilire il nuovo stile, Denise, ha dovuto usare dei tessuti di cotone che non erano specificatamente destinati alla biancheria. Attualmente, due tendenze si affrontano: lo stile Pompadour schiacciato, quello abbandonato tutti i troufrou, lo stile ragazza mancato.

La maggioranza delle donne resta fedele al fascino delle antiche trine ricamate e coperte dal nylon e bacon macerato. E il pigiama fa fatica ad imporsi. Le cifre lo provano: nel 1963, sono stati venduti in Francia pigiami per otto miliardi di lire contro centoni miliardi per le camicie da notte. Tutto succede come se le donne volessero conservare, di notte, un romanticismo che di giorno hanno abbandonato.

Per una volta, gli uomini si mostrano più moderni. Sono più sensibili al sommesso fascino di un pigiama che alle provocanti crocchie di trine delle vecchie camicie. Ma non sono stupidi. Sanno benissimo che le donne, con il pretesto di ottenere alla lunga ciò che gli uomini si fanno di loro, in realtà si fanno belle solo per se stesse.

f. m.

Un modello di Denise Fayolle, in cotone stampato

Copyright «Express - Opera Mundi» e per l'Italia de «La Stampa»

I VOSTRI OSPITI
sistemateli per la notte
in questo mobile trasformabile in comodo letto fatto

Questo mobile presenta un comodo vano chiuso da una antina ribaltabile con applicata una bellissima ed elegante fotostampa.
Dimensioni: chiuso cm. 90 x 48 x 141
aperto cm 90 x 229
A CONTANTI L. 57.300
A RATE: L. 3.300 alla consegna più 22 rate mensili ■ L. ■
3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

LA NUOVA TORTORA
CORSO GIULIO CESARE 1 - TORINO
■■■■■■■■■■■:
Vendo tutto e mi ritiro
CONTINUA LA
ECCEZIONALE VENDITA
■ ALL'ESAURIMENTO DI TUTTE LE ■ ESISTENTI PRESSO I ■ MAGAZZINI!
★
DRAPPERIE - LANERIE - SETERIE - FODERAMI
ARTICOLI D'ARREDAMENTO - TENDAGGI
COPERTE - COPRILETTI - PLAIDS - TAPPETI
DAMASCHI - RASI - CAMICIE etc.

AFFERMATA DITTA
Torino e dintorni 2000 clienti: panetterie drogherie - alimentari
ABBINEREBBE
prodotti già trattati con olii di serie Casa biscotti - panettoni ecc.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1963 — TORINO

673919 ASTELAV
24 ore su 24 SEGRETERIA TELEFONICA
GARANZIA PREVENTIVI

Casa di Cura "VILLA ■■■■"
■ ■ 40 MINUTI DA ■ TELEFONO (0123) 51.90
CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO
INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO
ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI
■■■■■■■■ L'ANNO

CROCIERE INVERNALI
motonave
ANNA C.
CROCIERE SOGGIORNO CON PARTENZE OGNI 11 GIORNI DAL 18/12/65 AL 31/1/66
SCONTO DI LIRE 50.000 PER VIAGGI DI NOZZE
genova - cannes - palma - malaga - casablanca
s. cruz de tenerife - funchal - malaga - genova
QUOTE DA LIRE 99.000

CROCIERA DI CAPODANNO
t/n FEDERICO C.
■ DICEMBRE ■ - 6 GENNAIO 1966
egitto - libano - giordania - siria - israele - sirilia
QUOTE DA LIRE 121.000

■■■■■ COSTA FU A. - GENOVA
ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI & SOMMARIVA - ■■■■
Rivolgetevi alla Vs/ Agenzia di Viaggi

Esodo per il lungo ponte (5 giorni) di Ognissanti

Lasciano la nebbia delle città per il sole dei monti e del mare

prevedono giornate tiepide - A Cervinia l'atmosfera è già invernale: aperti una ventina di alberghi - Traffico intenso ma pericoloso per la visibilità sulle strade che dalla pianura portano in Riviera - Affollamento a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 ottobre.

(*e. m.*) Il lungo *week-end* di Ognissanti si presenta favorevole ai turisti: su tutta la Liguria il tempo è in netto miglioramento e le previsioni sono buone. Qualche leggero annuvolamento al largo della costa non dovrebbe estendersi, almeno nella giornata di domani, secondo l'ufficio meteorologico dell'aeronautica. Il mare è calmo con assenza di vento e barometro in aumento. Le temperature variano dai 15 ai 19 gradi.

Sanremo, 30 ottobre.

(*e. b.*) Le favorevoli condizioni meteorologiche hanno favorito l'afflusso a Sanremo di numerosi turisti. In serata numerosissime macchine, soprattutto con targa straniera, hanno affollato i parcheggi nel centro e della periferia. I cinque giorni di festa concessi in molte scuole e le ricorrenze del 1° novembre e della festa della Vittoria, hanno concorso a favorire l'esodo dalle grandi città: stasera i ristoranti erano gremiti di clienti.

Alassio, 30 ottobre.

(*g.*) Oggi è stata una giornata di tempo bello: mare calmo, assenza di vento, temperatura sui 18-20 gradi. Stamane un magnifico sole ha fatto attardare in acqua e sulla spiaggia gli ultimi turisti stranieri. Nel pomeriggio il cielo si è a tratti coperto, ma la temperatura è rimasta mite.

S. Margherita, 30 ottobre.

(*b.*) Dopo la pioggia dei giorni scorsi sul Tigullio il tempo si è rimesso al bello, con cielo sereno e mare calmo. Nelle ore diurne l'aria è tiepida, oscillando la temperatura attorno a medie primaverili: 18-20 gradi. Notevole è stato dal primo pomeriggio di oggi il movimento automobilistico sulle vie d'accesso alle varie località del golfo, mentre alberghi e pensioni hanno cominciato a ricevere i primi ospiti che, numerosi, trascorreranno in Riviera il lungo ponte festivo di Tutti i Santi.

Bardonecchia, 30 ottobre.

(*b.*) Il tempo permane variabile a Bardonecchia. Durante la giornata cielo completamente sereno, con ampia visibilità sulle montagne. La temperatura ha oscillato sui 7°. Questa sera è giunto un discreto numero di turisti, che si fermeranno nella nostra cittadina per il periodo di vacanze di Ognissanti. Rilevante oggi il transito delle vetture sui treni-navetta.

Aosta, 30 ottobre.

(*i. f.*) Per i numerosi turisti che si apprestano a trascorrere le festività dei primi giorni di novembre in Valle d'Aosta le notizie sul tempo sono ottime. Oggi giornata splendida con cielo terso e ampia visibilità sui massicci alpini incappucciati di neve. Al Breuil si scia ottimamente sulle piste che scendono da Plateau Rosa fino a Cime Bianche; chiazze di neve permettono ai più esperti di prolungare la discesa fino a Plan Maison. A Cervinia sono in funzione funivie e sky-lifts e sono aperti una ventina di alberghi che registrano numerose prenotazioni. Si direbbe cominciata anzitempo la stagione invernale, osservando l'animazione che regna fin da questa sera nella nota stazione sciistica ai piedi del Cervino.

L'Azienda autonoma di soggiorno è subissata di richieste: molte saranno dirottate a Valtournanche. Nelle altre vallate, pur non essendo la situazione simile a quella eccezionale di Cervinia, l'afflusso di gitanti sarà sensibile. I pochi locali aperti registrano buone prenotazioni, sia a Courmayeur sia a Gressoney sia a Champoluc. Buono il traffico attraverso i trafori alpini del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo, anche non si raggiungono più le punte di settembre. Ancora aperti sono i valichi del Piccolo e del Gran S. Bernardo.

Verbania, 30 ottobre.

(*g. c.*) Tempo incerto oggi con banchi di foschia e di nebbia sul lago e visibilità ridotta quasi ovunque. Le previsioni per i due giorni festivi sono abbastanza ottimistiche e preannunciano, almeno per le prime trentasei ore, tempo prevalentemente soleggiato con temperature massime sui 15° nei centri lacustri.

Più alti dell'anno tutti i prezzi delle uve raccolte nell'Astigiano

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 30 ottobre.

(*e. m.*) La Camera di Commercio ha emanato stamane il listino generale della chiusura dei mercati delle uve nell'Astigiano per la vendemmia 1965. Complessivamente la quantità venduta sui mercati è stata di 1 milione 341.586 miriagrammi, di cui 1 milione 250.241 venduti a prezzo contrattato e 83.325 miriagrammi con riferimento alla mercuriale della Camera di Commercio.

I prezzi di quest'anno sono stati superiori a quelli dello scorso anno per quanto riguarda barbera, dolcetto, grignolino e uvaggio. Inferiori invece per il moscato, brachetto e freisa.

Tra parentesi la media generale dello scorso anno: barbera 790 lire al mg. (771); brachetto 874 (921); dolcetto 853 (834); freisa 571 (655), grignolino 1359 (1263); moscato 875 (936); uvaggio 702 (663).

Il mercato della barbera è il principale e la quantità venduta è stata di mila miriagrammi. La più alta è stata realizzata a Montegrosso d'Asti con 830 lire (700); il dolcetto a Bubbio, 950 lire (887); la freisa a Nizza Monferrato 809 (670); per il grignolino a Castagnole Monferrato 1402 (1285) e l'uvaggio a S. Damiano 800 (750).

Incidenti e traffico lento sulle strade del Piemonte

Asti, 30 ottobre.

(*g. m.*) Una fitta nebbia grava da ieri su tutte le strade della provincia astigiana. La visibilità è ridotta a pochi metri. Decine di autocarri sostano alla periferia della città. Sulla statale Asti-Acqui e sulla Asti-Casale si sono avuti alcuni incidenti per fortuna senza gravi conseguenze. Alla periferia di Asti un camion carico di bottiglie di acqua minerale è uscito di strada. Parte del carico è andata perduta.

Acqui, 30 ottobre.

(*g. p.*) Fittissima nebbia in tutto l'alto Monferrato e nell'Acquese fin dalle prime ore del mattino. Soltanto nel primo pomeriggio la spessa coltre è sensibilmente ridotta, permettendo la visibilità ad un centinaio di metri di distanza. La circolazione automobilistica, particolarmente intensa per la Riviera ligure di Ponente, in occasione delle festività, ha subito lungo l'intera Valle Bormida, sulla statale 30 e su quella del Sassello ritardi. Alcune auto sono uscite di strada.

Novara, 30 ottobre.

(*p. b.*) Una fitta nebbia è calata ieri su tutto il basso Novarese. La circolazione stradale si è svolta a rilento in tutta la zona. Finora non si segnalano che tamponamenti o incidenti di piccola entità. Solo nel pieno pomeriggio la spessa coltre si è diradata un poco: verso sera però tutto è di nuovo peggiorato, rendendo difficile la circolazione.

Forte richiesta di crisantemi ieri, sul mercato di Sanremo

Sanremo, 30 ottobre.

(*m. r.*) I crisantemi sono alla fine della loro esuberante fioritura. Stamane sono arrivate al mercato soltanto 707 teste subito accaparrate da una forte richiesta locale per l'infioratura dei cimiteri rivieraschi.

I prezzi sono saliti leggermente: extra 400; prima qualità 1000-1200; comuni 400-600 lire la decina.

Il tempo che farà

Sull'arco alpino e sulla Val Padana scarsi annuvolamenti con nebbie persistenti nelle valli. Sulle rimanenti regioni della penisola nuvolosità irregolare. Sulle isole molte nuvolosità e coperto con precipitazioni anche temporalesche. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli variabili. Mari: Mar di Sardegna mosso; i rimanenti bacini poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	13	Pescara	7	19
Bolzano	0	19	L'Aquila	5	16
Trento	7	15	Roma	8	22
Verona	6	18	Campob.	10	17
Trieste	14	17	Bari	9	18
Venezia	7	17	Napoli	7	21
Milano	5	13	Potenza	7	15
Genova	15	21	Catanzaro	12	19
Bologna	10	16	Reggio C.	12	32
Firenze	13	23	Messina	15	
Pisa	19	22	Palermo	15	22
Ancona	14	17	Catania	11	22
Perugia	10	19	Cagliari	16	20

Iniziativa del Presidente di Palazzo

Una lettera di Merzagora ai capigruppo del Senato

Chiede un dibattito sulla funzionalità del Parlamento - Dovrebbero essere discusse la programmazione dell'attività legislativa e le procedure per l'esame dei bilanci

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 ottobre.

(*f. d. l.*) Il presidente del Senato Merzagora ha inviato una lettera ai capi dei gruppi parlamentari di Palazzo Madama per invitarli ad accogliere la proposta di una discussione comune sui problemi della funzionalità del Parlamento, sui quali gli ambienti politici e l'opinione pubblica dimostrano crescente interesse.

Una discussione comune, è la ricerca di soluzioni che pure rispecchino il pensiero comune dei senatori, avrebbero il vantaggio — osserva Merzagora — di togliere all'esame di tali questioni il carattere episodico e di parte che assume quando avvenga su sollecitazione di gruppi parlamentari, e non inquadrato in un discorso generale.

«*In tal modo* — aggiunge il Presidente del Senato — *il Parlamento potrà discutere e, per quanto gli compete, portare a realizzazione le soluzioni più idonee; in definitiva esso solo ne ha i mezzi*».

Merzagora indica, tra le altre, le seguenti questioni: razionale programmazione dell'attività legislativa per eliminare gli accessi frammentari e quantitativi; riconsiderazione delle procedure per l'esame dei bilanci e, in genere, per il controllo delle pubbliche spese.

Potente esplosione nucleare compiuta dagli U.S. nel sottosuolo

Isola Amchitka (Alaska)
30 ottobre.

Un ordigno termonucleare di una potenza pari a 80 mila tonnellate di dinamite, è stato fatto esplodere sotterra ieri nell'isola di Amchitka. L'esplosione è stata definita dagli scienziati «quasi perfetta».

L'esplosione (di potenza quattro volte superiore a quelle di Hiroshima e Nagasaki) aveva lo scopo di accertare la capacità degli strumenti americani di distinguere fra le onde terrestri naturali e quelle generate dalle esplosioni atomiche sotterranee.

Gli Stati Uniti avevano invitato tutti i Paesi che dispongono di centri sismologici, compresa l'Unione Sovietica, a registrare le onde terrestri determinate dall'esplosione e si erano impegnati a mettere a disposizione di tutti, i dati così raccolti.

I progressi in questo campo sono determinanti per bandire al bando di tutti gli esperimenti atomici. Il trattato di Mosca, infatti, ha posto termine agli esperimenti nell'atmosfera, controllabili a distanza: furono esclusi gli scoppi sotterranei, per accertare i quali sono necessarie commissioni di controllo *in loco* (e l'Urss ha sempre rifiutato di accettare esperti americani sul suo territorio).

Oscura tragedia nella stazione Termini

Sposa uccide a rivoltellate il corteggiatore in una camera d'albergo a Roma dopo una lite

Arrestata: ha 33 anni, è moglie di insegnante elementare - Da due giorni era giunta col marito dalla Calabria per visitare un figlio all'ospedale - La vittima (quarantenne, sposato, anche lui maestro) è penetrata nella pensione mentre la donna era sola in stanza - La sparatoria al termine d'una breve ed aspra discussione - Alla polizia la sposa dice: «Voleva violentarmi, mi sono difesa»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 ottobre.

Una oscura tragedia è avvenuta oggi pomeriggio in un albergo di Roma: una sposa calabrese ha ucciso a colpi di rivoltella il corteggiatore dopo una breve ed asprissima discussione. Agli agenti che l'hanno arrestata la giovane donna ha detto: «Voleva violentarmi, mi sono difesa». *L'inchiesta non ha ancora stabilito per quali esatti motivi la sposa ha ucciso e quale fase, con precisione, la natura dei rapporti che fra la donna e la sua vittima.*

Teatro del fatto di sangue una stanza della pensione «Venezia», nei dintorni della stazione ferroviaria di Termini; l'assassino è la trentatreenne Adolfina Rotondò in Matrangolo, abitante a Cerzeto (Cosenza). La donna — moglie dell'insegnante elementare Lorenzo Matrangolo di 35 anni e madre di tre figli, Torquato di 10 anni, Eugenio di 7 e Claudio di 5 — era arrivata a Roma da due giorni in compagnia del marito. Scopo del viaggio, che avrebbe dovuto concludersi domani sera con il ritorno al paese natale, era quello di far visita ai più grande dei loro tre figli, Torquato, che da un paio di mesi è ricoverato, per una brutta caduta, al reparto ortopedico del Policlinico della capitale. Appena arrivati a Roma i coniugi Matrangolo avevano preso alloggio all'albergo «Venezia» ed erano sempre usciti insieme.

La vittima è il maestro Giuseppe De Rosa, quarantenne, padre di quattro figli e patito di Torquato Calabro dove è stato impegnato alle scuole elementari. Conosceva assai bene la donna che lo ha ucciso poiché un suo fratello ha sposato una sorella della Rotondò. Pare che il De Rosa corteggiasse da tempo Adolfina Rotondò. Oggi ha pensato di rivederla e si è recato nella pensione «Venezia», giungendovi in un momento in cui il marito era assente.

Adolfina Rotondò condotta in questura dopo il delitto a Roma (Telefoto A. P.)

Il De Rosa ha chiesto della signora Matrangolo al cameriere sedicenne Armando Bovari, che la ha condotta alla stanza della donna. Mentre si allontanava, l'inserviente ha udito una concitatissima discussione scoppiare tra l'uomo e la donna; poi un attimo di silenzio, infine i cinque colpi di arma da fuoco. Quando il Bovari è accorso nella stanza con altri camerieri, Giuseppe De Rosa giaceva ai piedi del letto con gli abiti imbrattati di sangue, la donna stringeva ancora in mano l'arma con cui aveva ucciso. Così l'ha trovata anche il marito, che proprio in quel momento stava tornando.

«Voleva che io mi concedessi, poi ha tentato di violentarmi — *ha detto la donna ai funzionari di polizia che l'hanno interrogata* — allora mi sono difesa usando la rivoltella di mio marito». *L'arma, una «Beretta» calibro 7,65, era stata presa dalla donna e riposta nella borsetta quando, in un primo tempo, sembrava dovesse venire a Roma da sola. Poi, invece fu raggiunta in automobile dal marito alla stazione ferroviaria di Paola, da dove i coniugi proseguirono insieme per la capitale. Adolfina Rotondò non ha saputo (o voluto) spiegare come il De Rosa che momentaneamente viveva a Roma conoscesse l'indirizzo della pensione in cui alloggiava, né il marito ha saputo fornire spiegazioni in proposito.*

g. fr.

Anziana donna scomparsa sui monti di Condove

E' una pensionata di 70 anni

(Dal nostro corrispondente)
Condove, 30 ottobre.

(*g. d.*) Un'anziana pensionata di Borgone da ieri è scomparsa sui monti di Condove. Giuseppina Gias, vedova Raimondo, di 70 anni residente a Borgone con il figlio Luigi Raimondo, ieri mattina dopo avere avvertito i familiari che si recava a raccogliere castagne presso le frazioni Vianaudi e Frassinere di Condove, posta a notevole distanza da Borgone, doveva rientrare per le 14 e, poiché ciò non avveniva, ma da quando si è allontanata di casa è scomparsa.

Verso le 16 il figlio Luigi, allarmato dal mancato ritorno della madre, avvertiva i carabinieri di Condove i quali, a una pattuglia del comando di Rivoli si mettevano alla ricerca della donna senza esito fino alle 11 di notte.

Per tutta la giornata di oggi, volontari, vigili del fuoco di Borgone, e carabinieri, proseguivano a perlustrare la zona impervia, fitta di boschi, e ad un'altitudine di circa ottocento metri, senza risultato.

Questa sera i carabinieri di Borgone visto l'esito negativo delle ricerche, hanno chiesto l'intervento di cani poliziotti. Si presume che la pensionata sia deceduta in seguito a qualche caduta.

Arrestati due vercellesi per truffe in tutta Italia

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 30 ottobre.

Due giovani, ricercati da lungo tempo, sono stati arrestati a Cossato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Vercelli. Si tratta di Vittorio Duò, 22 anni, di Vercelli, e di Franco Giuliano 31 anni, di Cossato. Negli ultimi mesi avevano truffato autonoleggiatori e albergatori di ogni parte d'Italia, conducendo vita da nababbi. Duò deve anche rispondere di diserzione: chiamato alle armi lo scorso anno dopo qualche mese aveva lasciato il reggimento, che è di stanza a Torino. Il Giuliano, dal canto suo, deve rispondere di emissione di assegni falsi e truffa.

Ieri sera i due sono stati sorpresi a Cossato dai carabinieri, nei pressi dell'abitazione del Giuliano, perché si sapeva che si sarebbero dovuti incontrare in quella località. Al momento del fermo il Duò aveva in tasca una rivoltella. Nel corso di una successiva perquisizione compiuta nella casa del Giuliano venivano rinvenute un'altra pistola e una notevole scorta di proiettili.

Dopo il fermo i due venivano trasferiti nella caserma dei carabinieri di Vercelli. Nel corso dell'interrogatorio è risultato che i due sono anche responsabili di un furto di gioielli e denaro compiuto lo scorso mese a Borgosesia, ai danni della signora Graziana Masoni: il bottino fu di un valore di 200 mila lire.

Giuliano è stato accompagnato alle carceri della nostra città, mentre il Duò in serata è stato trasferito alle carceri militari di Torino. v. n.

S'impicca in cella il floricoltore che uccise un operaio a Ventimiglia

A San Vittore - Aveva 55 anni - Il 4 luglio sparato contro un uomo che corteggiava una delle sue dipendenti - Era stato trasferito nel carcere milanese in attesa di essere ricoverato in un manicomio criminale

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 ottobre.

Giuseppe Borzumati, il floricoltore quarantacinquenne che il 4 luglio a Latte di Ventimiglia uccise con tre colpi di rivoltella un operaio che corteggiava una delle sue dipendenti, si è ucciso nel carcere di San Vittore impiccandosi con un lenzuolo al tubo di riscaldamento della cella. Il suicidio è avvenuto l'altro giorno ma la notizia è trapelata solo oggi.

Il Borzumati, in attesa del processo, era stato trasferito il 25 settembre dalle carceri di Salerno a San Vittore, poiché subito dopo l'arresto aveva dato evidenti segni di squilibrio mentale. Nel cellulare milanese i neurologi l'avevano giudicato affetto da «delirio paranoide» e ne avevano consigliato il trasferimento in manicomio.

L'altra sera alle 20,30, un agente di custodia durante il suo giro di ronda ha guardato nella cella di Giuseppe Borzumati e ha visto tranquillamente disteso sulla brandina. L'agente ha proseguito il suo giro e poco dopo tornando davanti alla cella, nuovamente guardato attraverso lo spioncino: il detenuto non era più sulla sua branda ed un'ombra pendolava dal soffitto.

La guardia ha immediatamente aperto la cella, con un coltello ha tagliato la striscia di lenzuolo con la quale il detenuto si era impiccato a un tubo dell'impianto di riscaldamento e lo ha adagiato sulla branda, ma ormai non c'era più nulla da fare.

Giuseppe Borzumati, sposato e padre di due figli, il 4 luglio in un vicolo della frazione Latte di Ventimiglia aveva ucciso l'operaio Giuseppe Romeo, 41 anni.

Dall'inchiesta risultò che le vittime, un uomo sposato e padre di due figli, corteggiava una donna sposata un immigrato in Germania e che viveva in casa di Giuseppe Borzumati presso il quale lavorava.

Più volte il floricoltore aveva invitato il corteggiatore a stare lontano dalla donna, ma questi non aveva desistito, e il 4 luglio, durante una festa, Giuseppe Borzumati e la sua vittima avevano avuto l'ultimo, tragico litigio.

g. m.

Condannato a 2 anni s'uccide con i gas di scarico dell'auto

Modena, 30 ottobre.

(*e. b.*) Un venditore ambulante di Finale Emilia, Ettore Costantelli di 58 anni, condannato dal tribunale di Modena mercoledì per reati contro la morale si è ucciso aspirando i gas di scarico del motore della sua auto.

Il Costantelli, in tribunale accusato di atti di libidine era stato condannato a due anni quattro mesi e dieci giorni di reclusione. Aveva presentato ricorso in Appello.

Tornato a casa si è chiuso nell'autorimessa sotto l'abitazione ed ha acceso il motore della propria auto, funzionante a gas metano. Alcuni mercanti sentendo il motore in moto hanno fatto aprire il locale. Il Costantelli è morto poco dopo.

Una bomba esplode in Colombia al mercato: 100 tra morti e feriti

Lo scoppio a Cartagena - Attentato di ribelli comunisti?

Bogotà, 30 ottobre.

Una bomba è esplosa oggi nel mercato centrale di Cartagena, città colombiana sulla costa dell'Atlantico. Lo scoppio avrebbe provocato un centinaio tra morti e feriti. All'esplosione è seguito un violento incendio, che i vigili del fuoco stanno tentando di circoscrivere, mentre in pari tempo sono condotte le ricerche delle vittime fra le macerie.

La città di Cartagena è completamente isolata dal resto del Paese, e in essa regna una confusione totale. Le vittime sono in maggioranza persone rimaste bloccate dall'incendio nel mercato: è difficile stabilire il loro numero esatto che alcune fonti, come si è detto, fanno ascendere a un centinaio tra morti e feriti.

Le autorità hanno aperto un'inchiesta sulle cause della esplosione, avvenuta quando al mercato vi era molta folla molto numerosa. Fra le varie versioni, due sembrano presentare in questo momento una certa attendibilità: quella di una bomba deposta da elementi comunisti, e quella di una esplosione accidentale. Per quanto riguarda quest'ultima, si dice che un locale del mercato contenesse una grande quantità di fuochi d'artificio, raccolti in previsione della festa nazionale dell'11 novembre.

Un agente blocca a Mosca un tram a forza di muscoli

Mosca, 30 ottobre.

Un poliziotto moscovita, Alexander Popik, è l'eroe del giorno della cronaca cittadina. Con la potenza dei suoi muscoli ed il peso del suo corpo, il Popik, che è alto due metri e pesa 120 chili, è riuscito a fermare un tram carico di passeggeri che il conduttore aveva lasciato temporaneamente incustodito in una strada leggermente in discesa.

IDROLITINA SUPERLITIOSA MENTRE DISSETA...

AIUTA AD ELIMINARE L'ACIDO URICO!

A tavola si forma l'acido urico ed è a tavola che bisogna combatterlo. Idrolitina Superlitiosa contribuisce ad eliminarne l'eccesso.
Idrolitina Superlitiosa serve a preparare una squisita acqua da tavola diuretica, alcalina, frizzante!

IDROLITINA
superlitiosa
RACCOMANDATA CONTRO GOTTA, ARTRITISMO E URICEMIA!
è un A.

LA NOVITÀ PER - BOTTIGLIERIE

Cecchet ARREDAMENTI
VIA VANDALINO - TEL. 790.405

La PELLICCERIA F.LLI
CONTINUA CON LA VENDITA
MANTELLI VISONE, CASTORO, PERSIANO ECC.
A PREZZI ECCEZIONALI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.329 - Corso Vitt. Emanuele 10, tel. 668.172 - VERCELLI: Via Cavour 3, tel. 23.88

IL BISCOTTO DEL MATTINO

IL BISCOTTO SALUTE
WAMAR

La prova per sopravvivere ad un attacco atomico

Ottanta tedeschi «sepolti» in un «bunker» per 13 giorni

I «reclusi» hanno mangiato solo cibi secchi - Le speciali razioni saranno distribuite dal prossimo anno ad ogni cittadino - Tutte le famiglie dovranno avere una scorta sufficiente per 1 settimana

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 30 ottobre.

Quaranta uomini e quaranta donne sono tornati alla luce del sole dopo essere stati rinchiusi per tredici giorni e altrettante notti — divisi secondo il sesso — in due bunker antiatomici a Waldbroel, nei pressi di Bonn. Il ministero dell'Alimentazione e l'Ufficio federale per la difesa civile hanno sperimentato su di loro i cibi secchi per i «tempi di emergenza» che verranno messi in vendita l'anno prossimo in Germania. Ogni famiglia residente nella Repubblica Federale avrà l'obbligo di conservare in casa una razione di vivande secche sufficiente per due settimane in previsione di un attacco nucleare.

L'esperimento alimentare ha dato risultati sorprendenti: uomini e donne hanno reagito in maniera del tutto differente ai cibi secchi. Mentre il peso degli uomini è rimasto pressoché inalterato, le donne si sono snellite, perdendo fino a tre chili. Nessuna se ne è lamentata, ché in Germania le cure dimagranti sono di gran moda. Le donne sono rimaste attive dal primo all'ultimo giorno: cucivano, rammendavano, leggevano, ascoltavano musica, chiacchieravano. Si sono lamentate solo per la mancanza di un parrucchiere.

Gli uomini invece, entrati nel bunker pieni di entusiasmo, ne sono usciti piuttosto demoralizzati, benché avessero guadagnato senza lavorare circa 100 mila lire a testa. Dopo i primi trequattro giorni trascorsi in vivaci partite a carte, gli uomini sono passati agli scacchi e alla lettura, e negli ultimi giorni sono apparsi tristi, silenziosi, svogliati.

L'anno scorso, invece, un esperimento analogo fatto per studiare gli effetti dell'isolamento totale (il bunker non aveva alcun contatto con l'esterno) alcune donne avevano avuto crisi nervose ed era stato necessario farle uscire prima della fine dell'esperimento.

La disciplina alimentare è stata questa volta rigida. Ciascuno ha ricevuto ogni 24 ore cibi secchi molto concentrati (all'incirca il volume di due pacchetti di sigarette) per un valore di 1820 calorie, da consumarsi freddi. Erano a disposizione due litri d'acqua minerale e tè e caffè in polvere. In caso di inappetenza era vietato cedere vivande ad altri. Il risultato che nei primi giorni nessuno ha consumato tutti i cibi a disposizione. Poi, col passar del tempo, l'appetito è aumentato: nella seconda settimana la carne secca, la verdura secca e il pane secco sono stati consumati con gusto, come pasticcini. Nessuno dei «reclusi» ha accusato difficoltà di digestione.

Il 1° gennaio, con l'entrata in vigore della legge per la difesa civile, le razioni di emergenza sufficienti per 14 giorni, e conservabili fino a quattro anni, verranno messe in vendita al prezzo di 21 marchi (poco più di 3 mila lire). Ci si potrà insomma nutrire, rimanendo in buona salute e perfino riacquistando una linea snella, al prezzo di circa 200 lire al giorno. Vi è il rischio che i cibi secchi sostituiscano quelli normali, molto più costosi e che i bambini saccheggino le dispense familiari. Per impedire che ciò accada, il ministero dell'Alimentazione ha deciso che i cibi secchi siano non proprio disgustosi, ma almeno «poco appetitosi».

t. s.

L'America taglierà gli aiuti al Brasile?

Proposta al Congresso di Washington per protesta contro il colpo di Stato dei militari

(Dal nostro corrispondente)
Rio de Janeiro, 30 ottobre.

Saranno soltanto due i partiti che d'ora innanzi rispecchieranno il panorama politico brasiliano. Il primo, destinato a raggruppare nelle sue file i militari e i fautori del presidente della Repubblica Castello Branco ha da stamane già un nome: «partito cristiano rivoluzionario». La sua formazione è stata annunciata dal ministro della Giustizia Juracy Magalhaes, che si è assunto il compito di «organizzare» il Paese politicamente. L'altro partito (visto che difficilmente le autorità autorizzeranno la creazione di altri gruppi politici) abbraccerà l'area delle opposizione, e certamente si avvarrà delle forze che finora facevano capo ai laburisti e ai socialdemocratici.

Il governo, intanto, annuncia nuovi provvedimenti di carattere disciplinare: l'ex presidente della Repubblica Janio Quadros sarà interrogato dalla commissione di investigazione militare che sta approfondendo le sue indagini sulla penetrazione comunista nel Brasile, e potrà essere arrestato se, come ha dichiarato ieri sera, si rifiuterà di deporre. Il capo delle leghe contadine Francisco Juliao, d'altra parte, si è rifugiato ieri nella sede dell'ambasciata messicana, e tenterà di lasciare il Paese appena il Ministero degli Esteri gli concederà il «visto».

Ha suscitato stamane apprensione negli ambienti politici brasiliani l'atteggiamento del senatore democratico Wayne Morse degli Stati Uniti, che ha chiesto al Congresso americano — in qualità di presidente della Commissione del Senato per gli Affari sudamericani — di interrompere immediatamente il piano di aiuti al Brasile affermando che *«la dittatura militare sarà di grande aiuto al comunismo nel Sud del continente, perché il comunismo sempre prolifica con l'avvento dei regimi militari»*.

Alessandro Porro

Luci Johnson (18 anni) chiede al padre il permesso di sposarsi

La ragazza si è recata con il fidanzato, 22 anni, nel «ranch» del Texas dove il Presidente trascorre la convalescenza - I genitori contrari: vogliono che la figlia minore termini gli studi prima delle nozze

(Nostro servizio particolare)
New York, 30 ottobre.

Luci Baines, la figlia minore di Johnson, è arrivata in aereo a Johnson City, nel Texas, per chiedere ai genitori il consenso alle nozze. Intende sposare Pat Nugent, un giovane di 22 anni appena laureato e lo ha condotto con sé al «ranch» nel quale il Presidente si va riprendendo dopo la delicata operazione alla cistifellea.

Che Luci e Pat fossero divenuti inseparabili da tempo non era un mistero. Per tutta l'estate li hanno visti assieme; forse nessuno si aspettava però che la figlia del Presidente intendesse arrivare così presto al fidanzamento ufficiale e alle nozze.

Pat Nugent di Wan Kegan nell'Illinois è un ragazzo di bell'aspetto, laureato alla Università Marquette. E' di religione cattolica, come Luci, che si è convertita alla religione del fidanzato lo scorso 2 luglio, nel giorno del suo diciottesimo compleanno.

La segretaria stampa della moglie del Presidente, signora Elizabeth Carpenter, ha dichiarato oggi ai giornalisti che «non c'è nulla di inconsueto nel fatto che Luci abbia condotto un amico al "ranch". La fa sempre quando viene qui per la fine settimana. Non abbiamo alcuna notizia di progetti matrimoniali».

Ma le amiche di Luci hanno un'altra versione. Dicono che Luci è molto innamorata di Pat Nugent, che lo vuole sposare e che spera di poter annunciare il fidanzamento mercoledì prossimo. Aggiungono che la figlia del Presidente ha dato al padre il primo annuncio delle sue intenzioni quando egli era ancora nella prima fase della convalescenza all'ospedale della Marina di Bethesda nel Maryland dove è stato operato.

Sempre secondo le amiche i genitori di Luci sarebbero ancora restii a dare il consenso. Lyndon Johnson, a quanto pare, è del parere che prima di pensare al matrimonio le sue figlie debbano terminare gli studi. Forse egli tema anche che quella di Luci sia un'infatuazione passeggera, e preferisce attendere lo sviluppo degli eventi.

Nugent da vari mesi lavora a Washington per conto del governo. Fra breve dovrà però lasciare l'impiego per il servizio militare. Si presterà nelle file della Guardia nazionale aerea o in quelle della Riserva aeronautica. Con Luci, che frequenta il primo anno della scuola di infermeria dell'Università Georgetown a Washington (con ottimo profitto, riferiscono all'istituto), il biondo Pat si è conosciuto in acqua presso a Milwaukee, dove la figlia del Presidente era andata a trovare l'amica Bath Jenkins, figlia dell'ex-assistente presidenziale Walter Jenkins.

Johnson ha terminato oggi la sua prima settimana di convalescenza nel Texas; secondo il desiderio dei medici, dedica la maggior parte del tempo al riposo. Ma questo non gli ha impedito di attendere ad alcuni importanti affari. Così ha avuto mercoledì un colloquio di politica estera con il segretario di Stato Dean Rusk, e ieri ha avallato la candidatura del democratico Abraham Beame alla carica di sindaco di New York.

(Ansa)

La settimana prossima sarà annunciato il giorno del matrimonio di Beatrice

L'Aia, 30 ottobre.

Il giorno e il luogo in cui sarà celebrato il matrimonio della principessa Beatrice d'Olanda con il diplomatico tedesco Claus von Amsberg saranno annunciati ufficialmente la prossima settimana. Lo ha dichiarato ieri sera il primo ministro olandese Joseph Cals.

Secondo i giornali, la dichiarazione di Cals significa che il governo ha deciso che il matrimonio sarà celebrato ad Amsterdam, come stabilito in origine.

(Ansa)

PER LA CUSTODIA DI VALORI, DOCUMENTI, PREZIOSI

Foto ENTE ITAL. MODA

CASSETTE DI SICUREZZA

PRESSO LE FILIALI DELL'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

LA DONNA CHE HA ANNEGATO LA BIMBA NEL CANALE

Torna a Londra l'inglesina diciottenne che scatenò la folle tragedia di Verona

Riparte in aereo oggi per la Gran Bretagna - Il padre (pilota aviatore) e tutti i bimbi delle scuole ai funerali della piccola vittima Sua madre, in carcere, è accusata di omicidio e due tentati omicidi - I difensori chiederanno al giudice istruttore una perizia psichiatrica

(Dal nostro corrispondente)
Verona, 30 ottobre.

Al cimitero di Verona si sono svolti stamane i funerali di Luciana Calzaverini, la bimba di sei anni annegata in un canale dalla madre sconvolta dalla gelosia per la relazione del marito con un'inglesina diciottenne.

Al rito funebre ha preso parte una folla commossa, ammutolita. Il padre della piccola, il capitano pilota Lucio Calzaverini, trentaquattrenne, appariva disfatto, gli occhi rossi di pianto. Sono intervenuti anche la suocera e la cognata dell'ufficiale, giunte nel primo mattino da Pordenone. C'erano i bambini della scuola di Luciana (la piccola frequentava la prima elementare in un istituto della città diretto da suore).

Gli scolari, una sfilata di grembiulini bianchi e neri, reggevano una candelina ciascuno e guardavano attoniti quella bara bianca ricoperta di fiori. Al termine dei funerali la salma è stata riportata nella camera ardente allestita nella cella mortuaria. Sarà fatta partire per Roma dove verrà tumulata.

Sandra Newcombe, la ragazza inglese, tornerà in patria: è venuta la madre a prenderla per ricondurla a casa. La donna è partita ieri sera in aereo da Londra ed è giunta a Milano da dove stamane ha proseguito in treno per Verona. Domani stesso probabilmente madre e figlia si metteranno in viaggio per Brighton.

Questa mattina Sandra è stata accompagnata da una vicepolitrice di polizia al consolato britannico di Venezia. Il console l'ha trattenuta in un lungo colloquio ed è infine riuscito a convincerla a tornare a casa. La ragazza è rientrata in serata a Verona e si è incontrata con la madre che l'attendeva in un ufficio della questura. Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Cipriani sta frattanto concludendo l'inchiesta sulla tragedia.

Il magistrato ha già contestato a Giulia Bressan, la madre di 1 anni protagonista della tragedia, le accuse di omicidio e due tentati omicidi. I familiari della donna si sono rivolti a un avvocato veronese, affidandogli l'incarico di occuparsi della sorte della loro congiunta. E' quasi certo che il legale farà istanza perché la donna venga sottoposta a una perizia psichiatrica.

g. m.

La giovane inglese Sandra Newcombe (Tel. Ansa)

«Non sapevo il capitano era sposato e con tre figli»

Intervistata la madre dell'inglesina diciottenne

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 30 ottobre.

(m. ci) *I genitori della diciottenne Sandra Newcombe sapevano dell'amore della figlia per il capitano aviatore Lucio Calzaverini, trentaquattrenne, ma ignoravano che l'ufficiale fosse sposato e avesse tre bimbi. Così, almeno, ha detto la madre della ragazza, la signora Newcombe, che è ricoverata in un ospedale di Brighton, poco prima di partire in aereo per Verona.*

E' famiglia modesta, quella dei Newcombe. Sandra lavorava, come fattorina, presso un fioraio. «Era innamorata pazza di Lucio — ha narrato la madre ai cronisti. — Quasi ogni giorno, l'ufficiale, per tutto il periodo ch'è stato qui, comprava un mazzo di garofani rossi e lo lasciava sui gradini della nostra casa. Per il diciottesimo compleanno, le mandò delle rose rosse. Lucio era un uomo delizioso e Sandra era felice».

Quando il capitano rientrò in Italia e Sandra disse di volerlo seguire, la signora Newcombe dapprima protestò: «Ma alla fine, mi convinsero. Mi scrissero da Roma dicendomi che Sandra abitava dal fratello di Lucio, ammogliato, con tre bambini. Perché avrei dovuto preoccuparmi? Mia figlia pareva trasformata dalla gioia. Lucio Calzaverini m'ispirava la massima fiducia. Non sospettai mai che potesse essere sposato».

La madre concluse, piangendo: «Ora devo andare in Italia. Quella povera ragazza ha bisogno di me».

Non ancora scarcerato il torinese a Vercelli

Era sospettato come mandante del «delitto dell'autostrada» - Sarà libero la prossima settimana

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 30 ottobre.

(v. n.) Giovanni Rubino, sospettato come mandante del «delitto dell'autostrada», non è stato ancora scarcerato. Il provvedimento, che era dato per certo, è stato dilazionato di alcuni giorni. Il giudice istruttore, pur pressato dalle richieste del difensore, ha passato gli atti al Procuratore della Repubblica perché prenda gli opportuni provvedimenti, che non dovrebbero farsi attendere molti giorni.

Giovanni Rubino, di 33 anni, torinese, ex lottatore, era stato indicato da Antonio Zavatta, detto «Toni il gorilla», di 27 anni, presunto assassino del trentunenne Luciano Anerdi, come mandante del delitto. Secondo l'accusa Antonio Zavatta, la sera del 19 giugno, aveva chiesto un passaggio all'Anerdi, che era diretto a Milano con la propria auto, e nei pressi del casello di Balocco lo aveva freddato con un colpo di pistola, abbandonando poi il cadavere su una piazzola dell'autostrada. Soltanto ai primi di settembre i carabinieri intevano trarre in arresto lo Zavatta, e questo grazie alla collaborazione del Rubino.

Tale circostanza costituisce uno dei punti di forza dell'istanza di scarcerazione presentata dal difensore, l'avv. Perla di Vercelli, per dimostrare l'estraneità del suo assistito al delitto. La chiamata in correità dell'ex lottatore è stata determinata dall'accusa formulata dal presunto omicida nel corso degli interrogatori. E' evidente la sua vendetta, avendo il Rubino messo le forze di polizia sulle sue tracce. Altro elemento a difesa è il fatto che il Rubino non avrebbe mai conosciuto la vittima, né avuto rapporti d'affari né motivi di rivalità.

Respinge tutte le accuse il portalettere di Avigliana

Avigliana, 30 ottobre.

(a. v.) Il postino di Avigliana Alessandro Conte, sospeso dal servizio, insieme alla moglie Maria, anche lei portalettere, e denunciato all'autorità giudiziaria per appropriazione indebita e falso in atto pubblico, si dichiara innocente. Ammette di avere incassato l'assegno dell'Inam indirizzato a Vincenzina Tabone per risparmiarle il viaggio all'ufficio postale. Aveva poi dato i soldi alla moglie, perché li recapitasse alla destinataria.

Se non che dopo circa cinque mesi, nel dicembre scorso, il marito della Tabone si rivolse alla Mutua per reclamare l'indennità e saputo che gli era stato inviato un assegno di 44 mila lire il 14 luglio del 1964 si rivolse all'ufficio postale e quindi alla portalettere la quale cercava di un primo tempo di giustificare loro che l'importo dell'assegno l'aveva consegnato a suo tempo alla signora Vincenzina. Infine il Conte visto l'inutilità dei Tabone pagava l'importo dell'assegno pur restando convinto di averlo già pagato.

Queste le affermazioni del Conte, naturalmente opposte a quelle del Tabone, che afferma di avere ricevuto soltanto una volta, e dopo i loro reclami, l'importo rincasso dal postino senza la loro autorizzazione.

Violento incendio distrugge un calzaturificio a Vigevano

Vigevano, 30 ottobre.

Un violento incendio ha semidistrutto stasera alle ore 19 il calzaturificio «Donna» situato in via Persani, nel centro di Vigevano. Lo stabilimento è di proprietà dell'industriale Dino Mazza di 38 anni. I danni ammontano a diverse decine di milioni.

Andreotti ha inaugurato a Genova la grande Fiera internazionale

Alla rassegna (dedicata alle comunicazioni) sono presenti 300 espositori di dodici nazioni - Dall'anno prossimo a Torino il Salone dell'Aeronautica

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 ottobre.

Il ministro della Difesa, on. Giulio Andreotti, ha inaugurato stamane a Genova la seconda Fiera internazionale delle Comunicazioni che occupa un'area di ottantamila mq. quadrati con trecento espositori di dodici nazioni (Italia, Svizzera Norvegia Olanda Stati Uniti d'America, Germania Francia Giappone, Gran Bretagna Austria, Polonia e Cina), suddivisi nei settori aeronautica comunicazioni marittime, stradali e ferroviarie e telecomunicazioni.

L'onorevole Andreotti, nel discorso che ha aperto la manifestazione ha ribadito l'impegno del governo per il potenziamento del settore dei trasporti. Dopo aver illustrato l'utilità di questa Fiera che offre occasione ad incontri economici ed allo scambio di informazioni, il ministro è soffermato a parlare dell'interesse che hanno le forze armate a partecipare alla Fiera con il Salone aeronautico e con i padiglioni dell'esercito e della marina.

La sezione merceologica aperta con il Salone dell'aeronautica. Di particolare interesse è la presentazione di una torre di controllo di dimensioni naturali e di una apparecchiatura di atterraggio simulato presentata dalla *British United Airways*. Notevole la partecipazione delle aziende specializzate nel settore, capeggiate dalla Fiat e dalla Piaggio. L'Ente Fiera, nell'organizzazione del Salone aeronautico ha liberamente deliberato di cedere il passo alla città di Torino sede della più importante industria aeronautica italiana e pertanto questa edizione, il Salone aeronautico di Genova cesserà e si trasmuterà in un settore della Fiera delle Comunicazioni con particolare riguardo alle attrezzature per il conforto e la sicurezza del volo.

Nel settore stradale sono presenti oltre all'Anas, la Società Autostrade e la Sina, il gruppo delle Aziende Petrolifere ed alcune grandi organizzazioni industriali che si sono recentemente interessate al settore del trasporto stradale. La parte ferroviaria rappresenta un quadro di società italiane ed estere che offre per la prima volta in Italia una serie di novità riguardanti la trasformazione tecnologica in atto nella rete ferroviaria europea e la utilizzazione del trasporto ferroviario nelle operazioni portuali e nell'industria.

Dopo un giro nei padiglioni il ministro Andreotti si è compiaciuto con i rappresentanti dei Paesi espositori e con gli organizzatori, auspicando alla città di Genova sempre più ampio sviluppo.

c. m.

Per la concessione della libertà condizionale

Può essere accordata quando la pena non supera i tre anni

Roma, 30 ottobre.

(p. g.) Ai minori di 18 anni che siano stati condannati ad una pena non superiore a 3 anni di reclusione, può essere concessa dal tribunale la sospensione condizionale della pena. E' stata pubblicata questa sera sulla *Gazzetta Ufficiale* la legge approvata dal Parlamento con cui è stata apportata questa modifica di notevole entità. Sino ad ora infatti, questo beneficio poteva essere applicato soltanto per condanne non superiori a due anni.

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA

nella scia dell'imponente sviluppo dell'automazione delle vendite verificatosi in America e nelle maggiori nazioni Europee

UNA SERIA ED AFFERMATA ORGANIZZAZIONE

per il completamento delle zone libera ricerca collaboratori ai quali affidare una moderna e soddisfacente attività in un settore che permette investimenti sicuri e redditizi con apparecchiature di qualità e novità assoluta. A chiunque disponga di poche ore settimanali, senza dovere trascurare le proprie occupazioni, vengono offerte queste possibilità

a) con disponibilità di un capitale liquido di L. 500 000 potrà operare in proprio con gruppi di distribuzione automatica avviati e assistiti da nostri esperti;

b) con disponibilità di capitale superiore potrà operare quali ascissatari di zona, regionali e provinciali con compiti relativi di vendita collocazione apparecchi e incarico di assistenza

I contratti vengono stipulati a termini e garanzie di legge. Periodo iniziale di prova prima di rendere definitiva l'attività.

Non occorre competenza specifica ma solo intelligente volontà di guadagnare rettamente inserendosi in un settore commerciale di avvenire.

Scrivere precisando indirizzo e telefono a cui siete in grado o non di accogliere l'invito a visitarci nei ns. uffici di Roma, anche nei giorni festivi.

Soc. GLOBEMATIC INTERNATIONAL - Agenzia Generale per l'Italia e per l'estero - Via Milano, 51 Roma - Telefono 46.25.12.

Una serie di televisori a grande schermo - luminosissimi - stupenda definizione d'immagine - di linea moderna.

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

VOLKSWAGEN - PORSCHE
dal 1952 .....
astrauto garrone
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PORSCHE
C.so Casale
SEDE-VENDITA ASSISTENZA TUTTI I TIPI
Vendite 896.656
Officina, ricambi 690.079
Amministrazione 892.804
Relazioni 896.693
PORSCHE
ESPOSIZIONE E VENDITA
Via Po 40
Telefono 882.992
OCCASIONI CON GARANZIA
VOLKSWAGEN - PORSCHE

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza bisturi con apparecchi elettrici modernissimi - garantiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 83.75.85

TELONI
FERRINO
Moncalieri
TORINO - Telefono 793.598

CANDORE IN BOCCA!
Ogni giorno dopo i pasti liquido
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517.658

Tariffe dei Dazi Doganali di Importazione della Repubblica Italiana - ediz 1965.

Nota Esplicativa alla Tariffa dei Dazi doganali di Importazione della Repubblica Italiana - Volumi I - 2a e 2a - ediz. 1965.

Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette - Raccolta delle Circolari - Anno 1965

Ministero delle Finanze - Decisioni della Commissione Centrale per i Reclami riguardanti le Imposte Dirette - Anno 1965.

Ruoli di Anzianità del Personale Insegnante delle Università e degli Istituti Superiori d'Istruzione - Situazione al 1o febbraio 65.

Ruolo di Anzianità della Magistratura - Anno 1965.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della frodi nel settore degli oli minerali - Provvedimenti legislativi e istruzioni ministeriali - Sistema aggiu.

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA

CAMPANINO F.lli
dal 1900 INFORMAZIONI
Commerciali e Private
Italia - Estero
Via G. Pamparato 26 (753.078) Torino

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI [illegible] L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

A. AFFITTASI appartamento lussuoso quattro camere doppi servizi. Galileo Ferraris 16. A112207

A. PORTA [illegible] affittasi locale vuoto, 430 mq. adatto piccola industria, deposito. Riva, via Massimi 1. 0591

A. PORTA Nuova affittasi 3 camere cucina terrazzo doppi servizi. Via Volta 11. A112195

A. PORTA Palazzo locali e 3 piani con terrno, adatti vendita ingrosso, parcheggio, mq. 700, affittasi, Beltrame, tel. 535.912. 0424

A Candiolo affittasi alloggi tre camere servizi 20.000, quattro camere servizi 24.000, negozi 23.000 nuova costruzione. Telefonare 693-359 ore 16-17. A111900

A Cascine Vica abitabili affittasi alloggi, garages, palazzo signorile. Telefonare 784-265. A111429

A coniugi soli, referenziati, preferibilmente pensionati concedonsi due locali uso abitazione in zona Piazza Bernini contro prestazioni portiere e varie. Telefonare 693-922.

A referenziati affittasi zona Crocetta alloggio 1° piano tre camere cucina e servizi. Telefonare 583-207.

A Rivoli presso Seminario affittasi villa panoramica 2 alloggi. Tel. 583.190.

A Settimo affittansi alloggi nuovissimi due camere, tinello, servizi, prezzi convenientissimi, Telefonare 482-943.

A 32.000 mensili panoramico due camere tinello cucinino servizi casa moderna S. Paolo. Telef. 335-553.

ADIACENZE piazza Bernini. Diotisalvi 8, affittasi camera, cucina, rivolgersi portineria.

ADIACENZE piazza Sabotino affittasi alloggio 2 camere cucina servizi riscaldamento centrale. Rivolgersi portineria via Perrero 12, ore 15-17. 0740

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Telef. 488-277.

AFFITTANSI centralissimi alloggi 2 piano adatti anche ufficio, riscaldamento centrale, 4 vani, servizi, rimesso e nuovo; altro 3 vani via Mazzini 20. Telefonare 565-804.

AFFITTANSI centralissimi locali ammodernati 5 vani doppi servizi abitazioni od uffici Arcivescovado 3. Telefonare 769-829. A109824

AFFITTANSI ultimi appartamenti signorili, decorati, pronti subito, 2 camere, tinello cucinetta; 4 camere tinello cucinotto e servizi. Rivolgersi via Boston 112, Tel. 689-865.

AFFITTASI alloggio signorile Valentino, salone 3 camere doppi servizi, Telefonare 655-212. A112245

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi via Medici 11. Rivolgersi portineria. A111757

AFFITTASI alloggio 3 [illegible] cucina servizi. Rivolgersi personale via Pigafetta 40. A113097

AFFITTASI appartamento signorile otto camere giardino e garage, ampia terrazza, doppio ingresso e servizi. Via G. Servais 48. Telef. 793-189 [illegible] ufficio. A113033

AFFITTASI bella camera vuota indipendente spleggiata Porta Nuova. [illegible] telefonare 578-794. A112359

AFFITTASI camera cucina soffitta camere singole. Rivolgersi piazza Vittorio Veneto 14. A111363

AFFITTASI capannone mq. 320 tettoia mq. 200, annesso cortile ingresso esclusivo via Forlì. Telefono 544-435. 0354

AFFITTASI Chivasso, 3 camere, cucinino, ampio ingresso, termosifone, ascensore; 25.000 mensili, Fassino, Madonna Cristina 129. 0364

AFFITTASI corso Fiume 16, 5 camere doppi servizi luminosissimi, signorile. Visibile custode ore 14-16. Affitto convenientissimo.

AFFITTASI corso [illegible] Cesare locale luminoso mq. 1000 laboratorio silenzioso comodo deposito. Telefono 521-883. A110361

AFFITTASI Crocetta, 2 [illegible] ammobiliato luminoso. uso ufficio magazzino. Fassino, Madama Cristina 129

AFFITTASI Dronero 18 bis, piano rialzato, camera [illegible] servizi anche uso ufficio, Visita 15-17. 0290

AFFITTASI in Grugliasco via Lamarmora 3 camere servizi garage, 27.000, Telef. 782-412. A112526

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori linea dalla superficie complessiva di mq. 2000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg. mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio

AFFITTASI locale con riscaldamento forza adatto laboratorio, magazzino. Telefonare 294-288. A113314

AFFITTASI locale industriale mq. 160 luminoso, commerciale, laboratorio, autosalone. Telefonare 642-002.

AFFITTASI locale zona Mirafiori mq. 900 uffici e servizi. Telef. 331-735 ore pasti. A110376

AFFITTASI locali uno due uso negozio magazzino deposito ristorante abitazione, via Monastir. Telefonare 863-253. A112437

AFFITTASI negozio 40 mq. nuova costruzione corso Unione Sovietica zona Pipi Mirafiori. Telefon. 341-321 ore pasti 26925

AFFITTASI Nichelino due camere tinello servizi con garage possibilmente subito o due persone sole, Telefonare 591-213. A112205

AFFITTASI, Nichelino, 3 camere tinello cucinino servizi ampio ripostiglio, piano rialzato, 30.000, Telefonare 774-215, 669-608.

AFFITTASI palazzina vicino Torino (frazione Mappano). Tel. 260-264.

AFFITTASI pensionati villetta sul [illegible] orta 15.000 Andezeno. Telefonare 514-426. A111779

AFFITTASI Saluzzo 17.000-20.000 alloggi, muri negozio o ufficio rappresentanza, box, Telef. 356-426.

AFFITTASI stalla mq. 150 fienile adatte allevamento, eventualmente abitazione, Telefonare 927-018.

AFFITTASI Strada di Lanzo 183 alloggio nuovo 3 camere, cucina, cucinino, servizi. Rivolgersi custode.

AFFITTASI [illegible] provvista tre camere arredate, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1306 — Torino».

AFFITTASI tre camere senza [illegible] zona S. Paolo, Telefonare 723-296.

AFFITTASI ultimi alloggi e negozi corso Francia Leumann, Tel. 632-597.

AFFITTASI una camera. [illegible] 732-180.

AFFITTASI via Filadelfia negozio retro e magazzino sottostante, Telefonare 541-410. A112461

AFFITTASI, via Fréjus, Grugliasco, due camere tinello servizi, conveniente. Telefonare 763-895. A110225

AFFITTASI via Madama Cristina, negozio, ampia vetrina, 47 metriquadri, 35 000 mensili. Fassino, Madama Cristina 129. 0364

AFFITTASI vicinanze Torino alloggio moderno 5 vani, villetta precollinare. Telef. 488-723. A113066

AFFITTIAMO collina zona Parco Rimembranze villa 10 camere servizi, lussuosissima possibile sistemazione anche due famiglie, Lucease, Giusti 2.

AFFITTO, Corso Alberto, alloggio [illegible] uso ufficio 26.000 mensili. Telefonare 762-463. A111992

ALLOGGETTO ammobiliato semicentrale, rialzato, affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1228 — Torino».

ALLOGGIO centrale cucina, camera, cameretta, gabinetto balcone, offresi. Telefonare 510-758.

ALLOGGIO signorile [illegible] Cairoli via Silvio collina, 3 camere salone doppi servizi, affittasi libero subito. Rivolgersi parlamentare corso Cairoli 10.

ALLOGGIO signorile nuovo due camere tinello cucinetta servizi Cascine Vica. Telefonare 285-828

ALLOGGIO 3 camere servizi affittasi corso Sebastopoli 190 angolo corso Orbassano, 1° piano. Telef. 543-328.

ALLOGGIO 14 camere piano primo adatto pensione scuola privata ufficio grande azienda affittasi Giulio Cesare 20. A112586

APPARTAMENTINI due locali cucina, ripostiglio, servizi 50 sui 60 mq. circa, modernissimi, eleganti, razionali, con balcone, in caratteristico fabbricato signorile, eventuale garage, affittasi, via Grosseville 5. Rivolgersi in sito sul telefonare ore Orsi 535-356, 513-232.

APPARTAMENTO signorile 4 camere salone doppi servizi ammobiliato Tel. 392-350. A112220

ATTENZIONE ATTENZIONE AFFITTIAMO ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI PALAZZO VERDE TAPPEZZERIA TERRAZZI COPERTI AUTORIMESSA PRIVATA ACCESSIBILE CON ASCENSORE COMODITA' TRAM SCUOLE GIOCHI BIMBI ASILO CHIESA. VISITATECI VIA O. VIGLIANI 17, TELEFONO 322-327.

AUTOTRASLOCHI [illegible] autolaurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-563 Corino Dorin. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, [illegible] bianco attrezzati autofurgoni mobilstanze, [illegible], Telefonare 235-069, Grillo.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, [illegible] autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220 Mastrapietro. G1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi, garanzia, personale specializzato, Telefonare 510-190.

AUTOTRASLOCHI ditta Castella, massima serietà, esposta garanzia. Interpellateci, telefono 664-931.

AUTOTRASLOCHI 6000 per [illegible] ci responsabilità garanzia concorrenza. Telefonare 270-944, Grillo.

BEINASCO affittasi alloggio due camere tinello servizi riscaldamento conforts. Telefonare 81-780

BORDIGHERA, Valfeccroia, affittasi stagione invernale ammobiliato tre camere cucina servizi riscaldamento soleggiatissimo. Tel. 461-625.

BOX via Vigliani, uso garage o magazzino affittasi. Telef. 753-424.

CASCINE Vica, affittasi 3 camere più servizi lire 21.000, Telefonare 857-249.

CASCINE Vica affitt[illegible] [illegible] camere tinello servizi. Tel. 759-457.

CEDESI a distintissimi elegante appartamento 1-2 camere servizi, ammobiliato, Telef. ore pasti 776-107.

[illegible]IS bella camera indipendente con acqua luce gas affittasi. Telefonare 524-753. A112374

CENTRALISSIMO alloggio cinque camere cucina doppi servizi con permesso subaffitto [illegible]si. Telefonare 524-753. A112374

CHIVASSO affittasi alloggio signorile 3 camere servizi, subito, Tel. [illegible]

CINQUE camere, cucina, [illegible] servizi, termo centrale, giardino, terrazzo, in villetta vecchia costruzione, zona precollinare, affittasi 60.000 mensili. Telefonare ore pasti 878-269.

CORSO Francia adiacenze Piazza Statuto affittasi locali ufficio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1121 — Torino», A110773

CORSO Montecucco vicino corso Francia affittasi alloggi 2 camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1121 — Torino».

CORSO Rosselli 103 affittasi alloggio due camere servizi. Tel. 543-302.

CORSO Tassoni 25 affittasi piano rialzato alloggio signorile sette camere, doppi servizi, doppio ingresso, adatto studio ed abitazione, eventualmente divisibile, libera 1° gennaio, visibile ore 15-16.

CORSO Tirreno 187 affittasi 3 camere servizi. Telefonare 326-715.

CORSO U. Sovietica 248 affittasi alloggio salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 392-457 mattino.

CROCETTA affittasi appartamentino ammobiliato. Telefonare 591-730.

CROCETTA affittansi su [illegible] in casa signorile 4 camere grande cucina bagno, tutte comodità. Tel. 595-100.

DUE alloggi mq. 250, con tanza attico, box, nuova palazzina signorilissima, Crimea. Telefonare 687-851.

[illegible] alloggi tre vani grandiosi panoramici palazzo signorile km. 5 fuori Torino, provinciale Lanzo 140, tutti servizi convenienti. Telef. 998-077.

DUE camere e [illegible], mansarde, affittasi via Vassalli Eandi 19, piano IV. A111980

G. POLETTI, tel. 596-607, 597-774, zona Lucento, locali mq. 80 uso magazzino deposito affittasi 35.000.

GORIZIA 191 panoramico signorile affittasi tre camere cucinetta servizi ampio terrazzo. Tel. 759-766.

LABORATORIO con annesso alloggio Pigafetta 48 affittasi. Tel. 595-481.

LOCALE mq. 600 ingresso diretto su strada, nuova costruzione, affittasi zona Piazza Statuto. Telefono 512-114. 0340

LOCALE nuovo 600 mq. ingresso carraio indipendente zona Francia [illegible]lario. Telef. 885-908.

LOCALE salone grandiosa moderna nuova, luminosissimo mq. 2200 zona S. Rita, affittasi [illegible] mensili. Telef. 366-991. 0434

LOCALI sottotetto luminosi, tutti servizi, affittansi per studio, piccolo laboratorio. Telefonare 760-056.

[illegible] mq. 400 interrato affittasi vendesi zona Statuto, Telefonare 584-306. A112202

NEGOZI ed magazzini nuova costruzione via Cossa 15 affittansi, vendonsi. Telefonare 372-420 ore ufficio.

NEGOZI nuovi mq. 120 affittasi vendesi zona Statuto, Tel. 584-306.

NEGOZIO angolare, libero, zona piazza Castello, passeggio intensissimo, 150 mq., 6 vetrine, riscaldamento; cedo contratto. Fassino, Madama Cristina 129. 0364

NEGOZIO due retri, anche uso ufficio laboratorio affittasi. Via Principessa Clotilde n. 75.

NEGOZIO mq. 65 retro, affittasi zona Santa [illegible] nuova costruzione. Tel. 512-114. 0340

NEGOZIO Porta Nuova affittasi lastrico 5 adatto articoli diversi affitto mite. Telefonare [illegible].

NICHELINO via Galvani 31-33 cantine Torino affittansi due [illegible] tinello grandissimi cucinino ripostiglio bagno 24.000. Telef. 60-480.

OCCASIONE liberi via Rosazza affittasi locali uso laboratorio magazzino negozio. Telef. 683-359 ore 16-17.

OFFICINA silenziosa o magazzino affittasi 200 mq. riscaldamento servizi entrata corso Roma vicinanze Piazza Bengasi. Telefono 663-920 ore ufficio. A113103

PRECOLLINARE ville signorile affittasi subito alloggetto confugi soli. Telefonare 60-183. A112182

PRIVATO affitta camera cucina entrata bagno, via Millefonti. Telefonare 676-819. A112318

SANREMO elegante nuova appartamento ammobiliato affittasi mesi invernali, Portineria via Hapa 16.

SEMINTERRATI 60-130 mq. via Barletta Adolfi magazzino laboratorio. Affitto. Telef. 596-968.

STUDIO pittore ampio luminoso, con [illegible] 6, affittasi. Tel. 380-865.

SEMINTERRATO luminoso mq. 210 con due locali al piano terreno via zona Porta Palazzo affittasi. Telefono 521-508. A111932

SOFFITTA centrale luminosa ascensore uso archivio, studio, non altrimenti. Telefonare 467-687.

TRASLOCHI garantiti 5000-6000 camera, preventivi senza impegni. Telefonare 754-903. A109582

UFFICIO affittasi due camere e servizi corso Principe Eugenio 8.

UNA due camere, negozio con retro affittansi. Telefonare 542-404 feriali.

UNA e due mansarde centrali, indipendenti, ammobiliate, acqua, luce, gas. Telefonare 773-509.

ZONA Mirafiori affittasi negozi e garage privati. Tel. 583-359 ore 16-17.

ZONA Santa Rita affittasi 3 camere cucina servizi. Telefonare 863-533.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare alloggi due camere più servizi 2.900.000. Pagamenti dilazionati. Rivolgersi: «La Borghettina», Borghetto Santo Spirito (Savona).

AL mare, consegna immediata, alloggi per villeggiature, minimi 2.600.000 arredati. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191. 25895

FINALE affittasi alloggetto ammobiliato mesi invernali. Telef. 392-822.

IMPERIA, presso svincolo nuova autostrada, affittasi, vendesi villa posizione splendida, sette camere giardino tormentilla. Giardini, via Acquarone 48, Genova.

RAPALLO vendonsi appartamenti signorili sul mare. Scrivere: Impresa Peroni, via Mameli 23, tel. 50-666.

RAPALLO [illegible] centralissimi appartamenti tutti confort. Scrivere: Impresa Peroni, via Mameli [illegible]. Tel. 50-666. A97500

RIVIERA Punente affittasi camera cucina 19.000 mesi invernali. Telefonare 578-794. A112359

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Albergo Ristorante Excelsior, prenotazioni stagione invernale, trattamento accurato, riscaldamento, prezzi miti. 26924

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Miramare», telefono 46-673, familiare, ascensore, cucina genuina, ingresso libero. 27044

ARMA Taggia (5 km. Sanremo) Pensione Aurelia, telefono 43 357, 25-26 gradi ambiente, quiete, ottima cucina, televisione, 2200 tutto compreso. 26950

CA NOSTRA, S. Rocco Monia (Cuneo), nuova moderna casa ridotta posizione soleggiata riposante. Telefonare 0173 9774, Torino 592-794.

CASA Albergo per signore e signori, collina stupenda al Castello di Vernone, luoghi e brevi soggiorni, ideale passeggiate riposo, parco confortevole, prezzi modici. Indirizzare: Castello di Vernone, Svizzera. A113003

LOANO, Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Piazza parcheggio. Torino telefono 594-522 serali.

LOANO, telef. 69-240, Pensione Annina, 1700, riscaldamento centrale, ascensore, confort. 27026

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, speciale distribuzione autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 026

ACCONCIATORI ed tecnico Oreni Fratelli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tintura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consortiale. Telefonare 488-365 piazza Statuto 24

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, c.so Nizza 3. Autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

ALL'ISTITUTO «Cima» perfetta rapida preparazione impieghi. Primi novembre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, lingue straniere. Via Roma 254, telef. 510-354.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum», corso Vittorio Emanuele 85 telef. 516-383, ospita universitarie in locali moderni, signorili, centro città, ogni comfort, prezzi modici.

EUROCENTRO, corsi lintinno per stranieri. Centro Italo-Svizzero: inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo, svedese. Corsi diurni e serali. Piazza Maria Teresa 3, tel. 678-018, 877-780. 20239

TORNITORI verticalisti aggiustatori diventerete rapidamente. Scuola meccanica, via Mantova 8. A113056

UNIVERSITARIE impiegate con serie referenze trovano confortevole ospitalità presso ente pubblico, Telefonare 583-490 Torino

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LEZIONI: francese inglese alunni medie anche a domicilio, miti pretese. Tel. 593-620. A111548

SCUOLA ballo Genuna insegnamento rapido, massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 3. 0485

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto affittasi signorilissima ammobiliata tutti confort. Portanuova. Telefonare 514-006. A112315

A referenziato [illegible] con cucina, ambiente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9649 — Torino».

ACCOGLIENTE pensione signorile attrezzata per anziani, assistenza infermieristica. Telefonare 760-456

AFFITTASI ammobiliata spaziosissima altamente signorile adatta studio unico inquilino possibilmente professionista L. 30.000 mensili. Telefonare [illegible] 772-180. A112601

AFFITTASI [illegible] zona Francia a referenziato. Telef. 778-165.

AFFITTASI camera ammobiliata singola o 2 letti casa signorile zona Politecnico non affittacamere. Telefonare 632-107 [illegible] posti.

AMMOBILIATA comodità, indipendente, Politecnico, volendo uso cucina e pensione. Telefonare 521-047.

AMMOBILIATA indipendente uso cucina due operai. Miti pretese. Telefonare 890-831. A111946

BELLA ammobiliata indipendente affittasi in villa collina San Mauro. Telefonare 558-931. A112254

BELLISSIMA ammobiliata via Roma affittasi preferibilmente impiegata-giovanetta referenziata. Telef. 526-250 mattino. A111873

CEDESI elegante camera ammobiliata a signora, signorina distintissima. Telefonare ore pasti 776-107.

IMPIEGATO vuole Municipio urge grande camera ammobiliata distinta casa confortl, zona aerosa, con pensione, unico inquilino. Dettagliare «Pubblicità Stampa 9680 — Torino».

MOBILIATE 2 letti confortevoli zona Torino Esposizioni. Telef. 687-033.

[illegible] centrale medici prezzi. Telef. 519-542. A110009

PIED-A-TERRE [illegible] confortevole 30.000, zona Francia. Telefonare 339-525. A111933

PIED-A-TERRE signorile esige massima serietà. Di Sevino, Sant'Anastasio 13, 0332

[illegible] confortevoli economiche studenti impiegati. Telef. 541-905. A113006

SIGNORA sola offre ammobiliata uso cucina per operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino». A112320

UNIVERSITARIO desidera ammobiliata vicino Politecnico presso famiglia come unico ospite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9569 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. IMPIEGATO contabile ed operatore base IBM con auto proprio offresi per qualsiasi incarico interno od esterno. Telef. 752-198.

A.A. DESTINO 25enne piemontese referenziato, personalità psicodinamica, spiccate doti propagandistiche, esperienza commerciale settennale apparecchiature farmaceutici, discreto conoscitore. Patentauto. Offresi adeguatamente anche altri settori (escluso procacciatore d'affari). Telefonare 388-718, A112703

(Continua a pag. 16)

.....quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

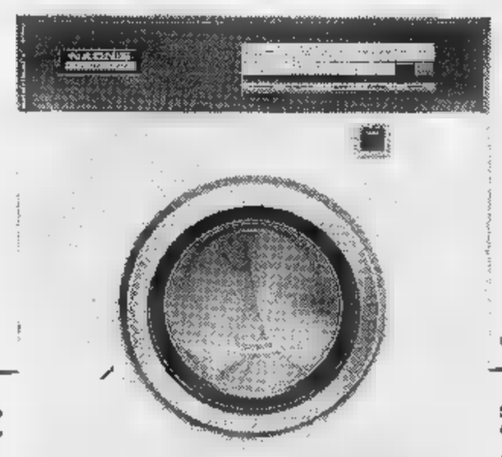
vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene e soprattutto conoscersi....

e sentirsi uniti nei desideri e nei gusti

Lui per Lei vuole NAONIS

LEI. Un "mondo" fatto di tante cose.
Saggezza, vanità, sicurezza, femminilità, logica, entusiasmo.
LUI la conosce. LUI la vuole così.
E, per LEI, vuole ciò che è fatto per LEI, nelle piccole e nelle grandi cose.
Senza imporle nulla,
ma intuendo ciò che desidera, ciò di cui ha bisogno.


nella foto lavatrice supercomatica mod. special lusso 280

LAVATRICI NAONIS: una vasta gamma di modelli, ed ognuno ha tutto ciò che una donna può desiderare in una lavatrice. Perchè, tra l'altro, ogni lavatrice NAONIS è:

SUPERAUTOMATICA - basta avviare il programma e tutto il resto lo fa da sola, arrestandosi al termine [illegible] lavaggio disinserendo ogni contatto elettrico,

[illegible] - è collaudata per le condizioni d'uso più gravose.

EFFICIENTE - per "efficacia di lavaggio" supera ampiamente [illegible] prestazioni richieste dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità, ed è in grado di lavare quantitativi [illegible] biancheria inferiori alla capacità massima dichiarata, con economia d'impiego,

ELEGANTE - linee, particolari e colori [illegible] realizzati armonicamente da specialisti,

SICURA - un sistema di "sicurezze" vigila ed interviene automaticamente durante il lavaggio in ogni evenienza,

SPECIALIZZATA - ogni lavatrice [illegible] [illegible]ato [illegible] programma di lavaggio per ogni tessuto.

CURATA - ogni modello, tra l'altro, ha la vasca di lavaggio completamente smaltata, il mobile verniciato anche all'interno, il cesto di lavaggio in acciaio inossidabile ed un filtro che protegge la pompa di scarico e raccoglie ogni oggetto dimenticato nella biancheria.

SILENZIOSA - durante il lavaggio e la centrifugazioni, grazie alla sospensione bilanciata, non si avvertono rumori o vibrazioni fastidiose.

.....e tante [illegible] cose, che ogni Concessionario NAONIS potrà illustrarvi ampiamente.

NAONIS lavatrici * televisori * frigoriferi * cucine

weso Mice

STUFE A KEROSENE E A CARBONE

weso

LE NUOVE STUFE DI QUALITA' SUPERIORE CHE COMPLETANO L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA

RICHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE [illegible] FIDUCIA:

Concessionaria di vendita:
MELCHIONI S.p.A.
[illegible] Via Pietro Colletta, 39
Telefono 5794 (15 linee)

Agenzia per il Piemonte e la Valle d'Aosta: MELCHIONI S.p.A. TORINO
Via Giolitti, 49 Telefono 871-123

Le più importanti «amministrative» degli Stati Uniti

Martedì si vota a New York per eleggere il nuovo sindaco

Tre candidati in lizza: il democratico Beame, il repubblicano Lindsay ed il conservatore Buckley (rappresentante dell'estrema destra di Goldwater) - La lotta è ristretta ai primi due - New York (roccaforte democratica) è la città caotica e tumultuosa: ospita «il più alto numero di cervelli di tutta l'America», ma anche di malati di mente, di drogati, di «gangsters» - Ha 10 milioni di abitanti e tende a spopolarsi: la folla, lo «smog», il traffico hanno allontanato in pochi anni mille persone

(Dal nostro corrispondente)

New York, 30 ottobre.

La battaglia per le elezioni del 2 novembre a New York, nelle quali si dovranno rinnovare le cariche del sindaco e dei principali componenti dell'amministrazione municipale, viene portata avanti con asprezza e nessuno è in grado di prevedere quale potrà esserne l'esito. E' una battaglia che tutta l'America sta seguendo appassionatamente. Nelle prime pagine di tutti i quotidiani del pomeriggio l'intervento del presidente Johnson a favore del candidato democratico Beame fa passare in secondo ordine ogni altra notizia. Allo stesso modo la stampa di tutto il paese riporta giorno dopo giorno le dichiarazioni del candidato repubblicano Lindsay, un giovane politico di 43 anni che basandosi unicamente sulla sua grande popolarità personale spera di impadronirsi di questa roccaforte del partito democratico, e del candidato conservatore Buckley che sa di non poter vincere ma che vuol cogliere l'occasione per dimostrare che l'estrema destra goldwateriana è ancora una forza con la quale nella vita politica americana si debbono fare i conti.

Le cause di questo interesse sono varie. Due problemi strettamente collegati e la loro importanza trascende lo stretto quadro di una competizione locale dando alle prossime elezioni di novembre il valore di un caso esemplare che investe il destino dell'intera società americana. Il primo riguarda la città di New York stessa, questa enorme megalopoli di 10 milioni di abitanti, l'altro l'avvenire della struttura pubblica americana. Che è New York, l'immagine di una delle grandi supercittà del futuro nelle quali, secondo le previsioni degli economisti, dovrebbe nei prossimi decenni concentrarsi la stragrande maggioranza della popolazione americana? Oppure è una specie di mastodontica torre di Babele che perde ogni misura umana?

Ambedue le ipotesi sono sostenibili. Ma la vera funzione di New York è di essere, per il linguaggio degli urbanisti, un «centro dirigenziale» che non ha uguali. Nelle poche centinaia di metri quadrati di *Wall Street*, il quartiere degli affari della città, si radunano le sedi centrali delle più grandi compagnie finanziarie americane e delle più grandi industrie. Qui vengono prese decisioni che incidono sull'evoluzione di tutta la struttura del paese. E gli uomini che prendono queste decisioni hanno dietro di sé non solo il prestigio del denaro e della posizione ma anche quello di avere avuto una parte determinante nell'evoluzione di un sistema economico il cui successo è indiscutibile.

Ma questa immagine di New York non è certo l'unica. La città non ha soltanto, come ha detto il suo sindaco Wagner, il privilegio di dar lavoro «*al numero più alto di cervelli di prima qualità che ci siano negli Stati Uniti*», ma anche altri primati ben diversi. Malgrado il Comune disponga di una forza di polizia di 27 mila uomini, i delitti di sangue sono aumentati del 13,8 per cento l'anno scorso. In media circa 800 persone all'anno vengono assassinate a New York: un numero più alto che non le perdite nello stesso periodo di tempo dell'esercito americano nel Vietnam.

La città ospita il maggior numero di dediti agli stupefacenti di tutti gli Stati Uniti, nelle sue strade ha luogo, in rapporto alla popolazione, il maggior numero di rapine. Circa 500 mila dei suoi abitanti non riescono — e non viene data loro la possibilità — di provvedere a se stessi e vivono a carico dell'assistenza pubblica. Il direttore del *New York State Psychiatric Institute*, Lawrence Kolb, sostiene che è il tono stesso della vita di New York a creare queste tensioni: «*La folla, il traffico, il rumore, la competizione generano il meglio e il peggio dalla gente. I forti diventano più produttivi e i deboli sotto*». E' una tesi convincente: metà dei malati ricoverati negli ospedali della città sono bisognosi di cure psichiatriche. Il dei suicidi è in costante aumento. Vivere a New York diventa sempre più difficile e difatti i ceti medi tendono ad allontanarsi dalla città, per andarsene nei sobborghi.

E un'emigrazione di massa che ha coinvolto negli ultimi quindici anni qualcosa come 800 mila persone, e che non nasce solamente da tensioni soggettive: il fatto è che in termini economici far coesistere tanta gente in così poco spazio è terribilmente costoso. I prezzi delle abitazioni giungono a livelli incredibili, il traffico pone problemi insuperabili, le acque intorno alla città, che è circondata da un fiume, l'Hudson, vengono contaminate dagli scarichi; lo *smog*, nelle giornate di nebbia e senza vento, assume livelli altissimi e un programma per purificare l'aria è al di fuori di qualsiasi reale possibilità economica oggi; l'acqua potabile, se, come è accaduto negli ultimi anni, piove un po' meno del consueto, non basta alle necessità della popolazione.

Il problema è appunto questo. La tendenza dello sviluppo economico moderno porta a una progressiva crescita dei grandi centri. Nell'anno duemila gli americani si aspettano che tutta l'area che oggi comprende città come New York, Boston, Baltimora e Washington diventi un immenso agglomerato urbano abitato da quasi 50 milioni di persone. In quell'epoca la popolazione americana dovrebbe raggiungere i 320 milioni di abitanti, l'ottanta per cento dei quali dovrebbe essersi radunato in più di cinque o sei grandi megalopoli. E il compito di New York è in questo quadro in qualche maniera tragico: allo stesso modo come gli astronauti del *Gemini* devono dimostrare che è possibile all'uomo vivere per periodi di tempo relativamente lunghi nello spazio, così New York deve riuscire a provare che è possibile concentrare una decina di milioni di persone in pochi chilometri quadrati senza che le basi stesse della vita sociale cedano per la tensione e lo sforzo eccessivi.

E' problema non solamente tecnico e amministrativo; coinvolge anche la struttura politica che la città sarà in grado di darsi. Sono cose di una complessità infinita. La rapida evoluzione della società americana in questo periodo tocca e modifica anche la struttura tradizionale del mondo politico americano quale si era andata configurando dopo il *New Deal* di Roosevelt: l'esito dell'elezione del 2 novembre dovrebbe anche decidere quale sarà il nuovo assetto politico dell'America di Johnson, questa America per tanti aspetti così diversa da quelle che l'hanno preceduta.

Nicola Caracciolo

Proposto il riconoscimento dell'ente bonifica Val Pellice

Roma, 30 ottobre.

Il Consiglio superiore del ministero dell'Agricoltura e Foreste ha dato parere favorevole al riconoscimento del comprensorio di bonifica montana della Valle Pellice. Nei giorni scorsi il sen. Doppio aveva avuto colloqui con organi competenti, per sottolineare la necessità che venisse accolta la istanza, vivamente sentita dalle popolazioni della

Il provvedimento sarà rimesso, con il prescritto parere del Consiglio superiore dell'Agricoltura e delle foreste, ai dicasteri dei Lavori Pubblici e del Tesoro. Successivamente, se non interverranno difficoltà, sarà sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica.

Non dimentichiamoli

Nuove offerte dei lettori per le famiglie colpite dalla sciagura di Mattmark - Il gesto gentile di un gruppo di lavoratori italiani in Germania

Dai lettori ci sono ancora arrivate alcune offerte per le famiglie colpite dalla sciagura di Mattmark: il totale della sottoscrizione sale a 93 milioni, 47 mila 895 lire.

Di questa somma avevamo distribuito 90 milioni subito dopo la catastrofe; nei giorni scorsi abbiamo consegnato un milione alle due orfane di Leo Coffen (Domegge di Cadore), delle quali soltanto ora ci è giunto lo stato di famiglia. Le due ragazze sono Maria di 17 anni e Luciana di 13.

Sale così a 91 milioni il totale delle somme distribuite. Con la cifra che rimane (2.047.895 lire, sempre che non arrivino nuove offerte) invieremo a Natale da 48 orfani lasciati dalle vittime della sciagura: rinnoveremo in quel giorno, a questi giovani aventurati, il segno dell'affetto e della solidarietà dei nostri lettori.

Nuove offerte

Centro Italiano Assistenza Sociale, 4 Düsseldorf, Blücherstr. 8:

Don Alfredo Fomin	dm.	10
Pasquale Vitale	»	10
Ignoto	»	10
Sacco Salvatore	»	10
Cataldo Gaetano	»	8
Nani Benito	»	5
Di Cecca Giovanni	»	1
Di Cecca Vincenzo	»	2
Alba Giuseppe	»	3
Manrusu Carmelo	»	1
Maiocena Giacomo	»	5
Cirillo Carlo	»	2
Bizzarro Andrea	»	2
Festa Giovanni	»	3
Scopellitti Salvatore	»	1,5
Di Piazza Alessandro	»	2
Messina Calogero	»	1
Calafato Francesco	»	1
Galante Gaetano	»	5
Schär Caterina	»	5
Sienna Rocco	»	2
Spalla Giovanni	»	2
Fava Francesco	»	5
Fava Martino	»	5
Fierazzoin Mario	»	5
Merante Carlo	»	5
Minolfi Giacomo	»	5
Pagano Giovanni	»	5
Acqua Frega Maria	»	2
Colpo Luigi	»	5
De Luca Pietro	»	2
Middillara Vincenza	»	5
Asaro Nicolò	»	2
Testa Salvatore	»	2
Patolo Vito	»	2
D'auria Raffaele	»	5
Nickerken	»	2
Vallefunco Gaetano	»	2
Pompei Mario	»	5
Croce Ferdinando	»	3
Ruggeri Giuseppe	»	3
Russo Salvatore	»	3
Tuveri Pietro	»	2
Di Alonzo Gottardo	»	5
Santoro Francesco	»	3
Donato Pasquale	»	2
Celentano Antonio	»	2
Milazzo Gaetano	»	2
Rotolo Carmelo	»	2
Cataldo Giuliano	»	1
Graziano Giuseppe	»	2
Santamaria Donato	»	1
Navarra Francesco	»	3
Imbrogino Antonio	»	3
Lucco Donato	»	5
Russo Agostino	»	5
De Fro Cesare	»	5
Cataldo Antonio	»	3
Manracella Paolo	»	2
Secchi Giorgio	»	1
Esposito Salvatore	»	5
Carbone Giuseppe	»	5
marchi tedeschi		227
in lire italiane		35.830

Per i defunti e per la reggenzione ai parenti, un pensionato L. 2000; N. N. 2000; F. B. 5000.

Totale	L.	44.330
Totale prec.	»	93.003.565
Totale gen.	L.	93.047.895

Nell'incontro con i sindacalisti alla prefettura di Milano

Il ministro Lami Starnuti annuncia la gestione Seit per il Valle Susa

Un comunicato: «E' imminente la conclusione del contratto di affitto tra la Seit e il curatore del fallimento; la nuova società creata dall'Imi riassorbirà gradualmente la mano d'opera nel più breve tempo possibile» - I sindacati affermano: «Forse il contratto sarà già firmato ai primi di novembre per la durata di 5 anni» - Precisazioni del curatore

Milano, 30 ottobre.

Il ministro dell'Industria e Commercio, sen. Lami Starnuti, ha ricevuto questa sera in prefettura i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di Milano e di Torino, che gli hanno illustrato le condizioni degli mila lavoratori del Cotonificio Valle Susa.

Erano presenti il sottosegretario al Lavoro on. Calvi, i segretari della Uil-tessili Novaretti, Sormano, Bollero, tre rappresentanti di Autonomia aziendale, il segretario della federtessili Cisl Meraviglio, il segretario della Camera del Lavoro di Torino Alasia, i segretari della Fiot-Cgil Caccia, Giulianati e Demi.

La riunione, iniziatasi poco dopo le 18, è conclusa verso le 21.30 i sindacalisti, uscendo dalla prefettura, hanno voluto rilasciare dichiarazioni particolari, in quanto al termine della riunione stessa sono stati compilati due lunghi comunicati distribuiti più tardi ai giornalisti. I commenti apparivano contrastanti: qualche sindacalista si dimostrava demoralizzato per l'esito della lunga seduta, qualche altro sembrava soddisfatto dei risultati ottenuti. Anche il ministro dell'Industria e Commercio non ha voluto fare dichiarazioni e ha lasciato la prefettura insieme coi suoi collaboratori.

Poco dopo l'ufficio stampa ha diramato il primo comunicato, quello del ministro che cautamente preannuncia la parziale ripresa dell'attività al Valle Susa:

«*Il ministro dell'Industria e Commercio* sen. *Lami Starnuti* — dice il documento — *ha esaminato i problemi dell'occupazione così come essi si presentano dopo la dichiarazione di fallimento dell'impresa. Nel corso della riunione i rappresentanti sindacali hanno illustrato le loro richieste, che mirano sostanzialmente alla conservazione dei rapporti di lavoro delle maestranze e alla ripresa dell'attività degli stabilimenti nel più breve tempo possibile, oltre al pagamento dei salari arretrati. Il ministro ha innanzitutto ricordato l'azione svolta dal suo ministero per raggiungere una soluzione che eliminasse ogni incertezza e interferenza ritardatrice dei complessi problemi via via presentatisi durante il periodo precedente e immediatamente successivo alla dichiarazione di fallimento».*

Il comunicato prosegue: «*Illustrando la soluzione patrocinata dal governo e concretatasi con l'offerta di affitto presentata al curatore del fallimento della società Seit, costituita esclusivamente con capitale Imi, il ministro dell'Industria ha messo in rilievo che l'autorizzazione all'esercizio provvisorio seguì il primo passo verso la soluzione dei problemi in quanto, mentre permane il rapporto di lavoro, il curatore del fallimento potrà ottenere il mantenimento della provvidenza in atto da parte della Cassa integrazione guadagni. Inoltre è ormai imminente la conclusione del contratto di affitto tra la Seit e il curatore del fallimento, sulla cui base la Seit potrà procedere al graduale assorbimento della mano d'opera in conformità d'un piano che ovviamente deve tener conto di necessità giuridiche e tecniche*».

Sul problema specifico del pagamento dei salari arretrati il sen. Lami Starnuti ha dato notizia di iniziative in corso intese a consentire al curatore del fallimento di disporre dei mezzi finanziari necessari a soddisfare quanto prima, almeno mediante congruo acconto, i crediti dei lavoratori stessi, che com'è noto sono privilegiati rispetto ad ogni altro credito verso il fallimento. Alla richiesta di precisazione sulle modalità e sui tempi della ripresa del rapporto di lavoro negli stabilimenti, il ministro ha assicurato che il governo sta facendo tutto il possibile perchè i tempi necessari per reimpiegare gradualmente negli stabilimenti la maggior parte delle maestranze siano contenuti entro termini particolarmente ristretti.

«*L'iniziativa della Seit* conclude il comunicato del ministro — *ha rappresentato una concreta testimonianza del proposito del governo di venire incontro all'aspettativa dei lavoratori del Valle Susa. L'Imi ha rappresentato lo strumento più efficiente e sicuro per il raggiungimento di tale obiettivo. Altre iniziative sono state soltanto adombrate. Attendere eventuali e non certi sviluppi avrebbe potuto pregiudicare una soluzione positiva sia per il lavoro sia per il complesso industriale. D'altronde, nel contratto con la Seit saranno inserite clausole che non pregiudicano nessuna ulteriore e qualunque altra soluzione che dia serie garanzie di realizzazione immediata, nonostante un interesse dei lavoratori*».

Dal canto loro i rappresentanti sindacali hanno diramato un secondo comunicato che, rispetto al precedente, appare più ottimista nei confronti delle maestranze. Esso dice: «*Dopo l'esposizione dei rappresentanti sindacali il ministro ha esplicitamente dichiarato che entro i primissimi giorni di novembre verrà firmato il contratto di affitto per la durata di cinque anni tra il curatore del fallimento e la società Seit per la ripresa dell'attività produttiva alla cessazione dell'esercizio provvisorio affidato dal tribunale al curatore del fallimento.*

«*Secondo il ministro* — prosegue il comunicato — *con la conclusione verranno studiati i termini della graduale ripresa del lavoro. A questo proposito le organizzazioni sindacali hanno chiesto di poter concordare con la nuova società sia il contenuto sia i livelli dell'occupazione, per i quali problemi non esistono, per ora, assicurazioni precise. Il ministro ha annunciato che si incontrerà nuovamente il giorno 3 novembre con le organizzazioni sindacali presso la prefettura di Torino, e in tale occasione spera di poter dare le ulteriori garanzie richieste*»

Non appena noti questi due comunicati il curatore del fallimento, dottor Gambigliani Zoccoli, interpellato dai giornalisti ha dichiarato: «*Non ho nulla da sottolineare su quanto ha dichiarato il ministro. Faccio solo qualche riserva sull'ottimismo delle organizzazioni sindacali che anticipano l'imminente conclusione di un contratto con la Seit fissandone anche la durata. Le trattative sono ancora in una fase di elaborazione e richiederanno ancora tempo, anche se tutti ci auguriamo sia breve. Purtroppo c'è da seguire una procedura che in un fallimento del genere non è delle più semplici. E' stata proprio per questo che ho chiesto e ottenuto l'esercizio provvisorio che mi permetterà di far iniziare l'attività di una parte del Valle Susa*».

Sfilano per le vie di Novara 200 operaie del cotonificio

Il corteo di protesta delle dipendenti dello stabilimento Valle Susa di Trecate

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 30 ottobre.

(p. b.) Oltre duecento operaie del Cotonificio Valle Susa di Trecate, giunte a Novara a bordo di quattro torpedoni, sono sfilate per le vie cittadine, manifestando contro la chiusura dello stabilimento. Una delegazione, ricevuta dal prefetto, ha esposto al rappresentante del governo le rivendicazioni delle operaie.

Le maestranze del cotonificio sollecitano gli arretrati dei salari che da mesi non vengono corrisposti, l'assicurazione di un lavoro continuativo e la riapertura dello stabilimento tuttora chiuso da diversi mesi. «E' ora di finirla con le promesse» era lo slogan portato da vari cartelli, volendo con ciò significare lo stato d'animo dei manifestanti che da vario tempo attendono l'adempimento concreto da parte della direzione della società e da parte delle autorità degli impegni presi negli scorsi mesi.

Sottoscrizione della provincia per gli operai del Valle Susa

In distribuzione un aiuto di quattromila lire per persona

L'amministrazione provinciale — comunica il presidente avv. Oberto — corrisponderà a ciascuno dei 7 mila operai del Cotonificio Valle Susa la somma di 4 mila lire, attingendo i relativi importi dai fondi raccolti a mezzo della recente sottoscrizione.

Le somme saranno consegnate a partire dal 9 novembre, dalle ore 9 del mattino, alla presenza di funzionari della Provincia secondo il seguente ordine: 5: Stabilimento di Strambino; 6: S. Giorgio Canavese; 8: Rivarolo (dalla lettera A alla G); 9: Rivarolo (dalla lettera I alla Z); 10: Cuorgnè; 11: Marlo e Pessinetto; 12: Perosa; 13: Pinerolo; 15: Susa; 16: Busanteno; 17: Borgone; 18: S. Antonino; 19: Collegno; 22: Trecate.

I dipendenti del Valle Susa che risiedono a Torino saranno pagati attraverso l'Eca che comunicherà la data e il luogo della distribuzione. Gli interessati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento (carta d'identità, patente ecc.).

Offerte giunte agli uffici della Provincia e de «La Stampa» per i lavoratori del Cotonificio Valle Susa:

Comune di Chieri L. 500.000; N. N. 2000.

Totale L. 502.000. Totale precedente L. 38.845.395. Totale generale L. 39.147.395.

Raccolti in tutta la Svizzera 420 milioni di lire per i parenti

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 30 ottobre.

Per coordinare la distribuzione dei fondi raccolti in Svizzera a favore dei familiari delle ottantotto vittime della catastrofe di Mattmark, è stata costituita a Sion, presso il governo cantonale del Vallese, la «Fondazione Mattmark». Presidente del Consiglio della Fondazione è stato nominato l'on. Marius Lampert, presidente del governo regionale. L'ambasciata d'Italia in Svizzera è uno degli otto membri fondatori: partecipa al Consiglio della fondazione con due delegati, il consigliere per l'emigrazione Taviani e il viceconsole a Briga Masini. E' stato inoltre riservato alla nostra ambasciata uno dei sei posti nel comitato direttivo, per il quale è stato scelto il console a Losanna.

I fondi disponibili aggirano sui tre milioni di franchi svizzeri (oltre 420 milioni di lire). Circa due terzi della somma devoluti a favore dei familiari delle vittime italiane, che furono cinquantasei.

l. f.

Gli «incontri di lavoro» Splügen

Anche quest'anno l'ing. Aldo Bassetti, Consigliere Delegato della Paretti S.p.A., ha invitato a un incontro di lavoro i concessionari Splügen Bräu che si maggiormente distinti.

Questo tipo di contatto continuo con le forze di vendita, iniziato nel '64 con il primo incontro Splügen Bräu, si è già rivelato di estremo interesse ed è venuto spontaneo il ripetere l'esperienza quest'anno. Attraverso sempre più ampie discussioni e continui scambi di opinioni, infatti, si possono conoscere meglio i problemi di ognuno e stabilire una ancora più stretta collaborazione fra le forze di vendita e la direzione commerciale.

Tuttavia è stata la suggestiva cornice del primo Incontro; quest'anno sedute di lavoro, con relazioni e discussioni generali, si svolgeranno a Torremolinos e a Malaga, in una delle più belle regioni spagnole. Durante il soggiorno (31 ottobre - 5 novembre), sono previsti numerosi giri turistici, nonchè la partecipazione a manifestazioni caratteristiche. Altrettanto interessante sarà il ritorno in Italia sulla «Michelangelo», dove si terranno gli ultimi riunioni.

Ragazza di Torino muore per un malore sull'auto

Aveva anni - La vettura pilotata dal fratello - Improvvisamente la giovane è stata colta da malessere: è spirata all'ospedale

(Dal nostro corrispondente)

Modena, 30 ottobre

(c. s.) Una ragazza torinese che viaggiava sull'Autostrada del Sole diretta a Firenze è stata colta da un improvviso malore ed è morta al policlinico di Modena pochi minuti dopo il ricovero.

La vittima è Bruna Dain, di 23 anni, diplomata ragioniera e abitante a Torino in corso Sebastopoli 220. Il luttuoso fatto è avvenuto alle 20.45 di ieri. La ragazza si trovava sulla «Flavia» condotta dal fratello Giulio, studente del Politecnico: l'auto era giunta nei pressi del casello di Modena-Nord, quando la ragazza, senza un lamento, si accasciava sul sedile.

Il fratello raggiungeva subito il vicino casello e chiedeva l'intervento della Croce Rossa. Poco dopo la giovane veniva trasportata con un'autolettiga all'ospedale. I medici le riscontravano sospetta embolia polmonare e ne disponevano il ricovero riservandosi la prognosi.

Purtroppo ogni cura si rivelava inutile alle 21.45 la ragazza cessava di vivere.

Morto un colpito da un tronco a Pont Canavese

Cuorgnè, 30 ottobre

(c. p.) All'ospedale di Cuorgnè è deceduto nella notte scorsa un contadino di Pont Canavese, vittima di un incidente sul lavoro. Il cinquantatreenne Michele Sandretto Lovanin, verso mezzogiorno di mercoledì era intento a trasportare il legname che alla località Mont-Pont giungeva da un bosco sovrastante mediante un filo a sbalzo. Il verretto veniva investito da un tronco di legna che lo colpiva di striscio, gettandolo a terra.

NOTIZIE dalle AZIENDE

La nuova «Sale Policy» della Salamini

Dal 4 al 5 ottobre, a Parma, la Direzione della Società Salamini ha riunito tutto il suo personale di vendita per preparare e indirizzare la sua nuova «Sale Policy». In questi due giorni, sono stati discussi ad alto livello, i problemi di fabbricazione — dai materiali ai prezzi di lavorazione — e i problemi commerciali — dalla rete di vendita agli obbiettivi pubblicitari.

Alle relazioni ufficiali hanno partecipato funzionari Italaldergirelli e Inves, per quanto riguarda la produzione ed i funzionari P.G.B.K. per la pubblicità, mentre i Dirigenti dell'azienda hanno illustrato la nuova politica industriale e commerciale della Società. L'esame della produzione e la visita dei nuovi impianti presso lo Stabilimento hanno concluso l'interessante incontro.

Le «Regine della moda» della Singer

Con la elezione delle tre «Regine della moda», avvenuta nel pomeriggio di giovedì a Roma, si è concluso il «Young Stylemaker Contest» 1965, il grande concorso indetto dalla Presidenza della Compagnia Singer, di New York, e riservato alle giovani americane e canadesi. Per la prima volta nella sua storia la manifestazione ha visto la sua fase finale svolgersi al di fuori degli Stati Uniti e ciò in omaggio alla fama mondiale della moda italiana.

Alla cerimonia, col Vice Presidente della Singer di New York, Mr. A. De Scipio, erano presenti il Direttore Generale della Singer italiana, Mr. G.F. Baumann, il Direttore delle pubbliche relazioni della Singer americana, Mr. H. Thompson e altri funzionari della Compagnia, nonchè un folto gruppo di giornalisti americani e rappresentanti della stampa italiana.

Il concorso — giunto alla sua tredicesima edizione — ha visto la partecipazione di oltre 60 mila ragazze americane e canadesi, dell'età tra i 16 e i 18 anni, le quali, dopo aver partecipato ad un corso di cucito Singer, comprendente 5 lezioni di 3 ore e mezzo ciascuna, sono riuscite a realizzarsi un abito. Tra il folto gruppo delle concorrenti, attraverso una serie di selezioni, sono state successivamente scoperte le 15... aspiranti «couturiers» invitate dalla Singer a Roma — assieme ai rispettivi genitori — per contendersi le qualifiche di «Regine della moda».

La designazione delle vincitrici è stata preceduta da un défilé di modelli delle principesse Galitzina con l'accompagnamento di un intermezzo musicale ad opera del cantante Edoardo Vianello. Dopo di che le 15 finaliste — tra l'emozione dei genitori e gli applausi del folto e scelto gruppo di ospiti fra cui la contessa Consuelo Crespi — hanno sfilato in passerella esibendo i graziosi modelli confezionati personalmente. «Regine della moda» per il 1965 sono state quindi elette Diane Kaufman, di 12 anni, residente a Norfolk (Virginia), Brenda Hearn, quattordicenne, abitante a Marietta (Georgia) e Marjorie Meads, di 18 anni, residente a Salt Lake City (Utah) alle quali sono toccati i premi in palio consistenti in viaggi a Parigi, New York e Los Angeles nonchè in somme in denaro per un totale di oltre 10.000 dollari (circa 6.250.000 lire).

La comitiva degli ospiti americani, dopo le quattro indimenticabili giornate trascorse nella capitale italiana, rientra oggi a New York. Durante il soggiorno romano particolare interesse ha destato l'incontro fra 5 finaliste del «Young Stylemaker Contest» e 5 giovani romane per un esame dei problemi comuni alla gioventù dei due Paesi.

Attestato di benemerenza a mr. Lynn R. Akers

Don Luigi Bianchi, direttore del Centro Nazionale Stampa Cattolica, «Mondo Cattolico», ha consegnato a Torino, in presenza delle autorità, l'attestato di benemerenza del lavoro a mr. Lynn R. Akers, del famosi istituti Akers, per il trattamento dei capelli. Nei locali dell'Istituto di Torino, la cerimonia è stata semplice e molto toccante: mr. Akers è una delle prime persone di origine non italiana cui viene conferito questo riconoscimento, in precedenza attribuito sempre a personaggi del mondo del lavoro italiano.

La motivazione che conferisce a mr. Akers la benemerenza del lavoro dice tra l'altro: «...onorando la vita sociale con alta visione ideale, ha onorato in pari tempo se stesso e la Chiesa, di cui lo riteniamo figlio scelttissimo...».

Lynn Robert Akers, i cui meriti e gli indiscussi successi nel trattamento della prevenzione della calvizie e di tutto il mondo, ha ringraziato con commosse parole, ed ha dichiarato che continuerà a dedicarsi per trovare soluzioni sempre più efficaci al problema che affligge così gran numero di persone.

Hanno presenziato alla cerimonia il vice-prefetto dr. Sessa, padre Giobergia Agnelin, in rappresentanza della Curia Arcivescovile.

Attentato di benemerenza a mr. Lynn R. Akers

Don Luigi Bianchi, direttore del Centro Nazionale Stampa Cattolica, «Mondo Cattolico», ha consegnato a Torino, in presenza delle autorità, l'attestato di benemerenza del lavoro a mr. Lynn R. Akers, del famosi istituti Akers, per il trattamento dei capelli. Nei locali dell'Istituto di Torino, la cerimonia è stata semplice e molto toccante: mr. Akers è una delle prime persone di origine non italiana cui viene conferito questo riconoscimento, in precedenza attribuito sempre a personaggi del mondo del lavoro italiano.

La motivazione che conferisce a mr. Akers la benemerenza del lavoro dice tra l'altro: «...onorando la vita sociale con alta visione ideale, ha onorato in pari tempo se stesso e la Chiesa, di cui lo riteniamo figlio scelttissimo...».

Lynn Robert Akers, i cui meriti e gli indiscussi successi nel trattamento della prevenzione della calvizie e di tutto il mondo, ha ringraziato con commosse parole, ed ha dichiarato che continuerà a dedicarsi per trovare soluzioni sempre più efficaci al problema che affligge così gran numero di persone.

Hanno presenziato alla cerimonia il vice-prefetto dr. Sessa, padre Giobergia Agnelin, in rappresentanza della Curia Arcivescovile.

La Coldiretti è favorevole al comitato deciso da Columbo

Roma, 30 ottobre.

La Confederazione dei coltivatori diretti, presieduta dall'on. Bonomi, si è dichiarata oggi favorevole alla costituzione di un comitato tecnico di studio nell'ambito del Cipe, annunciata ieri dal ministro Colombo, per misurare i movimenti nei prezzi, nei profitti e nei salari.

dal 1900 INFORMAZIONI COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

ERNIA
ISTITUTO A. E. BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 9 - Tel. 283-880
Se malgrado le premure di qualcuno le vostre ernie viaggiano a sbafo, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso.
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 524.500
su Cattura I - BOLOGNA: Via Magliero - ROMA: Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2
La vastità delle nostre organizzazioni ci permette di offrire
IL 114 SEMPRE A L. 5.000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai Medici dell'Istituto
Un Medico specialista dell'Istituto riceve dalle 9 alle 12 a:
CASALE: Mart. 2 novembre Alb. Rosa Rossa e 1° mart. ogni mese.
ASTI: Merc. 3 novembre Alb. Centrale e 1° merc. ogni mese.
NOVARA: Giov. 4 nov. Alb. d'Italia, 1° Gabrioli e 1° giov. ogni mese.
VERCELLI: Venerdì 5 novembre Alb. Savoia e 1° venerdì ogni mese.
ALESSANDRIA: Lunedì 8 nov. ottobre Albergo Europa.
CUNEO: Martedì 9 nov.-ottobre Albergo Superga.

Novità SIMCA 1966
1000 nei tipi LE - LS - GLS
HP
Concessionaria San
tel. 878.072

IL MERCATO IMMOBILIARE

gabetti A.G. S.p.A.
VIA [redacted] 12 [redacted]

VIA DE SANCTIS 15
A POCHI PASSI DA [redacted] FRANCIA - [redacted] 5 - 53 - [redacted]
GIARDINI - [redacted] ESPOSIZIONE LEVANTE-PONENTE - SIGNORILITA'
APPARTAMENTI UNICI NEL LORO TIPO
[redacted] grandi [redacted] saloncino - cucina - ampio ingresso
BAGNO OFFICE - RIPOSTIGLIO - BALCONI 14 mt. - TRE VISTE
PALAZZO LUSSUOSO APPENA [redacted]
6.400.000 più mutuo [redacted] - POSSIBILI ULTERIORI [redacted]

[redacted] U. [redacted] ang. [redacted]
[redacted] FIAT MIRAFIORI - GIARDINI E AMPI [redacted] VERDI
2 camere - cucinotta - entrata - bagno [redacted] più [redacted]
[redacted] camere - cucinotta - entrata - bagno [redacted] più [redacted] 2.500.000
4 [redacted] - cucinotta - entrata - bagno [redacted] più mutuo 3.000.000

[redacted] 85 (PIAZZA BERNINI)
4 camere cucina - doppi ingressi et servizi
NUOVI - LUSSUOSI - PIANI ALTI - 15.000.000 mutuo 5.000.000

CORSO [redacted] 112 ang. Via PIO VII
2 camere cucinotta - ingresso - bagno 3.800.000 mutuo 1.400.000
3 camere cucinotta - ingresso - bagno 5.700.000 mutuo 2.000.000
Costruzione di gran pregio - Moderna - Giardino - Parco interno

[redacted]
A SANTA RITA - CORSO ORBASSANO
3 camere - cucinotta - [redacted] - bagno mq. 85
1.200.000 subito - 1.000.000 maggio '66 - 5.000.000 mutuo 25 anni
Sono 15 gli appartamenti - cooperative - privati: AFFRETTATEVI!

VILLA signorile, l'Aquila 6 Km. da Giaveno, altitudine mt. 1400, skilift, seggiovie, 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi, camere indipendente [redacted] servizi. Giardino, garage, cantina. 17.000.000 eventuale permuta appartamenti

VILLARBASSE - Villaggio Primo Sole - 5 minuti d'auto da Rivoli - Terreni per ville - Progetti approvati. Lotti mq. [redacted] 2200 al mq.

APPARTAMENTO corso Maroncelli 43, [redacted] camere, cucina. Affittato 14.000 mensili. Vendiamo [redacted].

Questa rubrica, destinata a presentare [redacted] particolare rilievo avvisi per acquisti e vendite [redacted] case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni [redacted] a spazio costa L. [redacted] il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe [redacted]prensive dei due giornali), oltre l'8 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro [redacted] intendono valersi [redacted] nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo [redacted] Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo Telefonare [redacted].310.

VILLA [redacted] Moncalieri [redacted]lissima nuova costruzione parco [redacted] mq. vendesi [redacted], esclusi intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 6638, Torino.

NICHELINO Vendo - Affitto complesso uso industriale, capannone, magazzino, uffici, alloggio, terreno, totale metri quadri 1200, Telef. 660.490. Torino.

SALICE ULZIO centralissimo alloggio panoramico mq. [redacted], terrazzo cedesi convenientemente mutuo. Italia, Immobiliare, Re Umberto 25, telef. 535.594.

ALLOGGETTO abitabile subito centro [redacted], Paolo [redacted] cucina termobagno rimesso a nuovo vendo 3.500.000. [redacted]ntalupo 16, Arduino. Telefonare 555.782.

COURMAYEUR ultimi [redacted]partamenti splendida posizione vicino funivia vendonsi, cucina arredata, mutuo, facilitazioni. Telefonare Torino [redacted].327 oppure Gatés, Circonvallazione Courmayeur 82.504 ore ufficio.

CORSO Orbassano - piazza Cattaneo impresa vende ultimi alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi pronti subito lire [redacted] più negozi, magazzini luminosissimi con ingresso carraio. Massime facilitazioni. Telefono 30.44.14.

[redacted] in costruzione corso [redacted] Peschiera angolo via Bardonecchia, vendonsi -3-4 camere, servizi, buona tecnica costruttiva, rifiniture signorili. Mutuo, facilitazioni pagamento. Visite sul posto. Telefonare 795.684 ore pasti.

PINO Torinese, lontani dallo smog, sole, bellavista, rifinitissimi alloggi ultimati, giardino, ascensore, box. Mutuo. Dilazioni. Comodità negozi, scuole, [redacted] lobus. Visite in cantiere anche nei giorni festivi. Via Roma 3, telefono 881.852, Pino Torinese.

CORSO Bramante 41. Alloggi si[redacted]orili, attici spaziosi, magazzini, box, impresa vende direttamente. Finiture accurate. Comodità pagamento rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telefonare 63.00.47.

RIVOLI - Strada Antica di Alpignano (a 100 mt. da corso Susa)
INTERESSANTE INIZIATIVA DA QUALIFICATA IMPRESA COSTRUTTRICE
L'ALLOGGIO PER TUTTI [redacted] IL 30 % [redacted] CONTANTI, [redacted] RATE [redacted] ALL'AFFITTO.
[redacted] CAMERE + CUCINOTTA + SERVIZI — Pagamento: 1.050.000 in contanti; 1.100.000 Mutuo San Paolo; RATE MENSILI DI L. 22.410
PREZZO 3.500.000
[redacted] CAMERE + CUCINETTA + SERVIZI — Pagamento: 1.575.000 in contanti; 1.650.000 Mutuo San Paolo; RATE [redacted] DI L. 33.615
PREZZO 5.250.000
EDIL - CASE: UFFICIO [redacted] IN CANTIERE - Informazioni: TORINO - [redacted] PONZA, 4

VIA G. FRANCESCO [redacted] 82
vendiamo alloggi signorili
finizioni accurate
prezzi convenienti
L. 90.000 il mq.
[redacted] tinello cucinino
4 camere cucina
PAGAMENTO: 30% consegna - 30% mutuo S. Paolo - 40% facilitazioni [redacted]i. - Tel. 726.135

[redacted] FRANCIA - [redacted]
alloggi 2 grandi camere, soggiorno, cucinotta, ripostiglio, bagno, ampia entrata 4.750.000, mutuo [redacted]0; alloggi camera, tinello, cucinotta, servizi 3.300.000 mutuo 1.100.000 abitabili subito.
DESTEFANIS - Telefoni 590.538 - [redacted]

VIA [redacted]
(a 5 minuti da piazza Statuto)
VENDIAMO ALLOGGI [redacted] OTTIMA RIFINITURA
[redacted] CONVENIENTI - CONSEGNA PRONTA
PAGAMENTO: 40 % [redacted] consegna
30 % mutuo ventennale
30 % rate mensili [redacted] 5 [redacted]
OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE
GARANZIA ASSOLUTA [redacted] L'ACQUIRENTE
[redacted]
Informazioni in cantiere (pomeriggio) oppure tel. 290.101

AMPIO LOCALE
Barriera Milano. [redacted]q. 800 circa coperti più area cortile. Ingresso carraio indipendente, locali uffici e servizi piano terreno liberi 1° febbraio affittasi. Geom. Bosi. Tel. 773.757.

[redacted]
zona Fiat ricambi vendesi rifinitissimi alloggi [redacted] grandi [redacted]mere, tinello, cucinotta, servizi, contanti 5.100.000 mutuo 1.650.000; altri grande camera, tinello, cucinotta, servizi 3.400.000 mutuo 1.100.000, eventuale possibilità [redacted] pagamento.
DESTEFANIS - Telefoni 598.240 - 590.538

gabetti A.G. S.p.A.
[redacted] 12 TORINO - TEL. 578 [redacted]

[redacted]EFINIZIONE FRAZIONAMENTO — SCONTI PARTICOLARI

Via [redacted] ang. Via [redacted] 22
VICINANZE MOLINETTE
APPARTAMENTI in Palazzo signorile - Due ascensori - Porte in mogano - Levante-Ponente - Doppi terrazzi - camere spaziose Ampi ingressi e bagni - Termo.
[redacted] - servizi 3.200.000
3 camere - servizi 4.900.000
[redacted] da [redacted] in zona grande passaggio
Affittati a: LATTERIA 5.500.000 - DROGHERIA 6.200.000
MERCERIA 5.800.000 - TINTORIA [redacted] - BOX AUTO 1.300.000
MAGAZZINI 3.000.000
E' [redacted] risparmio che [redacted] il reddito alla stabilità del VOSTRO DENARO

[redacted] quasi [redacted]LLI
SIGNORILI [redacted]
CON CAMERE GRANDI E FINITURE PREGIATE
2 camere - cucinotta - entrata - bagno 4.800.000
3 camere - cucina - entrata - bagno 7.400.000
4 camere - cucinotta - entrata - bagno 9.400.000

[redacted] "Cond. Barbara"
STADIO COMUNALE - FRONTE FERMATA F
VISTA PANORAMICA - ALTO PREGIO
4 camere - office - biservizi - terrazze 8.350.000 - Mutuo 3.950.000
5 camere - office - biservizi - terrazze 10.600.000 - Mutuo 4.550.000
[redacted] camere - office - tripli servizi - angolare 17.600.000 [redacted] 6.975.000

[redacted] 35 - singolari appartamenti
[redacted] camere - cucinotta - [redacted] - bagno 3.400.000 Mutuo 2.000.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno 4.800.000 Mutuo 3.800.000

CHAMOIS, altitudine 2000, superoccasione appartamento in villa [redacted], bipadronale, sei vani, biservizi, portico, cappella, giardino, funivia, skilift, lago, comodità; vendesi 11.000.000.

LOCALE industriale, interno cortile, indipendente, passo carraio, 260 mq. su due piani, riscaldamento. Vendiamo 17.000.000 affittiamo 85.000 mensili.

[redacted]
[redacted] periferica Torino [redacted] FABBRICATO
Caratteristiche: Uffici mq. 200-400 più Magazzino Officina mq. 300-500 per lavorazione silenziosa.
Pagamento con eventuale permuta terreno.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted]
[redacted] SEPARATAMENTE
[redacted]
prossimità viali circonvallazione circa [redacted] metri coperti ampi piazzali accessibili autoveicoli pesanti.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 604 — TORINO

ATTENZIONE:
[redacted] DI PAGAMENTO SINO AL 75%
[redacted]
[redacted] GROSSATO - VENDE DIRETTAMENTE
Alloggi signorili in edificio di linea architettonica modernissima
OGNI COMFORT - 20 METRI LINEARI DI TERRAZZO OGNI ALLOGGIO
GIARDINI - CAMPO TENNIS - GIOCHI PER BAMBINI
1 [redacted] - tinello - servizi L. [redacted]
2 [redacted] - tinello - servizi L. 7.500.000
[redacted] - tinello - servizi L. [redacted]
[redacted]
Per visite in cantiere ed informazioni rivolgersi all'ufficio dell'impresa, via Di Nanni 116, Torino, tel. 33.98.29
[redacted] inoltrano pratiche per la concessione [redacted] mutui secondo la [redacted] legge

MOBILIARE

PENSIONE Ristorante Spotorno via Aurelia. Vista mare. 21 camere. Ristorante avviatissimo 90 coperti. Cediamo 11.000.000. Telefonare 57.80.44.

CAFFÈ [redacted]
su importante strada statale provincia Torino, annesso rivendita pasticceria, posizione commerciale, avviamento tradizionale, ottimo reddito, alloggio, avende 9.000.000, adatto nucleo familiare.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

[redacted]
drogheria centralissima (chiusa da pochi giorni) avviamento quarantennale, lavoro assicurato, ampio retro abitabile, 2.900.000 compreso fondi vivi.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

CALZE IN GENERE
ampio negozio in zona commerciale, specializzato vendita calze (uomo-donna-bambino), incasso 20 milioni annui, forte utile, cedo per ritiro commercio, 7.000.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

AUTORIMESSA
capacità 200 auto più 50 moto, alloggio annesso, ottima posizione, utile solo officina 300-400.000 mensili, adatta meccanici, causa salute avende 7.900.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

SALUMERIA - GASTRONOMIA
ampia e moderna esercizio in ottima zona commerciale, attrezzatura completa: banco frigo, vetrina frigo, affettatrici, etc. Incasso garantito oltre 90.000 giornaliere cede convenientemente.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

PROFUMERIA
ottima posizione commerciale, primarie concessioni, arredamento signorile, ottima clientela, reddito adeguato, cede 3.000.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

CENTRALISSIMO [redacted] GIOCATTOLI
ADIACENZE PORTA NUOVA
cediamo 12.000.000 più merce, tel. 57.80.44

MAGAZZINO
via Massena 75 seminterrato ingresso carraio, servizi, lu[redacted] mq. 175.
VENDESI
(RIVOLGERSI AL CUSTODE).

FURBATTO [redacted] IMMOBILI
[redacted] Lagrange 1 - Tel 544.566

G. Poletti
Studio Commerciale Immobiliare - Corso Re Umberto [redacted] - Telef. 596.607 - 597.774
Presenta sul mercato occasionissime: alloggi, case alto reddito, terreni costruibili a palazzine, case, stabilimenti, alberghi; esercizi d'ogni genere in Torino e [redacted] Italia. Facilitazioni pagamento. Accetta frazionamento case di ogni tipo dando le migliori garanzie.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

(Continua da pag. 14)

A. RAGIONIERA 22enne abile pratica ufficio, referenziata, massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino».

A. RA[redacted] militesente auto buona conoscenza disegno ufficio acquisti et vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1321 — Torino». A113063

A. SIGNORINA capufficio 33enne spiccate doti comando ed organizzazione ottima corrispondente, conoscenza inglese francese, pratica tutti lavori ufficio e trattative clienti rappresentanti fornitori, cultura universitaria, [redacted] capace ed amante lavoro offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9699 — Torino».

A. VENTITREENNE pratica ufficio ottimo inglese francese, seria, referenziata impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino».

ABILE figurinista offresi [redacted] giornate negozio mode, sartoria o insegnante figurino. Telef. 383-169.

ABILE venditrice segretaria autonoma [redacted]amente a impresa edile. Telef. 327-442 [redacted] ufficio.

ANALISTA di industria agraria e chimica agraria non laureato, esperienza decennale [redacted] laboratorio, [redacted] cuperebbesi subito ovunque anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A112981

ASSISTENTE alla direzione generale media azienda lunga esperienza conduzione budgetaria, libero subito esamina seria proposta. Disposto cauzionare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A113335

CALLISTA pedicure referenziata offresi anche a giornate presso istituto o parrucchiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino».

CAPO magazzino lunga esperienza conduzione e organizzazione magazzini, auto propria, offresi anche mansioni fiducia o esattore. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1313 — Torino». A113043

CAPO SERVIZIO PRODUZIONE ESPERIENZA VENTENNALE ESPERTO IN PROGRAMMAZIONE E AVANZAMENTO PRODUZIONE SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINA PROPOSTE [redacted]A AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1176 — TORINO».

CHIMICO esperto metallurgia delle polveri, lunga pratica produzione sinterizzati esamina proposte azienda torinese. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino».

CHIMICO INDUSTRIALE [redacted]LIZZATO RICERCA ET PRODUZIONE AROMATIZZANTI PER BEVANDE GASSATE COLLABOREREBBE GRANDE MEDIO COMPLESSO BIBITE SORGENTE MINERALE AUT ESSENZIERO, ASSICURANDO [redacted] DIMINUZIONE COSTI [redacted] CON L'APPORTO DI NUOVI PRATICI ANTITRADIZIONALI METODI PRODUTTIVI. INTENDE MIGLIORARE NOTEVOLMENTE ATTUALE RETRIBUZIONE DI 3.500.000. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — MILANO». 26538

COMPUTISTA 17enne offresi anche [redacted] Telefonare 489-368.

COMPUTISTA 20enne frequentante V ragioneria, militesente, offresi. Telefonare 291-131. A112982

DATTILOGRAFA pratica copisteria lavori ufficio preferibilmente pomeriggio offresi. Tel. 651-051 mattino.

DATTILOGRAFA 2° impiego massime referenze, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 320-178. A113062

DICIANNOVENNE dattilografa offresi lavori ufficio o qualsiasi altro lavoro decoroso. Telefonare 81-162.

DICIANNOVENNE stenodattilografa pratica ufficio offresi. Tel. 856-474.

DICIASSETTENNE volenterosa stenodattilografa comptometer contabilità perforatrice I.B.M. offresi. Telefonare 677-995. A112978

DICIOTTENNE corrispondente diplomata offresi scopo miglioramento seria ditta. Telefonare 518-893 ore ufficio. A113105

DICIOTTENNE [redacted] servizio militare, frequentante 2° anno ragioneria cerca impiego preferibilmente in libreria. Telefon. 676-802 dalle 16,30 alle 19,30. A111649

DICIOTTENNE stenodattilografa comptometer pratico impiego libera subito offresi. Telef. 778-992.

DIPLOMATA [redacted] 35enne nubile [redacted] presso importante ditta. Telefonare 382-753. A111173

DIPLOMATO offresi per doposcuola o per lavoro ufficio e dattilografico 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9697 — Torino».

DIPLOMATA [redacted] liceo classico liceo artistico steno-dattilografia cerca impiego adeguato preferibilmente scolastico. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino».

DIPLOMATO 26ENNE ESPERIENZA COMMERCIALE PLURIENNALE, OFFRESI DIREZIONE ORGANIZZAZIONE MAGAZZINI VENDITA SUPERMERCATI, CONDUZIONE VENDITE, CONTROLLO PERSONALE, CONOSCENZA AMMINISTRATIVA, PERFEZIONATI PRESSO GRANDI MAGAZZINI. LIBERO SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5038 — TORINO». A113323

DIRETTORE tecnico e di fabbricazione, 38enne, dinamico, spiccate personalità, ascendente sul personale, lunga esperienza di officine lavorazioni in serie, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1346 — Torino». A113169

DISEGNATORE progettista macchinario oleodinamica pneumatica offresi ore libere. Telefonare 325-544.

DISEGNATORE progettista meccanico offresi primo impiego. Tel. 370-715.

DISEGNATORE progettista macchine oleodinamiche, attrezzature, calcolo carpenteria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino».

DISTINTA mezza età, capace andamento casa, buon carattere, offresi spesata compagnia persona sola non inferma Torino Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1334 — Torino».

GEOMETRA militaresassolto occuperebbesi qualsiasi impiego attitudinale in qualsiasi località. Telef. 325-293.

GEOMETRA 21enne iscritto Università torinese lingue tedesco, patente, bella presenza, cerca impiego anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1284 — Torino».

GEOMETRA 25enne abile disegnatore impiegherebbesi con miti pretese. Tel. 297-111. A113063

GIOVANE piemontese militesente offresi contrattista scuole frequentate ginnasio. Telef. 395-785.

GIOVANE serio, volenteroso, referenziato, esperienza ufficio tre anni, frequentante IV ragioneria serale, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1304 — Torino».

[redacted] SIGNORA ABILE STENODATTILOGRAFA, CONTABILE, TRATTATIVA CLIENTELA, LAVORI VARI UFFICIO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1251 — TORINO». A112516

HOTEL portiere 32enne referenziato, bella presenza, tedesco inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 599 — Torino». 27015

IMPIEGATA [redacted]gazzino 24enne esperienza triennale impiegherebbesi anche commesse pretese. Tel. 722-639.

IMPIEGATA pluriennale esperienza contabilità paghe contributi offresi. Miti pretese. Telefonare 328-293.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, libera subito, offresi seria ditta. Telefonare 877-871. A113181

IMPIEGATA veramente esperta lavori ufficio capacità direttive offresi. Telefonare 761-[redacted].

INGEGNERE elettrotecnico neolaureato Politecnico Milano militesente conoscenza francese esaminerebbe proposte impiego ovunque Italia Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9698 — Torino». A112755

INGEGNERE [redacted] insegnante materie tecniche, esperienza officina, libero mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1338 — Torino».

INGEGNERE 40ENNE [redacted]TO PLURIENNALE [redacted] DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE, CONOSCENZA [redacted] MACCHINE IMPIEGATE, ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E CONDUZIONE DEL PERSONALE, [redacted]FFRESI A MEDIA O GRANDE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 5007 — TORINO».

INSEGNANTE istruttore scuola gui[redacted], [redacted]rienza decennale cerca sistemazione Torino o Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova».

ISPETTORE 39ENNE ESPERTISSIMO VENDITA, ORGANIZZAZIONE, [redacted] ANALOGO IMPIEGO AUT CAPO FILIALE PURCHE' STIPENDIO. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA 1350 — TORINO».

ISTRUTTORE [redacted] scuola guida, esperienza ultradecennale offresi dalle ore [redacted] in poi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ISTRUTTORE guida abilitato offresi. Telefonare ore pasti 338-729.

LAUREATO economia 26enne, perfetti inglese francese, ufficiale C.C. congedo impiegherebbesi preferibilmente compagnie petrolifere aeree marittime. Telefonare 284-085. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9683 — Torino».

MACCHINISTA ufficiale navale, [redacted] lica conduzione [redacted] a vapore, Diesel, generatori, elettrici, caldaie, impiegherebbesi [redacted] in stabilimenti petrolchimici - meccanici. Scrivere: Lastond 5 D, Savona. 27004

MARESCIALLO di Finanza in congedo occuperebbesi per aiuto contabile, tenuta contabilità magazzino et altri incarichi di fiducia. Telef. 399-255.

PERITO chimico neodiplomato offresi qualunque impiego Valle d'Aosta. Scrivere: Pubblicità Musumeci 66, Aosta. A112758

PERITO chimico, triennale esperienza conduzione bagni galvanici e di reparto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1286 — Torino».

PERITO elettrotecnico primo impiego offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino».

PERITO elettrotecnico ventiduenne, neodiplomato, militesente, auto propria, offresi per seria sistemazione ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5005 — Torino». A113225

PERITO meccanico ventiduenne pratico officina, ufficio produzione, programmi lavoro, cicli lavorazione, 3° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1314 — Torino».

PERSONA onesta seria capace ventennale esperienza contabile amministrativa et commerciale consulente paghe contributi offresi qualunque impiego anche magazziniere. Telefonare 364-426. A112568

RAGIONIERA giovane non primo impiego stenodattilo, inglese francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1337 — Torino». A113144

RAGIONIERA seria referenziata, stenodattilo, paghe contributi, II impiego offresi. Telef. 633-613.

RAGIONIERE pratico contabilità [redacted] tributi offresi ore libere. [redacted], Lessona 35, Torino. A113395

RAGIONIERE 23enne, presenza, militare assolto, serio, dinamico, referenziato pratico ufficio, dattilografo, disposto viaggiare, patente [redacted], libero subito, offresi. Scrivere: Pubbliman, Casella 73, Alessandria.

SEDICENNE stenodattilo comptometer primo impiego offresi. Tel. 274-850.

SEDICENNE volenterosa licenza avviamento commerciale offresi 1° impiego [redacted] seria ditta. Tel. 482-790

SEGRETARIA d'azienda stenodattilografa primo impiego offresi. Telefonare 389-159. A112557

SIGNORA distinta bella presenza offresi commessa boutique o elegante negozio abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5043 — Torino».

SIGNORA 40enne cerca impiego pomeridiano decoroso anche studio dentistico, referenziatissima. Telefonare 236-346 ore pasti. A112930

SIGNORINA licenza media superiore libera mezza giornata offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1324 — Torino».

SIGNORINA, lunga esperienza assistenza bambini, materne - scolastica, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1309 — Torino».

SIGNORINA ottima presenza, alta esperienza commerciale, abilità operosità, offresi impiego fiducia. Referenze. Tel. orario ufficio 323-697

SIGNORINA, presenza, sana, sportiva, cultura media superiore, discreto inglese, occuperebbesi istitutrice famiglia distinta uno, due bambini, disposta trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1353 — Torino».

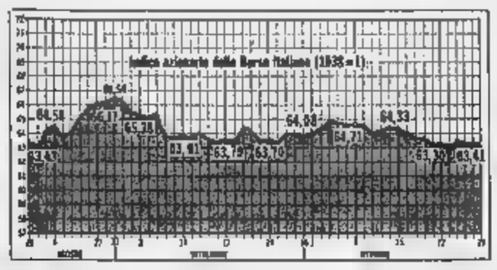
(Continua a pag. 18)

Borse economia e finanza

L'indice è passato da 63,30 a 63,41 (+0,2 per cento)

Tendenza sempre incerta per il mercato azionario

La Borsa resta ad assumere un indirizzo preciso, il risparmio è assente e la speculazione opera solo a brevissimo termine - I comunicati favorevoli di alcune grandi aziende hanno portato un elemento di distensione - Richiesto il reddito fisso



L'ottava borsistica in esame è stata caratterizzata da continui contrasti e incertezze anche se in definitiva il numero indice è rimasto praticamente invariato. Si è passati infatti dal 63,30 del giorno 22 a 63,41 di venerdì con un rialzo dello 0,2 %.

Il mercato dimostra così di non riuscire ad assumere un indirizzo preciso e le frequenti oscillazioni indicano che la speculazione è divisa sulle prospettive future, limita i suoi impegni ed opera solo a brevissimo termine. Si può comunque osservare come il listino segua sempre più un criterio di selettività e a reiterate pressioni su Viscosa, Fiat e Generali si contrappongano iniziative di una certa consistenza su altri valori.

Questa settimana oltre ai soliti acquisti su alcuni finanziari, su Edison, Catini e un rinnovato interesse, soprattutto dall'estero, per l'Olivetti, si sono messe in buona luce le Rinascente e, nonostante qualche realizzo di beneficio sul finale, i saccariferi. Da qui la sensazione di un risparmio meglio disposto nei confronti dell'investimento azionario e alla ricerca di quei titoli che per l'alto reddito e per le buone prospettive aziendali presentano le migliori garanzie. Un elemento distensivo è poi costituito dai recenti comunicati di alcune importanti società sul loro andamento. Questa settimana dopo le notizie rassicuranti già date da Edison e Viscosa, anche la Fiat ha reso noto alcuni dati da considerare positivi sulla produzione e sui risultati previsti per il 1965.

L'attività nel complesso non è andata al di là dell'ordinaria amministrazione anche se gli scambi hanno abbracciato un numero abbastanza vasto di valori. Poco movimentato il settore dei premi con «Dont» piuttosto offerti. Pesanti i mercuriferi forse anche in relazione alla notizia dell'inizio delle vendite sul mercato americano di parte delle riserve strategiche governative di mercurio. In evidenza nell'ultima seduta le Terni, probabilmente per l'avvicinarsi del periodo di cambio in azioni Finsider.

In campo obbligazionario la richiesta sempre intensa fa leva sui corsi e di ciò ne beneficiano particolarmente molti valori parastatali. Stabili i Buoni del Tesoro e i fondiari, mentre gli industriali sono tuttora trascurati. L'offerta al pubblico di 15 miliardi di obbligazioni 6 % (a 96 lire), della Banca Europea, è stata accolta con molto favore: le sottoscrizioni si sono chiuse fin dal primo giorno dando luogo a riparto.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	22/10	29/10
Olivetti	1.970	2.030
Finsider	825	838
Centrale	8.890	8.905
Generali	87.750	86.100
Stet	2.529	2.528
Viscosa ord.	3.680	3.690
Italsider	1.020	1.016
Montecatini	1.630	1.632
Fiat ord.	1.851	1.855
Edison	2.188	2.195
Sip	2.424	2.420
Imm. Roma	648,50	648
Italcementi	13.805	13.710
Pirelli Fr.	2.748	2.772
Italgas	1.026	1.024

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,37
Centrale	5,62
Stet	5,94
Generali	0,98
Viscosa ord.	5,52
Italsider	6,40
Marelli Ero.	6,36
Fiat ord.	5,13
Edison	5,01
Sip	6,20
Imm. Roma	6,26
Italcementi	4,74
Pirelli Fr.	5,61
Montecatini	3,85

N. — Il calcolo è effettuato sui corsi attuali, tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,94
Op. Pubbl. 6%	5,21
Imi XVIII 6%	5,16
Icipu (vent.) 6%	6,23
Eni S. VII 5,5%	6,02
Iri 1963 5,5%	5,01
Fiat 5,5%	5,99
Edison 5,5%	6,04
Catini '62 5,5%	6,23
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo 5%	5,15

NE. — Il reddito è calcolato sul corso attuale e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

NOTE DI AGRICOLTURA

In tre anni i prezzi del pioppo sono diminuiti del 40 per cento

Il mercato rifiuta le piante scadenti, le importazioni di legname e cellulosa (per oltre 650 miliardi l'anno) deprimono le quotazioni - Occorre migliorare le colture, per ottenere un prodotto sano e di buona qualità

Mentre decennio addietro molti agricoltori e numerosi imprenditori — talvolta impreparati — posero a dimora migliaia di pioppelle, anche in terreni non adatti, in questi ultimi due anni invece la coltivazione del pioppo è diminuita in estensione ed i piantamenti sono stati ridotti al minimo.

Quale la causa? Senza dubbio sono i prezzi del legname che hanno provocato l'abbandono e la sospensione temporanea della detta coltura da parte di molti. Mentre nel triennio 1960-62 si vendevano le piante «in piedi» dalle 1100 alle 1200 lire il quintale, ora invece i prezzi sono scesi a cifre antieconomiche: nei giorni scorsi il mercato pagava sulle 650-700 lire il quintale per le piante in piedi di ottima qualità e con buona percentuale di tranciа, con una riduzione del 40 %.

Le piante che presentano qualche difetto e specialmente quelle tarlate hanno prezzi che variano da 400 a 350 lire il quintale. Le ditte acquirenti sono alquanto più esigenti, e per la tranciа pretendono tronchi cilindrici, senza nodi, esenti da tarli, gelo, spaccature od altri difetti palesi od occulti, con poco cuore e tagliate a lunghezze fisse da convenirsi tra le parti.

Il mercato rifiuta le piante molto scadenti con piante ramose e molto tarlate quindi riesce difficile il loro collocamento.

E' indubbio che la coltura del pioppo, con gli attuali prezzi, non lascia margini di convenienza ed in varie aziende della Lomellina, dove anni addietro il pioppo era stato piantato nei terreni coltivati a riso ed a prato in seguito alla scarsità di d'opera ed agli alti prezzi del legname, ora si ritorna alle colture agrarie erbacee (foraggiere e riso).

Se si esamina il problema pioppicolo in più generale, se si considera che la produzione nazionale di legname da lavoro e da industria è di 5 milioni di metri cubi, cui 1,7 forniti dal pioppo, e che il nostro Paese importa ancora legname e cellulosa per oltre 250 di annui e che molti terreni golenali e molte ripe sono adatti solo alla pioppicoltura, si ritiene che tale coltivazione dovrà essere continuata e il pioppo dovrà trovare il proprio ambiente nelle terre adatte e con tecnica razionale in modo da produrre legname sano e di buona qualità, con produzioni medie, a fine turno, 10°-12° anno, di quintali 2200-2400 per ettaro di massa legnosa.

Con l'impianto di colture razionali e l'eventuale sfruttamento ceduato del terreno degli intercalari per due o tre anni, si può ritenere che la pioppicoltura lascerà ancora del margine se le piante in piedi potranno essere vendute sulle 900 lire il quintale.

Con la limitazione dei piantamenti riscontrata dall'autunno 1963 a tutt'oggi, è probabile che tra 8-10 anni vi sarà scarsità di tale legname, anche se recentissime scoperte del chimico francese Sacconi hanno dimostrato che si può ricavare cellulosa pura dalle alghe marine e che in proposito uno stabilimento sarà costruito nei pressi di Marsiglia.

Carlo Rava

La lira all'estero

(Valuta del Paese per 100 lire)

Piazze	22/10	29/10
New York	0,160075	0,160075
Zurigo	3,8918	3,8918
Parigi	0,7835	0,7849
Londra *	1741,25	1739
Francoforte	3,8481	3,8410
Vienna	4,1337	4,1330
Bruxelles	7,95125	7,95
Stoccolma	3,8206	3,8201
Amsterdam	3,87685	3,87655

(*) Lire ital. per una sterlina.

guadagno di otto punti cinque sedute

A Wall Street è salito di 31 punti l'indice degli industriali in ottobre

Dall'inizio dell'anno la media Dow Jones è passata da 869,78 a 960,82 - I progressi dei titoli ferroviari e l'equilibrato volume di affari confermano la straordinaria sostenutezza del mercato

(Nostro servizio particolare)

New York, 30 ottobre.

(a.) *Attività ridotta a Wall Street in confronto alle ultime settimane: se il volume degli affari aveva superato l'ottava scorsa i 43 milioni di titoli trattati, questa settimana lo Stock Exchange si è accontentato di negoziarne 36 milioni, con una media giornaliera di 7.200.000 titoli. Il che dal punto di vista tecnico appare un segno favorevole, visto che il lavoro è stato molto uniformemente ripartito nelle cinque riunioni (solo martedì il volume è sceso di poco sotto ai sette milioni di titoli), riflettendo un mercato meno febbrile e probabilmente anche un minor volume di speculazione a brevissimo termine.*

La media Dow Jones degli industriali ha registrato altri tre successivi massimi assoluti: 939,38 martedì, 959 e 50 mercoledì e 960,82 ieri. Così, questo indice ha guadagnato oltre otto punti in una settimana (sui 952,32 di venerdì 22 ottobre), più di 31 punti in un mese (sui 929,65 del 1° ottobre) e 91 punti dall'inizio dell'anno (sui 869,78 del 4 gennaio). La straordinaria sostenutezza del mercato è ancora confermata dai progressi dei titoli ferroviari, la cui media ha toccato giovedì un nuovo massimo assoluto a 256,29.

Londra: da 441,8 a 447

(Nostro servizio particolare)

Londra, 30 ottobre.

(b.) *Il nuovo periodo quindicinale di riporto è partito sotto auspici migliori di quanto avrebbe potuto lasciar sperare l'andamento del mercato nella settimana chiusa al 22 ottobre. Dopo l'apertura di lunedì che sembrava ancora stanca, martedì in vista un mercato molto più attivo, animato da una buona domanda anche istituzionale su una vasta selezione di valori di primo piano e il progresso è continuato nei due giorni seguenti. Ieri in chiusura di settimana il movimento si è rallentato in seguita ad un'apertura debole, ma ha ripreso poi nelle ore pomeridiane, correggendo le perdite della mattinata e registrando anche qualche variazione in più sulla chiusura di giovedì.*

L'indice Reuter dei valori industriali passa da 441,8 di venerdì 22 a 447 di ieri, l'indice dei titoli di Stato attraverso minime fluttuazioni ritorna a 92,8. Da sottolineare il contegno della sterlina, trattata giovedì fino a 2,80 3/4 e che ha chiuso ieri a 2,80 1/2.

Francoforte 118,40 (120,55)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 30 ottobre.

(g.) *La pesantezza si è accentuata questa settimana con una serie di riunioni progressivamente deboli. Il mercato si è certamente scoraggiato dalle dichiarazioni del vice-presidente della Banca federale, quale, parlando all'assemblea annuale dell'associazione bancaria, ha ripetuto che la politica di restrizioni del credito non sarà allentata nei prossimi mesi e che la Banca federale non favorirà ulteriori afflussi di capitali esteri.*

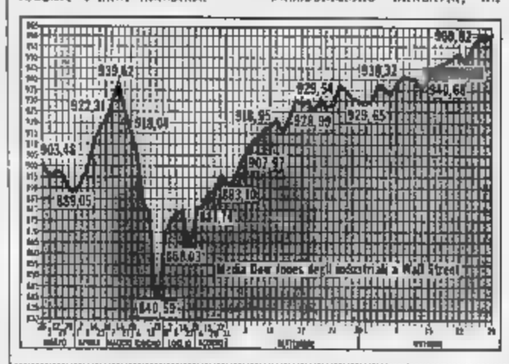
Il bilancio della settimana di Borsa è nettamente negativo, con indice industriale sceso da 120,55 a 118,40 e perdite abbastanza forti su antiamministrativi, bancari e chimici.

Parigi: da 87,4 a 89

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 30 ottobre.

(c.) *La borsa può finalmente registrare una settimana migliore, che chiude con un bilancio modestamente attivo su tutto l'arco del listino. L'indice passa da 87,4 a 89. Fra i titoli meglio tenuti troviamo Citroën e Michelin che hanno marciato di nuovo di conserva. Citroën guadagnando quattro punti sul 161 di venerdì 22 ottobre e Michelin 22 su Qualche incertezza nei valori petroliferi di riflesso con la cessione o meglio con il riacquistamento delle imprese petrolifere di Stato.*



Ad Asti per il trentennio dell'Unione locale

Il presidente della Confindustria esamina l'andamento dell'economia

Non si può ancora essere ottimisti, anche la produzione è in aumento - Per la ripresa dell'edilizia e degli investimenti occorrono agevolazioni fiscali - Furio Cicogna annuncia che lascerà la carica al termine del mandato - Premiati 42 industriali astigiani

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 30 ottobre.

Il presidente della Confindustria, dott. Furio Cicogna, è intervenuto stamane ad Asti alla cerimonia della premiazione di 42 industriali astigiani, per mezzo secolo ciascuno di ininterrotta attività. La cerimonia è stata indetta dall'Unione Industriale di Asti, per celebrare il proprio trentennio di fondazione e il ventesimo anno della ricostituzione. Il presidente locale dott. Botta ha ricordato le tappe dell'Unione dalla sua costituzione avvenuta nel 1935 ad oggi.

Ha poi preso la parola il dott. Cicogna che, dopo aver espresso la sua commozione nel ritrovarsi ad Asti, città natale, ha annunciato la decisione di non ripresentarsi candidato alla Presidenza confederale alla scadenza del mandato, tra sei mesi: «Ho 75 anni — ha detto — dei quali 56 di lavoro, è giusto di dover lasciare ai più giovani il pesante compito accettato oltre quattro anni fa».

Parlando poi della congiuntura, il dott. Cicogna ha affermato che «se le statistiche dicono che la produzione in generale è in aumento, si può essere ancora ottimisti, in quanto in molti settori vitali dell'economia nazionale esistano notevoli difficoltà con produzioni in flessione».

Il dott. Cicogna ha poi sostenuto che «la crisi nella edilizia non si può dire risolta con gli ultimi provvedimenti governativi; per risolverla sono necessarie sostanziali flessioni dei carichi fiscali; per vincere l'attuale difficile situazione economica è indispensabile ridurre il costo del lavoro, e ridurre il costo del denaro».

Riferendosi infine all'invito del ministro Colombo ad intensificare gli investimenti privati, il dott. Cicogna si è detto sicuro che la cosa sarà possibile se il Governo garantirà su tali nuovi investimenti riduzioni fiscali.

Al termine del discorso si è svolta la distribuzione dei premi agli industriali Vincenzi Ottavio Riccadonna, Carlo Vallauri Cancia, Mario Cora, Carlo Viarengo e Giulio Bosca; nel campo metallurgico a Marte Ercole, Giuseppe Morando Paolo Rota e ad altri

v. m.

Assemblee e dividendi

Ledoga — Gli azionisti della Ledoga Spa hanno approvato il bilancio dell'esercizio 1964-'65 che chiude in pareggio. Non verrà distribuito dividendo.

Finmeccanica — L'assemblea ordinaria degli azionisti della società finanziaria Meccanica - Finmeccanica del gruppo Iri, riunitasi oggi a Roma, ha approvato la relazione del consiglio di amministrazione e il bilancio per l'esercizio 1° luglio 1964 - 30 giugno 1965, chiusosi con un disavanzo di 211 milioni di lire, coperto per 184 milioni con gli utili riportati dagli esercizi precedenti e rinviato a nuovo per il residuo importo di 27 milioni.

Ansaldo — L'assemblea straordinaria della «Ansaldo S.p.a.» ha deliberato di elevare il capitale sociale da L. 15.420.000.000 a 25 miliardi, mediante l'emissione di 9.577.800 nuove azioni, previo aumento del valore nominale delle azioni da L. 850 a L. , da realizzare con il raggruppamento delle azioni esistenti.

Riva Finanziaria — Gli azionisti della Riva Finanziaria — società che controlla la soc. Costruzioni meccaniche Riva (Milano) e la soc. Alessandro Calzoni (Bologna) — hanno approvato il bilancio al 30 giugno 1965 che chiude con un utile netto di L. 102.525.300. E' stata decisa la distribuzione di un dividendo di L. 110 per azione.

In lieve diminuzione i disoccupati a Torino

Aumento in Piemonte

Il numero dei disoccupati a Torino e provincia, secondo i dati provvisori dell'Ufficio regionale del lavoro, è sceso da 32.136 alla fine di agosto a 31.021 alla fine di settembre: alla fine di settembre 1964 erano 31.114. In tutto il Piemonte i disoccupati al 30 settembre scorso erano 58.054, con un lieve aumento rispetto ai 57.030 registrati al 31 agosto, ed un incremento assai più sensibile in confronto ai 51.527 del settembre

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione Esecuzioni Civili nella procedura n. 7486 Fallimento della soc. SICME spa, curatore dr. Mario Adornato, via Cossa 5, telefono 78.19.45.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

si rende noto che il giorno 19 novembre 65 ore 11.45 innanzi il G.D. dr. Longato si procederà alla vendita ai pubblici incanti del seguente immobili in Comune di OMEGNA frazione Bagnella, stabilimento industriale per viterie e bullonerie in genere su area di circa mq. 12 mila di cui circa mq. 4 mila coperti con costruzioni a carattere di circa mq. 325. In catasto mapp. 124, 550, 560, 562, 563, 601 261, fg. 18 e 503, 150, 197, 213 fg. 17. Lo stabilimento è dotato di tutti i servizi e di cabina elettrica. La vendita seguirà al prezzo base ridotto di L. 20 milioni 500.000. Offerte in aumento non inferiori a L. 500 mila. I concorrenti — entro il giorno precedente alla vendita — dovranno presentare istanza in carta legale e depositare L. 2.050.000 per cauzione e L. 2.150.000 per spese presunte, assegni circolari intestati all'ufficio. Pagamento del prezzo di acquisto entro gg. 20 a mani del curatore detratta la cauzione.

Maggiori informazioni in cancelleria e al curatore.

Il Cancelliere Capo Sez.
FRANCESCO AJELLO

OSPEDALE OFTALMICO DI TORINO

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

La Società di Beneficenza è convocata per l'adunanza annuale nella sede dell'Ospedale Oftalmico di via Juvarra n. 19 il 7 novembre 1965 alle ore 11 ed in seconda convocazione il 14 novembre 1965, ore 11.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

Sede in Milano
Capitale Sociale L. 7.600.000.000 int. versato

PAGAMENTO INTERESSI

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 2 novembre 1965, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50 % emissione 1960, contro ritiro della cedola 11.

La BANCA TORINESE

BALBIS & GUGLIELMONE S.p.A.

per GIORNATA DEL RISPARMIO

Nell'intento di contribuire in modo tangibile alla celebrazione del «Risparmio» e nel contempo operare nello spirito stesso dell'iniziativa, la BANCA TORINESE ha ritenuto opportuno rivolgere la sua attenzione alla generazione di domani, ai bambini delle elementari.

Così, al fine di accendere in questi giovani vivo il senso del risparmio e creare i presupposti perché questa stimolo venga mantenuto vivo ed operante, stati assegnati ai migliori alunni di ogni classe elementare dei Centri in cui hanno sede Filiali dell'Istituto e precisamente:
PINEROLO, LUSERNA SAN GIOVANNI, TORRE PELLICE, VILLAFRANCA, VIGONE, NICHELINO, S. MAURO e CHIVASSO
libretti di deposito a risparmio, che si augura possano essere il classico «soldino» foriero per tutti di future fortune.

ISTITUTO BANCARIO ITALIANO LANIERO

S.p.A. - I.B.I.L.

Capitale Sociale e Riserve L. 2.973.750.551

Sede in Milano: Via Manzoni
Succursale in Biella: Via Mazzini 13

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Fondi patrimoniali e riserve: L. 22.842.517.171
Riserva speciale Cassa ind.: L. 7.745.754.018

DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

LA BANCA PIU' ANTICA ESISTENTE NEL MONDO
OLTRE 400 FILIALI IN ITALIA

DA SECOLI E' LA BANCA DEI RISPARMIATORI

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

41ª GIORNATA MONDIALE DEL RISPARMIO

Risparmiate tutti
per il benessere di tutti!

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

2ª in ITALIA
2ª in EUROPA
e 17ª nel MONDO

è a Vostra completa disposizione

TUTTI I SERVIZI BANCARI
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

19 G - 10-1965 O.S.P.I. - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 16)

SOTTUFFICIALE Aeronautica occuperebbesi posto fiducia sorveglianza magazzinaggio acc. Telef. 876-256.

STENODATTILOGRAFA ventenne, conoscenza francese, praticissima ufficio commerciale, auto propria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5005 — Torino». A113218

STUDENTE IV geometra offresi mezza giornata. Telef. 327-442 ore ufficio. A113329

STUDENTESSA offresi assistenza scolastica bambino-a e baby sitter. Telefonare 720-458. A113147

TECNICO diplomato 30enne pratico meccanica, carpenteria, termica. Discreto disegnatore. Dotti comando. Impiegherebbesi. Telefonare 289-794.

TECNICO 29enne referenziato, decennale esperienza meccanica ed elettromeccanica, offresi subito a seria ditta, per assistenza tecnica ad apparecchiature installate presso clienti oppure all'ufficio tecnico di importanti industrie od istituti bancari. Scrivere «Pubblicità Stampa 9696 — Torino». A112726

VENTENNE offresi lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5011 — Torino». A113238

OFFERTE IMPIEGO L. 185 per parola

A. ABILE collaboratore, esperto compra-vendita immobili ■■■ Organizzazione Immobiliare. Telefonare 511-050. A111975

A INDUSTRIA METALLURGICA INTERESSA ANCHE A ORE ABILE PREVENTIVISTA STAMPAGGIO. ASSIEMATURA COMPLESSIVI LAMIERA E COSTRUZIONI STAMPI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9597 — TORINO ».

ASSISTENZA tecnica lavatrici cercasi ispettore viaggiante con lunga esperienza nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 608 — Torino».

ASSUMIAMO signore signorine per propagandare in Torino e Piemonte ultime novità per la casa. Fisso mensile più provvigioni. Automezzo società. Referenziare precisare età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 601 — Torino». O782

ASTORI assume compressa 16-18enne. Presentarsi 9-10 e 16-19 piazza Castello 9. A113203

AZIENDA METALMECCANICA ITALO-AMERICANA VICINANZE TORINO RICERCA DISEGNATORI PARTICOLARISTI, ANALISTI PER CICLI LAVORAZIONE, TEMPI E METODI, CAPO MAGAZZINIERE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 1329 — TORINO». A113110

CAPO officina provata capacità tecniche organizzative veramente competente moderni sistemi lavorazione meccanica cultura generale desideroso migliorare stabilmente effettiva conduzione azienda industriale attrezzata meccanica carpenteria serietà referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino».

CAPO reparto macchine utensili assume officine medie costruzione macchine speciali. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1180 — Torino».

CERCANSI da grande ente di Stato elementi ambosessi massima serietà da avviare a lavoro organizzato con ampie possibilità carriera. Corso di addestramento retribuito. Richiedesi: età minima anni 21, referenze, cultura media, personalità, dinamicità, tendenza organizzativa. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi mercoledì 2 novembre, ore ufficio, corso Francia 262, primo piano. O803

CERCANSI propagandista calze, stipendio fisso 50.000 o provvigioni. Telefonare 742-576.

CERCASI chimico farmaceutico cosmetico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9627 — Torino». A111870

CERCASI elemento capace conduzione parte tecnica possibilmente perito agrario o zootecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9698 — Torino ».

CERCASI elemento giovane esperienza pochi contributi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9670 — Torino». A112417

CERCASI giovane dinamico dattilografo militesente 19-23enne segretario ■■■ino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9667 — Torino».

CERCASI signorina stand ■■■ Auto interprete inglese tedesco. Presentarsi Monginevro 226. A112985

COMPAGNIA internazionale assicurazioni offre ottima sistemazione giovani, ambosessi, cultura media o superiore, età minima anni 21, militesenti. Dopo breve periodo istruzione, inquadramento contratto nazionale, stipendio elevato più interessenze ed previdenze legge. Scrivere: « Pubblicità Stampa 586 — Torino ». O768

COMPLESSO mondiale inquadra signore e signorine per presentazione nuovo articolo a privati. Richiedonsi signorilità, eleganza, femminilità. Offresi particolare trattamento economico, morale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9626 — Torino».

DATTILOGRAFA velocissimo esperta copiatura atti notarili referenziata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ». A113216

DISEGNATORE esperto progettazione macchine cerca industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5012 — Torino ». A113243

FARMACIA in Torino cerca farmacista. Buon stipendio. Tel. 581-650. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1051 — Torino ». A110172

GEOMETRA TOPOGRAFO CAPO TRACCIATORE SPECIFICA CAPACITA' ESPERIENZA PRIMARIA IMPRESA CERCA ■■■ LAVORI STRADALI ETIOPIA. INVIARE DETTAGLIATO ■■■■■■■■ E REFERENZE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9570 — TORINO ■■

GRANDE impresa nazionale trasporti e turismo cerca per uffici rappresentanze Madrid e Bruxelles abili funzionari ottima presenza esperti attività trasporto persone et agenzie viaggi perfetta conoscenza spagnolo e francese con precedenti soggiorni prolungati Spagna, Benelux. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino» Indicando curriculum e pretese.

IMPIEGATA sedicenne per cartolina e fatturazione cerca Berlil, Largo Peisini 5. A111985

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca abile corrispondente commerciale inglese-francese. Scrivere precisando età ed studi compiuti a: « Pubblicità Stampa 9628 — Torino ». A111876

IMPORTANTE società cerca per stabilimento Catania capo officina con esperienza decennale di attrezzeria di precisione. Scrivere a: Casella Postale 435, Catania. 27015

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cittadino cerca giovani periti industriali da avviare carriera di capo reparto dopo breve tirocinio di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4635 — Torino» A109060

IMPRESA costruzioni stradali provincia Cuneo cerca ragioniere o contabile disposto trasferirsi provvisto contabilità generale azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9530 — Torino».

INDUSTRIA mobili ricerca per ufficio produzione signorina 16-18 anni dattilografa con pratica ufficio. Tivir, str. Volpiano 48, Leinì.

INGEGNERE giovane per mansioni tecniche e progettative cerca Industria macchinario speciale meccanico-elettrico. Conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9593 — Torino».

MAGAZZINO specialità medicinali ■■■ preparatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1339 — Torino».

PRONTI! ABBIAMO UN ISSIMO! Possiamo ridere, scherzare, muoverci, saltare; possiamo posare per una buffa foto ricordo. Perché abbiamo un ISSIMO. Abbiamo un abito pratico, confortevole. Abbiamo un abito giovane, un abito simpatico. ISSIMO, pronto in tutte le taglie ■ nei tessuti migliori presso i più qualificati negozi d'abbigliamento. ISSIMO per uomo, donna e bambino.

TETRATEX - S.A.M.S. - SALERNO

INTERPRETE accompagnatore viaggi all'estero conoscenza perfetta tedesco cercasi per occupazione saltuaria o continuativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5039 — Torino».

ISTRUTTORE ■■■ autoscuola patente varie cercasi. Stipendio fisso ottimo più incentivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 226 — Milano ».

PROGETTISTA disegnatore meccanico con ottima esperienza cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5012 — Torino ».

RAGIONIERE giovane militesente referenziato cercasi da primaria azienda in Torino per ufficio contabilità. Scrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 609 — Torino».

SEGRETARIA industria meccanica cerca per direzione segretaria con mansioni di responsabilità ottima conoscenza inglese tedesco preferibilmente presenza e auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa ■■■ — Torino ». A111938

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A.A. GARAGISTA pratico diurno o notturno offresi. Telef. 877-887.

A, AUTISTA con Leoncino, camioncino 12 qt. offresi ditta per trasporti consegne città ovunque. Telefonare 375-248. A112695

ABILE cuoca referenziata offresi casa signorile. Telef. 523-783 ore pasti.

ABILE referenziata offresi assistenza ammalati diurna notturna, piccoli lavori. Telefonare 759-539. A113232

ABILE stiro, cucito, guardarobiera referenziata offresi mezza giornata. Telefonare 334-129. A112715

AGGIUSTATORE meccanico 19enne, diplomato, militesente, volenteroso, mill pretese offresi. Telef. 231-395.

AGGIUSTATORE, fornitore sonaglierie meccanico diplomato II categoria ■■■■■■ ■■■ ditta offresi. Telefonare 854-777. A112940

CAMERIERA offresi per albergo, piani Telefon. al 67-395, Alessandria.

CAMERIERA piani offresi. Scrivere: patente 89687 fermo posta Margarita (Cuneo). 27015

CAMERIERA referenziata offresi dalle ore 8 alle 12. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ».

CAMERIERE di sala, 4 lingue, referenze, offresi ovunque. Tel. 594-373.

CAMERIERE giovane pratico sala, bar, occuperebbesi anche mansioni fiducia, referenze. Telefon. 487-214.

CINQUANTATREENNE ex commerciante offresi custode, mansione fiducia, anche mezza giornata cauzionando. Telef. 381-175. A113014

CINQUANTENNE referenziato pratico pulizia mansioni fiducia offresi industria o impresa. Pusinanti, via Galliore 40. A113260

CONTADINO libero per San Martino offresi presso grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1280 — Torino». A112922

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

PUBBLICITA' azienda ■■■ barattista grafica buona esperienza ed capacità. Assoluta riservatezza. Dettagliare posti occupati, mansioni svolte ed pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9661 — Torino ».

RAGIONIERA PRATICA SOCIETA' PER AZIONI, AMMINISTRAZIONE STABILI, STENODATTILO, CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA' SOLTANTO PER QUALCHE ORA SETTIMANALE OPPURE IL SABATO. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI AI « PUBBLICITA' STAMPA 602 — TORINO ».

STENODATTILOGRAFA veramente provetta preferibilmente anche corrispondente bulgaro dinamica seria precisa attitudine mansioni commerciali cerca primaria azienda. Manoscrivere curriculum indicando pretese: «Pubblicità Stampa 1208 — Torino». A111759

ANIMISTA prima categoria 45enne offresi qualsiasi lavoro. Tel. 562-242.

APPRENDISTA elettricista già pratico offresi. Mantovani Mauro, via Belli n. 1, La Loggia.

AUTISTA patente B oppure garagista offresi mezza giornata. Telefonare 376-172 mattina. A113074

AUTISTA patente B praticissimo città libera subito. Telef. 545-635, .

AUTISTA 22enne ex carabiniere offresi a famiglia o azienda, o qualsiasi impiego anche sorvegliante. Telefonare 482-728. A112250

BABI sitter offresi anche bambinaia ore pomeridiane - serali. Tel. 377-186

BAMBINAIA tuttofare referenziatissima giornata offresi. Telef. 681-182.

BAMBINAIA 20enne disposta trasferirsi offresi. Tel. ore serali 733-367.

BARISTA ■■■■■■ 21enne offresi ■■■■ fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1283 — Torino».

CONIUGI trentacinquenni referenziatissimi presenza buona cultura patente auto passaporto esperienza andamento casa signorile offronsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1316 — Torino ». A113053

CONTADINO moglie 3 figli, referenze, occuperebbesi salariato agricolo, Patruno Luigi, Feletto 53, Torino.

COPPIA domestici referenziati cittadini moglie giornata, marito dalle 8 alle 15. Telef. 256-567.

CUOCA o cameriera piani offresi pensioni albergo. Telef. 534-082.

CUOCO veramente capace, giovane, libero subito offresi ovunque. Telefonare 878-209. A113275

DICIANNOVENNE aggiustatore stampista buona conoscenza disegno offresi. Telefonare 370-715.

DOMESTICA offresi a famiglia ore mattino. Telefonare 539-610.

ESPERTO elettromeccanico bruciapoi poche pretese offresi. Tel. 794-593

OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

A ASSUMO cameriera tuttofare lissa cinquantacinquemila signorilità, referenze. Telef. 390-502.

A posatori specializzati rivestimenti mosaico facciate affidansi lavori in Torino. Telef. 772-297 ore d'ufficio.

ABBISOGNACI ragazzi 16-18 ■■■ desiderosi apprendere procedimenti serigrafici. Telef. 293-252.

ABBISOGNAMI tuttofare lissa giovane volenterosa anche 1° servizio. Telefonare 297-108 ore pasti.

ABILE tuttofare lissa cercasi. Telefonare 580-631. A111743

ABILE tuttofare lissa oppure giornata presentarsi Barberousse 28, Biblioteca, escluso mercoledì domenica.

AD abile tuttofare lissa oppure giornata ottimo stipendio. Tel. 596-061.

AD aggiustatore pratico revisione macchine utensili coniugato senza prole offriamo paga adeguata e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino».

AGENZIA fotografica assume stampatore operatore apprendista e produttore. Telefonare 518-157.

AGGIUSTATORE macchine pensionato per lavoro seduto rettifica precisiana cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1299 — Torino ».

AGGIUSTATORE montatore macchine utensili zona Belfiatto cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1298 — Torino». A112965

AUTISTA VETTURA LUNGA ESPERIENZA CHE ABBIA MEZZA GIORNATA LIBERA CERCASI. SCRIVERE POSTI OCCUPATI ETA' DEI ■■■■■■ LA FAMIGLIA: « PUBBLICITA' ■■■EA ■■ — TORINO ». 0720

BAMBINAIA, possibilmente pratica, referenziata, cercasi per bambina mesi 16. Scrivere: «Pubblicità Stampa 605 — Torino». 27042

CAMERIERA albergo cercasi. Scrivere: Gaglio, via Roma 17, Chivasso.

CAMICERIA ■■■■ stiratrice abile macchina. Telef. 540-639.

CERCANSI giovani apprendiste e donne pensionate laboratorio confezioni signora. Fiory, Bligny zero, telefono 520-550. A112436

CERCANSI proventi verniciatori particolarmente specializzati in vernice metallizzata a forno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9639 — Torino».

CERCASI elemento serio e capace per avviamento nuova autorimessa pubblica. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 584 — Torino».

CERCASI fattorino autista, bella presenza, referenziatissimo pratico negozio. Telefonare 520-382, 520-225.

CERCASI giovane militesente mezzo trasporto proprio patente pratico paghe incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino».

CERCASI giovane operaio pratico negozio mobili. Presentarsi via Lagrange 29. O500

CERCASI lavorante e apprendista sarta. Telef. 888-739. A112408

CERCASI lavorante passamaneria tessitore abile, buona retribuzione. Rivolgersi corso Casale 137 D.

CERCASI per facile lavoro d'ufficio e magazzino signorina o signora età 30-40. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1287 — Torino». A112954

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE
■ OFFRE LA POSSIBILITA' DI AFFERMARVI IN ■■ CAMPO NUOVO ■■ ALL'INIZIO DEL SUO FORTE SVILUPPO, PUR CONTINUANDO LA VOSTRA NORMALE ATTIVITA'.
REQUISITI RICHIESTI:
— Indiscusse doti di correttezza.
— Disponibilità ■ L. 650.000 in contanti.
— Possibilità di dedicare 3-4 ore settimanali alla nuova attività.
SI PRECISA CHE:
— IL VOSTRO REDDITO SARA' GIORNALIERO E IN CONTANTI
— ■ ESCLUDE COMPLETAMENTE LA VENDITA ED IL CONTATTO CON ALTRE PERSONE
— SI ASSICURA LA MASSIMA DISCRETEZZA.
■ prega di rispondere indicando chiaramente il ■■■■ ■ TELEFONO e l'indirizzo a PUBBLICITA' STAMPA 593 — TORINO

GRANDIOSA MOBILI LA MOBILIARE VIA BELLEZIA 19

APPRENDISTA pratico falegnameria cercasi. Telefonare 210-314.

A.R.C.A. - Fabbrica serramenti in alluminio e carpenteria metallica - assume saldatori, montatori, operai specializzati. Telefonare 986-405 Scalenghe (To). A112455

ASSUMIAMO OPERATORE PRATICISSIMO TORNI AUTOMATICI. SCRIVERE DETTAGLIANDO REFERENZE: « PUBBLICITA' STAMPA 4630 — TORINO ».

ASSUMONSI apprendisti fresatori e aggiustatori pratici attrezzature meccanica, conoscenza disegno. Telefonare 256-747. A111908

ASTORI assume fattorino 18enne patentino Ape. Presentarsi 9-10 e 18-19 piazza Castello 9.

AUTISTA cercasi, disposto acquistare camion con lavoro continuo e redditizio con contratto. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 1206 — Torino». A111822

CERCASI abili aiutanti sarte lavorazioni seria fine. Juliette. Telefonare 553-154. A111966

CERCASI aggiustatore militesente per preparazione prototipi e campioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1344 — Torino». A113165

CERCASI aiutante lavorante sarta. Telefonare 540-264, 592-097.

CERCASI aiuto fisso anche 1° lavoro amante bambini, buon trattamento. Telefonare 380-192.

CERCASI apprendista pasticciere, Campiglia, Giacomo Medici 110.

CERCASI apprendista radiotecnico 15-16 anni. Telef. 545-429 mattino.

CERCASI apprendista ■■■ ■ aiutante stabilimento. Dormarzo, via Castelgenevizza 4. A112400

CERCASI apprendisti falegnami zona Lucento. Telef. 733-779.

CERCASI donna referenziata 3 ore al mattino, massimo 45anne. Telefonare 546-222. A112476

CERCASI poliziciaio e aiuto poliziciaio abilitati. Telefonare 511-562.

CERCASI per famiglia due persone con bambino residente Alessandria tuttofare maggiorenne, stipendio adeguato. Pubblimen casella 57, Alessandria. 26897

CERCASI provetto tecnico tv radio per laboratorio, lavoro mezza giornata. Telefonare 386-042.

CERCASI ragazza 15enne casalinga aiuto commessa. Telefon. 731-720.

CERCASI signora signorina per lezioni esercitazioni pomeridiane balli moderni località vicina Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino». A110915

CERCASI stiratrice finita con referenze, paga più cottimo. Telefonare 885-563. A112723

CERCASI tuttofare ■■■ referenziata anche primo servizio. Tel. 693-521.

CERCASI 15enne mobiliere. Millalo, via Semis 1. A112330

ottinetti
ESERCITATE UNA SCELTA RICHIEDETE UNA MARCA
PHILIPS
FIDATEVI DI PHILIPS
luce concentrata ed economica ■■ le nuove lampade
Super Lux

CERCASI pasticciere eventuale vitto e alloggio. Telef. 723-201.

CERCASI pensionato per notturno autorimessa. Telefonare 751-172.

COMMESSA pasticceria. Inutile presentarsi se non veramente pratica. Degiovanni, via Tripoli 15, Torino.

CONIUGI cercano marito domestico con patente, moglie cuoca tuttofare, referenziatissimi. Telefonare 682-887.

CONIUGI domestici referenziati cercasi villa collinare, trattamento familiare. Telefonare 358-356.

CONIUGI soli cercansi per pulizia scala cambio alloggio. Scrivere indicando ala referenze: « Pubblicità Stampa 1270 — Torino ».

CONIUGI soli, marito patente, ex muratore, ex operaio, onestissimi, per allevamento cani cerchiamo. Dottagliare a: « Pubblicità Stampa 1327 — Torino». A113107

CONIUGI soli mezza età cercano serio domestico desideroso stabile ottima sistemazione. Scrivere dettagliando referenze: «Pubblicità Stampa 9571 — Torino».

CUOCA abile cercasi. Scrivere indicando referenze: «Pubblicità Stampa 1295 — Torino».

DOMESTICA referenziata pratica cucina assumesi villa signorile tre persone con cameriera. Telef. 881-454.

DOMESTICO veramente capace, bella presenza militesente, cercasi per famiglia signorile. Indicare referenze, età ed altezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1276 — Torino ».

ELETTRICISTA provata esperienza manutenzione impianti, apparecchiature elettroniche, disposto trasferirsi stabilmente Fossano, assume media industria alimentare. Scrivere dettagliatamente pretese, età, posti occupati, mansioni svolte, referenze a: «Pubblicità Stampa 1319 — Torino».

ELETTRODOMESTICI viaggiatori referenziati veramente introdotti rivenditori provincia Piemonte cerca importante società. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1211 — Torino».

FALEGNAME cercasi buon operaio lisiatore mobili anche solo mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5006 — Torino ».

FAMIGLIA medico con bambino 2 anni cerca ragazza fissa per piccoli lavori domestici. Telefon. 536-684.

FAMIGLIA tre persone cerca domestica fissa o giornata, referenziata, ottimo trattamento, stipendio buono. Telefonare 70-251. A111050

GUARDAROBIERA abile cercasi. Scrivere indicando referenze: « Pubblicità Stampa 1295 — Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca sorveglianti diurno-notturno già pratico servizio stabilimento guardia giurata residente Torino non ultraquarantenne. Indicare posti occupati, età, referenze, eventuali riservatezze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5028 — Torino».

IMPORTANTE industria meccanica Nichelino-Vinovo cerca aggiustatori prima categoria. Specificare età, posti occupati, scuola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1239 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca abili operai lisciatori tornitori rettificatori per lavorazione a cottimo e doppi turni e aggiustatori per montaggio 1ª o 2ª categoria. Dettagliare posti occupati, età e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5029 — Torino ».

IMPORTANTE società assume addetti distributori stradali carburanti. Presentarsi solo se praticissimi presso impianti Agip, Autostrada Torino-Milano. A112482

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanica cittadino cerca operai aggiustatori stampisti e attrezzisti, pialli, tornitori, fresatori, alesatrici e addetti alla fimatrice tutti specialisti di 1ª categoria e conoscenti disegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4634 — Torino ».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operatore per linea di montaggio, energico, dinamico, esperienza, adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1343 — Torino». A113165

MAGLIERISTE apprendiste cercansi, p.za Bengasi, Italia 61, ■■■ 510-025.

MAGLIFICIO Coggiola assume apprendiste e abilissime stiratrici. Corso Sommeiller 35. A113334

MAGLIFICIO corso Vinzaglio 11 assume macchiniste rettilinee, confezioniste, rimagliatrici, aingeriste, stiratrici, apprendiste. A111984

MAGLIFICIO « Silver » Giulio Cesare 16, assume: confezioniste mano, macchine, interne, esterne; stiratrici, rammendatrici apprendiste.

OFFICINA costruzione stampi cerca pratico apprendista patronaglio. Telefonare 297-049, A112915

OPERAI elettrotecnici giovani postmilitari pratici schemi collegamenti quadri cercansi. Presentarsi 2 novembre 8,30 via Pietro Belli 33.

PANIFICIO assume apprendista commesso vitto alloggio. Gatimberti 17.

PER Collegno coniugi cercano referenziatissima esperta tuttofare lisso. Telefonare 785-200.

PERSONA sola cerca tuttofare dalle 7 alle 16. Telefonare 274-008.

PETTINATRICE ■■■ abile immediate ottima retribuzione. Telefonare ore pasti 851-075. A112584

RAGAZZA 18-25enne pratico ristorante tratt. fam. disposta trasferirsi prov. cercasi. Tel. 945-280 Polirino.

SARTA cerca apprendista 12-14enne, Porta Nuova, Telefonare 585-673.

SARTORIA uomo donna cerca aiutante capace. Via Bertolino 29, Bairasco. A112539

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziatissima lissa o giornata disposta trasferirsi saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1310 — Torino». A113037

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglierie domicilio ■■ ■■■■■ ultimi modelli, ottimo lavoro dopo ■■■ stramento gratuito. Catacci, B. Quintino 4 (cortile). O129

TUTTOFARE abile referenziata ■■■ cerca famiglia signorile 4 adulti, ottimo trattamento. Telef. 690-681.

TUTTOFARE cappia cucina o cuoca lissa referenziatissima cerca famiglia con aiuto. Telefonare 510-553 dalle 9 alle 12. A112669

TUTTOFARE lissa o giornata, referenziata, cercasi. Tram 14. Telefonare 887-764. A112228

TUTTOFARE giornata 8-18 capacissima referenziata 25-40anno senza impegni familiari cercano coniugi sulla zona Marconi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1303 — Torino ».

TUTTOFARE referenziata possibilmente lissa cercasi. Telef. 753-770.

VERNICIATORE generico cerca industria zona Belfiasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1298 — Torino».

VERNICIATURA a forno cerca verniciatori a spruzzo qualificati. Novarese, telefono 352-108.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 160 per parola

A.A. CONCESSIONARIA cerca rappresentanti introdotti farmacie Piemonte Liguria per abbinamento articolo sanitario brevettato. Alta provvigione. Inviare curriculum referenze: Dimer, Cortenuovagindini 11, Lucca.

AFFERMATISSIMA casa modelli signora cerca rappresentante introdotto clientela settoria donna, Casella Pubblimen 826 B, Bologna.

(Continua a pag. 21)

FRANCHINO Speciale
la sua
solo
FRANCHINO Speciale
MADE IN GERMANY

Le norme sulla Gazzetta Ufficiale

Come si svolgeranno le prove per la licenza di terza media

Il ministero indica i caratteri orientativi per gli esami delle singole materie - Niente nozionismo, ma domande su argomenti di diretta conoscenza del giovane - Due temi di italiano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 ottobre.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica questa sera le modalità di svolgimento degli esami di licenza media e i programmi delle singole discipline. In una dettagliata premessa vengono posti in rilievo i criteri orientativi cui dovranno attenersi le commissioni esaminatrici. L'impostazione di questi esami si differenzia notevolmente dalle precedenti, perché la nuova scuola media deve corrispondere a finalità diverse.

L'esame, sottolinea il ministero, non può mirare a scopi meramente selettivi, ma deve tendere ad accertare e valutare il grado e i modi di sviluppo della personalità del candidato, la capacità di espressione e la condizione culturale da lui raggiunte e la consapevolezza dei fondamentali valori morali e civici. Le prove, quindi, devono aderire agli interessi, alle attitudini e alla diretta esperienza del candidato, del quale si deve accertare la partecipazione alla svolgimento dell'attività educativa durante il triennio.

Gli esami dovranno basarsi sui programmi effettivamente svolti ed il consiglio di classe dovrà redigere una relazione in cui siano precisati i criteri didattici adottati, in relazione all'ambiente in cui la scuola si è trovata ad operare. Per favorire l'instaurarsi di un clima di serenità e di reciproca comprensione nell'incontro tra esaminatori e candidati, il Ministero suggerisce di avviare il colloquio muovendo dal piano delle conoscenze che lo stesso candidato dichiari di possedere o, comunque, di preferire.

Nella relazione del consiglio di classe dovranno essere specificati, tra gli elementi utili a definire la personalità dei singoli candidati; le condizioni e i livelli di partenza; i ritmi di apprendimento e di sviluppo che si sono delineati nel triennio; le situazioni obiettive che, in rapporto ai vari ambienti culturali e sociali, hanno favorito o ostacolato e, comunque, condizionato il processo formativo.

Per quanto riguarda le prove delle singole materie, nella quella scritta di italiano sono previsti due temi a scelta: uno consisterà in una composizione su argomento che possa ritenersi di esperienza diretta dei candidati oppure di largo interesse culturale, tale da permettere l'espressione di pensieri e di sentimenti personali. Nello svolgimento del tema, si richiede che il candidato dimostri un'adeguata capacità di esporre ordinatamente e coerentemente i concetti e di aver raggiunto sicurezza ortografica e di sintassi. Nel colloquio della prova orale il candidato dovrà dimostrare di: aver raggiunto, in rapporto alla sua età, il possesso della lingua italiana e chiarezza di pensiero.

L'esame scritto di latino, che dovrà essere sostenuto da quei candidati i quali intendano iscriversi al liceo, consiste nella traduzione di un breve passo di prosa di autore, di carattere narrativo, il cui contenuto sia di agevole comprensione. Gli orali dovranno accertare la conoscenza del lessico e delle nozioni elementari di morfologia e delle essenziali strutture sintattiche.

La prova di storia e di educazione civica s'inizierà con un argomento che il candidato dichiari di avere particolarmente approfondito, proseguendo poi su altri punti del programma, senza richiedere nozioni astratte. Il candidato dovrà avere una conoscenza dei principi ispiratori della Costituzione e dell'ordinamento statale, nella misura dell'effettivo livello mentale del preadolescente. Anche l'esame di geografia dovrà prescindere da ogni criterio di nozionismo.

Le prove delle altre materie sono state concepite in maniera di evitare dai candidati soltanto quelle conoscenze che sono il frutto di una maturazione culturale. Gli esaminatori dovranno iniziare il colloquio dopo aver messo l'esaminando nelle migliori condizioni di spirito.

Quanto prima dovrebbero essere impartite le disposizioni sulla composizione delle commissioni giudicatrici. Esistono in proposito punti di vista contrastanti perché, in base al parere della maggioranza del consiglio superiore, a presidenti delle commissioni dovrebbero essere nominati i presidi di scuola media estranei all'istituto.

Felice Froio

Francobolli sul risparmio e il servizio aeropostale

Roma, 30 ottobre.

(c. s.) In occasione della odierna «Giornata del risparmio», l'amministrazione postale ha emesso un francobollo destinato a ricordare la manifestazione. Esso è del valore di 40 lire e la vignetta è costituita da elementi simbolici, quali il salvadanaio e la casa. Il francobollo, di cui sono stati tirati 12 milioni d'esemplari, sarà valido per l'affrancatura sino al 31 dicembre dell'anno prossimo.

Altri nuovi francobolli saranno emessi mercoledì. Si tratta di una serie di due valori, da 40 e 90 lire, dedicata alla rete aerea postale notturna istituita nel nostro Paese per accelerare il trasporto della corrispondenza. Le vignette di entrambi i francobolli riproducono aerei sullo sfondo del cielo notturno. Di quello da 40 lire saranno tirati 15 milioni di esemplari, dall'altro 8 milioni. Anche questi francobolli saranno validi per l'affrancatura sino al 31 dicembre 1966.

L'emissione del francobollo per la «Giornata del risparmio» è accompagnata dal consueto bollettino filatelico illustrativo, con un articolo del ministro del Tesoro onorevole Colombo.

Soltanto la Cgil vuole lo sciopero degli edili

Cisl e Uil aderiscono alla agitazione del 17 novembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 ottobre.

(g. f.) Le federazioni edili della Cisl e della Uil parteciperanno allo sciopero indetto dalla Cgil per il 17 novembre. L'ha dichiarato il segretario della Fillea-Cisl, Ravizza, al termine di una riunione in cui sono stati esaminati gli ultimi sviluppi della controversia per il rinnovo contrattuale.

«*Pur non condividendo* — ha detto Ravizza — *la decisione della Fillea-Cgil di proclamare uno sciopero nazionale della categoria in questo momento, per la difficile situazione in cui si trova ancora l'edilizia, la nostra federazione concorda pienamente nel respingere con energia il rifiuto degli imprenditori edili a rinnovare il contratto nazionale*».

La Fillea, di conseguenza, si è riservata di adottare tutte quelle azioni che si renderanno necessarie, nei tempi e nei modi più opportuni, «*ispirandole al massimo senso di responsabilità*».

La famiglia è di Avigliana

Nasce una bimba a Torino la trisavola è viva

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 30 ottobre.

(a. v.) Alla clinica Sant'Anna di Torino è nata oggi Cristina Bert. Il padre, Fedele di anni, è operaio alla Fiat, come il nonno; la madre si chiama Maria Vittoria Suppo ed ha 19 anni. Abitano a Villardora, in frazione Montecomposto. Nel capoluogo, abita la trisavola della piccola Cristina: Maria Teresa Pralavorio, di 86 anni. Cinque generazioni viventi: caso piuttosto raro. «*Chissà* — dice ridendo Maria Teresa — *che non riesca a vedere anche la sesta*». Ha delle buone probabilità: è arzilla e piena di vita, e tutti i suoi discendenti si sono sposati giovanissimi: quasi una tradizione.

Maria Teresa Pralavorio andò sposa a 19 anni ed ebbe dieci figli, cinque maschi e cinque femmine. La primogenita, Vittorina Coletto, a vent'anni aveva già un figlio, Felice Suppo, che si sposò a 24 ed ebbe tre figli. Una di questi è Maria Vittoria, la madre della piccola Cristina. Stanno bene entrambe, ieri hanno potuto ricevere la visita dei numerosi parenti. L'unica che non ha ancora potuto vedere la neonata è proprio la trisavola: «*E' una brutta stagione* — dice — *preferisco non prendere freddo. Ma la abbraccerò fra poco, appena la porteranno a casa*».

Dodicenne dà alla luce un bimbo di 3 chili e mezzo

A Napoli - La ragazza non è sposata

La dodicenne Luisa Scognamiglio con il suo bambino a Napoli. Le è accanto la mamma (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, ottobre.

(a. l.) Una ragazza dodicenne, figlia di un dipendente della Centrale del latte di Napoli, ha dato alla luce stamane un maschietto del peso di tre chili e mezzo. Il lieto evento è avvenuto in un «basso» di vico Lungo Santa Maria in Portico 77, ove la puerpera Luisa Scognamiglio, che non è sposata, è stata dalla madre, Carmela Schiattarella, di 32 anni, e dall'ostetrica Maria Ferrara.

Il padre del piccino ha dieciotto anni e si chiama Enrico Sabatino. Egli aiuta i genitori nel commercio di generi alimentari, un piccolo negozio della zona che Scognamiglio frequentava per le compere giornaliere. Il Sabatino ha intenzioni di matrimonio ed è stata infatti già richiesta al Papa la speciale autorizzazione per le nozze.

Michele Scognamiglio, padre della giovanissima puerpera (e che ha altri nove figli) ha dichiarato che egli darà alla ragazza finché ella non avrà raggiunto i dieci anni: «*Ha già compiuto un errore* — ha detto lo Scognamiglio — *e non voglio che ne compia un altro più grave*».

Francese s'uccide assieme alla moglie facendo saltare l'auto con il tritolo

Imprenditore dell'autostrada della Costa Azzurra era stato rovinato dalla catastrofe di Fréjus - Per sei anni ha cercato invano di essere indennizzato - Prima del suicidio, scritto a De Gaulle ha chiesto perdono ai suoi operai

L'auto distrutta dall'esplosione che ha ucciso l'imprenditore e la moglie (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Fréjus, 30 ottobre.

Rovinato sei anni fa dal crollo della diga di Malpasset presso Fréjus (421 morti e oltre venticinque miliardi di lire di danni) l'imprenditore André Bruguélin, di 64 anni, si è tolta la vita insieme con la moglie, che ha voluto seguire la sua sorte, ed ai loro cani, facendosi saltare con il tritolo nella sua auto. Prima di uccidersi egli ha scritto al generale De Gaulle ed al sindaco di Fréjus per denunciare la responsabilità (cioè lo Stato che non l'ha indennizzato e le banche che gli hanno rifiutato la loro assistenza finanziaria), al direttore del quotidiano *Le Petit Dauphinois* di Grenoble, ed ai suoi duecento operai per chiedere perdono di lasciarli senza lavoro.

Due vittime si aggiungono così a quelle del 2 dicembre 1959 mentre i processi proseguono per tentare di trovare i veri colpevoli della tragedia. Quel giorno la cittadina di Fréjus venne travolta dalle acque del lago artificiale di Malpasset e l'imprenditore André Bruguélin, che costruiva l'autostrada dell'Esterel, perse tutto il suo materiale, valutato a novanta milioni di lire circa. Invece di dichiarare fallimento, come i suoi legali gli consigliavano di fare, il Bruguélin volle continuare a far vivere l'azienda che aveva creata, pensando che sarebbe stato indennizzato. Ma ebbe soltanto nove milioni di lire, cioè un decimo del valore del materiale distrutto. Ciò malgrado egli aprì nuovi cantieri, chiese denaro alle banche, e lottò disperatamente. Poi le banche non gli fecero più prestiti e l'imprenditore fu costretto a sospendere i pagamenti.

Era il crollo di un'esistenza votata al lavoro, e André Bruguélin disse alla moglie che gli rimaneva una soluzione soltanto: uccidersi. La consorte gli rispose che se egli aveva preso davvero quella decisione, l'avrebbe seguito. Essendo stata al suo fianco nelle ore liete, voleva esserlo sino all'ultimo momento.

Giovedì scorso l'imprenditore scrisse varie lettere, come si è già detto. Al più anziano dei suoi operai disse che aveva lottato anche per loro, seguendo che gli volevano bene e lo stimavano, concludendo: «*Chiedo perdono di non essere riuscito nel mio intento*». Al sindaco disse tra l'altro che si sarebbe fatto saltare nella propria automobile nella giornata di venerdì dinanzi al municipio con la speranza che il suo sacrificio non sarebbe stato inutile. Aggiungeva: «*Non voglio né discorsi, né fiori*».

Il sindaco avvertì subito la polizia la quale predispose un servizio di sorveglianza, ed è forse per questo che André Bruguélin è andato a morire sulla strada di Cassis, a un'ottantina di chilometri da Fréjus, dove non c'era nessuno per impedirgli il suo gesto pazzesco. Inoltre aveva probabilmente pensato, dopo avere scritto al sindaco che incidendosi in città avrebbe potuto fare delle vittime innocenti. Verso le 18 di venerdì l'imprenditore fermò l'auto in un punto deserto fra Cassis e La Ciotat, sistemò una carica di dinamite che aveva presa con sé ed accese la miccia. Pochi secondi dopo l'automobile esplose. I vetri delle case di Cassis andarono in frantumi e la gente si precipitò per andare a vedere.

Il primo ad arrivare sul posto fu un carrettiere, il quale trovò i pezzi di automobile sparsi sulla strada e per i campi, insieme ai pezzi di corpi umani, e di animale. La targa della macchina permise di identificare le vittime.

Giorgio Martinat l. m.

«Vi sono delle piaghe che sono difficili da rimarginare»

La vicenda del capitano tedesco che fucilò due dei 25 condannati

L'episodio avvenne a Manta (Saluzzo) nell'autunno del '44 - L'ufficiale fu poi ucciso durante un mitragliamento aereo Un ex comandante partigiano ha scritto a «Specchio dei tempi» per segnalare che il militare venne colpito durante il trasferimento ordinato dai suoi superiori perché non aveva compiuto la rappresaglia - La circostanza però non è confermata - Giudicato inopportuno il suggerimento di dedicare una chiesa a tutti i Caduti italiani e tedeschi della zona

(Dal nostro inviato speciale)
Saluzzo, ottobre.

Siamo andati a Manta per tentare di ricostruire, dopo ventun anni, la figura di un ufficiale tedesco. Si sa che era capitano, si chiamava Klein, aveva poco più di trent'anni e a Koenigsberg, città, aveva lasciato la moglie e due figli. Alto, magro, biondo, comandava la «Ortskommandantur» che si era stabilita a Manta nell'autunno del 1944. Ora è sepolto nel cimitero di Cuneo: la raffica di aereo inglese lo uccise sui monti di Vernante, poco prima della fine della guerra.

«*Morì* — ha scritto a "*Specchio dei tempi*" Mario Monge Malita, commissario di una brigata "Matteotti" — *per aver risparmiato la vita di 23 ostaggi. Rifiutò di firmare la loro condanna, venne destituito e trasferito per la sua disobbedienza. Dovette partire e restò ucciso nel mitragliamento*». Per questo, il lettore proponeva di restaurare la vecchia chiesa di Manta, che risale al mille, e di dedicarla a tutti i Caduti, italiani e tedeschi, della zona. «*Ho scritto* — ha detto — *al cancelliere Erhard per chiedere un contributo: ma il Consiglio comunale di Manta ha rifiutato*».

Chi era il capitano Klein? Ascoltiamo le testimonianze che abbiamo raccolto. La «Ortskommandantur» era stabilita nella sala planterreno della villa del conte Carlo Lombardi di Lomborgo, cieco, grande invalido di guerra. «*Per qualche tempo* — racconta la vedova, Polissena Lombardi — *non li vedemmo neppure*».

La sera del 5 settembre un gruppo di «Alpenjaegers» stava bevendo all'osteria S. Rocco, in via Garibaldi. Una finestra venne infranta dall'esterno, comparve la canna di uno «sten» e una raffica ne falciò tre. Uno percorse metri e morì in mezzo alla strada; il secondo, ferito a morte, strascinò poco più oltre. Il terzo, anch'esso ferito, riuscì a raggiungere la caserma.

Si scatenò immediata rappresaglia: rastrellati di Felisa e blocchi nelle strade, pattuglie di tedeschi che rastrellavano il paese «*A sera* — racconta la contessa Lombardi — *non cinquantina di uomini erano rinchiusi nell'anticamera della villa. In tasca a uno di loro — almeno così mi disse il capitano Klein* — venne trovata *una bomba a mano*». Si chiamava Giovanni Trabbia, aveva 19 anni ed era figlio unico. Iscritto all'Azione cattolica, frequentava l'oratorio del vicario, mons. Giuseppe Scalafiotti.

Ne condannarono 25 a morte: dieci per il tedesco ucciso, dieci per il tedesco morente, cinque per il tedesco ferito. Avrebbero dovuto essere impiccati all'alba. «*Mi buttai ai piedi del capitano Klein* — dice la contessa Lombardi — *e lo supplicai per le loro vite. Anche mio marito intervenne: discusse per lunghe ore. Il capitano tedesco lo ascoltava come un soldato ascolta un altro soldato. Alla fine cedette. Mormorò: "Che cosa diranno i miei superiori?". Poi disse che anche al Trabbia, benché trovato in possesso di armi, avrebbe concesso un'ultima "chance"*».

Il giovane venne chiamato, gli si chiese dove avesse trascorso la serata. «Dalla mia fidanzata — rispose — Lucia Rimondot, in una cascina al Chiarotto». Era una giovane di 17 anni, la figlia maggiore dell'agricoltore Michele Rimondot, di 44 anni, che aveva altri quattro bambini. Con una macchina si salì alla cascina. Era una notte buia e fredda. Lucia si affacciò alla finestra, ascoltò l'interprete che le chiedeva: «E' vero che questo giovane ha trascorso la sera con lei?». Spaventata, rispose di no. In quel momento — così almeno riferì più tardi il capitano Klein alla contessa Lombardi — il vide delle ombre saltare dal fienile e inseguirsi di sulla montagna: partigiani. Anche Michele e Lucia Rimondot vennero arrestati e condannati ad impiccati all'alba, con il Trabbia. Per intercessione del conte Lombardi, l'impiccagione venne mutata in fucilazione e si mandò a chiamare un prete.

«*Suonarono alla mia porta* — racconta il vicario Giuseppe Scalafiotti — *all'alba*». La mattina grigia, gli alberi erano carichi di nebbia e di tristezza. «*Mi trovai di fronte al capitano Klein e al podestà Giuseppe Simondi, che mi accompagnarono alla villa Garelli, dove nel frattempo erano stati accompagnati i tre condannati a morte. Tentai di ottenere un rinvio, di intercedere per loro. "La legge è legge — mi rispose il capitano — i morti e i feriti tedeschi devono essere vendicati". Ma poi ottenni che Lucia, poco più che una bambina, venisse risparmiata*».

Agli altri due condannati venne letta la sentenza, in italiano e in tedesco.

Dice il sacerdote: «*A ricordare quella scena, mi sanguina il cuore. Uscii in mezzo ai due condannati, che mi si erano stretti al collo. Alle 7,58 tutto era finito*».

«*Il capitano Klein? Era un brav'uomo*», dice la signora Margherita Ponte, che ora abita in via Ventimiglia 20 a Torino. Di origine tedesca, venne più volte chiamata a intervenire per i prigionieri caduti in tedesca. «*Lei, signora* — disse una sera il capitano, congedandosi — *ha fatto molto per la sua nuova patria*». Racconta: «*Il giorno dopo, apprendemmo che era stato ucciso. Ricordo che mi avevo detto: "Sono un soldato, la guerra non l'ho voluta io". Ma non è vero che per aver risparmiato gli ostaggi fu ucciso nel mitragliamento, fu ucciso perché destituito e allontanato*».

Nessuno dei testimoni che abbiamo interrogato ci ha confermato questa circostanza. Basta quello che ha detto il capitano Klein, per riscattare tutti i soldati tedeschi della zona, il cui ricordo — secondo il lettore Monge Malita — dovrebbe essere accomunato a quello dei Caduti italiani, nella chiesa restaurata? «*Per ora* — dice il sindaco di Manta, Giuseppe Vassallo — *siamo stati interpellati solo dal consolato tedesco di Milano. Abbiamo risposto che la chiesa è monumento nazionale, bisogna rispettare i vincoli che la legge pone per la sua destinazione*».

Rimane un ultimo silenzio, e aggiunge: «*Tutti i caduti tedeschi? Forse Klein era migliore degli altri. Ma quelli che hanno portato incendi, sangue e sterminio in queste valli, che hanno ucciso donne e bambini? E magari, alla cerimonia inaugurale bisognerebbe invitare anche i fascisti che erano al loro fianco! Si può pensare una cosa del genere!*». Anche il parroco, monsignor Scalafiotti, ha risposto al consolato che l'idea di Monge Malita è «un'utopia». Vi sono delle piaghe — aveva risposto «*Specchio dei tempi*» alla proposta — che sono difficili da rimarginare.

Affronta e spara ai ladri di notte sorpresi a svaligiare il suo negozio

Un sarto di Villafranca - Un proiettile ha raggiunto l'auto dei malviventi

(Nostro servizio particolare)
Villafranca P., 30 ottobre.

(a. c.) Il sarto Giovanni Abbà, anni, ha affrontato questa notte alle 3,30 i ladri che gli svaligiavano il negozio e li ha costretti a fuggire. Non ha però potuto impedire che i malviventi si allontanassero con tessuti per 700 mila lire e nell'estremo tentativo di fermarli ha sparato contro la loro auto, «1100». Come testimoniano i frammenti di vetro poi trovati sulla strada uno dei colpi è andato a segno, ma la vettura non si è fermata.

L'Abbà ha il negozio in via S. Francesco d'Assisi e abita al piano soprastante. Convinti che egli dormisse, i ladri sono entrati nella bottega dopo aver sollevato la saracinesca e aperto l'uscio con una chiave falsa. Hanno badato a non far rumore, ma quando hanno cominciato a impadronirsi delle pezze di stoffa deposte negli scaffali con suoni riusciti ad evitare scricchiolii, il sarto non dormiva, si era alzato per finire in casa un abito che doveva consegnare oggi. Quando udito i rumori, subito ha capito che nel negozio vi erano i ladri e un attimo di esitazione ha deciso di affrontarli.

Presa la pistola che teneva nel comodino, dalla scala interna è sceso nella bottega. Ha fatto appena in tempo a vedere uno sconosciuto uscire dal negozio, curvo sotto un involto di stoffa. L'Abbà gli ha intimato di fermarsi, ma inutilmente. Il ladro, che certo si era accorto del suo sopraggiungere, è salito con un balzo su una «1100» ferma sulla strada e l'auto è immediatamente partita in direzione di Vigone.

Nell'estremo tentativo di recuperare quanto gli era stato rubato, attraverso la porta del negozio il sarto ha aperto il fuoco contro la «1100». Uno dei colpi ha raggiunto la vettura e un finestrino è andato in frantumi: sono hanno però accertato i carabinieri dai frammenti trovati sulla strada. I ladri, però, non hanno neppure rallentato ed in breve sono scomparsi. Dal negozio del sarto sono spariti 30 tagli di tessuto di lana, del valore di mila lire.

Pensionato annega nel canale presso il cimitero di

Aveva 79 - Era scivolato mentre raccoglieva legna

(Dal nostro corrispondente)
Alba, ottobre.

(c. f.) Un pensionato, di Alba, Giuseppe Bello di 79 anni, residente in via Ospedale, è annegato oggi in un canale, ove è finito a causa di un accidentale scivolone.

Il Bello si era recato stamane lungo il canale che scorre nei pressi del cimitero a raccogliere legna. Improvvisamente, a causa del terreno bagnato, è scivolato, finendo in acqua e è annegato. Il suo corpo è stato rinvenuto alcune ore dopo dal custode del cimitero e da alcuni tecnici dell'Enel.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
ENEL
Sede in Roma - Via del Tritone, 181

OBBLIGAZIONI 6% - 1965/1985
ESTRAZIONE A SORTE DI UNA SERIE

A norma dell'art. 14 del Regolamento del Prestito obbligazionario Enel 6% 1965/1985, il giorno 11 ottobre 1965, con l'osservanza delle norme di legge, è stata estratta a sorte l'obbligazione, alla quale, in ognuna delle 75 serie viene attribuito un premio di L. 5 milioni.

E' risultata sorteggiata l'obbligazione n. 349954
(trecentoquarantanovemilanovecentocinquantaquattro)

Nelle 75 serie l'obbligazione sorteggiata è compresa rispettivamente nei seguenti certificati:

97970	98470		99470		100470
	101470	101970	102470	102970	103470
	104470	104970	105470	105970	106470
106970	107470	107970	108470		109470
109970	110470	110970	111470	111970	112470
112970	113470	113970	114470	114970	115470
115970	116470	116970	117470	117970	118470
118970	119470	119970	120470	120970	121470
121970	122470	122970	123470	123970	124470
124970	125470	125970	126470	126970	127470
127970	128470	128970	129470	129970	130470
130970	131470	131970	132470	132970	133470
133970	134470	134970			

I premi potranno essere ritirati a partire dal 1° gennaio 1986, sotto pena di decadenza di diritto il 31 dicembre 1975, inviando il certificato contenente il numero dell'obbligazione sorteggiata alla sede dell'Enel in Roma, direttamente o tramite banca.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° dicembre 1965 saranno rimborsabili:
L. 2.296.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1961-1986
sorteggiate nella quarta estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 5,50% 1961-1986) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

TRIBUNALE DI ROMA
Esec. 16.021 c/ Tournon
Il novembre 1965, ore 11, udienza Giudice dott. Sgrol.

VENDONSI

Lotti appartamenti appezzamento in territorio Comune di Roma, località Pian Due Torri (Magliana)
Offerte in bollo. Cauzione 10% più deposito spese 15% presso Uff. Cancn Tribunale.

LOTTO 1 - Terreno mq. 2512, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio n. 50. Destinazione N.P.R. Palazzine. Base L. 60.384.000

LOTTO 2 - Terreno mq. 4870, oltre aree stradali, in catasto foglio 503 nn. 16, 17, 19 Destinazione N.P.R. Villini o aree stradale. Base L. 67.430.000.

LOTTO 3 - Terreno mq. 5390 oltre aree stradali, in catasto al foglio 806 nn. 10, 11, 52, 57, 12, 54, 20, 123, 64, 63, 62, 49, 22, 64, 23. Destinazione N.P.R. Villini comuni, parco pubblico e aree stradale. Base L. 157.650.000

LOTTO 4 - Terreno mq. 3810, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 807 nn. 3, 12, 78, 82. Destinazione N.P.R. Palazzine. Base L. 166.020.000.

LOTTO 5 - Terreno mq. 5820, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 807 nn. 3, 12, 79, 82. Destinazione N.P.R. Intensivi con limitazioni. Base L. 378.300.000.

LOTTO 6 - Terreno mq. 2910, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 807 nn. 3, 12, 79, 82. Destinazione N.P.R. Intensivi con limitazioni. Base L. 174.600.000.

LOTTO 7 - Terreno mq. 16.540, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 807 nn. 12, 79, Destinazione N.P.R. Palazzine. Base L. 496.200.000.

LOTTO 8 - Terreno mq. 6600, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 807 nn. 3, 12, 79, 82. Destinazione N.P.R. Villini. Base L. 12.000.000.

LOTTO 9 - Terreno mq. 12.253, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 807 nn. 3, 12, 79, 82. Destinazione N.P.R. Scuola e Mercato Base L. 406.304.000.

LOTTO 10 - Terreno mq. 510 in catasto al foglio 807 nn. 30, 15, 157, 139 Destinazione N.P.R. Villini, nonché mq. 570 destinazione aree stradali Base L. 9.668.000

LOTTO 11 - Terreno mq. 7830 in catasto al foglio nn. 23, 45. Destinazione N.P.R. Villini comuni (mq. 6500 + 213) e aree stradali (mq. 917). Base L. 118.917.000.

LOTTO 12 - Terreno mq. 10.385 in catasto al foglio nn. 83, 134, 94. Destinazione N.P.R. quanto a mq. 8045 intensivi con limitazione di altezza a mt. 22, quanto a mq. 4075 aree stradali e marciapiedi, quanto a mq. 265 a parco. Base L. 232.475.000.

LOTTO 13 - Terreno mq. oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio nn. 151, 145, 147, 149, 135, 52, 8, 51, Destinazione N.P.R. Palazzine Base L. 240.750.000

LOTTO 14 - Terreno mq. 1850 oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 812 nn. 151, 147, 145, 149, 135, 52, 8, 51, 87. Destinazione N.P.R. Intensivo con limitazioni. Base L. 92.500.000.

LOTTO 15 - Terreno mq. 3320, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 812 nn. 97, 137, 90, 100, 89 Destinazione N.P.R. Intensivo con limitazioni Base L. 186.450.000

LOTTO 16 Terreno mq. 1260, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 813 nn. 97, 137, 90, 100, 89. Destinazione N.P.R. Palazzine Base L. 37.800.000

LOTTO 17 - Terreno mq. 1230, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 813 nn. 97, 137, 90, 100, 89 N.P.R. Villini. Base L. 22.140.000

LOTTO 18 - Terreno mq. 12.240, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 812 nn. 97, 137, 90, 100, 89. Destinazione N.P.R. Attività Industriali Base L. 122.400.000.

LOTTO 19 - Terreno mq. 5080, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 812 nn. 97, 137, 100, 89. Destinazione N.P.R. Sport e Parco Base L. lire 100.000

LOTTO 20 - Terreno mq. 3375, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 812 nn. 101, 102, 87, 191. Destinazione N.P.R. Intensivo con limitazioni Base L. 176.875.000.

LOTTO 21 - Terreno mq. 3375, oltre aree stradali antistanti, in catasto al foglio 812 nn. 101, 102, 87, 191. Destinazione N.P.R. Palazzine Base 108.000.000.

LOTTO 22 - Terreno mq. 1520, oltre eventuali aree stradali, in catasto al foglio 812 nn. 101, 102, 97, 191. Destinazione N.P.R. Villini. Base L. 27.360.000.

Ulteriori informazioni in Cancelleria.

I.N.I.A.S.A.
CENTRO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
TORINO Via Valperga Caluso 34 - Tel.

Per una Vostra migliore qualificazione,
VI invitiamo ai nostri corsi per:
— macchinisti maschili e femminili, macchinisti maglieria e biancheria, sviluppatori modelli, assistenti alla confezione.
I corsi sono gratuiti, autorizzati e finanziati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Le lezioni si tengono nelle ore antimeridiane, pomeridiane, serali ed iniziamo lunedì 8 novembre. Al termine del corso verrà rilasciato un diploma che per la Legge 264 costituisce titolo di preferenza per l'assunzione. VI ATTENDIAMO

ULTIME NOTIZIE

Nuovo grave incidente nel Medio Oriente

Violenta battaglia al confine tra Israele e Giordania: 15 morti?

Secondo gli arabi, tutte le vittime sarebbero israeliane - Lo scontro è durato quasi quattro ore: sarebbero intervenute anche le artiglierie - Riportata la tregua dall'intervento dell'Onu

(Nostro servizio particolare)

Amman, 30 ottobre.

La tensione ai confini arabo-israeliani diventa ogni giorno più acuta. Oggi, a ventiquattro ore dall'incursione compiuta da un «commando» israeliano contro i villaggi libanesi di Houle e Meis El Jebel, un violento scontro è avvenuto alla frontiera fra Israele e Giordania.

L'incidente, del quale le fonti israeliane e quelle giordane hanno fornito versioni opposte, ha visto le truppe dei due Paesi impegnate in un combattimento durato quasi quattro ore e conclusosi soltanto dopo ripetuti interventi della commissione di armistizio delle Nazioni Unite.

Secondo la versione giordana, questa mattina (alle 6,30 italiane), un gruppo di israeliani sarebbe penetrato con ventiquattro trattori nella terra di nessuno nella regione di Latroun, nei pressi di Gerusalemme, ed avrebbe cominciato ad arare il terreno. Contemporaneamente un reparto dell'esercito israeliano si sarebbe appostato, sempre in terra di nessuno, in modo da proteggere con le armi i lavoratori da eventuali attacchi. Immediatamente, da parte giordana è stato inviato sul posto un gruppo di tredici trattori e si è cominciato ad arare un tratto di terra di nessuno.

Gli israeliani — prosegue la versione giordana — avrebbero intimato ai giordani di ritirarsi e di fronte al rifiuto di questi ultimi avrebbero aperto il fuoco con armi leggere. Le forze giordane hanno risposto e sarebbero riuscite a respingere un tentativo di accerchiamento effettuato dagli israeliani, che avrebbero lasciato sul terreno 15 morti. Anche tredici trattori israeliani sarebbero stati distrutti.

Poco dopo, però — afferma ancora la versione giordana — batterie israeliane sarebbero entrate in azione contro le postazioni giordane nella regione di Latroun. Gli arabi avrebbero risposto al fuoco e sarebbero riusciti a ridurre al silenzio le batterie nemiche, dopo che gli israeliani si sarebbero rifiutati di aderire alla prima intimazione di cessare il fuoco lanciata dalla commissione di armistizio dell'Onu.

(Agenzia Italia)

Tel Aviv smentisce le gravi perdite umane

Tel Aviv, 30 ottobre.

Un portavoce militare di Tel Aviv ha smentito categoricamente che nell'incidente di frontiera tra Israele e Giordania siano morti 15 israeliani. L'incidente, ha aggiunto il portavoce, ha causato soltanto due feriti tra i militari israeliani.

Secondo le autorità israeliane lo scontro militare avrebbe avuto inizio quando truppe giordane hanno aperto il fuoco su un gruppo di agricoltori israeliani che stavano arando i propri terreni; le forze di sicurezza israeliane hanno risposto al fuoco e la tregua intimata dalla commissione di armistizio è entrata in vigore tre ore dopo l'inizio dei combattimenti.

(Ansa)

Al Comitato centrale comunista

Ingrao non fa l'autocritica ma vota con la maggioranza

E' stato attaccato con estrema durezza da Longo e Amendola - Contro di lui le accuse più o meno esplicite di «frazionismo» e di azione «filo-cinese» Poche voci a sostegno, tra le quali Pintor e Rossana Rossanda - Il dissidio si propagherà alle sezioni - Il congresso a Roma il 25 e 30 gennaio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 ottobre

In un'atmosfera agitata e tesa, il Comitato centrale comunista ha concluso oggi la sua lunga sessione (cinque giorni) dedicata alla puntualizzazione del documento su cui dovrà svolgersi il dibattito preparatorio dell'11° congresso nazionale che sarà tenuto a Roma dal 25 al 30 gennaio.

Prima della riunione finale del Comitato centrale c'è stato un incontro dei membri della direzione, cioè di tutti i maggiori responsabili del pci, da Longo ad Amendola e ad Ingrao. Secondo indiscrezioni, la discussione è stata molto aspra. In sostanza, Longo avrebbe chiesto ad Ingrao di parlare nuovamente al Comitato centrale per correggere il precedente discorso di opposizione al progetto di «tesi» per il congresso, cioè per fare l'autocritica. Ingrao avrebbe nettamente rifiutato affermando che la discussione del Comitato centrale è soltanto l'inizio e non la fine del dibattito e che egli è pronto a difendere fino in fondo il suo diritto al dissenso dalla linea di maggioranza.

Ripresa la seduta del Comitato centrale, si sono stati gli ultimi interventi, la replica di Longo e la votazione dell'ordine del giorno conclusivo. La votazione sul documento è stata unanime. Pur avendo raccolto intorno al progetto di tesi la grande maggioranza del Comitato centrale, Longo ha voluto evitare — secondo l'insegnamento di Togliatti — un'aperta frattura. L'ordine del giorno dice pertanto che la direzione pubblicherà il progetto di tesi il 7 novembre, stendendo conto dei contributi positivi che nel corso del dibattito sono venuti all'approfondimento e alla precisazione della linea politica».

La soddisfazione così concessa ad Ingrao è peraltro soltanto formale, poiché lo stesso ordine del giorno giudica che il progetto di tesi risponde nel suo insieme all'esigenza di adeguare agli sviluppi della situazione la strategia generale del pci «per l'avanzata democratica al socialismo». Ma Ingrao si è dovuto contentare dopo aver constatato di trovarsi in netta minoranza e dopo i violenti attacchi che sono stati condotti contro di lui. Particolarmente duro è stato Amendola il quale ha accusato Ingrao di aver ritardato l'azione politica del partito in un momento difficile, con la pretesa di rimettere continuamente tutto in discussione. Per quattro mesi tutte le energie del gruppo dirigente del pci sono state assorbite da un dibattito estenuante e anche «noioso»: adesso bisogna farla finita, perché il partito deve muoversi. Amendola ha accusato Ingrao di non aver rifiutato l'intesa che era stata raggiunta e considerare le tesi come una base unitaria di discussione. Ingrao vuole invece contestare tutta la linea e ricominciare daccapo mentre il partito è sottoposto «ad aggressioni esterne ed interne».

Amendola ha detto anche che «a nessuno è lecito porsi come portabandiera della democrazia nel partito» e che «bisogna dimostrare modestia quando si commettono errori». Né «la pubblicità del dibattito è sempre garanzia di democrazia: quando le maggioranze e le minoranze non si formano su problemi concreti ma sulla linea generale, allora si finisce nelle correnti, nella cristallizzazione delle posizioni, si finisce insomma in quel tipo di scontro che abbiamo sempre criticato nel psi».

Per Amendola, gli argomenti di Ingrao tendono a presentare come del tutto nuova la linea del pci in questi anni. A suo giudizio è vero il contrario: «L'11° Congresso è un congresso di sconfitti, come si vorrebbe da alcuni, ma un congresso di combattenti che, pur nella difficoltà della situazione, hanno aperto davanti a loro la via della vittoria».

Dura è stata anche la replica di Longo, che raccoglieva la sostanza delle critiche rivolte ad Ingrao dai maggiori esponenti del partito. Uno dopo l'altro, i discorsi avevano registrato la confluenza sulla linea maggioritaria delle maggiori federazioni comuniste e poi dei capi sindacali a cominciare dall'on. Novella, segretario generale della Cgil. A sostegno della linea di Ingrao avevano parlato invece pochi membri del Comitato centrale, tra i quali l'on. Rossana Rossanda e Luigi Pintor, dell'ufficio di segreteria, rivendicando soprattutto il loro diritto di essere dissenzienti senza essere considerati frazionisti.

Nemmeno su questo punto, però, la maggioranza ha voluto lasciare molte speranze agli «ingraiani». Oltre ad Amendola, decine di interventi hanno accusato Ingrao di non aver rispettato i patti e di aver voluto la linea del partito, invece di contribuire alla affermazione unitaria. Longo, nella sua replica, ha detto che «il frazionismo è il pericolo maggiore per il pci, può addirittura un pericolo mortale». Vanno perciò duramente combattuti quei gruppetti che si fanno portavoce delle cosiddette «tesi cinesi». La via, ha concluso Longo seppellendo ogni richiesta di nuove forme di democrazia interna, è quella del metodo di Togliatti: discussione sì, ma poi tutti uniti.

Su queste conclusioni si apre la battaglia precongressuale del pci. I dissensi venuti alla luce in modo netto e clamoroso. Non si tratta di divergenze su punti particolari, ma di opposte concezioni strategiche e tattiche. L'unità del pci, come quella raggiunta sul documento conclusivo, è da oggi soltanto una facciata dietro la quale si svolge uno scontro aspro e drammatico.

Fausto De Luca

La segreteria del psi attaccata dagli amici del sindaco di Novara

Al congresso provinciale di Verbania - I dirigenti della federazione criticati per non aver messo il prof. Masciadri capolista per le prossime elezioni - Aperta la lotta per la direzione del partito

(Nostro servizio particolare)

Verbania, 30 ottobre.

Apertura in tono dimesso del sedicesimo Congresso provinciale del psi: la direzione del partito non ha mandato da Roma nessun rappresentante; soltanto i comunisti, con la federazione, la Cgil e come Anpi, hanno portato il loro saluto. Assente la dc, che pure è a fianco del psi nell'Amministrazione provinciale e nelle Giunte di centro-sinistra dei maggiori comuni della provincia; non sono intervenuti neppure i rappresentanti del psdi.

La sola nota positiva e un po' patetica è stata la lettura di un messaggio inviato dall'on. Alberto Jacometti, che da vent'anni è il numero uno del socialismo novarese. Dall'ospedale, dov'è stato sottoposto recentemente a un difficile intervento chirurgico, Jacometti ha scritto: «*La nostra politica di centro-sinistra è deteriorata e il margine di rottura è minimo. E' ancora possibile salvarci dal naufragio, ma se così non fosse bisogna avere il coraggio di tornare indietro*».

Nella sua relazione politica il segretario della Federazione, Pasquale Emanuele, ha confermato rilevato che la scissione del psiup ha portato alla defezione di ventidue membri su seguenta del direttivo provinciale e a una perdita di un migliaio di iscritti. Non ha però fatto cenno alla clamorosa fuga di voti (settemilacinquecento circa, in tre anni, solo a Novara, e dei quali appena un terzo passati al psiup). Non ha parlato delle cause né ha accennato a possibili rimedi. Ha definito il bilancio della politica di centro-sinistra del tutto positivo e ha detto che in tale politica bisogna proseguire, pretendendo garanzie che prevedano un piano di sviluppo.

Il congresso si è improvvisamente ravvivato verso sera con gli interventi di due sostenitori del sindaco di Novara, prof. Masciadri, i segretari di zona Giordano Bigli e Gino Bolla. Il primo, dopo avere rivendicato i meriti del centro-sinistra al comune di Novara, ha chiesto le dimissioni della segreteria provinciale «*che — ha detto — non gode più della fiducia della maggioranza*». Gino Bolla è stato ancora più duro. «*Accuso i dirigenti della Federazione provinciale di per sonalismo, di arrivismo, di scarsa capacità e sensibilità democratica. Il caso Masciadri, che la maggioranza della sezione novarese ci aveva imposto, è clamoroso. Ci avevate imposto uno specchietto per le allodole!*».

I risultati del congresso sono dati per scontati. Sulla base delle assemblee pre-congressuali, il mandato ai 160 delegati in rappresentanza dei 6690 iscritti, è stato conferito come segue: il 76,6% agli aiutanti di Nenni e De Martino, il 18,5% alla sinistra lombardiana, il 3,8% a mozioni locali, mentre gli astenuti sono il 2,6%. Ma la lotta per la direzione del partito è ancora aperta: il prof. Masciadri, che forse ha perso la battaglia per essere confermato sindaco, si prenderà la rivincita per la carica di segretario alla Federazione. Masciadri e gli esponenti maggiori del pci prenderanno la parola domani.

p. b.

Parigi non parteciperà alla riunione della Nato?

Parigi, 30 ottobre.

La Francia è pronta a lasciare un'altra poltrona vuota ad una conferenza internazionale, quella dei ministri della Difesa della Nato, fissata al 2di novembre.

Fonti francesi affermano che il ministro della Difesa del governo di Parigi, Pierre Messmer, non prenderà parte alla riunione, che si terrà nella capitale francese, su proposta del ministro della Difesa americano Robert McNamara, per discutere la politica dell'alleanza atlantica.

Aspri dissensi ad Algeri: si discute se invitare l'Urss alla conferenza afro-asiatica

Algeri, 30 ottobre

Si è aperta oggi pomeriggio ad Algeri la conferenza dei ministri degli Esteri afro-asiatici, chiamata a decidere se tenere o meno il «vertice» alla data prevista il 5 novembre. Erano assenti le delegazioni cinese e degli altri Paesi che appoggiano Pechino nella richiesta di un rinvio.

Nel discorso inaugurale, il ministro degli Esteri algerino Boutelflka ha sollevato pubblicamente l'interrogativo se l'attuale situazione politica sia favorevole allo svolgimento del «vertice» in questo momento.

Ha quindi preso la parola il delegato indiano che ha proposto di invitare alla riunione l'Unione Sovietica. La proposta ha dato luogo ad un acceso dibattito: la Cina, com'è noto, è decisamente contraria alla partecipazione sovietica.

(Ans. Press)

La Rhodesia rinuncia per ora all'indipendenza

Wilson, negli incontri a Salisbury, ha ottenuto che sia formata una commissione per studiare il problema - I primi risultati attesi per Natale

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 30 ottobre.

La difficile missione in Rhodesia del *premier* britannico Harold Wilson si è conclusa oggi con un insperato compromesso. Se l'intesa sarà fruttuosa, la Rhodesia giungerà alla indipendenza dopo negoziati, con il consenso di Londra e la collaborazione dei capi africani. Ma anche sarà sterile, si sarà se non altro conseguito l'obiettivo di ritardare una dichiarazione unilaterale d'indipendenza da parte dell'attuale governo, sostenuto dalla minoranza bianca.

Harold Wilson ha lasciato Salisbury questa mattina su un Comet della «Raf»: ha fatto sosta a Livingstone, nello Zambia — l'ex-Rhodesia settentrionale, ora indipendente — per un colloquio col presidente Kaunda; ha pernottato a Lagos capitale della Nigeria. Sarà di ritorno a Londra domani.

Il compromesso — ha dichiarato Wilson alla partenza — è stato concordato ieri, «*all'ultimo momento, quando pareva si dubitasse di riuscire la questione*». E' la fusione di due proposte di Wilson con una del *premier* rhodesiano Ian Smith. Sarà nominata una «commissione reale» anglo rhodesiana con il compito di stabilire se la Costituzione concessa da Londra a Salisbury nel 1961 «*sia accettabile per l'indipendenza, con eventuali modifiche, dal popolo della Rhodesia nel suo insieme*». Com'è noto, Salisbury considera tale statuto più che idoneo per una Rhodesia indipendente. Londra vuole invece che i 250 mila bianchi garantiscano il graduale accesso al potere politico dei quattro milioni di africani.

Ora Smith ha finalmente ammesso la possibilità di «*eventuali modifiche*» al documento. Ian Smith ha dichiarato questa sera, durante un comizio, che la commissione reale proposta dall'Inghilterra non darà frutti «*sarebbe la fine della strada*».

Il *premier* parlando con tono talora sostenuto, ha ammonito la Gran Bretagna che questa è la sua ultima possibilità per la concessione alla Rhodesia di una indipendenza negoziata e che, se non ne trarrà vantaggio, il governo rhodesiano sarebbe costretto a ricorrere a «*all'altro passo*», cioè alla dichiarazione unilaterale d'indipendenza.

La «Royal Commission» consisterà di tre persone: una scelta da Londra, una scelta da Salisbury, più — presidente — Sir Hugh Beadle, il supremo Magistrato della Rhodesia. I suoi lavori dureranno circa sei mesi, per cui il suo verdetto è previsto per la fine dell'anno. Poi, riprenderanno i negoziati anglo-rhodesiani. Harold Wilson ha detto stamane prima di lasciare Salisbury: «*La porta è adesso spalancata per un'intesa. Abbiamo trovato gli strumenti per risolvere il problema ma occorre la volontà di usarli. Se qualcuno insisterà per imporre una soluzione illegale, tutti i nostri sforzi non saranno altro che nulla*».

Nella sua conferenza stampa, il *premier* inglese si è detto «*soddisfatto dell'impegno*» raggiunto con Smith (il quale pure sembra compiaciuto) e ha sostenuto che «una dichiarazione unilaterale d'indipendenza sarebbe odiosa e ingiustificata».

Ha ricordato d'aver parlato con 126 *leaders* rhodesiani — bianchi e neri — e d'aver trovato un'atmosfera «carica di pessimismo». Ha esortato infine i capi indiani a non chiudersi in uno sterile isolamento: «*un governo rappresentativo della maggioranza non può nascere subito in queste tragiche condizioni. Bisogna lavorare per conseguirlo. I problemi costituzionali della Rhodesia non possono essere risolti da un'altra razza militare britannica*».

m. ci.

ULTIME DI CRONACA

Un avvocato capeggiava la banda di spacciatori di marche false

Traffico per parecchi milioni - Dodici persone rinviate a giudizio

Dodici persone sono state rinviate a giudizio, dal giudice istruttore dott. Barbaro, per un ingente traffico di marche da bollo (blue scottoni a Torino, Imperia ed altre località del Piemonte e della Liguria dal marzo al maggio di quest'anno.

I denunciati sono l'avv. Mario Malvano, 53 anni, un professionista milanese già radiato dall'albo; Matteo Chillè, 24 anni, di Messina; Antonio Barbella, 42 anni, di Bergamasco; Giulio Boggiato, 55 anni, di Cirié; Francesco Arlaudo, 39 anni, di Savigliano; Luigi Valeri, 57 anni di Ferentino ed un gruppo residente nella nostra città: Wilson Serra, 47 anni; Maddalena Spinato, 33 anni; Vincenzo Gennero, 42 anni; Enrico Avigdor, 43 anni; Mario Demonte, 53 anni, Luigi Trevisson e

Malvano, Chillè, Gennero e Arlaudo sono detenuti alle «Nuove»; Serra e Barberia latitanti; Spinato, Boggiato e Valeri in libertà provvisoria; Avigdor, Demonte e Trevisson a piede libero perché accusati soltanto di favoreggiamento.

Le indagini iniziarono in maggio del 1964 casuale cattura della guida della squadra mobile di Imperia il 30 aprile scorso fermava l'auto del Chillè lungo l'Aurelia. Sulla vettura veniva trovato un pacchetto di marche da bollo per 967 mila lire. Il Chillè confessa in contraddizione e infine dichiarava di avere acquistato le marche dall'avv. Malvano, pagandole la metà del valore «facciale». In realtà gli aveva consegnato tra assegni, di cui due a vuoto.

I valori, secondo quanto gli aveva detto il Malvano, provenivano dal Poligrafico dello Stato in una complicità di alcuni operai.

Le indagini, estese a Torino, accertarono che fin dal mese di la Spinato, il Barberia, il Gennero e il Chillè erano più volte incontrati con Malvano e con Wilson Serra, che distribuivano le marche sopra. Alcuni lavoravano a percentuale, altri acquistavano i valori ad un prezzo notevolmente inferiore a quello reale per

Il Poligrafico dello Stato, ad quale furono sottoposti diversi esemplari acquistati, stabilì che erano falsi. I falsari, dunque, sono stati scoperti ma durante le indagini vennero alla luce le responsabilità del Boggiato, dell'Arlaudo, dei Valeri e quello, minori, dell'Avigdor, del Demonte e del Trevisson. Non è stato possibile stabilire a quanto ammonta l'illecito traffico; la sentenza di rinvio a giudizio accenna genericamente a «parecchi milioni».

Tutti i denunciati negano. Non sapevamo — dicono alcuni — che le marche fossero false. Ci avevano assicurato che provenivano da una ditta fallita». Al Malvano e al Serra contestata l'aggravante di essere diretto e organizzato l'attività del corrieri.

Un'inchiesta del Ministero sulla morte senza assistenza

Tutti i medici chiamati erano fuori delle loro abitazioni

Il ministro della Sanità on. Mariotti ha ordinato un'inchiesta sulla morte di Elsa Faccio in Danusso, 42 anni, rimasta per due ore in agonia e senza soccorso medico. L'indagine è stata affidata all'ufficiale sanitario di Monselleri dott. Rinia, il quale ha accertato che mercoledì, quando i familiari e i conoscenti della Danusso si alla disperata ricerca di soccorso, i 26 medici di Monselleri erano impegnati nel servizio professionale fuori delle loro abitazioni, oppure non furono chiamati.

L'inchiesta ordinata dal procuratore dott. Medugno, per accertare eventuali responsabilità non è ancora conclusa. Al magistrato il pietoso settore prof. De Bernardi ha inviato il risultato dell'autopsia. La Danusso morì per un'emorragia cerebrale, tra le quale anche l'intervento medico più tempestivo non sarebbe servito a nulla.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

29 ottobre 1965

NATI — Arditi Marco; La Russa Giovanna; Orcelli Paolo; Centenze Marco; Marchisone Liana; Tringali Vincenzo; Verra Maria; Ramarino Giuseppe; Tassani Erminia; Dal Soglio Rosita; Solera Paola; Giachino Alberto; Donatini Maddalena; Sorria Carlo; De Lauretis Catalde; Raimondi Santa; Di Maria di Alfeo Riccardo; Di Martino Alessio; Lazzaritte Arianna; Alessandria Gianfranco; Marzazalia Rocco; Romano Elena; Gobbo Angela; Viglino Luciano; Maselli Maria; Bonato Irene; Sarracco Paolo; Delre Paola; Tosa Pierino; Faggetti Doria; Truppi Valeria; Pozzato Simona; Demo Giuliano; Ciliberti Michele; Lo Russo Giovanna; Tudaro Antonio; Andicio Massimo; Giumeata Nadia; Martino Luca; Ghivarello Marco; Germinario Guido; Rossi Maurizio; Girardi Emanuela; Battaglio Tiziana; Mandina Danilo; Cavaliere Cristina; Vetere Davide; Barutella Anna; Zerini Roberta; Matta Barbara; Di Maria di Alfeo Monica; Lahberi Gaetano; Chessa Giovanni; Martinez Silvana; Virdis Mauro; Ferrari Claudio; Castellato Marina; Rita Daniela; Dorazzi Giacomo; Murella Paola; Marzelle Roberta; Luzi Ilaria; Buse Raffaella; Bellato Donatella; Pellegatti Maria; Stefani Stefano; Mandrussan Roberto.

MORTI — Grassa Vittorio, anni 89, nato a Torino, pensionato, abitante in via Feriaunl 9; Oddino Gabriella, a. 7, Torino, scolara, v. Chambery 71/69; Angelino Caterina in Ferrari, a. 61, campigliona Fenile, pensionata, v. Lancia 115; Appiano Maria ved Ferrero, a. 88, Marsetto, casalinga, v. Monbarcaro 4; Mancella Pralungo Maria ved. Ramella, a. 87, Comiia, casalinga, v. A. Vespucci 12; Varesio Pierina ved. Palma, a. 79, Tonco, pensionata, v. Mad. Cristina 130; Fant Amabile, a. 84, Belluno, pensionato, v. V. Carrera 45; Bellopl Alberto, a. 90, Maranzone, pensionato, str. Vallette 309; Dado Alberto, a. 27, Torino, commerciante, c. G. Ferraris 1; Doria Rosa, a. 88, Torino, casalinga, v. Un. Sovietica 218; Sibilano Angela ved. Biaggio, a. 70, Castiglione, pensionata, v. S. Massimo 36; Gavni Maria ved. Londriani, a. 81, casalinga, v. R Pilo 96; Balda Maria ved. Tornato, a. 72, Incisa Scapaclno, pensionata, c. Reg. Margherita 157; Barzelli Francesco, a. 67, Brigirate, pensionato, v. Bava 17; Maccagnani Anna ved. Scalenghe, a. 80, Modena, pensionata, v. Tripoli 151; Oggero Mario, a. 67, Agliano, pensionato, v. Brandizzo 31; Ribetto Maria ved. Fiecchia, a. 85, Magnano, pensionata, v. Cadorna 65; Tabasso Vincenza in Raspino, a. 90, Pecetto, sgiata, v. San Dalmazzo 12.

Deceduti in ospedale: Begnati Giovanni, a. 87, Torino, pensionato; Benfantini Valentina in Schlaepfer, a. 49, Milano, casalinga; Febbraro Giuseppe, a. 79, Torino, pensionato; Feria Tiziana, mesi 1, Torino; Bertagna Massimo, a. 78, Soglio, pensionato; Ardoino Cesare, a. 76, Torino, pensionato; Sarra Eugenio, a. 70, Monteu Roero, pensionato; Cirillo Antonietta in Di Gianni, a. 51, Orbanova, casalinga; Villa Elisa in Bijno, a. 80, Torino, casalinga; Pirucci Carla, giorni 11, Torino; Labignone Mirella, giorni 5, Torino; Antonelli Secondina ved. Sciolla, a. 59, Gabiano Mont., casalinga; Bruno Carlo, a. 81, Chieri; Bosco Pietro, a. 56, Orta San Giulio, pensionato; Pugno Teresa ved. Cavalli, a. 77, Occimiano, casalinga; Strazal Antonio, a. 88, Porto Tolle; Abelaula Pietro, a. 79, La Loggia, pensionato.

Nati 83 - Matrimoni 68 - Morti 35

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto la sua adorata Tina

Michele Novarese

Lo piangono la moglie Rosina Valpreda, cognati, nipoti. Funerali domani ore 10.30 da corso Francia 239. La presente e partecipazione a ringraziamento.

— Torino, 30 ottobre 1965

L'Amministratore, Condomini, Inquilini prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita di

Michele Novarese

— Torino, 30 ottobre 1965.

Cristianamente è mancato

Teresa Pugno ved. Cavalli

A funerali avvenuti annunciano la perdita della loro cara Mamma Eugenia e Luisa. La cara salma riposa nel cimitero di Occimiano Monferrato

Torino, 28 ottobre 1965.

Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS sarinese ricorda agli iscritti ed alla Cittadinanza i Volontari del Sangue in particolare gli Scomparsi dal 1° novembre scorso:

Croce d'Oro

Journè Luisa Leona

Distintivo d'Oro con Brenda

Attilio Durbiano

Medaglie d'Oro

Mario Alutti
Giuseppe Bordon
Alberto Bottione
Giuseppe Franchetto

Medaglie di Bronzo

Pietro Garzino
Giulio Momo
Mario Salomone

Benemeriti

Giovanni Bachis
Giovanni Battista Burlando
Rosina Robotti Bono
Peppino Mazzini Cita

Possa il Loro esempio essere di guida e di sprone per tutti i Volontari del Sangue e continuare anche nel Loro ricordo, la nobile e generosa offerta a beneficio dei sofferenti. Per onorare la memoria dei propri Defunti i Volontari del Sangue deporranno, alle ore 9 del 1° novembre, corone d'alloro alla stele del Cimitero Generale ed al Campo della Gloria.

— Torino, 31 ottobre 1965

31-10-'64 31-10-'65

S. Ten. Carlo Conti

Nell'anniversario in cui crudele destino volle troncare la sua giovane vita i suoi cari nel dolore lo ricordano. Messa in suffragio verrà celebrata giovedì 4 novembre ore 10 parrocchia S. Remigio.

— Torino, 31 ottobre 1965.

1947

Baudolino Cabey

1963

Juanita Cabey Maiano

Inconsolabile nel cuore dei loro cari

— Alessandria, 30 ottobre 1965.

1964 1965

Cav. Crato Stellino

Con affetto e rimpianto.

— Valdengo, 31 ottobre 1965

La famiglia, profondamente commossa delle attestazioni di stima e di affetto tributate alla cara

Marianna Magone ved. Cuglielmotto-Baldi

non potendolo fare a tutti personalmente, ringrazia quanti di persona, con fiori o scritti hanno così largamente partecipato al suo dolore

— Torino, 31 ottobre 1965

Nel cinquantennio della Sua attività caritativa, il 30 corr. il Signore ha chiamato a Sé l'anima bella di

Vittoria Necco

Medaglia d'Oro Donatori Sangue Medaglia d'Argento Comitato Difesa Pensionati - Diploma benemerenza della Città di Torino - Ex Direttrice Opera San Silvestro Papa

Ne danno partecipazione per tutti coloro che l'hanno seguita ed amata **Ida Martina, Thelma Ratti, Teresa Pogliano.** I funerali avranno luogo martedì 2 novembre alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 31 ottobre 1965.

La famiglia **Pogliano e Viglino** si unisce al grande cordoglio per la dipartita della loro carissima Signorina

Vittoria Necco

— Torino, 31 ottobre 1965.

Michela Martina e famiglia ricorda con profondo cordoglio la cara amica Signorina

Vittoria Necco

grande, instancabile, benefattrice di poveri, malati e bisognosi tutti.

— Torino, 31 ottobre 1965

Le famiglie Comm. **Eugenio Torretta** e Comm. **Modesto Perrero** si associano al cordoglio per la scomparsa della signorina

Vittoria Necco

— Torino, 31 ottobre 1965.

Thelma Ratti annuncia con profondo dolore il serafico trapasso dell'anima generosa e caritatevole di

Vittoria Necco

per oltre 35 anni sua preziosa infaticabile Collaboratrice in ogni opera di pietà.

— Torino, 31 ottobre 1965.

Gesù Buonconsiglio Ratti si unisce affettuosamente all'unanime cordoglio suscitato dalla scomparsa della Signorina

Vittoria Necco

— Torino, 31 ottobre 1965.

Nicola Renna e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita della tanto cara

Vittoria Necco

— Torino, 30 ottobre 1965

Le sorelle **Vittoria, Francesca, Emma Trucchetti** con le rispettive Famiglie sono affettuosamente vicine alla cara cugina Lorenza per la perdita del Marito

Gen. Edoardo Cauda

— Torino, [illegible]

Dirigenti e Collaboratori della Segreteria Generale FIAT profondamente commossi per il lutto che ha colpito il signor Alessandro Cauda per la scomparsa del suo carissimo babbo

Generale Edoardo Cauda

si associano al dolore e sentite condoglianze.

— Torino, 30 ottobre 1965.

La FIAT Direzione Ricambi - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano viva parte al dolore della famiglia Averono per la scomparsa del

Cav. Alessandro Averono

titolare della Ditta omonima specializzata Concessionaria Specialità nella Vendita dei Ricambi Fiat.

— E si associano al lutto con commosso rimpianto «a Direzione e di Personale tutto della Filiale Fiat di Torino esprimendo alla famiglia sentite condoglianze.

— Torino, 30 ottobre 1965

Zia Rita, cugini Aldo, Attilio con rispettive Famiglie, profondamente addolorati partecipano di lutto per l'immatura scomparsa del

Cav. Alessandro Averono

— Torino, 30 ottobre 1965

La famiglia **Ratia, Colombo e Calabrese** partecipano al lutto della famiglia Averono per l'immatura scomparsa del Signor

Alessandro Averono

— Torino, 31 ottobre 1965

Il **Preside, i Professori, gli Alunni** ed il Personale tutto dell'Istituto Tecnico «C. Sommeiller» prendono parte al dolore del prof. Giovanni Raspino per il decesso della mamma Signora

Vincenza Raspino nata Tabasso

— Torino, 31 ottobre 1965

Partecipano commossi al lutto del prof. Giovanni Raspino gli amici:
Mario Alberto Acino
Demetrio Brusa
Pietro Cravero
Luigi Daniele
Michele De Palma
Elena e Enrica Emiletti
Ennio Foppiani
Anna Maria Fossati
Alessandro Frola
Paolina Gallenga
Augusto Genella
Maria Luisa Giordanino
Francesco Grandis
Pietro Guerrera
Arturo Massara
Fausto Maria Pastorini
Emilio Pasquarelli
Filippo Peyron
Mario Trolia.

Il Preside, i Docenti, gli Alunni, Assistenti e Studenti ed il Personale tutto della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito il Prof. dott. ing. Giovanni Raspino con la perdita dell'adorata MAMMA.

— Torino, 31 ottobre 1965.

Calleja ing. Maria Cornetti, unitamente alla Consorte, esprimono all'ing. prof. Giovanni Raspino, vivissimo cordoglio per la morte dell'adorata Mamma

Vincenza Raspino nata Tabasso

— Torino, 31 ottobre 1965.

Prendono viva parte al lutto del Prof. Ing. Giovanni Raspino per la perdita della Mamma

Vincenza Tabasso Raspino

gli amici, colleghi: Bertani, Canuone, Cavalchini, Crespo, Di Mattia, De Michelis, Gatti, Gianchino, Guglia, Ivaldi, Janigo, Mazzola, Massimo, Mondino, Mozzetta, Pastorini, Pejrone, Peccioni, Pozzi, Prinetic, Prunas Tola, Rosata, Sarli, Selleri, Stiffi, Travaglino, Valente, Vita Finzi.

— Torino, 30 ottobre 1965.

La famiglia **Sassoè** partecipa al lutto per la scomparsa di

Vincenza Raspino

— Torino, 30 ottobre 1965.

Stamane alle ore 6.30, in Narzole chiudeva improvvisamente la sua esistenza tutta dedicata alla famiglia e nobilmente spesa al servizio della Giustizia il

Cav. Antonio Bassi

Maresciallo Maggiore CC.

di anni 54

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Luigina Tesonetti**, il figlio **Maurizio**, la figlia **Loredana**, i fratelli, le sorelle, i nipoti, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1° novembre alle ore 8.30 partendo dall'abitazione via Delverchia 4, indi la cara salma proseguirà per Pontecurone dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Mondovì, 30 ottobre 1965.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Corgiat Mecio ved. Benedetto

anni 77

Addolorati ne annunciano i figli **Antonio** con la moglie **Caterina Cammelotto** e figlio Stefano; **Maria** col marito **Carlo Paschero** e figlia **Caterina; Elsa** col marito **Carlo Viola** e figlia **Carla**; il genero **Pietro Vallauia** con la moglie **Cristina** e figlia **Mariagrazia**; fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in San Benigno Canavese domenica 31 ottobre ore 15,30. La presente vale partecipazione a ringraziamento.

— San Benigno Canavese, 30-10-65.

Cristianamente è mancata

Marianna Bianco ved. Mensone

L'annunciano i figli, generi, fratello, sorella e nipoti. I funerali domenica 31 corrente ore 16,45.

— Caselle, 30 ottobre 1965.

E' mancata

Calesta Poma

Addolorati lo annunciano il marito Fortunato, il figlio Sergio, fratello e parente tutti. I funerali in Ceres domenica 31 alle ore 10,30.

— Ceres, 30 ottobre 1965.

2-11-1[illegible]

Ernesto Savio

Con tenero affetto sempre vivi nel mio cuore. A te, a Elsa una preghiera a Dio Messe a Torino alle 55, Annunziata e Gassino

— Gassino Torinese, 30-10-1965.

Bruno Marchini

Perito chimico

Sesto doloroso anniversario. Papà e Mamma.

— Torino, 31 ottobre 1965.

La Società **Edmondo De Amicis** ricorda i

Soci Defunti

— Torino, 31 ottobre 1965

Le Famiglie Giachino e Messa nell'immenso dolore che le ha colpite con la scomparsa del loro carissimo Padre

Cav. Giovanni Giachino

hanno avuto un grandissimo conforto nel vedersi circondate da tante dimostrazioni di affetto, di amicizia sincera, di stima profonda per il loro amato Congiunto. Certe che il Suo ricordo non verrà mai meno nell'animo di quanti hanno potuto conoscere ed apprezzare le sue doti di Uomo generoso e giusto, ringraziano dal profondo del cuore quanti hanno voluto fare, di presenza o con scritti, tributargli l'estremo omaggio. Un grazie particolare a tutti i Dipendenti che l'hanno seguito ed accompagnato al l'ultima dimora. Le S. Messe di trigesima verrà celebrate nella Parrocchia della Beata Vergine Addolorata (Pilonetto) il giorno 25 novembre alle ore 8.30

— Torino, 31 ottobre 1965.

la natura copre

il nailon RHODIATOCE®

veste

Nella biancheria e nelle calze tutto il meglio è nailon RHODIATOCE Resistente e leggero, morbido e forte, elegante e pratico. La moda cambia ma nailon RHODIATOCE resta sempre il suo migliore interprete.

Il marchio "Scala d'Oro" controlla la qualità

RHODIATOCE

IMPIEGATO 25enne conoscerebbe scopo matrimonio seria distinta signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1108 — Torino». A110719

INDUSTRIALE piemontese bella presenza ottima posizione distinto buon carattere risposerebbesi anche vedova o ragazza madre bella alta slanciata diplomata massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 607 Torino».

LAUREATO comprensivo sposerebbe graziosa, veramente affettuosa, colta, piemontese, insegnante, farmacista, massimo 30enne. Inesistenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9623 — Torino».

LAUREATO professionista presenza sposerebbe veramente bella colta 22-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9607 — Torino». A111576

MAESTRO 39enne distinto, 1,75, benestante, ruolo Torino, sposerebbe preferibilmente collega, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9685 — Torino».

MEDICO torinese 35enne sposerebbe giovane torinese bella alta moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino». A110465

ODONTOTECNICO sposerebbe massimo 35enne settentrionale carino anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5040 — Torino».

OPERAIO piemontese 31enne ottimo impiego sposerebbe signorina 25-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1007 — Torino». A110680

PENSIONATA 55enne, presenza, risposerebbe pensionato adeguatamente. Scrivere: Pubbliman, Casella 74, Alessandria. 27026

PENSIONATO statale 62 [illegible] sposerebbe benestante scopo matrimonio. Scrivere: Sirene, Pubblicità 28 H Sanremo. 27026

PIEMONTESE operaio specializzato sposerebbe signorina carina, moralità, max 26enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1157 — Torino».

PIEMONTESE stanziata presenza colta indipendente sposerebbe distinto professionista benestante massimo 45-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1195 — Torino».

PROFESSIONISTA 42enne, ottimo reddito, casa, villetta propria, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova massimo 30enne alt. 1,65 massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5002 — Torino».

QUARANTENNE bruna affettuosa, distinta bella presenza, condizione economica indipendente, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con persona seria, condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1340 — Torino». A113149

QUARANTOTTENNE vedova seria bella presenza risposerebbe vedovo età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1142 — Torino».

SERIO gentiluomo benestante risposerebbe fine, intelligente, affettuosa 45-55enne cattolica, moralità assolute, amante ordine signorile casa vita serena. Pari buona posizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9678 — Torino».

SIGNORE 40enne distintissimo, stabili propri, auto, desidera conoscere scopo matrimonio signorina bruna statura media serissima intelligente età 30-35 purché fine educazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino». A113073

SIGNORINA sola bella presenza moralità sposerebbe signore distinto fine, sentimenti elevati, anche vedovo purché solo massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1259 — Torino».

SIGNORINA 25enne settentrionale distinta conoscerebbe persona istruita, ottimi principi, posizione, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9668 — Torino».

SIGNORINA 35enne colta distinta, condizioni economiche ottime, genitore sposerebbe con laureato, diplomato 35-40enne posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1189 — Torino». A111710

SIGNORINA 37enne presenza, discrete possibilità finanziarie, impiego sposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5027 — Torino». A113301

SORVEGLIANTE 25enne piemontese, bella presenza, solo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice, buona moralità, anche nullatenente, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9635 — Torino».

TORINESE 70enne vedovo solo sano presenza 1,75 attività commerciale sposerebbe signorina vedova sola seria sana amante casa possibilmente economicamente indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9694 — Torino». A112694

TRENTACINQUENNE, buon carattere, sposerebbesi con settentrionale affettuoso buona posizione massima 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1223 — Torino». A112313

TRENTASETTENNE meridionale, impiegato industria, buona posizione, distinto, giovanile, serio, sano, affettuoso conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-33enne seria, volitiva, carina, cattolica, buona famiglia, inonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino». A113108

TRENTACINQUENNE diplomato sposerebbe diplomata laureata sensibile affettuosa carina altezza media max 32enne. Inonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9686 — Torino».

TRENTANOVENNE diplomato, 1,74, impiego sicuro, relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina seria, graziosa, snella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1271 — Torino».

TRENTANOVENNE piemontese operaio grande industria conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale 25-32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1230 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE statale laureato sano serio presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria sana carina affettuosa età condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9671 — Torino».

TRENTASEIENNE bella presenza, 3 alloggi, lavoro sicuro, possilmente auto, conoscerebbe scopo matrimonio veramente carina, fine, attiva. Specificare a: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino». A112511

TRENTENNE giovanile bella presenza affettuoso veneto alto 1,70, dipendente industria, massaggiatore, infermiere sposerebbe signorina seria, massimo 25enne bella presenza, possibilmente meridionale, anche nulla tenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9655 — Torino».

TRENTENNE 1,75 bella presenza massima serietà relazionerebbe scopo matrimonio con signorina benestante oppure insegnante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1119 — Torino».

VEDOVA sola con impiego relazionerebbe con 50enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1112 — Torino». A110728

VEDOVO anziano buona situazione morale fisica economica conoscerebbe signora sola sinceramente religiosa scopo matrimonio aiuto reciproco trascorrere vita pacifica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1190 — Torino».

VEDOVA 59enne pensionata risposerebbesi con 60enne settentrionale affettuoso buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino».

VEDOVA 62enne risposerebbe distinto benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1278 — Torino».

VEDOVO pensionato 67enne benestante con alloggio sposerebbe signorina vedova massimo 50enne. Scrivere «Pubblicità Stampa 9644 — Torino».

VEDOVO 61enne distinto posizione risposerebbe vedova 53enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5018 — Torino».

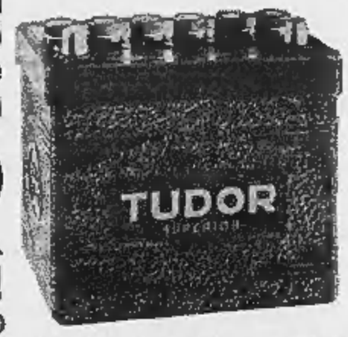
VENTIQUATTRENNE presenza con bimbo sposerebbe buono affettuoso max 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».

VENTOTTENNE relazionerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino».

evitate la sorpresa del freddo e cambiate subito batteria con

TUDOR

la batteria che non sente il freddo!



SOC. EDISON AZIENDA ACCUMULATORI - MELZO

47° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE (TORINO) dal 3 al 14-11-'65 Stand 184-185

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

A. AGENTI esclusivisti provincie Piemonte, cercansi per prodotti largo consumo settore alimentare ed farmaceutico. Offresi massimo guadagno. Richiedesi età max 35 anni, referenze inoccepibili e adeguate garanzie. Telefonare ore ufficio 70-510.

AFFIDIAMO rappresentanza per zona Torino - Piemonte ad elementi introdotti produzione artistica artigianale, oggetti metallo, alta provvigione. Scrivere: Ferma Posta, Treviso, patente 53387. A97476

AGENZIA libraria cerca organizzatore sviluppo vendita ogni centro provincia Asti, Alessandria, Varallo. Via Tripoli 7 A, Alessandria, 65-365 mattino. 26980

ASSOCEREI rappresentante serietà disposto viaggiare estero, piccolo capitale, organizzazione sviluppo rappresentanze. Telefonare 324-320.

ASSUMONSI produttori fissi espertissimi pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9634 — Torino».

CERCASI abile introdotto referenziato rappresentante confezioni femminili con auto propria zona Torino Piemonte. Flory, Bligny zaro, telefono 520-550. A112436

CERCASI persone mezza giornata libera, autovettura, acquisite esperienza venditore o predisposizione alla vendita di macchine per confezioni. Clientela privata o ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 592 — Torino». O654

CERCASI piazzista con pulmino per vendita pasticceria, stipendio provvigione. Presentarsi dalle 15 alle 20 via Adamello 51. A112426

CHIMIC Plastic cerca ambosessi prodotti ilclamizzati largo consumo, stipendio provvigioni. Via Cosmo 5.

CONCESSIONARIA VENDITA PIEMONTE ARTICOLI ALTA QUALITA' RICERCA ABILISSIMI VENDITORI INTRODOTTI PER TRATTAZIONE MOBILI METALLICI ED OGNI GENERE. OFFRESI FISSO MENSILE ED ALTISSIME PROVVIGIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1335 — TORINO ».

DITTA introdottissima cartolibraria cerca piazzista viaggiatore Piemonte. Richiedonsi comprovate capacità venditore, provvisto macchina, militesente. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 1347 — Torino».

EDITRICE specializzata [illegible] subagenti residenti provincie piemontesi vendita diretta, alte provvigioni, possibilmente diplomati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1273 — Torino».

EDITRICE Vallardi cerca collaboratori campagna prenatalizia, con eccezionali provvigioni maggiorate, vendita rateale grandi Opere: Enciclopedia 16 volumi, Storia Universale 16 volumi, Storia Letteratura 13 volumi. Presentarsi giorni 2 e 3 novembre ore ufficio via Carlo Alberto 29, Torino.

FABBRICA vernici speciali per legno ferro ed edilizia cerca agenti referenziati, materializzati, fisso mensile e provvigione per Piemonte Liguria Emilia Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1135 — Torino».

GENIALE stufetta tascabile giapponese « Peacock », senza fiamma, rendimento inegugliato di calore. Cerchiamo rivenditori. La Perla d'Oriente, via Volta 3 G, Torino.

GIOVANE 25enne offresi piazzista rappresentante disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1210 — Torino». A111843

IMPORTANTE industria a carattere nazionale, cerca elementi per vendita in autorimesse, imprese edili, industrie. Ottimo trattamento economico provvigionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1342 — Torino».

IMPORTANTE Casa tv elettrodomestici cerca rappresentante veramente introdotto Piemonte, esperienza, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1060 — Torino ». A110171

IMPORTANTE industria confezioni per signora cerca rappresentanti profondi conoscitori ramo per Lombardia, Toscana, Piemonte, Liguria, bene introdotti presso scelta clientela. Inutile scrivere se non altamente qualificati. Cassetta Pubblimen 622 B, Bologna. 26897

IMPORTANTE INDUSTRIA TORREFAZIONE CERCA PRODUTTORI PER PINEROLO E CIRCONDARIO, VAL CHISONE, RESIDENTI IN ZONE, INTRODOTTISSIMI SETTORE BAR - ALIMENTARI, CLIENTELA GIA' ASSICURATA E LARGAMENTE INCREMENTABILE, STIPENDIO, PROVVIGIONE, RIMBORSO SPESE. DETTAGLIARE CURRICULUM - VITAE, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE INDICANDO RECAPITO TELEFONICO ESCLUSIVAMENTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 9631 — TORINO ». A111888

IMPORTANTE società costruttrice macchine automatiche confezionamento ed impacchettamento ricerca collaboratori commerciali preferibilmente introdotti campo farmaceutico, alimentare, dolciario, che desiderino eventualmente abbinare nuova attività a quella attuale, ottimo trattamento. Interessanti prospettive. Scrivere Casella 338 P Sip Milano.

INDUSTRIA meccanica specializzata in costruzioni nuovi tipi di gru a ponte e apparecchi sollevamento altidenabile rappresentanza a persona veramente introdotta ramo. Scrivere dettagliando: Società Criem, Tito Angelini, Napoli. A112760

INDUSTRIA TESSILE IMPORTANZA NAZIONALE LANA SETA COTONE FIBRE CERCA VIAGGIATORI INTRODOTTI BUON DETTAGLIO VENETO PIEMONTE EMILIA, CURRICULUM PRETESE REFERENZE CONTROLLABILI A: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — MILANO ». 26980

MATERASSI a molle, cercansi introdottissimi mobilieri tappezzieri tessitori, per completamento quadri vendita. Riscontrare, referenziando solo se introduzione documentabile. Scrivere Casella 8 E, Pubblicità Bellistoni, Monza. 26554

NOTA fabbrica accessori auto cerca per Torino rappresentante con deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9611 — Torino ».

OLEIFICIO Oneglia con deposito generale Torino cerca collaboratori anche parzialmente liberi o pensionati tutte località alta Italia per vendite dirette privati, istituti, ristoranti, altissima provvigioni, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». O612

PRIMARIA industria torinese macchine ufficio cerca abile venditore, esperto ramo, introdotto importanti clienti. Richiedesi indiscusso capacità, buona presenza, conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9628 — Torino ». A111675

RAPPRESENTANTE 30enne libero subito disposto viaggiare, trasferirsi, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9633 — Torino».

RUBINETTERIA cerca rappresentante esperto settore per Piemonte. Scrivere: Pubbliman Casella 43, Como. 26980

TORINESE trentenne referenziato auto propria introdotto drogherie alimentari offresi per seria rappresentanza Torino e provincia. Telefon. 888-801 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 9646 — Torino». A111957

AFFETTUOSO 30enne serio immobili auto risposerebbe 40-44enne carina intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9646 — Torino».

ATTIVO 30enne, 1,65, ottima presenza, cultura universitaria, redditizia media azienda, appartamento casa propria, sposerebbesi Scrivere: «Pubblicità Stampa 9672 — Torino».

BENESTANTE relazionerebbe scopo matrimonio ufficiale 30-45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5036 — Torino». A113316

BENESTANTE sposerebbe pensionato statale 65-70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1193 — Torino».

CARINA 22enne con bimbo sposerebbe intenzionato massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1325 — Torino». A113100

DISTINTA 34enne diplomata buon impiego immobili appartenente buona famiglia torinese relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 45enne buona posizione settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9691 — Torino». A112655

CINQUANTACINQUENNE solo sposerebbe cameriera anello piemontese. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9692 — Torino».

CINQUANTADUENNE piemontese vedovo, alto, bella presenza, sano, buona posizione sociale, relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente vedova senza figli o signorina massimo 40enne indipendente affettuose distinte, amante casa, doti morali e fisiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9637 — Torino».

DIPLOMANDO 25enne sposerebbe signorina 20enne carina seria, possibilmente con posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino».

DIPLOMATO trentenne 1,70 conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino». A113304

IMPIEGATO 23enne piemontese, serio, laborioso, sposerebbe signorina 19-22enne piemontese, benestante, desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5023 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA ricompensa giovane pointer bianco nero testa nera. Telefonare 682-202. A112737

PER ritrovamento femmina Bretone anno e mezzo smarrita corso Machiavelli 28 corrente offresi adeguato compenso. Rivolgersi Rossi, via Balbo 39. A112746

SMARRITO cane taglia media, pelo lungo marrone bianca unica compagnia cieca, buona mancia. Telefonare 283-446. A112451

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme accerta ogni infedeltà, indaga, informa riservatamente. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE Trofer controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 633-145. O495

ABBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Patronati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O429

CITTADINI dell'Ordine del 1670, Andrea Doria 9, tel. 541-100; 521-549; 524-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

EFFEMME accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 544-176, 538-051.

INFORMITALIA, Istituto Nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Ente assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315, martedì, venerdì. (AP 3304). 20875

MASSAGGIATRICE clientela femminile servizi curativi dimagranti estetici anche domicilio. Tel. 587-693.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME ottime 1100 D [illegible] 620.000, altre semestrali 730.000, 1500 1963 610.000, 1300 fine 62 580.000, 850 600.000, Taunus 17 M '64 670.000, Appia 1961 525.000, coupé Cadet 1964 750.000, BMW '63 570.000, 1100 spider 1963 700.000, IM3 1964 800.000, altre innumerevoli occasioni. Visitateci, facilitazioni, corso Siracusa 158, tel. 351-496, aperto fino alle ore 23. O557

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo permutiamo, Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Vi diamo l'assicurazione contro qualsiasi rischio, compreso il danno alla vostra macchina. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Attuto, via Barletta 133 (S. Rita). O320

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Mancalieri 19. O83

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo, cambiamo, rateizziamo. Corso Mancalieri 19. O62

A.A.A. PRINZ NSU, vendite senza cambiali, prove dimostrazioni, consegna concessionaria corso Ferrucci 80, Vigone 44. O548

A.A. ACQUISTIAMO autovetture, al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo rateizzando. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, anche festivi.

A. [illegible] 400.000 [illegible] Giulietta TI, Appia III serie, Simca 1000, NSU, R 8, R 4, permute garanzia. Vigone 44.

(Continua a pag. [illegible])

Finalmente eliminati per sempre i problemi dei capelli

ENDOTÈN COMPLEX

ELIMINA LA FORFORA ARRESTA LA CADUTA FA CRESCERE I CAPELLI PIU' SANI, PIU' FOLTI

1ª Azione d'urto (1 flacone) - riattiva l'ossigenazione del bulbo; 2ª Azione equilibrata (3 flaconi) - elimina la forfora; 3ª Azione vitaminica (3 flaconi) - stimola la crescita dei capelli; 4ª Azione tonificante (3 flaconi) - irrobustisce il fusto del capello.

Endotèn Complex è la cura completa che dissolve le stratificazioni sottocutanee di sebo che, interponendosi fra vasi sanguigni e bulbi capilliferi, provocano l'indebolimento e la caduta dei capelli. Endotèn Complex riapre la via all'ossigenazione del bulbo, lo nutre e lo irrobustisce, riattivando il processo di crescita dei capelli.
Endotèn Control ad azione polivalente, previene le malattie dei capelli e mantiene inalterati nel tempo i benefici raggiunti con la cura Endotèn Complex. Una frizione mattutina di Endotèn Control rivitalizza i capelli, li nutre alla radice, ne favorisce la sana crescita... e li tiene ben pettinati per tutto il giorno!

ENDOTÈN CONTROL

HAIR TONIC LOTION AD AZIONE POLIVALENTE

Previene la formazione della forfora - combatte e inibisce l'azione dei batteri - controlla la crescita di capelli sani, forti, robusti.

2 TIPI: flacone Oro, per tutti i tipi di capelli flacone Fumé, speciale per capelli grigi.

PER LA SALVEZZA DEI VOSTRI CAPELLI ENDOTÈN DI Helene Curtis

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFERMATO giovane professionista, simpatico, sportivo, sposerebbe veramente bella signorina indiscutibilmente seria, sana, amante vita semplice, altezza 1,65 massimo 24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9674 — Torino». A97497

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE A LIVELLO EUROPEO

ricerca

QUALIFICATI VENDITORI per convivenze, comunità, grandi consumatori nelle seguenti regioni

PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA
EMILIA ROMAGNA - TOSCANA.

si richiede

- Precedente esperienza in contatti con Economi ed Enti.
- Attitudine alla vendita organizzata e pianificata.
- Cultura liceale o equivalente.
- Automezzo proprio.

SI OFFRE: interessante retribuzione composta da stipendio fisso - quota rimborso spese - alta provvigione.

Indirizzare dettagliato curriculum con foto non restituibile a: **Pubblicità Stampa 597 - TORINO.** A tutti sarà data risposta entro 15 giorni assicurando la massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca

VICE CAPO UFFICIO PROGRAMMAZIONE

da inserire in un complesso organizzato secondo i più moderni concetti di gestione previsionale e con notevole possibilità di sviluppare la propria iniziativa e capacità. Saranno considerati titoli preferenziali l'esperienza acquisita in uffici programmazione, il possesso di un diploma. Età massima 30 anni.

Scrivere precisando curriculum, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 1349 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA cerca

1) **MECCANICI** veramente pratici manutenzione e regolazione macchine incartatrici automatiche.

2) **AGGIUSTATORI** per manutenzione generale stabilimento, età 25-35 anni.

Indicare posti occupati, studio frequentato telefonando a [illegible] oppure scrivendo a: PUBBLICITA' STAMPA 9621 - TORINO

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

ricerca DIRETTORE ENERGICO

esperienza pluriennale tecnico - amministrativa.

SI RICHIEDE: età 38-45 anni, concreta capacità direttiva, perfetta conoscenza tecnica di programmazione e organizzazione aziendale.

Conoscenza lingua tedesca e inglese.

Costituirà titolo preferenziale se dotato di laurea in ingegneria elettromeccanica.

SI OFFRE: buon trattamento economico, interessante lavoro in campo qualificato, possibilità consolidamento posizione in una azienda in continua espansione.

Inviare curriculum vitae dettagliato.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1309 — TORINO

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

Macchine imballaggio, **CERCA GIOVANI** con minima esperienza triennale di vendita per Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia, Veneto, Toscana, ottimo trattamento economico.

Inviare curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 1178 TORINO

OLEIFICIO JACASSI IMPERIA

CERCA PER ZONE LIBERE

AGENTI CON DEPOSITO - CONCESSIONARI - PIAZZISTI PER VENDITA OLIO DI OLIVA E DI SEMI A DETTAGLIANTI E GROSSISTI.

Inutile scrivere senza disporre di buone introduzione ed ottime referenze. Indicare attività passata e presente ed casa rappresentata.

PERITO CHIMICO

per incarico tecnico-commerciale residente Torino cercasi. Titolo preferenziale conoscenza inglese francese.

Scrivere molto dettagliatamente:
UNIONE CHIMICA EUROPEA - Via Cappuccini, 2 — MILANO

ARTI GRAFICHE

OFFRESI per grande complesso grafico

DIRETTORE TECNICO

veramente esperto procedimenti stampa: rotocalco, Offset e tipografia. Profondo conoscitore tecniche moderne di riproduzione fotolito, zincografia, rotocalco. Età 44 anni, attualmente dirigente presso importante Azienda grafica.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1332 — TORINO

A DIPLOMATA SCUOLA MEDIA SUPERIORE

grande azienda commerciale **OFFRE** nell'ambito dei propri magazzini interessanti possibilità di lavoro nel campo delle relazioni con il pubblico e della supervisione e controllo di un settore di vendita. Requisiti: età: 23-35. Non è richiesta alcuna particolare esperienza.

L'Azienda provvede direttamente alla preparazione professionale degli elementi prescelti mediante specifici corsi di addestramento retribuiti. Sede di lavoro: Asti.

Inviare curriculum e fotografia non restituibile a:
PUBBLIMAN CASELLA 222 — ASTI

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE

cerca per PROVINCIA TORINO

RAPPRESENTANTI

introdottissimi clientela grossista e dettagliante. Richiedesi autovettura proprio. Offresi ottimo trattamento provvigionale, minimo garantito e concorso spese.

Inviare dettagliate offerte a: Pubblicità Stampa 230 Milano

Un'importante Azienda piemontese ci ha incaricati di ricercare e selezionare:

Un addetto ufficio manutenzione (Rif. CM/1)

in possesso dei seguenti requisiti: età 30-35 anni; titolo di studio: perito industriale o perito meccanico; esperienza di lavoro: almeno 5-7 anni quale addetto alla manutenzione impianti.

Alla suddetta persona verrà affidata la conduzione di 30-35 operai specializzati ed il suo compito consisterà nel provvedere al buon funzionamento degli impianti e dei macchinari.

Per la posizione suddetta si offre inquadramento e trattamento adeguati alle reali capacità ed esperienze.

L'identità dei candidati è coperta dal segreto di ufficio.

Inviare curriculum completo di fotografia ed ogni altra notizia ritenuta utile a: EXE ITALIA - Viale Tunisia, 29 - MILANO.

EXE EXECUTIVE SELECTION INTERNATIONAL CO

REX INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE

CERCANO IL RESPONSABILE DEL

SERVIZIO MARKETING

Questo termine compendia un gruppo di funzioni di studio, ricerca, programmazione commerciale.

La Direzione dell'Azienda è interessata ad avere contatti con candidati alla posizione che dispongano dei seguenti requisiti essenziali:

- **età dai 30 ai 38 anni;**
- **laurea e specializzazione post universitaria;**
- **effettiva esperienza operativa e direttiva di marketing ed in particolare nei seguenti campi:**
  - **studi e statistiche commerciali**
  - **ricerche ed indagini di mercato**
  - **programmi di sviluppo prodotti ed organizzazioni distributive**
  - **tecniche di promozione vendite e pubblicità**
  - **analisi economico-commerciali ed elaborazioni di dati in centri di calcolo**

Gli interessati a questa posizione, la cui qualifica e retribuzione non potendo essere predeterminate saranno definite attraverso trattative individuali, possono inviare il proprio curriculum dettagliato, indirizzando a:

INDUSTRIE A. ZANUSSI - DIREZIONE DEL PERSONALE
Casella Postale 167 - Pordenone

AFFERMATA SOCIETÀ MILANESE

operante nel campo della distribuzione automatica in EUROPA

ricerca

Un limitato numero di operatori per la zona di Torino, Piemonte, Capoluoghi e Province della Liguria.

SI RICHIEDE: Residenza nella zona di lavoro - 2 o 3 ore settimanali disponibili - capitale iniziale di almeno L. 700.000 in contanti.

SI OFFRE: Contratto a termine di Legge - Attività indipendente coordinata dalla Società - Nessun contatto diretto - Inserimento in un programma di vendita in costante sviluppo nel campo della distribuzione automatica - Reddito in contanti altamente soddisfacente.

Il presente annuncio è rivolto a persone d'ambo i sessi veramente interessate ed in possesso dei requisiti richiesti. A tutti, prima del colloquio con un Funzionario per il perfezionamento degli accordi, verrà data sollecita risposta scritta. Si raccomanda di precisare indirizzo e numero telefonico scrivendo a:
SOCIETA' EUROPEA - MATIC - SEZ. H - VIA TITO LIVIO 11 - MILANO.

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

ricerca

COLLABORATORI SCIENTIFICI

con residenza a Torino e Novara.

I candidati dovranno avere una buona esperienza specifica, conoscenze della zona che verrà loro affidata, libertà da obblighi militari.

Si prega di inviare curriculum dettagliato.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 223 - MILANO

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 22 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, la previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 203 — MILANO.

EATON LIVIA S.p.A.

RIVAROLO CANAVESE

RICERCA per ampliamento propri quadri

RESPONSABILE DELLA FABBRICAZIONE MECCANICA a cui affidare, alle dirette dipendenze del Direttore di produzione, la programmazione, la fabbricazione ed il collaudo di lavorazione. Età 30÷40 anni ed esperienza di produzione in grande serie, in posizione di responsabilità.
INGEGNERE MECCANICO O PERITO MECCANICO età 25÷35 anni, esperienza di ufficio tecnico progettativo in campo motoristico e conoscenza di due lingue straniere.
RESPONSABILE MANUTENZIONE E IMPIANTI età 30÷40 anni; pluriennale esperienza e diploma di perito industriale.

Per ognuna delle posizioni si offre inquadramento e retribuzione adeguate alle capacità. Inviare curriculum dettagliato.

SOCIETA' INTERNAZIONALE COSMESI

offre alto mensile più alte provvigioni più ricchi premi di produzione ad **ELEMENTI GIOVANI LIBERI SUBITO.**

SI RICHIEDE: introduzione assoluta presso parrucchieri e profumerie - auto propria - volontà e dinamismo.

Zona: PIEMONTE.

Scrivere al Consulente per la selezione del personale:
BUZIO MARIO - VIALE MILAZZO, 11 - PARMA

CERCANSI

alcuni

TORNITORI

specializzati, per lavori singoli e di serie.

Scrivere a:
Cifra 7427 Lu « ASSA »
Lugano (Svizzera)

CITTA' DI VENARIA

Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di applicato di 2ª classe.

Stipendio annuo lordo, lire 930.000, oltre indennità di legge. Scadenza al 30 dicembre 1965. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di segreteria.

PROCTER & GAMBLE ITALIA S.p.A.

One of the largest International Companies in the fast moving consumer goods field, is seeking a man to fill the position of

SALES MERCHANDISING MANAGER

This is an opportunity for a high calibre man to receive one of the best trainings that can be obtained to-day in the Sales and promotion fields.

The successful candidate must be between 26/32 years old, speak fluent italian and have a good knowledge of English. A university degree and some sales experience are desirable but not mandatory. Also the candidate must be prepared to spend about a year in England (with family) for training purposes, before taking full responsibilities of the job at the Company Headquarter in Rome. If you think you might qualify send full particulars in English to: Ref. S/M - Procter & Gamble Italia S.p.A. **CASELLA POSTALE 10075 — ROMA.**

All replies will be treated in strictest confidence.

La RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per un posto di:

altro Primo Oboe con obbligo del 2° e 3°

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

Le domande dovranno essere inoltrate **entro e non oltre il 27 novembre 1965** al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9 - Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

INDUSTRIA MECCANICA INTERNAZIONALE

ricerca

per stabilimento in Pomezia 25 Km. a sud di Roma

ESPERTO TEMPI E METODI

Nel campo di macchine calcolatrici Registratori di cassa e simili

Specificare esperienza, pretese.
Eventuale conoscenze lingue.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 528 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA

con sede in TORINO **RICERCA**

N. 1 **DISEGNATORE PROGETTISTA** di stampi di piccole e medie dimensioni per materie plastiche.

N. 1 **DISEGNATORE PROGETTISTA** di stampi progressivi per lavorazione metallica.

N. 1 **TECNICO DISEGNATORE** di elementi normalizzati e schemi elettrici.

SI OFFRE: Inquadramento nella 2ª Categoria impiegati stipendio seconda capacità. SI RICHIEDE: Esperienza biennale nel campo specifico. SPECIFICARE: Età - Posti occupati - Referenze - Pretese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1198 — TORINO

SOCIETÀ ricerca:

a) **OFFICINA ATTREZZATA** per realizzazione stampi per lamiera termoplastici e termoindurenti.

b) **MECCANICI SPECIALIZZATI** in piccoli congegni meccanici cercansi per assiemaggio-montaggio anche a domicilio oppure piccola officina.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1248 — TORINO.

IMPORTANTE SACCHETTIFICIO

assume subito **AGENTI VENDITA** Piemonte.

Ottime condizioni - Referenze - Curriculum.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 226 - MILANO

PNEUMATICI

Primaria Casa estera già affermata

cerca

UN FUNZIONARIO VIAGGIATORE

qualificato commercialmente e tecnicamente per il Piemonte, esclusa la provincia di Novara, per assunzione da concordarsi.

Trattamento adeguato e possibilità di carriera. Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 225 - MILANO

OLEODINAMICA PNEUMATICA

Società importanza nazionale costruttrice su licenza tedesca **CERCA AGENTI REGIONALI** veramente introdotti per articoli collaterali documentate.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5048 — TORINO

DITTA DI PRIMARIA IMPORTANZA

costruttrice di angolari [illegible] per struttura componibili **CERCA AGENTE** con deposito per Torino. Data l'importanza dell'offerta assicura garanzie e larga introduzione in tutti i settori economici della piazza. Altre zone libere Cn, Ao, Al. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 585 TORINO

CERCASI CAPO REPARTO Carpenteria Metallica

di provata capacità, referenziato.

Ottime condizioni [illegible] ogni rapporto.

Scrivere con curriculum vitae a:
CIFRA 7428 LU. « ASSA » - LUGANO (SVIZZERA)

CERCHIAMO FRANCESE

domiciliato a Milano, età massima 40 anni, conoscenza ramo trasporti, competente per la supervisione dello smistamento merci, per conto transitario francese, capace anche di visitare la clientela.

Scrivere a: **N. 71.315 I.P.F. 12, rue de l'Isly, Parigi (8e), Francia**, che trasmetterà.

Fratelli BORLETTI S.p.A.

VIA BUOZZI, 10 - TORINO

ASSUME GIOVANI

desiderosi d'inserirsi in una moderna e razionale organizzazione di vendita al livello di venditore e/o viaggiatore. Scrivere dettagliando.

GRANDE INDUSTRIA TORINESE

A CARATTERE INTERNAZIONALE

ricerca LAUREATI

in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche per sviluppo del proprio SETTORE DEL PERSONALE

Requisiti richiesti: trentenni, dinamici, robusti, dotati di ascendente, buona votazione di laurea anziché corsi postuniversitari. Concrete attitudini e interesse per i problemi sindacali, organizzativi e di governo del personale. Disposti a lavorare sia in Torino che in altre sedi dell'Italia settentrionale a contatto con le maestranze.

Condizioni d'inquadramento e di formazione: inquadramento iniziale in 2ª categoria. Formazione teorica e pratica a tutti i problemi del settore per una durata di cinque anni. Retribuzione proporzionale all'effettivo sviluppo delle mansioni. Possibilità di accedere a posti di responsabilità al termine della formazione prevista. Sicura ed esclusiva valutazione dei meriti ai fini della carriera.

Inviare curriculum molto dettagliato indicando età, Università frequentata, anno e voto di laurea, condizione sociale, stato di famiglia, servizio militare, precedenti professionali, ultima retribuzione percepita, pretese, referenze civili e morali. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere a:
PUBBLICITA' STAMPA 1240 — TORINO.

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca

giovani tra i 25 e i 30 anni

con particolare attitudine o interesse a curare nei punti vendita la presenza visiva dei prodotti di largo consumo seguendo nuove tecniche di esposizione e intraprendere così la carriera di

MERCHANDISERS

Sarà motivo di preferenza la residenza degli interessati nelle seguenti zone: TORINO - ALESSANDRIA - VERCELLI

SI RICHIEDE:

- Esperienza di vendita di prodotti di largo consumo.
- Esperienza di esposizione nei negozi.
- Titolo di studio non inferiore alla licenza media e la patente automobilistica.

Gli interessati devono essere disposti a viaggiare.

Si offre un congruo stipendio e il rimborso spese.

Scrivere specificando la propria esperienza di lavoro a:
PUBBLICITA' STAMPA 227 - MILANO

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA per stabile occupazione a Torino:

PITTORE EDILE
(retribuzione iniziale lorda annua lire 1.350.000 circa)

AUTISTI IN POSSESSO PATENTE TIPO «D - E»
(retribuzione iniziale lorda annua lire 1.300.000 circa)

Gli elementi di cui sopra dovranno essere in possesso della qualifica di:

INVALIDO CIVILE

o

ORFANO DI GUERRA

ai fini del diritto al collocamento obbligatorio.

Non saranno prese in considerazione domande di elementi sprovvisti della suddette qualifiche.

Inviare dettagliato curriculum indicando: età, tipo patente automobilistica, esperienza di lavoro, natura dell'invalidità e, per quanto riguarda gli orfani di guerra, gli estremi del riconoscimento della qualifica.

Indirizzare le risposte a: PUBBLICITA' STAMPA 586 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI DI CONSUMO

CERCA per proprie filiali di vendita

FUNZIONARI DI VENDITA

RICHIEDESI: età 30-40 anni - istruzione media superiore - auto propria - esperienza vendita diretta e conduzione personale vendita. OFFRESI: retribuzione adeguata e rimborso spese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1294 — TORINO

GIOVANI INGEGNERI

RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE PER PROGETTI E STUDI NEL CAMPO CRIOGENICO

RICHIEDONSI:
- ottima preparazione termodinamica
- attitudine alla ricerca applicata
- conoscenza lingua inglese almeno per lettura.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1214 — TORINO

Industria Elettronica appartenente noto gruppo internazionale

cerca DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CUI AFFIDARE SEGUENTI FUNZIONI:
- contabilità generale e fiscale secondo vigenti norme di legge
- contabilità costi industriali con analisi per commesse e centri di spesa
- gestione di centro meccanografico
- controllo e previsioni finanziarie
- rapporti con banche anche in relazione a problemi di finanziamento
- redazione bilanci preventivi
- controllo budgetario

Richiedesi laurea economia e commercio ed ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta - Dettagliare curriculum e referenze CASELLA 345/P SIP — MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA

CONFEZIONI ABITI PER UOMO CON SEDE IN TOSCANA

assume ANALISTA TEMPI E METODI

REQUISITI: età 20-30 anni; 2 anni circa di esperienza di tempi e metodi in Azienda di Confezioni; buona cultura; capacità nel campo delle relazioni umane. La conoscenza della lingua inglese sarà elemento preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum vitae, con referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 5051 — TORINO

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO a: TORINO CUNEO NOVARA

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE **assume:**

VENDITORI

ISTRUZ. MEDIA 25-30 ANNI

Si offre stipendio fisso, provvigioni, diarie e dotazione automezzo. Scrivere dettagliatamente inviando una fotografia recente non restituibile. Il personale dell'azienda è informato della presente inserzione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 229 — MILANO

MECCANICA IN CASCINE VICA

cerca OPERATORE

provetto in elettroricalcatura e stampaggio. Indicare età, referenze, pretese.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1222 — TORINO

UN COLLABORATORE SCIENTIFICO

altamente qualificato per una AZIENDA FARMACEUTICA di importanza internazionale. Zona: TORINO

Indirizzare curriculum, fotografia non restituibile e referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 2 — MILANO

VAN DEN BERGH S.p.A.

assume

Viaggiatori per zone TORINO - PROVINCIA

SI RICHIEDE: età 22-27 anni - obblighi militari assolti - titolo di studio Licenza Media Superiore - esperienza di vendita - patente guida.

SI OFFRE: regolare inquadramento sindacale - stipendio - rimborso spese - premi - auto.

I candidati si devono presentare martedì 2 novembre 1965 alle ore 10, Hotel AMBASCIATORI - Corso Vittorio Emanuele, 52 - TORINO

GRANDE INDUSTRIA INTERNAZIONALE

PRODOTTI ALIMENTARI

cerca

ABILI DIMOSTRATRICI

da impiegare prevalentemente nei supermercati di Lombardia - Piemonte - Veneto - Lazio e volanti tutta Italia.

REQUISITI:
- bella presenza
- esperienza di lavoro nei negozi
- attitudine alla vendita
- capacità di svolgere un'attività organizzata e metodica.

OFFRIAMO:
- ottima retribuzione fissa
- rimborso di tutte le spese
- lavoro continuativo.

Inviare completo curriculum-vitae, fotografia (non restituibile), referenze e pretese a:

Pubblicità Stampa 220 - MILANO

Assicuriamo massima riservatezza.

PROPAGANDA MEDICA
INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca per TORINO

Collaboratore scientifico altamente qualificato

SI RICHIEDE:
- Lauree in Farmacia, Chimica, Biologia
- Particolare introduzione nei complessi ospedalieri
- Esperienza pluriennale
- Spiccata personalità.

SI OFFRE: regolare inquadramento sindacale - stipendio - rimborso spese - premi - auto.

I candidati si devono presentare martedì 2 novembre 1965 alle ore 10, Hotel AMBASCIATORI - Corso Vittorio Emanuele, 52 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' LUBRIFICANTI

SEDE MILANO

ricerca AGENTI VENDITORI

qualificati ed introdotti, con automezzo per zone Torino, Cuneo, Novara, Alessandria.

Inviare curriculum dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 210 — MILANO

LA SOCIETA' PERMA ITALIANA

PRODOTTI PARRUCCHIERI

CERCA AGENTI DI VENDITA per Asti - Cuneo.

Offresi diaria - provvigione elevata - incentivi.

Per i primi tre mesi minimo garantito. Sarà data preferenza ad elementi introdotti.

Scrivere: **PERMA - CASELLA POSTALE 1031 - GENOVA**

IMPORTANTE INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA MILANESE

cerca

INGEGNERE ESPERTO PER UFFICIO TECNICO

Si richiede la conoscenza della lingua inglese.

Le domande corredate di curriculum e pretese dovranno essere inviate a: **PUBBLICITA' STAMPA 231 — MILANO**

RINOMATA INDUSTRIA LATERIZI

produttrice di vasta gamma materiali edili **RICERCA PERSONA SERIA** ad introdotta cui affidare rappresentanza provincia: CUNEO - ASTI - ALESSANDRIA.

VIA PIAVE, 8 — NIZZA MONFERRATO

Per conto di una importante Società

cerchiamo un

COLLABORATORE

per la presentazione e la vendita di film didattici nelle scuole del Piemonte e Lombardia.

Scrivere a: **« Istituto Claparède » - Via Magenta 45 - Torino**

INDUSTRIA FARMACEUTICA

cerca ELEMENTI

da inserire nella propria organizzazione di propaganda per Novara - Alessandria e provincia.

SI RICHIEDE: Età 22-30 anni; [illegible]. Titolo di studio: laurea o licenza media superiore: preferiti i candidati in possesso di lauree o licenziate a indirizzo, farmacia, biologia, veterinaria, scienze naturali.

SI OFFRE: Buona retribuzione - provvigioni - rimborso spese - incentivi. Qualificazione professionale a mezzo corsi su moderne tecniche di propaganda. Possibilità di carriera.

Inviare curriculum vitae particolareggiato entro una settimana. Verrà data risposta personale entro 10 giorni.

Indirizzare a: **CASELLA 340/P SIP - MILANO**

ANNUNCI ECONOMICI

20 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 21)

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, 1100 speciali, 1500, 1300, 500, 500, belvedere, multipla, Giulietta, 1100 familiare, furgoni, Volkswagen, 1100 T3 cameroncino 600, Leoncino, Rateazioni, via Malta 36/10. Telef. 385-847.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture. Via Sangro 37, corso Francia 341. [illegible]

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando, C.so [illegible] 6, Nuovi mercati.

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, belvedere, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 1958, Dauphine, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo, Vigone [illegible]. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni, Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, molti altri tipi, Vigone 44. O13

A. [illegible] grezzi vendiamo 500, [illegible], 1100, giardiniera panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, commerciali, furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80.

A. OCCASIONE 600 '64 200.000, 600 D '62 300.000, 600 D '64 350.000, 500 D '64 340.000, 500 [illegible] '64 340.000, Simca 1300 '64 750.000, ogni prova. Telefonare 694-714. O792

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONO 750-203, 779-826.

A. VENDESI camion 682 munito gru con lavoro fisso assicurato. Telefonare 254-009. A111643

A. 380.000 vendiamo Fiat 1300 provenienza sequestro, Tel. 778-826.

A privato ingegnere vende 1300 '63 bellissimo. Telefonare 500-053.

A privato vendo Appia III, spider bellissima. Telefonare 797-454.

A privato vendo 850 6 mesi acqua marina. Telef. 853-796 ore pasti.

A 405 combinata '63-'64 garanzia vende permuta Auto Torino, telefono 396-851. O261

ABARTH coupé 2200 vendo cambio inferiore. Via Genova 2. Telefonare 574-568. A112305

ABARTH 850 TC, [illegible] 195.000, 600 210.000, giardiniera 190.000, Po 43.

ABBIAMO Giulie ogni tipo, Jaguar E spider, Flavia coupé, 850 coupé, Abarth OT 1000, Innocenti spider, 1500 coupé, 2300 coupé, altre occasioni, Lagrange 13, tel. 538-682.

ABBIAMO Giulia super, 1300, 2600 super, Giulietta spider, 1100, 1500, Appia coupé, 750 Vignale, moltissime altre. Volta 8, tel. 546-681.

ABBIAMO Giulia 1300, Giulia, Giulietta sprint spider, 2600 spider, Fulvia 2 C, 1500 coupé, 750 Vignale Stellina, moltissime altre. Volta 8. Tel. 546-681. O494

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, giardinette, vetture, Raffaello 18, tel. 683-070. O339

ACCONTO 80.000 rimanenza rateale acquistando autovetture usato garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

ACQUISTO contanti recente Ferrari Maserati ottime condizioni. Sole lettere dettagliate con prezzo definitivo verranno considerate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino».

ALFA Romeo 3000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo, Vigone 44. O13

APPIA III dicembre 1962, altre II, altre I, agevolando. Corso Corsica 5.

ARTIGIANO cambia mobili in stile con [illegible] 600, 500 giardiniera. Telefonare 694-951. A111925

ASSICURIAMO ratealmente [illegible] mila, 750 23.000, 1100 30.000. Telefonare 655-087.

ASSICURIAMO [illegible] 500, 31.800; 600, 35.400; 850, 39.900; 1100, 44.400. Telefonare 669-767.

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo. Vigone 44.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Flavia [illegible], berlina, Innocenti IM 3, A40, Simca 1000, Giulietta TI, 1500 semestrale, Familiare 1100. A111789

AUTOCARROZZERIA [illegible] tel. 350-662, attrezzatissima, personale specializzato, assicura lavori accurati, prezzi concorrenza.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km compresi oppure 60 ora più 18 a km, tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Tel. 694-714. O295

AUTONOLEGGIO «Moderno»: nuova [illegible], 1100 D, 850, 500 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTONOLEGGIO Sport, via Madama Cristina 55, vettura nuova, prezzi modici con o senza autista. Tel. 651-544.

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint, Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTORIMESSA via Baltimora 15 vende A. R. sprint e spider '63, Giulietta '62, 1100 D '63, Appia II serie, 500 giardiniera '62. Telefonare 361-981.

AUTOSALONE Crimea corso Moncalieri 19, diversa 1100-103 90.000 120.000 150.000, 180.000.

AUTOSALONE Crimea corso Monca-lieri 19, autovetture compra vendita cambi rateazioni garanzie.

AUTOSALONE Crimea corso Monca-lieri 19, Giulietta TI, Flavia 63, Simca 1000. O567

AUTOSALONE Crimea corso Monca-lieri 19, Peugeot [illegible] 250.000, 500 180.000. O567

AUTOSALONE Crimea corso Monca-[illegible] III, 500-500-500 qualsiasi tipo.

AUTOSALONE Crimea corso Monca-lieri 19, [illegible] combinata, Bianchina panoramica, 500 Giardiniera.

BELLISSIMA Fiat 1500 semestrale amaranto interno cuoio privato vende. Telefonare 590-523.

BIANCHINA Panoramica 1961 km. 36.000 vendo privato L. 220.000. Telefonare 543-985 ore 17-18.

CAMPAGNOLA 54 nafta 18.000 km, vendesi cessazione attività. Telefonare 0141-66176.

CERCASI 110 cameroncino. Telefonare 293-697. A111767

CINQUECENTO coupé, 850 4 parte, pronta consegna. Autoguardoldi, San Francesco d'Assisi 23, tel. 527-970.

CINQUECENTO ultimo modello sei mesi 4000 km. vendo. Tel. 521-207.

COMMISSIONARIA Fiat Orecchia & Scavarda, salone dell'usato corso Regina Margherita 292 (regione Martinetto). Ottime 1100 perfetta efficienza. A111780

COMPERIAMO al massimo prezzo qualunque autovettura, pagamento immediato, interpellateci corso Grosseto 55, telefono 293-992, Autodestefani (anche festivi). O297

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPRIAMO contanti qualunque auto [illegible] vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPRO autovettura vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

CORSO Grosseto 55, Autodestefani 600 '57 133.000, '62 260.000, Giulia spider, sprint, 55, 500, 850, 1100, 1300, 1500, Ratealmente garantite sei mesi (anche festivi).

CORSO Siracusa 158 vende Appia III-II, Giulietta 60-61, O568

CORSO Siracusa 158 vende Facilitanda 500 belvedere, 1100 E, 103, Dauphine. O568

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 compra vende autovetture. O568

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, vastissimo assortimento vetture Fiat. Facilitazioni. O568

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, semestrali 500, 850, 1100, facilitazioni. O568

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, accasionissime IM 3, Innocenti spider, Ford Taunus. O568

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

CORSO Siracusa 158, telef. 351-496, vende coupé Kadett, BMW berlina.

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis.

COUPE' 850 semestrale rosso int. nero radio cofanetti vendo. Telefonare 588-995. O446

COUPE' 850 vende privato 6 mesi. Telef. 590-025 ore pasti.

CUPOLETTA Appia II spider Vignale vendesi. Telef. 241-163.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOFIT.

FLAVIA 1962 occasionale vende privatamente. Telefonare 238-176 mattina. A112611

FLAVIE '61-'62-'63 ottime condizioni vendo permuto. Telef. 588-995.

FURGONE 1100 T2 1962 e [illegible] furgone 1963 come nuovi privato vende. Via Monti 30.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fuhrs, Chieti 16, tel. 888-990

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O679

GIULIA Sprint, mesi 15, perfettissima vende. Boz, Lanfranchi 2, telefono 82-232. A112181

GIULIETTA T.I. unico proprietario vendesi. Via Bologna 60.

GIULIETTA TI 1959 48.000 km reali, vera rarità, 320.000. Telefonare 722-825. A112291

GIULIETTA 1962 unico proprietario, bellissima perfetta, agevolando privatamente. Telefonare 322-014.

IM 3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

IM 3 privato vende a privato. Visibile Moncalieri, viale Stazione 6.

JEEP Italiana Autogaravini Commissionaria Torino provincia, vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telefoni 287-075, 276-546. O979

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione. Visitatelo. O13

MULTIPLA 600 tutta revisionata garantita, 500 giardiniera 1963, altre 1961, 1400 cadine, Dauphine, rateizzando, corso Corsica 6.

OCCASIONE combinati TI 2, 750 Corlasso, Furgoni TI 3, garanzia, Via Lioneito 38. A113009

OCCASIONI d'ora troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendite, auto ogni tipo permuta garanzia 6 mesi. Ricordate: via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA! Multissime 1100, 600, 500 familiari, multiple, giardinette, Topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia permute rateazioni, Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA vendo come nuove Isocarro 500 portate 660. Sabbioni 227. O462

OCCASIONISSIME visitateci vi convinceremo autovetture garantite. Autosalone, corso Siracusa 158.

OPEL RECORD, OPEL KADETT NUOVI MODELLI PRESENTA AUTO [illegible] CAPELLO, C. TRAIANO 14.

O.R.S.A. vuol dire [illegible], rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. O13

PEUGEOT 204 LE NUOVA 1100 DIMOSTRAZIONI CONCESSIONARIA DAIDOLA, BOLOGNA 66.

PEUGEOT 404 perfetta [illegible] privato, Via Bologna 60. O680

PRIMULA Autobianchi, Concessionaria Renato Morelato, via Cigna 63, telefonare 237-717, [illegible]

PRIVATI consegniamo rapidamente autovetture garantite minimo anticipo lunghe rateazioni anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19.

PRIVATI! Ratealmente minimo anticipo garantite 500, 600, 1100, da 140.000 a 450.000, inoltre Appia, 1300, Giulietta, Dauphine, A 40, permutiamo. Via Saorgio 37, corso Francia 341 (aperto festivi).

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi). O297

PRIVATO causa espatrio vende Giulietta TI '62 perfetta. Tel. 283-562.

PRIVATO vende Appia III perfettissimo oppure cambio con 1100 familiare. Telefonare 853-426.

PRIVATO [illegible] bellissima [illegible] '56 120.000. Telef. 521-826.

PRIVATO vende bellissimo 1100 '54 130.000. Tel. 521-826.

PRIVATO vende Fiat 1500. Affarone. Telef. 633-155. A112295

PRIVATO vende privato 850 bianca anno 1964 bellissima. Tel. 665-033 ore pasti. A112679

PRIVATO vende privato 1100D 1964 come nuova. Telefonare 344-[illegible].

PRIVATO vende R4 260.000. Telefonare 868-883. A112170

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 854-672. A112225

PRIVATO vende 500 semestrale km. 5000 come nuova. Telef. 877-664.

PRIVATO vende 500 semestrale perfetta. Telefonare 664-374.

PRIVATO vende 500 F 6 mesi. Telefonare 536-790.

PRIVATO vende 600 D frizione automatica adatta invalido. Telefonare serale 776-614. A111792

PRIVATO vende 850 D semestrale ottime condizioni. Telef. 676-353 ore serali. A111684

PRIVATO vende 750 Multipla mesi 10. Telefonare 783-981.

PRIVATO vende 1100 D come nuova L. 690.000. Telefonare 585-460.

PROVENIENZA sequestro vendiamo perfette Volkswagen 1200, 1500 '63 850.000, 1100 '63 480.000; altre 500, 600 prezzi bassissimi anche senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13, telefono 555-127. O524

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SAN Cristoforo, Commissionaria Fiat, Piazza Carducci 169, tel. 633-963. Migliori agevolazioni, massima assistenza per autovetture nuove, usate.

SICA, Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA, concessionario Locauto, Peschiera 362, vendite rateazioni, permute. Telefonare 756-861. O812

SPIDER Giulia 1600 con cupoletta, bellissima, privato vende. Via Monti 30. O788

UNICO proprietario vende Fiat 1500 1962 motore nuovo perfetto 500.000 non trattabile. Telefonare 390-147.

VENDESI Fiat 1200 Granluce 1961 unico proprietario e Fiat 500 Sport 1960. Autorimessa via Sostegno 10.

VENDESI Giulietta T.I. 1961 ottimo ordine anche rateizzando. Telefonare 694-005. A111820

VENDESI privato 1100 Fiat buono stato. Gravere 33 bis. Tel. 768-900.

VENDESI 850 mesi 6 bianca. Rivalgersi viale Roma 19, Avigliana.

VENDESI 850 semestrale bianco interno rosso km. 5000. Tel. 299-582.

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDIAMO 15.000 manuali autovetture garantite sei mesi, Visitateci, Corso Grosseto 55, Autodestefani.

VENDO conto clienti 500 D, 1500 Lungo. Autorimessa, tel. 651-370.

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158 compra vende cambia facilitazioni. O568

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Promozioni, assistenza, ricambi, carrozzeria, Sebastopoli 227.

VOLTERIANO 500, 9200; 600, 12.700; 1100, 15.700. Autoagenzia P. Micca 12, telefono 542-839.

500 beige mesi 6 vendo. Telefonare 334-524. A112324

500 sei mesi a privato vendo. Telefonare ore pasti 258-989.

500 C belvedere metallica vendesi. Telefonare 285-318. A112196

500 D occasionissima 35.000 km. privato vende 280.000. Telefonare 471-101. A111662

500 D sei mesi nuovissima privato vende, via Monti 30. O788

600 1960, 1959, 1958, 1957, revisionate, garantite vendo cambio rateizzo, corso Corsica 6.

600 D ottime condizioni privatamente vende permuto 500 C, facilito. Telefonare 725-000. O431

850 berlina perfetta vende privato. Via Bologna 60. O680

850 coupé Fiat come nuova vende privato. Via Bologna 60.

850 sei mesi nuovissima privato vende via Monti 30. O788

1100 1958 ottimo revisionato 6 mesi garanzia vendesi. Telef. 260-388.

1100 D furgo Londra semestrale come nuovo vendo. Telef. 588-995.

1100 D garanzia semestrale antifurto perfetta vendo km. 3500. Telefonare 342-552. A111879

1300 mesi 6 come nuovo privato vende. Via Monti 30. O788

1500 Fiat line 1961 unico proprietario bellissimo vendesi. Tel. 535-391

1500 novembre 1962 unico proprietario, perfetto qualunque prova, eventuali agevolazioni. Telef. 323-913.

1500 semestrale sabbia km. 5000 vendo permuto rateizzo. Telefonare 588-995. O446

2300 S coupé, come nuova privato vende. Via Monti 30. O788

20.000 svendo impianto metano bombole proprietà. Telef. 490-686, 855-487. A111703

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Monca-lieri 19. O62

430.000 1100 speciali '61 come nuovo vendo. Telefonare 722-825.

630.000 vendo 850 Super semestrale bianca perfetta antifurto. Telefonare 734-675. A111736

EXCLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE acquisto solo da privato se occasione buon stato. Tel. 724-680.

APE nuovi motofurgoncini bermute rateazioni: Cavelo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O483

LAMBRETTA motofurgoni, regaliamo patente occasionissime. Ronco, piazzetta Vigilardi Paravia 3 Torino, telefono 489-743. A111750

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio, Tosa, corso Regina Margherita 61, O328

OCCASIONE vendo moto Bianchi 125 seminuova, Tel. 698-205.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

UFFICIO tecnico esegue progetti, preventivi impianti riscaldamento. Telefonare 540-879.

RAGIONIERE professionista esperto organizzazione aziendale e fiscale contabilità bilanci assisterebbe ditte zona Cuneese e Biellese sul posto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1186 — Torino ». A111705

UFFICIO tecnico-amministrativo [illegible] amministrazione casa, condomini. Telefonare 540-879.

24 ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTO qualsiasi oggetto antichità fondi magazzini. Telefonare 237-648. A111954

A. PELLICCIA persiano bolero code visone vende privato. Tel. 593-954.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. TUTTE macchine cucire applicanel mobiletti, riparazioni [illegible], Re Umberto 11, telefono 519-977.

A. 11.000 ambientate porte porete pieghevole soffietto. Gerbo Rappresentante, via Campana 15.

A privati svendo bellissima matrimoniale nuova. Artisti 10. Telefonare 874-002. A110340

A 58.000 scrivania poltroncina libreria, modello svedese. Rappresentante Gerbo, Campana 15. O454

ACQUISTO libri usati, biblioteche complete, valutando massimo. Telefonare al 286-948. A111549

AFFARONE sconti 50% lampadari plafoni [illegible] fornelli gas, stufe kerosene, fuoco continuo. Palazzo Città 19. 26958

AFFARONE svendo bellissima [illegible] re letto 175.000, sala pranzo 145 mila. Telefonare 882-396, 878-753.

AL mobilificio Unversi, via Garibaldi 25 (interna) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermac del mobile, camere poliestere da 135.000 in poi, tinelli 55.000, materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705. O237

ALL'ENTE Asta liquidazioni Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverenno vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, Racconigi 124 bis, telefono 331-737. A109941

ANTICHI lampadari e mobili causa trasferimento privato vende. Telefonare 885-194. A111788

ANTICO soli 3 posti [illegible], grande cornice settecento 35.000, 3 sedioline Chiavari 30.000, signora tede, Tel. 558-124. A111698

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento impegnante di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BLOCCASI 50 cappotti 175.000; 45 soprabiti similpelle dernia 50.000; 40 impermeabili 180.000. Telefonare 655-682. A112442

CAUSA cambiamento abitazione vendo dieci armie sei complete. Telefonare 281-905. A110330

CINCILLA' riproduttori vendesi causa sgombro L. 50.000 coppia. Telefonare 764-924. A111499

COCKER pedigree vendo, villa San Vittore. Tel. 90-931 Rivalta Torinese

CONVENIENZA artigiana svende armadi tavolo libreria, Tel. 593-179.

CUCCIOLI « Collie » vende Oberto, Lanzo Torinese (Colombaro) Vigna.

CUCINE tipo americano, svedese, sedie legno, metallo, pieghevoli, assortimento vimini. Alasia, Vinzaglio 5.

DUBBIO, miglior macchina maglieria, macchina normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dijanatori accessori, riparazioni. Nuova Agenzia, via Maria Vittoria 49, tel. 878-512.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Meglio andare con i tempi, acquistate macchina per maglieria super Copital. La funzionalità e pratica macchina del futuro. Concessionaria ditta Nervo, via Consolata 5. O664

FRANCOBOLLI Vaticano, mondiali: superconvenienti. Dettaglio liquida. Brandizzo 41. Telefono 234-858.

MACCHINA maglieria Universal elettrica, aumentazione programmazione automatica, altissima produzione. Casacci, 5. Quintino 4. O258

MACCHINA maglieria Coppo 9/80 vendo buone occasione. Tel. 491-485.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. O183

MATERASSI 4 nuovissimi ottima lana e fodere vendiamo causa partenza. Telefonare 590-519.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Crap vendite propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 42.000, ecc. Approfittatene. 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE abito sposa taglia 46 modelli e grande specchiera atelier vendesi. Telefonare 60-569.

OCCASIONE vendesi camera letto come nuova. Telefonare 541-970.

OCCASIONI, ogni acquisto stufa kerosene 50 litri omaggio. Marche nazionali estere 28.000 oltre. Principe Amedeo 41. 26901

OCCASIONISSIME svende camere letto 175.000, sala pranzo 145.000, cucine 85.000. Tel. 882-396, 878-753.

PARRUCCHE postici veri capelli confezione riparazione Luparello, piazza Lagrange 1. A111749

PIANOFORTE occasione compro contanti. Telefonare 489-279 oppure 876-284. A110176

PIANOFORTE verticale incrociato privato vende. Telef. 261-781.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 471-727.

SPERANZA cartomante medianica serissime consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

SPOGLIO invernale donna taglia 42. Telef. ore pasti 584-614.

SVENDO macchina maglieria 12/100 (Diamant) incannatoio 6 fusi (Toresil) come nuovo. Telef. 733-104.

TAPPETI persiani caucasici antichi vende privato collezionista. Prezzi fissi 50% valore mercato. Avvocato Guido Coen, tel. 891-692.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 85.000. Telef. 877-032, 82-501, 343-439. O858

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinelli cucinini. Fabbrica Galileri 2 bis, telefono 888-979.

TRASFERENDOMI vendo maggiolina, soggiorno, camera letto, armadioni sopraluce, sofà letto, poltrone, salotti, poltrona letto, scrivania, tinello, specchi, Telefonare 520-755.

VENDESI pelliccia marmotta a capotto, a convenirsi. Telef. 285-841.

VENDO sottocoste bagni luce forni di Bir. Telefonare 284-167.

VENDO stufa fuoco continuo Cinsy piccola, Telefonare ore 20, 287-082.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O484

il risparmiatore ha fiducia

674 miliardi di nuovi depositi in un anno nelle Casse di Risparmio e Monti di Credito

	capitali amministrati	sportelli
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	41.437 milioni	31
CASSA DI RISPARMIO ANCONITANA	14.962 milioni	10
CASSA DI RISPARMIO DELL'AQUILA	21.493 milioni	19
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO	23.288 milioni	20
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI	56.268 milioni	38
CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA	38.639 milioni	52
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA	44.465 milioni	24
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	120.584 milioni	68
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO	65.859 milioni	34
CASSA DI RISPARMIO DI BRA	12.367 milioni	6
CASSA DI RISPARMIO MOLISANA	1.186 milioni	2
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI	12.641 milioni	4
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA	12.281 milioni	8
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO	15.842 milioni	15
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA	26.696 milioni	20
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI	21.090 milioni	23
CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO	8.126 milioni	9
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA	4.912 milioni	10
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA	109.545 milioni	118
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO	62.936 milioni	46
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA	8.822 milioni	16
CASSA DI RISPARMIO DI FANO	11.952 milioni	14
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO	16.755 milioni	20
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	44.364 milioni	29
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	241.878 milioni	136
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO	10.773 milioni	10
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'	25.205 milioni	22
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO	11.386 milioni	4
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA	180.402 milioni	75
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA	16.157 milioni	10
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA	21.275 milioni	8
CASSA DI RISPARMIO DELL'ISTRIA	1.686 milioni	1
CASSA DI RISPARMIO DI JESI	20.259 milioni	26
CASSA DEI RISPARMI DI LIVORNO	32.639 milioni	28
CASSA DI RISPARMIO DI LORETO MARCHE	3.524 milioni	3
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	53.992 milioni	44
CASSA DI RISPARMIO DI LUGO	18.566 milioni	10
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA	43.410 milioni	55
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE	940.725 milioni	281
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA	9.699 milioni	7
CASSA DI RISPARMIO DI MODENA	49.002 milioni	15
CASSA DI RISPARMIO DI NARNI	2.780 milioni	4
CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO	4.915 milioni	14
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	124.190 milioni	71
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCIE SICILIANE	251.176 milioni	216
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E MONTE DI CRED. SU PEGNO DI BUSSETO	96.944 milioni	46

	capitali amministrati	sportelli
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA	26.860 milioni	32
CASSA DI RISPARMIO DI PESARO	40.590 milioni	35
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO	17.751 milioni	24
CASSA DI RISPARMIO DI PIACENZA	70.979 milioni	34
CASSA DI RISPARMIO DI PISA	37.754 milioni	28
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA	45.780 milioni	32
CASSA DI RISPARMI E DEPOSITI DI PRATO	34.200 milioni	17
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	39.340 milioni	28
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA	46.966 milioni	25
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI	16.412 milioni	28
CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI	43.364 milioni	23
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA	217.171 milioni	97
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA	3.770 milioni	8
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO	11.008 milioni	9
CASSA DI RISPARMIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO	6.258 milioni	4
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	27.037 milioni	24
CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO	7.665 milioni	3
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA	31.460 milioni	22
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA	44.207 milioni	26
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO	5.878 milioni	13
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO	25.574 milioni	23
CASSA DI RISPARMIO E MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI TERNI	11.099 milioni	7
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	169.446 milioni	167
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA	13.530 milioni	12
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	65.253 milioni	35
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA	66.186 milioni	28
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE	73.736 milioni	17
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE	47.611 milioni	25
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	95.454 milioni	45
CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI	34.060 milioni	28
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO	175.403 milioni	115
CASSA DI RISPARMIO DI VIGEVANO	16.647 milioni	5
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA	8.440 milioni	4
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO	14.562 milioni	27
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA	15.376 milioni	30
MONTE DI BOLOGNA	53.663 milioni	30
MONTE DI CREDITO SU PEGNO E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA	9.744 milioni	3
BANCA DEL MONTE DI LENDINARA	1.269 milioni	1
BANCA DEL MONTE DI LUCCA	1.600 milioni	2
BANCA DEL MONTE DI LUGO	2.786 milioni	2
BANCA DEL MONTE DI MILANO	51.331 milioni	16
BANCA DEL MONTE DI PARMA	16.854 milioni	11
BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA	21.757 milioni	7
BANCA DEL MONTE DI RAVENNA	6.391 milioni	3
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO	1.581 milioni	1

	obbligazioni in circolazione
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	61.884 milioni
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA	5.274 milioni
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE	718.308 milioni
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA	64.911 milioni
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE TRIDENTINA	16.430 milioni
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE	159.012 milioni

investite anche voi con fiducia